Anno 101 - Numero 214

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/29718): anno L. 15.500, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.72 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 10 Settembre 1967

Inserzioni PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00186 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 886-477 16121 Genova, via 12 ottobre 156/r, tel. 595-632

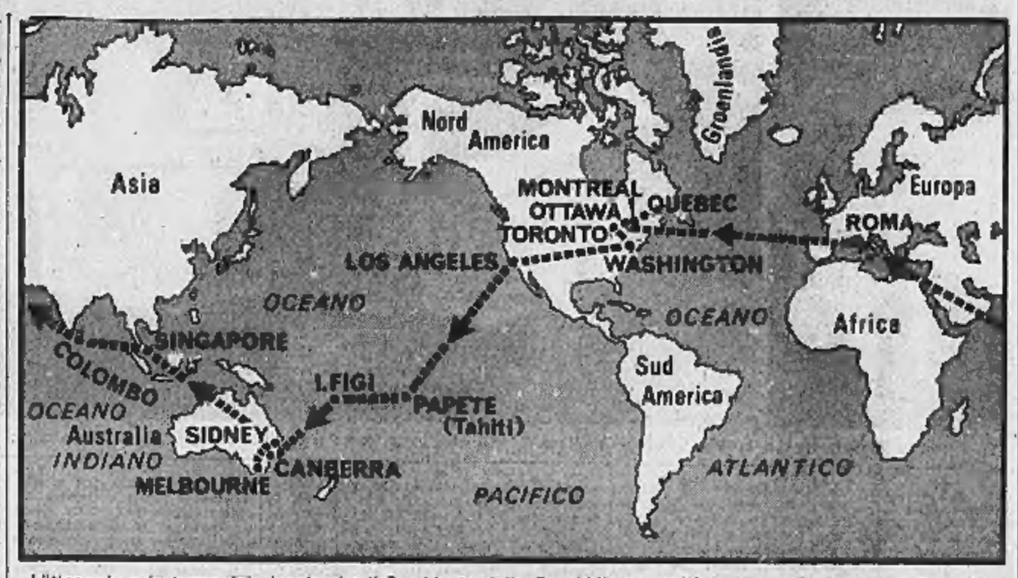
Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale L. 600 per mm. (posizione e data di ripiego sum 20%) Avvisi economici, Notizie Azzurde, Ricerche personali L. 600 per mm. Finanziari, Legali L. 600 per mm. Necrologi L. 650 per parola - Echi L. 1400 per linea - Economici vedere rubriche Estero aumento tariffe 25% Capo arrotondato prezzo doppio Estero (specie zone Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina pes. ; Austria et 3,5; Belgio fr. 6; *Brasile crs. ; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto ptas 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,80; *Grecia dr. 3; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele As. 80; Jugoslavia din. 160; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia ptas. 5; *Malta d. 0; *Nigeria sh 2; *Norvegia kr 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 5; *Somalia su 1,25; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera frs 0,50; *Tunisia mill 75; *Turchia l.t. 1,50; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

SARAGAT PARTE DOMANI PER OTTAWA

Missione di pace

Il Capo dello Stato si reca in Canada, Stati Uniti, Australia percorrendo in aereo 44 mila chilometri in 22 giorni Ovunque porta l'espressione di un'Italia operosa, aperta alla collaborazione con tutti i Paesi - Non abbiamo niente da rivendicare da nessuno: con tutti desideriamo approfondire le intese o aprire nuovi canali economici e culturali



L'itinerario e le tappe del viaggio che il Presidente della Repubblica compirà in aereo da domani al 3 ottobre

Domani mattina il presidente Saragat partirà dall'aeroporto di Roma per recarsi in visita di Stato nel Canada; e darà così inizio al più lungo viaggio che sia mai stato compiuto da un Capo di Stato italiano. Le ore di volo saranno complessivamente sessanta, i giorni di assenza dall'Italia ventidue. L'aereo presidenziale sorvolerà tutt'e tre gli oceani e quattro continenti. E' un giro del mondo per un totale di oltre 44 mila chilometri.

Alcuni scali avverranno per restituire visite di Stato dovute già da parecchio tempo e non più prorogabili. Altre tappe, come quella di Washington, hanno uno scopo unicamente politico. Il presidente Saragat si recherà infine in numerose città nordamericane, australiane e asiatiche per incontrarsi con le comunità italiane. Il viaggio ha una durata eccezionale anche perché l'anno venturo il Presidente della Repubblica avrà minori possibilità di assentarsi dall'Italia a causa delle elezioni generali politiche e dei problemi che sempre si determinano tra la fine di una legislatura e il principio di un'altra.

In conformità alla vocazione più profonda del popolo italiano, il viaggio di Saragat intende essere una missione di pace. Un tempo la politica estera del nostro Paese era imperniata sul concetto che tanto maggiore fosse il nostro onore quanto più numerosi fossero i nostri nemici. Coerentemente si praticava all'interno una politica economica autarchica, si ponevano restrizioni all'emigrazione al fine di avere un esercito di otto milioni di baionette, il tenore di vita era basso, assai ristretti erano le possibilità finanziarie che si potevano destinare a fini sociali: Pubblica Istruzione, Sanità pubblica, Edilizia popolare, Assistenza sociale. La nazione veniva definita «militare e militarista». Il risultato finale fu un disastro senza precedenti nella storia italiana.

Oggi la grande maggioranza degli italiani vuole la pace nella sicurezza. Intorno al 1949 sollecitammo l'adesione all'Alleanza Atlantica perché eravamo deboli e sentivamo incombere la minaccia dell'espansionismo staliniano. I comunisti dissero allora che la Nato avrebbe scatenato inevitabilmente la terza guerra mondiale e che l'Italia ne sarebbe uscita massacrata. La previsione tuttavia non si è avverata. E' lecito supporre che, senza la Nato, avendo davanti a sé nazioni europee deboli e divise, Stalin sarebbe stato fortemente tentato di portare l'esercito sovietico ben oltre le frontiere dell'Urss.

Il mondo è oggi cambiato. Con convinta lealtà l'Italia resta uno dei capisaldi più sicuri della Nato, ma la sua vocazione pacifica e i suoi interessi economici la portano a intrattenere relazioni amichevoli anche con i Paesi che gravitano nell'orbita dell'Unione Sovietica o della stessa Cina. Se si eccettuano le difficoltà con l'Austria, si può dire che non abbiamo un solo nemico nel mondo intero. Tra i Paesi in via di sviluppo dell'Africa, dell'Asia e anche dell'America meridionale siamo spesso al primo posto tra i costruttori di dighe, di autostrade, di grattacieli, di officine, di impianti petrolchimici. Costruiamo fabbriche grandiose anche nei Paesi che sono i più avversi alla Nato. Parallelamente, la rete commerciale italiana si allarga e si infittisce. Grazie anche all'esportazione di prodotti industriali, sempre più notevolmente siamo diventando un paese industriale, tra i primi dieci nella graduatoria mondiale.

Di questa Italia, così diversa da quella di ieri, così operosa e aperta alla collaborazione con tutti i Paesi indistintamente, il presidente Saragat intende recare l'immagine viva e sincera tra i molti popoli che si accinge a visitare. Non abbiamo niente da rivendicare da nessuno, non desideriamo suscitare discordie, con tutti desideriamo approfondire le intese di amicizia e aprire nuovi canali economici e culturali.

Se questo è lo scopo principale del viaggio presidenziale, ce n'è un altro più strettamente italiano, più intimo: portare il saluto memore della patria a coloro che in anni remoti o recenti furono costretti a lasciarla per cercarsi un salario tra gente straniera. Sono milioni, decine di milioni. Anche se vivono da decenni a Toronto o a Los Angeles o a Sydney e i loro figli e nipoti si sono inseriti nella nazione in cui vivono, nel cuore e nella memoria degli emigrati italiani l'Italia è una luce d'amore illimitato. Hanno dimenticato le sofferenze che il costrinsero a emigrare, e invece abbelliscono straordinariamente ogni cosa che si riferisce all'Italia, al tempo vissuto in Italia, ai luoghi, ai parenti e amici italiani. E' la voce insopprimibile del sangue.

E' sempre difficile rendersi conto compiutamente dell'intensità e del fervore dei sentimenti che i nostri emigrati nutrono verso l'Italia e che in alcune circostanze li travolgono con ondate irrefrenabili di commozione. Tuttavia Saragat potrà capirli, potrà immedesimarsi nel loro sentimenti; lui che per tanti anni fu esule e visse tra gli emigrati. E che, anche vivendo nelle stanze del Quirinale, è rimasto un uomo semplice, un socialista e un democratico.

Per lui, in quanto rappresenta l'Italia di oggi, è niente altro che un dovere andare a parlare alle comunità italiane del Canada, degli Stati Uniti e dell'Australia, portare loro il saluto della patria lontana. E deve essere un conforto per tutti il pensiero che il presidente Saragat non varrà a trovarsi davanti a folle di gente povera, di emigrati che vivono di stenti e di umiliazioni, ma che viceversa incontrerà collettività che hanno saputo conquistarsi con i loro meriti sia una posizione economica soddisfacente sia il pieno rispetto delle nazioni che le ospitano.

Nicola Adelfi

Il programma del viaggio

Roma, 9 settembre.

Il Presidente della Repubblica partirà lunedì prossimo con Fanfani per visitare Canada, Stati Uniti e Australia. Saragat avrà colloqui con i massimi esponenti politici delle nazioni comprese nell'itinerario e incontrerà i nostri connazionali in Canada e Australia.

Prima tappa, Ottawa; poi il Capo dello Stato toccherà Montreal, Quebec, Toronto. Il 14 settembre raggiungerà Washington, dove sarà ricevuto da Johnson. Il 20 settembre Saragat andrà a Las Vegas; quindi, il 25, il lungo volo verso l'Australia. In questo continente sono previste visite a Canberra, Melbourne, Sydney. Il ritorno a Roma avverrà il 3 ottobre alle 20.

L'augurio del governo a Saragat
Piena solidarietà per il suo viaggio

Nel comunicato si esprime la certezza che il Capo dello Stato, con la sua autorità, potrà esprimere l'impegno dell'Italia per l'Alleanza atlantica, l'integrazione economica e politica dell'Europa, e per una pace giusta e duratura

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 9 settembre.

Riunitosi in vista del viaggio di Saragat in Canada, Stati Uniti e Australia, il Consiglio dei ministri ha impiegato pochi minuti per esaurire un argomento che aveva sollevato molte polemiche nelle scorse settimane. Non v'è stato dibattito e non vi sono state relazioni. Non erano previste, non avevano ragion d'essere.

Moro ha comunicato ai colleghi, per la forma, che il Capo dello Stato parte lunedì accompagnato dal ministro degli Esteri Fanfani per il suo viaggio e ha letto un comunicato che è stato approvato immediatamente, senza discussione.

Dice: «Il Consiglio dei ministri ha espresso il suo augurio al Presidente della Repubblica e ha manifestato il suo compiacimento per la visita che egli farà a paesi legati all'Italia da vincoli di amicizia, solidarietà e collaborazione, resi ancora più saldi dalla presenza di vaste e operanti comunità italiane. Il Consiglio ritiene che il Capo dello Stato potrà con la sua alta autorità riaffermare presso quei paesi gli impegni del governo italiano rispetto ai cardini della sua politica internazionale, e cioè: il Patto Atlantico, fondamentale garanzia di sicurezza e di pace; l'unificazione economica e politica dell'Europa; un'azione continua e tenace intesa a ristabilire e salvaguardare la pace nel mondo».

Il Capo dello Stato non aveva chiesto, per il suo viaggio a Washington, alcun mandato e non aveva bisogno di alcuna conferma. Tanto meno, per la natura stessa della sua missione, aveva da preoccuparsi di inesistenti contrasti o frizioni con alcuni ministri. Un testo meccanicamente pubblicabile elimina gli ultimi dubbi: non v'è alcuna tendenza a modificare la nostra linea di politica estera, né in un senso né nell'altro. V'è il desiderio di utilizzare le possibilità di azione che essa consente. E' probabile che queste cose siano state ripetute da Moro all'ambasciatore americano ricevuto stasera a Palazzo Chigi, certamente per facilitare la compilazione, già in atto allo stato di progetto, del comunicato dei colloqui di Washington.

La politica estera rimane all'ordine del giorno. I ministri hanno deciso che in una prossima riunione, al ritorno di Fanfani dal viaggio con Saragat, saranno discussi tre temi: il trattato di non proliferazione atomica, l'ingresso dell'Inghilterra nel Mec e la posizione della Grecia negli organi comunitari. La decisione di discutere della Grecia è molto importante: come è noto, la Grecia è associata al Mercato comune (anche senza farne integralmente parte), ma v'è ragione di credere che il dibattito tra i ministri voglia andare oltre e trattare della Grecia nel Patto Atlantico.

Michele Tito

Ansie sulla salute di Paolo VI
Un comunicato del medico curante

Il prof. Fontana dichiara che il Papa soffre di cistopielite acuta (una infiammazione della vescica e dell'apparato renale) - Il Pontefice ha trascorso una notte agitata tra venerdì e sabato e il sanitario è dovuto intervenire due o tre volte - Ieri sera si è diffusa la voce che sia stato colpito da una paralisi parziale al volto sotto l'occhio sinistro - Ma in Vaticano, seppure non ufficialmente, si smentisce

(Nostro servizio particolare)

Città del Vaticano, 9 sett.

Nuove e vive ansie per la salute del Papa tornano ad affacciarsi oggi in Vaticano dopo l'ottimistico annuncio di ieri secondo cui Paolo VI migliorava sempre di più. La realtà sembra diversa, e si parla di complicazioni. Uno dei soliti comunicati, che non sono bollettini medici, è stato diramato alle 14. Tradiva, fra le righe, un velo di preoccupazione. Dice testualmente: «Le condizioni di salute del Santo Padre, dopo il miglioramento già annunciato ieri, si mantengono stazionarie. La temperatura continua ad essere normale. Sua Santità ha trascorso una notte un po' meno tranquilla della precedente. In mattinata ha ripreso lo studio e la trattazione degli affari correnti della sua Segreteria di Stato».

Come sempre, il comunicato va interpretato per discernere, nelle sue dosate espressioni, quale sia l'effettiva condizione del Papa. Il miglioramento non è proseguito, anzi v'è stata una riacutizzazione, rispetto a ieri, del disturbo gastro-intestinale che si manifestò all'alba di lunedì 4 settembre. Esiste un'alterazione febbrile di cui parlano fonti assolutamente informate. La notte è stata piuttosto agitata, con frequenti riprese di dolori addominali, di nausee e vertigini. Il prof. Fontana e l'infermiere sono intervenuti in due o tre circostanze.

Questa sera girano le voci più disparate, che il cronista deve riferire. Si parla di una paresi facciale localizzata all'occhio sinistro e alla bocca. Si accenna all'eventualità di una forma di amebiasi intestinale. Laici ed ecclesiastici, insistono sulla paresi facciale: è impossibile dire quanto vi sia di verità in questa voce che tutti sperano sia dimostri falsa. Negli ambienti della Segreteria di Stato la notizia è stata smentita, anche se non in forma ufficiale.

A tarda ora il medico personale del Papa, prof. Fontana, invitato a formulare il suo giudizio diagnostico in merito alla indisposizione del Santo Padre, ha rilasciato la seguente dichiarazione: *«Il processo morboso febbrile che dal giorno è corrente ha costretto al riposo Sua Santità, è da identificarsi con un episodio di cistopielite acuta. Il decorso della malattia e i dati delle indagini cliniche ripetutamente e sistematicamente espletate lasciano sperare che il Santo Padre possa quanto prima riprendere la sua normale attività».*

La «cistopielite acuta» è una infiammazione, più o meno grave, della vescica e dell'apparato renale. Può essere causata da un virus o da predisposizione cronica.

l. f.

Paolo VI durante una recente uscita del Vaticano

L'on. Colombo conferma la ripresa dell'economia

Tuttavia ammonisce governo, imprenditori e sindacati a non ripetere i vecchi errori

Monza, 9 settembre.

(*r. s.*) Il ministro del Tesoro, on. Colombo, ha parlato oggi a Monza, all'inaugurazione della Mostra dell'arredamento. Colombo ha detto che la situazione economica si può giudicare sostanzialmente positiva: *«La fase di espansione, che si era iniziata nel 1966, è proseguita nel 1967».*

«*Questo giudizio favorevole*, ha ammonito Colombo, *non deve però esimerci dalle nostre responsabilità. Poichè la stabilità è uno dei nostri impegni preminenti, noi dobbiamo cercare di non ripetere errori già sperimentati. Siamo in tre che possiamo sbagliare: il governo, gli imprenditori, i lavoratori».*

«*Ebbene*, ha concluso il ministro, *tutti assieme non dobbiamo farci prendere dall'euforia dell'espansione e non dobbiamo ricommettere l'errore di fare il passo più lungo della gamba. Il governo deve continuare a porre ordine nella gestione del settore pubblico; gli imprenditori, ai quali noi chiediamo di valutare con esattezza le dimensioni e gli orientamenti del mercato; i lavoratori, ai quali chiediamo di collaborare per garantire una cosa che li interessa: l'espansione equilibrata e continua del sistema, in modo che i salari possano crescere di pari passo con la produttività».*

Il biglietto del treno aumenterà del 15 per cento dal 1° ottobre?

Il «ritocco» è praticamente fissato; tuttavia una decisione ufficiale sarà presa martedì dalla Commissione centrale prezzi - Negativi commenti degli imprenditori e dei sindacati: si temono ripercussioni sul costo della vita

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 settembre.

Martedì 12 settembre la Commissione centrale prezzi, che è l'organismo consultivo del Cip (Comitato interministeriale prezzi), terminerà l'esame iniziato ieri del provvedimento di aumento delle tariffe ferroviarie, e darà il suo parere. Si prevede che sarà un parere favorevole, e l'aumento dovrebbe decorrere dal 1° ottobre.

Il ministro dei Trasporti Scalfaro ha dichiarato che il «ritocco» si dovrebbe aggirare sul 15 % sia per le merci che per i viaggiatori, salvo qualche eccezione o limitazione per particolari categorie.

Il provvedimento, in realtà, prevede tre innovazioni nei prezzi per il trasporto di persone: 1) un aumento del 15 % per le tariffe intere e a riduzione; 2) un aumento del 20 % dei prezzi dei biglietti di abbonamento; 3) un aumento di 300 lire per il supplemento dei posti cuccetta, che passano così da 1700 a duemila lire.

Per rendersi conto dell'entità dell'aumento, basta rilevare che un viaggio Roma-Torino secondo la tariffa ordinaria costerà 11.850 lire in prima classe e 6560 lire in seconda classe rispetto alle attuali 10.300 e 5700 lire. Il biglietto Roma-Palermo: 14.950 lire (ora 13.000) in prima e 8300 (7200) in seconda.

Per i trasporti delle merci il provvedimento indica le seguenti variazioni: un aumento del 15 % sui prezzi delle spedizioni di «merci a carro completo»; aumenti dal 15 % al 20 % sui prezzi delle tariffe speciali per il bestiame, i giornali ed altre pubblicazioni periodiche, gli esplosivi, gli autoveicoli attraverso lo Stretto di Messina, i trasporti con navi traghetto per Civitavecchia-Golfo Aranci e viceversa di automezzi caricati su carri ferroviari.

La revisione dei prezzi, secondo il ministero dei Trasporti, è indispensabile. Di fronte alla situazione statica delle tariffe — osserva l'azienda ferroviaria in una relazione al Cip — si è registrato negli ultimi anni un continuo incremento delle spese di gestione delle Ferrovie.

Con i proposti aumenti, il livello medio delle tariffe per i trasporti delle persone risulterà rivalutato, rispetto all'anteguerra, di circa 54 volte e quello delle merci di 53 volte.

Le prime reazioni agli aumenti sono, naturalmente, negative. Le organizzazioni degli industriali, dei commercianti e degli agricoltori sostengono che la revisione tariffaria avrà immediate ripercussioni sui costi di produzione e quindi sui prezzi, sollecitando «tendenze inflazionistiche».

Non meno contrari sono i giudizi delle organizzazioni dei lavoratori ed, in particolare, dei sindacati dei ferrovieri.

g. f.

Percorso	I classe	II classe
Roma-Torino	Ire 11.850 (10.300)	Ire 6.560 (5.700)
Roma-Napoli	» 3.795 (3.300)	» 2.130 (1.850)
Torino-Genova	» 2.130 (1.850)	» 1.200 (1.050)
Palermo-Roma	» 14.950 (13.000)	» 8.280 (7.200)
Milano-Roma	» 11.500 (9.900)	» 6.350 (5.500)

Gli importi sono calcolati sulla base di una percentuale di aumento del 15 per cento. Le tariffe indicate fra parentesi sono quelle attualmente in vigore.

Taviani parla al Consiglio dei ministri della dura lotta contro i banditi sardi

Non saranno risparmiati né uomini né mezzi, dice, tuttavia ci vorrà del tempo prima di ottenere risultati soddisfacenti Il governo approva un disegno di legge per mettere ordine nel trattamento economico dei dipendenti dei comuni e delle province: divieto di concedere nuove indennità - Proposta per rendere più sollecito il pagamento delle vincite al Lotto

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 settembre

Il Consiglio dei ministri oltre alla politica estera ha dedicato larga attenzione al fenomeno del banditismo sardo. Il ministro dell'Interno Taviani ha «riferito sulla situazione dell'ordine pubblico nella zona del Nuorese e sull'azione di prevenzione e di repressione del banditismo». In particolare ha illustrato le misure adottate nelle ultime settimane per rafforzare l'opera della polizia e dei carabinieri, avvertendo però che per le caratteristiche della nuova ondata delittuosa non si può sperare in successi rapidi e conclusivi. Il ministro ha descritto le condizioni psicologiche, sociali ed economiche del banditismo sardo e gli aspetti nuovi che ha assunto negli ultimi tempi.

Taviani ha fatto presente l'opportunità che la stampa e specialmente la televisione non superino mai i limiti dell'informazione indulgendo in una inconsapevole esaltazione della inafferrabilità e delle capacità dei banditi. In tal modo, ha osservato, si creerebbero non soltanto nuovi ostacoli alla polizia, ma si correrebbe il rischio di influenzare menti esaltate o immature, specialmente fra i giovani. Ha concluso dichiarando che, pur avendo di fronte una situazione difficile e complessa, non si può essere pessimisti sulla possibilità di raggiungere risultati positivi sia pure non in breve tempo.

C'è stato un ampio dibattito. Alcuni ministri, in particolare Preti, hanno rilevato che non sempre la magistratura isolana dà l'impressione di voler assecondare lo sforzo della polizia. Su una richiesta di mandare al confino dieci persone gravemente sospette il Magistrato ne accolse una sola, ha rilevato il ministro, aggiungendo che esempi del genere sono piuttosto numerosi. Il ministro Restivo ha insistito anch'egli su questo punto, esortando ad applicare in Sardegna le più severe disposizioni, specialmente per il confino di polizia, adottate per la lotta contro la mafia in Sicilia.

Il ministro Taviani ha replicato brevemente, osservando con numerose proposte formulate dagli altri membri del gabinetto e annunciando che la lotta sarà intanto proseguita senza risparmio di uomini e di mezzi.

Il Consiglio ha quindi approvato numerosi provvedimenti, fra i quali lo snellimento delle procedure del gioco del Lotto per quel che riguarda la verifica delle bollette e il pagamento delle scommesse; la tutela archeologica di Paestum.

Sono state poi decise disposizioni straordinarie riguardanti il trattamento economico del personale dei comuni e delle province. I dipendenti degli enti locali hanno spesso un trattamento migliore rispetto agli statali e cioè un trattamento analogo ai previdenziali. In conseguenza di ciò il Consiglio dei ministri ha deciso che questo trattamento privilegiato sia risolto con criteri analoghi a quelli adottati nei confronti dei previdenziali.

Tuttavia il Consiglio dei ministri ha deciso di impedire ogni proliferazione della indennità nei casi in cui essa non fosse stata corrisposta in precedenza. Pertanto il provvedimento stabilisce il divieto di concedere nuove indennità che non siano previste da disposizioni di legge e la nullità delle concessioni effettuate in violazione di questo divieto.

f. d. l.

Sparatoria nel Sassarese fra banditi e carabinieri

(Dal nostro corrispondente)

Sassari, 9 settembre.

(p.) Un conflitto a fuoco fra carabinieri e banditi è avvenuto stasera alle 22 fra Buttei e Pattada, nel Sassarese, dove una squadra di militi ha sorpreso due individui sospetti presso un ovile.

All'intimazione di «alt!» gli sconosciuti hanno estratto i mitra nascosti sotto gli indumenti sparando raffiche sui carabinieri. I militi hanno risposto e uno dei banditi, forse colpito di striscio, è caduto. Subito dopo si è rialzato fuggendo assieme al complice. E' in corso una battuta con lanci di «bengala» per illuminare la zona.

Domenica 24 settembre ritorna l'«ora solare»

Si sposteranno indietro di un'ora gli orologi

Roma, 9 settembre.

Nella notte tra sabato 23 e domenica 24 settembre sarà ripristinata l'«ora solare» e quindi le lancette degli orologi dovranno essere spostate indietro di un'ora. L'«ora legale» era entrata in vigore il 28 maggio scorso.

Il periodo di applicazione dell'ora solare coincide con l'inizio del nuovo orario ferroviario del periodo autunno-inverno, che vedrà ulteriori miglioramenti alla rete ed ai convogli.

CRONACA CITTADINA

Intervista con l'assessore alla polizia Carli

I vigili sono pochi e non possono assolvere a tutti i loro compiti

Dovrebbero essere mille, sono 971; ogni giorno (tra turni, ferie e malattia) scendono a 600 effettivi - In periferia la circolazione è abbandonata a se stessa - Le sezioni sono sovraccariche di lavoro amministrativo - L'assessore dice: « Bisogna restituire i vigili ai loro compiti, sicurezza del traffico, difesa del decoro cittadino »

Torino: un milione 121 mila abitanti, quasi saldata ai comuni della cintura che ne conta altri 380 mila. Le sue strade sono invase ogni giorno da 450 mila tra auto, moto, camion, più 800 tram, filobus, autobus e pullman. Il suo tessuto sociale accoglie centinaia di migliaia di lavoratori, casalinghe, studenti, pensionati; esiste anche una esigua minoranza che è caratteristica delle grandi città: vagabondi, ladri, sfruttatori, prostitute.

Per fronteggiare la necessità del « servizio d'ordine », in cui si includono la viabilità, la polizia ecc., ci sono i vigili urbani. Quanti? L'assessore Carli, socialista, risponde: « *Secondo l'organico dovrebbero essere mille, in realtà sono 971, compresi i 40 allievi che entreranno in funzione a febbraio. Giornalmente prestano servizio circa 600: le assenze sono dovute a turni di riposo (i vigili lavorano anche alla festa), di ferie e a normali casi di malattia* ».

VIABILITA' — Gli agenti sono 389, tra i quali 177 segnalatori, 54 ciclisti, 57 motociclisti, 101 addetti alle autoradio i quali dovrebbero intervenire a seguito dei reclami dei cittadini, nella lotta ai rumori, a tutela della quiete, sulle grandi arterie di traffico e in qualsiasi punto ovunque occorra un servizio particolare. « *La sorveglianza del traffico stradale viene esercitata su un arco di 20 ore, dalle 6 del mattino alle 2 di notte. Ma gli vigili* (staccati da quelli in forza alle autoradio) *sono impegnati esclusivamente per la rilevazione degli incidenti stradali, altri per la sorveglianza del Palazzo Civico, altri ancora vengono usati per manifestazioni e cerimonie. Le conseguenze sono ovvie: i vigili sono presenti nei punti nevralgici, ma nelle zone periferiche la circolazione resta abbandonata a se stessa* ».

Naturalmente non tutti i 389 vigili prestano servizio insieme. Il 5 agosto, ad esempio, un sabato di punta, ce n'erano 234 e il 20 agosto, domenica nel pieno delle grandi vacanze, soltanto 167.

La polizia urbana è nata per vigilare sul rispetto delle leggi e dei regolamenti municipali, cioè « *per assicurare un'ordinata, decorosa e civile convivenza* ». A tale scopo la città è divisa in 20 circoscrizioni più la sottosezione Cimitero e i posti fissi delle Vallette e di via Artom.

SEZIONI TERRITORIALI — Gli addetti sono 303 (giornalmente prestano servizio circa 280) con orario dalle 7 alle 22. Causa la deficienza di personale, durante la notte le sezioni restano chiuse. Dice l'assessore: « *Questi reparti hanno appena il tempo di occuparsi delle incombenze amministrative e burocratiche: informazioni, accertamenti per l'applicazione delle imposte, notifiche, recapiti di cartelle esattoriali e certificati di ogni tipo, rilevazioni statistiche ecc. Ne deriva che i vigili sono costretti a trascurare i compiti per i quali erano stati istituiti* ».

SEZIONE MERCATI E SERVIZI SPECIALI — I mercati rionali sono 43, più quello all'ingrosso; gli agenti 63. Tenute presenti le rotazioni per i consueti motivi, un solo agente deve occuparsi di 2-3 mercati. Anche i « servizi speciali » contano su una forza di 53 vigili (il 5 agosto ne erano presenti 27) divisi in tre nuclei: polizia tributaria, annona, giardini e alberate.

Possiamo tirare le somme, tutt'altro che confortanti: i vigili non bastano in nessun settore. L'assessore Carli osserva: « *I problemi della viabilità sono gravi, impongono soluzioni inderogabili come i parcheggi sotterranei, le tangenziali, i sottopassaggi. Ma fino a che queste opere non saranno realizzate le esigenze della circolazione aumenteranno e il compito dei vigili sarà sempre più gravoso. Mentre auspico una maggiore e più cortese collaborazione tra Corpo dei vigili e cittadini, sostengo la necessità di potenziare il servizio con adeguati mezzi e con un numero superiore di agenti, al fine di ottenere una circolazione rapida ma soprattutto la salvaguardia dell'incolumità pubblica* ». Quanto ai doveri di polizia urbana, oggi trascurati, l'assessore Carli ritiene « *urgente e indispensabile che il Corpo dei vigili ritorni ai compiti in vista dei quali era stato istituito. Cosa che sarà possibile soltanto con l'auspicato decentramento amministrativo e il ripristino dei messi comunali* ».

Volare nel cielo blu

La campagna de « *La Stampa* » per far volare i torinesi ottiene grandi consensi; riceviamo ogni giorno lettere di plauso, con proposte e suggerimenti. Nella maggior parte si osserva che per poter viaggiare in aereo i torinesi sono costretti a recarsi a Milano.

« *Più volte negli anni scorsi* — osserva un lettore — " *La Stampa* " *protestò per la mancanza di linee a Caselle, ma si sentì rispondere che bisognava prima " saturare " la Malpensa. Poi si è " saturata " Linate, e altri scali ebbero frequenze di voli superiori alle loro necessità. Tutto viene " saturato " pur di servire Torino. Si è giunti persino a non concedere in scalo a Torino di compagnie straniere che ne avevano fatto richiesta. Recentemente il volo Roma-Nizza, che doveva passare per Torino come " La Stampa " aveva proposto, fu alla chetichella fatto trasferire da Milano senza scalo a Caselle* ».

Il rappresentante per il Piemonte della compagnia Itavia (la seconda società aerea italiana) ci scrive: « *L'Italia richiede ai primi del '67 di esercire a Torino due collegamenti internazionali, per Ginevra e Francoforte. Per il Torino-Ginevra abbiamo saputo dell'avvenuta concessione dai giornali, ma nessuna comunicazione ufficiale in è finora pervenuta, impedendoci di cominciare i voli nel corso di questo autunno, il periodo del maggior traffico. Quanto alla concessione della Torino-Francoforte sembra che interferisca con una licenza già dell'Alitalia sull'itinerario Roma - Francoforte - Stoccolma - Helsinki, linea che differisce nettamente da quella proposta per Torino* ».

Un altro lettore scrive: « *L'aeroporto di Caselle (costruito con i denari dei torinesi) funziona pochissimo e a singhiozzo solo perché è sistematicamente boicottato, da anni, da sempre, dall'accorta, indisturbata e oggi ferrea mafia anti-Torino e anti-Piemonte* ». Riteniamo che questa mafia, come altre, sia risultato soltanto da amarezza. Ma si tratta di uno stato d'animo che i dirigenti dell'Alitalia non devono sottovalutare.

In periferia la circolazione è abbandonata a se stessa

Le sezioni sono sovraccariche di lavoro amministrativo

I vigili sono costretti a trascurare i compiti per i quali erano stati istituiti

Sezione mercati e servizi speciali

Possiamo tirare le somme, tutt'altro che confortanti: i vigili non bastano in nessun settore

Volare nel cielo blu

Più volte negli anni scorsi — osserva un lettore — " La Stampa " protestò per la mancanza di linee a Caselle, ma si sentì rispondere che bisognava prima " saturare " la Malpensa. Poi si è " saturata " Linate, e altri scali ebbero frequenze di voli superiori alle loro necessità. Tutto viene " saturato " pur di servire Torino. Si è giunti persino a non concedere in scalo a Torino di compagnie straniere che ne avevano fatto richiesta. Recentemente il volo Roma-Nizza, che doveva passare per Torino come " La Stampa " aveva proposto, fu alla chetichella fatto trasferire da Milano senza scalo a Caselle ».

Il rappresentante per il Piemonte della compagnia Itavia (la seconda società aerea italiana) ci scrive: « L'Italia richiede ai primi del '67 di esercire a Torino due collegamenti internazionali, per Ginevra e Francoforte. Per il Torino-Ginevra abbiamo saputo dell'avvenuta concessione dai giornali, ma nessuna comunicazione ufficiale in è finora pervenuta, impedendoci di cominciare i voli nel corso di questo autunno, il periodo del maggior traffico. Quanto alla concessione della Torino-Francoforte sembra che interferisca con una licenza già dell'Alitalia sull'itinerario Roma - Francoforte - Stoccolma - Helsinki, linea che differisce nettamente da quella proposta per Torino ».

Un altro lettore scrive « L'aeroporto di Caselle (costruito con i denari dei torinesi) funziona pochissimo e a singhiozzo solo perché è sistematicamente boicottato, da anni, da sempre, dall'accorta, indisturbata e oggi ferrea mafia anti-Torino e anti-Piemonte ». *Riteniamo che questa mafia, come altre, sia risultato soltanto da amarezza. Ma si tratta di uno stato d'animo che i dirigenti dell'Alitalia non devono sottovalutare.*

I pericoli della strada in continuo aumento

Due tragedie per sorpassi imprudenti

A MIRAFIORI: Una « 600 » tenta di superare un autotreno, ma la strada è già impegnata; sbanda, investe tre auto in sosta e uccide un ciclista - La vedova, che attende un figlio fra 20 giorni, ricoverata all'ospedale
A GASSINO: Una « 850 » si schianta in curva contro un pullman dell'Atm con 40 passeggeri: il guidatore dell'auto è gravissimo, il compagno è morto - La vedova ha una bimba di 14 mesi e aspetta un altro figlio

Giuseppe Afanetti, morto in via Onorato Vigliani. L'urto dell'auto sotto il cofano del pullman a San Mauro; la vittima, Luigi Chiabotto

Un automobilista, compiendo un sorpasso mentre la strada non era libera, ha ucciso un ciclista. L'incidente è accaduto alle 14,50 in via Vigliani, davanti al numero 184. La vittima è Giuseppe Afanetti, 57 anni, operaio Fiat, abitante a Moncalieri. Anche l'investitore è operaio della Fiat, pure di Moncalieri, Giuseppe Calabrese, 34 anni.

L'Afanetti veniva dallo stabilimento, in bicicletta, ed era diretto verso piazza Bengasi. Il Calabrese andava nella direzione opposta alla guida di una « 600 » multipla. La polizia stradale, che ha eseguito i rilievi, ha così ricostruito l'incidente. Il Calabrese inizia il sorpasso di un autotreno senza considerare tempo e spazio necessari per concludere la manovra. Quando è a metà, tra la motrice e il rimorchio, si avvede che sta arrivando una « 1300 ». Tentando lo scontro frontale si getta a sinistra per lasciar passare sulla propria destra, cioè tra la sua macchina e il camion, la vettura che sta arrivando.

La « multipla » va a urtare di striscio contro la fiancata sinistra di una « 500 » parcheggiata vicino al marciapiede, poi investe in pieno il ciclista che sta arrivando. Lo sventurato viene proiettato in alto con la sua bicicletta e cade sull'asfalto mentre la « multipla » continua la corsa. Balza sul marciapiede e va a cozzare contro una Fiat « 600 » in sosta e la spinge contro una « 1100 ».

Il ferito è stato caricato su un'auto che si è diretta alle Molinette. Ma l'Afanetti vi è giunto cadavere. Era sposato da appena tredici mesi con Rita Bosso di 23 anni, che fra venti giorni darà la luce un bambino. Ieri pomeriggio, vedendo che il marito tardava, la donna si è messa ad aspettarlo alla finestra. Quando ha visto arrivare un carabiniere ha intuito che era successo qualcosa di grave e gli è andata incontro piangendo.

L'hanno portata all'ospedale dicendole che Giuseppe era soltanto ferito. Ma ad un certo punto, quando si è accorta che non la volevano portare in corsia, ha capito la verità ed è svenuta. E' stato necessario l'intervento di un medico. L'investitore, padre di cinque figli, non è assicurato.

— Un altro morto, anche questo per un sorpasso spericolato. Sulla Torino-Casale viaggiava, ieri pomeriggio alle 18,30, una « 850 coupé » alla guida di Luciano Mondino, 28 anni, operaio Fiat abitante in via Annibal Caro 40 con la moglie Carla di 22 anni, cameriera. Con lui era Luigi Chiabotto, 27 anni, via Guido Reni 218, titolare di un'impresa di trasporti in strada del Pascolo 131.

Il Mondino veniva da Chivasso verso Torino. Giunto nella frazione Pedaggio di Castiglione, dove la strada compie una curva a sinistra, ha superato una altra macchina alla velocità di 90 chilometri all'ora. Da Torino stava arrivando un pullman dell'Atm che era guidato da Mario Terzano, 33 anni, via Sanso 9, e che trasportava una quarantina di passeggeri. L'autista ha bloccato i freni, tanto che i viaggiatori sono finiti gli uni sugli altri e parecchi hanno riportato contusioni. Il brusco arresto è stato inutile: la « 850 » si è schiantata contro il radiatore del pullman.

L'autista Terzano, il bigliettario Fiore Caon e alcuni passeggeri si sono prodigati per estrarre dai rottami del coupé i due automobilisti. Erano privi di conoscenza e con il volto sfigurato. Il Chiabotto è stato caricato su una ambulanza della Croce Verde e portato all'Astanteria Martini; ma è morto per sfondamento del torace e fratture del cranio. Il Mondino è stato invece ricoverato al Maria Adelaide: ha gravissimo per frattura cranica e fratture degli arti.

Il morto era sposato con Anna Maria Lano, 26 anni, che ha già una bimba di 14 mesi e da due mesi attende un altro figlio.

— In una curva del lungodora Colletta, ieri mattina, una Ferrari « 3000 » guidata dal carrozziere Giuseppe Coriasco è sbandata ed è finita contro un'« 850 » ferma, scaraventandola nella Dora. L'« 850 » appartiene a un operaio del vicino stabilimento Riv-Skf. Coriasco, rimasto illeso, i vigili del fuoco hanno recuperato l'auto, calandosi in acqua con funi e respiratori.

Nel trigesimo della morte del prof. Vittorio Valletta

Messe di suffragio alla Fiat al Duomo e a San Filippo

Nella ricorrenza del trigesimo della scomparsa del prof. Valletta nella giornata di domani, alle 9, saranno celebrate Messe di suffragio in tutte le Sezioni Fiat. Alle ore 11, nel Duomo, la famiglia farà celebrare una cerimonia funebre che sarà officiata dal vescovo ausiliare mons. Bottino.

Per gli Anziani del lavoro, l'« Aniasa » (Associazione naz. lavoratori anziani) e il Gruppo Anziani Fiat faranno celebrare una Messa in S. Filippo, mercoledì 13 alle 11.

Sopralluogo dei tecnici per la sciagura all'Enel

Il fulmine è giunto da un traliccio distante un chilometro dalla cabina

« E' stata una fatalità; non vi sono regole per la prevenzione contro il fulmine » La Magistratura ha ordinato un'inchiesta; forse sarà confermata la tesi di un evento « che supera la possibilità umane » - Le condizioni dei feriti: uno è gravissimo

Sono in corso le indagini per accertare le cause della sciagura avvenuta l'altra sera al Martinetto in una delle stazioni elettriche più moderne d'Italia. Ieri mattina si è recato sul posto per un minuzioso sopralluogo, il prof. Genesio, direttore del Compartimento Enel di Torino, accompagnato dall'ing. Schinco. Secondo la ricostruzione dei tecnici, un fulmine di eccezionale potenza si è abbattuto su un traliccio alla Pellerina, un chilometro di distanza dalla Stazione del Martinetto e si è trasmesso lungo il cavo. Superato con un salto il sistema di sicurezza costituito dagli isolatori e dagli interruttori a scatto che ha trovato lungo il percorso, ha finito per scaricarsi nel punto più debole: la cassa metallica del trasformatore.

Gli esperti sostengono la tesi della fatalità. « *Non vi sono regole assolute per la prevenzione del fulmine, come non è possibile costruire dighe o case che resistano a tutti i terremoti. Il fulmine è capriccioso, ha manifestazioni imprevedibili* ». I cavi (il termine esatto è conduttori) delle linee aeree sono nudi « *perché sono appesi ai tralicci attraverso isolatori di porcellana, in base a quanto prescrivono le norme dettate dal Comitato elettrotecnico italiano* ». Secondo i tecnici « *la sciagura del Martinetto è un caso estremamente raro, forse unico, per il modo in cui si è verificata. E' tra l'altro un fatto insolito che sei uomini si trovino riuniti nella stessa cabina* ».

Anche la Magistratura ha ordinato un'inchiesta « *per accertare eventuali responsabilità* ». Il dr. Lambiase, sostituto capo di San Donato, ha già interrogato gli operai ricoverati al Centro traumatologico. Inoltre ha convocato nel suo ufficio altri due dipendenti dell'Enel che l'altra sera, al momento della tragedia, si trovavano nella Stazione del Martinetto. Le deposizioni sono state raccolte in un verbale che verrà trasmesso al giudice. La istruttoria è segreta, ma da indiscrezioni trapelate negli ambienti dell'Enel, pare che la versione dei fatti e le testimonianze confermino quello che i dirigenti dell'Ente hanno detto l'altra sera dopo il sinistro: « *Quanto si è verificato supera le umane possibilità* ».

Il prof. Genesio si è recato al Centro traumatologico dell'Inail per visitare gli ustionati e parlare con i medici. Alle famiglie, così duramente colpite, fa assistenza che « *sarà data nella fase assistenza necessaria* ».

* * *

Le condizioni dei cinque operai coinvolti nello scoppio, ustionati, sono stazionarie. Medici e infermieri si avvicendano nel reparto « grandi ustionati » dell'Inail, dove sono ricoverati. « *Li teniamo sotto continuo controllo* — ci ha detto il primario, prof. Teich — *nulla è lasciato al caso, tutto quello che la medicina può offrire è a loro disposizione. Ai familiari che ci chiedono notizie dei loro cari, possiamo rispondere che per alcuni di loro c'è speranza* ».

I più gravi sono Giuseppe Lo Monte ed Egidio Visentini (quest'ultimo dipendente delle Officine Breda, costruttrici del trasformatore colpito dal fulmine). Le ustioni coprono più dell'80 per cento del corpo: « *Meori sotto la tenda ad ossigeno* — ha dichiarato il prof. Teich — *praticando una speciale terapia per equilibrare le loro perdite idriche. Anche le stanze hanno un'assegnazione particolare che permette una rapida cicatrizzazione delle piaghe* ».

Donatori di sangue dell'Enel si sono presentati ieri al Centro Inail. Offrivano lembi di pelle per i trapianti, ma finora i medici hanno escluso la possibilità di ricorrere a questa terapia. I parenti dei feriti trascorrono ore di ansia nei corridoi del reparto. Le camere dove giacciono gli ustionati sono isolate con lastre di vetro: proibito entrare. La comunicazione con i familiari è tuttavia possibile attraverso citofoni installati accanto al letto. Particolarmente doloroso il dramma di Giacomina Biccari, moglie di Giuseppe Lo Monte. Affidati i due bimbi ai vicini, non ha più lasciato l'ospedale: attraverso il cristallo spia ogni movimento del marito con gli occhi rossi per il pianto.

I genitori di Remo Graglia, Carlo di 54 anni e Lidia di 48 anni, si contendono l'uso del cittofono per parlare col figlio. « *Le prime cose che ha detto* — dice la mamma — *sono state di conforto. " Non vi preoccupate, ho la pelle dura io, non mi sono fatto nulla ". Poi si è addormentato per alcune ore* ». La donna parla singhiozzando, il marito si sforza per non lasciarsi vincere dalla commozione.

Nel Centro « grandi ustionati » il professor Teich al letto di Remo Graglia

Intervento del Municipio per l'Alleanza cooperativa?

L'assessore Magliano proporrà alla Giunta di concedere una fidejussione e un contributo straordinario

Da Roma era giunta la notizia che il ministro Bosco aveva firmato il decreto di scioglimento del Consiglio di amministrazione della Alleanza Cooperativa Torinese con la nomina di un commissario incaricato di riorganizzare l'ente. Il commissario sarebbe il prof. Guido Cavallarin, direttore del l'ispettorato regionale del lavoro per il Piemonte e la Valle d'Aosta. In seguito all'intervento dei sindacati e degli enti locali torinesi, sembra che il ministero del Lavoro abbia deciso di sopraseder allo scioglimento del Consiglio, in attesa di quei provvedimenti promessi da più parti per risanare l'Act.

« *Siamo decisi* — ci ha dichiarato l'on. Nicolazzi, dirigente dell'ufficio enti locali del psi — a *rapidamente realizzare i piani di risanamento aziendale, in modo da evitare una volta per sempre provvedimenti che danneggerebbero i lavoratori torinesi* ». L'on. Nicolazzi ha riaffermato « *la fiducia del partito nelle capacità tecniche degli uomini che lo rappresentano* » ed ha espresso la sua « *personale solidarietà al presidente ed ai dirigenti dell'Act* ».

Anche l'assessore al bilancio del Comune sen. Magliano ha preso posizione in favore dell'Alleanza ricordando che « *la collaborazione tra municipio ed Act e l'inizio dell'amministrazione civica all'Alleanza per il suo rinnovamento sono punti del programma di centro sinistra a Torino* ». Il sen. Magliano ha aggiunto: « *Ritengo pertanto indispensabile assumere con coraggio i provvedimenti necessari per il risanamento e la ristrutturazione dell'ente. Proporrò alla Giunta di intervenire. L'aiuto del Comune potrebbe concretizzarsi in una fidejussione e in un contributo straordinario, largamente garantiti dal patrimonio dell'Alleanza Cooperativa Torinese* ».

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+20,5
MINIMA	+13,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media +16,7; press. 740; umidità 56%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: poco nuvoloso. Temp. a Caselle: mass. +20,9 minima +12,7; media +15,7

In XV pagina:

Moda e prezzi stabili per gli abiti « pronti »

In XVI pagina:

Chiarito il mistero del neonato di Chieri

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30:

Corso G. Cesare 15; p. Carignano 2; c. Racconigi 193 D; v. Rieti 55; v. Fea 18; c. Sebastopoli 272; via A. di Bernezzo 134; c. Svizzera 42; c. P. Oddone 36; v. S. Elia 6 (Falchera); c. Francia 35; v. Nizza 354; c. R. Margherita 256; p. Galimberti 7; v. Frejus 100; c. Vinzaglio 31; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 38; c. De Gasperi 65; p. Vittorio Veneto 11; v. Genova 64 E; c. Moncalieri 257; c. Semplice 113; via Nizza 121; c. Montegrappa 35; v. S. Francesco da Paola 10; v. Mazzini 34; v. Nizza 27; v. Cernaia 34; v. Borgaro 58; c. Casale 71.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	7	—	4.707.000
11	139	13	177.800
10	1003	82	22.700

Il monte premi è di 52.231.900.

La colonna vincente risulta: 2-2, 2-X, 2-2, X-2, 2-X, 1-1.

AUTORIPARAZIONI — Gd.: v. Spalato 43 (330-770); c. Chieri 7 (830-249); v. S. F. da Paola 18 (547-209). Elettr.: v. Nizza 331 (633-190); corso Peschiera 201 (330-830); v. dei Quartieri 9 (540-888); v. Brandizzo 4 (379-818).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

9 settembre 1967

Bari	79	20	81	7	64
Cagliari	80	8	74	68	83
Firenze	77	13	84	22	64
Genova	32	46	31	25	10
Milano	90	10	84	60	68
Napoli	69	30	23	6	7
Palermo	58	78	37	90	60
Roma	67	5	19	59	62
Torino	63	57	71	19	48
Venezia	43	74	63	11	21

Specchio dei tempi

« L'operazione (laringectomia) non è più che un lontano ricordo » Perché sono preferiti gli uomini alti - L'adulterio: un episodio banale? - La cabala è magia capricciosa - Ragazzi villeggianti ad Orta

Un lettore ci scrive da Biella - Chiavazza:

« Ti scrivo a seguito di quanto pubblicato nei giorni 6 e 7 di settembre su Antonio Corieto operato di laringectomia, della sua disperazione perché gli era stato rubato l'apparecchio con il quale riesce a esprimersi. Io questa disperazione l'ho provata solo per pochi mesi essendo stato operato anch'io di laringectomia totale nel luglio del '65 al Centro tumori di Milano. Avevo 41 anni, rappresentante di commercio. Può pensare cosa era per me il mio.

« Grazie alle cure del prof. Catania ed al suo aiuto morale, dopo pochissimi mesi son tornato al mio lavoro, anzi dirò di più: una ditta di Imperia, i Fratelli Semeria, mi ha affidato la rappresentanza dopo operato. L'operazione, per me, non è più che un cattivo ricordo, avendo con un elemento sistema, trovato una nuova voce, rauca, ma chiara, tutta mia, senza timore di perderla o che mi venga rubata. In quest'anno ho insegnato a molti operati (anche da anni) a parlare, e con la voce hanno ritrovato la gioia di vivere.

« La nostra voce sarà bassa, ma possiamo parlare con tutti normalmente. So che a Torino sono tanti gli operati che non parlano, e tristemente aspettano la fine, sentendosi nei pesi morti nella società, mentre invece potrebbero riprendere il loro posto nella vita.

« A te che allevi tanti dolori, i più cordiali saluti ».

Ugo Carminati
(via De Amicis 27)

Una lettrice ci scrive da Genova:

« Rispondo al dott. Andrea Casa che si chiede perché le donne preferiscono gli uomini alti. Non è solo una questione estetica: accanto ad un uomo alto ci sentiamo protette, difese, ci piace sentirci piccole non tra le lunghe braccia del nostro " padrone ". (Anche se chi comanda, poi, siamo noi).

« Con stima ».

Gloria Re

Un lettore ci scrive:

« Per un banale caso di adulterio (e in Italia ve ne sono migliaia al giorno!) " *Stampa Sera* " ha dedicato ieri un titolo su 4 colonne con la fotografia dei protagonisti, quasi a ludibrio della gente e dei provinciali della val Susa e Chisone. Mi pare che un giornale serio come il vostro potrebbe dare meno spazio a notizie del genere che nemmeno interessano ormai il grosso pubblico.

« I quotidiani riportano tutti i giorni cronache ben più scandalose di artisti, personalità eccetera che hanno figli da donne sposate o viceversa (Pani e Mina e centinaia di altri insegnano), concubinaggi notorii e ufficiali (Sophia Loren e Ponti eccetera). Ora è un modesto adulterio — perseguibile solo su querela — per dare tanto spazio? Non avete altri argomenti più seri e importanti cui dedicare titoli su quattro colonne?

« Spero che la presente trovi posto nella critiche del pubblico, essendo vostro fedele e affezionato lettore ».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

« Sono una pensionata e qualche volta tento la fortuna al Lotto. Ed ecco il bello strano. Sogno una tartaruga e lo dico al botteghino dove gioco abitualmente. Le titolare consulta una cabala e mi fa giocare il 53. Racconto il sogno ad una vicina e le fanno giocare il 39. Chiedo ai altri botteghini e mi dicono di giocare chi il 36, chi il 27 e altri numeri ancora.

« Come mai? La cabala non è una sola? Hanno forse trovato il modo di spillare soldini alle pensionate, che (poverine loro!) non possono permettersi altro hobby che qualche giocata al Lotto?. Tu che sai tutto, mio « *Specchio dei tempi* », puoi rispondermi?. Ti saluta una tua lettrice da oltre 50 anni ».

Affma Gina Ribatto

Un gruppo di lettori ci scrive da Missino (Novara):

« Siamo un gruppo di ragazzi in villeggiatura sul lago d'Orta e desideriamo aiutare con i nostri soldi, ricavati da un banco di beneficenza, il bambino Giuseppe Colnu a guarire.

« Ti salutiamo affettuosamente ».

Antonella - Silvia - Paola Luca - Guido - Carlino Roberto - Giorgio

« Allegato: assegno circolare della Banca Popolare di Novara di lire 11.300 ».

Le mele sono un lusso ma non in tutti i negozi

Nei giorni scorsi abbiamo pubblicato che « *le mele sono un lusso* » riferendoci agli alti prezzi di questa frutta praticati sui mercati e nei negozi di Torino. Da Rivoli, una grossista ci scrive di aver posto in vendita nel suo negozio « *mele di nuovo raccolto, molto superiori per gusto e qualità a quelle della campagna '66, e a un prezzo di 160-150 lire il chilo* ». Il prezzo, precisa il grossista, viene praticato per merce di prima qualità, prodotta in un'azienda del Veronese.

Polizia notturna delle strade

Le strade dove, durante la notte, si fa la guardia a macchine parcheggiate restano sgombre dalle auto. Un comunicato del sindaco afferma che purtroppo l'appello alla collaborazione civica non ha avuto successo. Il Comune si vede costretto « *ad applicare le sanzioni nei riguardi degli inadempienti* », in un primo tempo con le multe e poi con la rimozione forzata delle auto a spese dei proprietari.

La casa delle allegre ragazze

Risultati dell'inchiesta: la tenutaria, 23 anni, malata di polmoni, e una sua amica imputate di sfruttamento; altre 4 accusate di favoreggiamento Gli incontri con amici facoltosi e un turpe mercato: una è minorenne

Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Ceniselli ha precisato le imputazioni contro Paola Ippolito e le sue amiche, sorprese il 21 agosto scorso in un alloggio di corso Orbassano 370 mentre erano in compagnia di amici facoltosi. La vicenda è nota: due agenti di polizia, chiamati da alcuni inquilini disturbati dal frastuono di una radio accesa nell'alloggio della Ippolito, sorprendono la padrona di casa « vestita » soltanto con un minuscolo asciugamano.

La ragazza grida: « La polizia! ». Imbarazzo degli ospiti e panico delle altre quattro giovani. In questura la Ippolito, 23 anni, è arrestata con l'accusa di sfruttamento della prostituzione; le sue amiche, Grazia Tamagno, 21 anni, corso Orbassano 230; Emilia Vitali, 19 anni, via Venaria 102; Pasqualina Santi, 28 anni, Grugliasco e Carla Filippa, 22 anni, via S. Chiara 22, sono denunciate a piede libero.

La Ippolito è in carcere: sembra che soffra di epilessia ed è affetta da una grave malattia polmonare. Tra qualche giorno sarà portata al centro psichiatrico di via Giulio per esami.

Ecco le imputazioni formulate dal magistrato. La Ippolito, difesa dall'avv. Dal Piume, è accusata di aver tenuto una casa di tolleranza clandestina; di aver sfruttato la prostituzione della Tamagno, della Filippa, della minorenne Vitale, e di una certa « Luisa » non meglio identificata. Proprio da quest'ultima la Ippolito avrebbe preteso 2 o 3 mila lire ogni volta che si incontrava, nell'alloggio di corso Orbassano, con il figlio di un noto dirigente industriale.

Con altri clienti della « Luisa » la Ippolito avrebbe invece pattuito in precedenza il prezzo, che si aggirava sulle 20 mila lire. Queste cifre, secondo l'accusa, le era consegnate dai clienti che volevano ottenere i favori della Vitali. La Ippolito e la Tamagno, difese dall'avv. Altara, si sarebbero anche scambiati i clienti; e ogni volta facevano a metà dei soldi che una delle due riceveva. Per quest'ultimo motivo anche la Tamagno è imputata di sfruttamento.

Ancora la Tamagno e la Vitali, la Santi e la Filippa — rispettivamente difese dagli avv. Gabri, Delgrosso, Bonati — sono accusate di favoreggiamento personale per aver « aiutato la Ippolito dicendo in un primo tempo che ignoravano la sua attività ». Il processo, ai primi di novembre.

Due volte in una settimana i ladri nella stessa agenzia

Bottino di poche lire

L'agenzia della « Assicurazioni Venezia », piazza Palescopa 1, è stata presa d'assalto dai ladri per la seconda volta in una settimana. Sabato scorso gli scassinatori erano riusciti ad aprire la cassaforte dell'ufficio con un mazzo di chiavi posto in un cassetto, ma avevano trovato pochi spiccioli. L'altra notte sono tornati muniti di fiamma ossidrica e arnesi da scasso.

Tagliato in due il forziere con il fuoco, hanno rovistato tra le carte e i documenti. Anche questa volta gli incassi erano stati depositati in banca. I ladri hanno dovuto accontentarsi di 27 mila lire.

Può la filosofia risolvere i problemi morali e religiosi?

Può la scienza aiutare a risolvere i problemi morali e religiosi dell'uomo? E se può, in che modo può farlo?

Questo problema è oggi nella sua fase acuta, perché, da un lato, l'estensione della conoscenza scientifica e i successi ottenuti dalle sue applicazioni tecnologiche autorizzano le più audaci speranze nell'aiuto che la scienza può offrire per risolvere tutti i problemi; e perché, dall'altro lato, i progressi della scienza sembrano finora influire assai poco sul progresso morale del genere umano e sulla sua spiritualità religiosa.

Nel mondo antico e medievale, il problema non si poneva neppure, perché la risposta affermativa appariva evidente. La scienza, che ci rivela la razionalità, l'ordine e la perfezione del cosmo di cui siamo parte, ci insegna anche il modo di realizzare nella nostra condotta privata e nella nostra vita associata la razionalità, l'ordine e la perfezione. Questa è la credenza base su cui poggiava l'intera struttura del mondo antico e medievale. La legge di natura non governa soltanto il movimento degli astri, il nascere e il fiorire delle cose, ma governa pure, con la stessa necessità, la vita dell'uomo e della comunità umana, indirizzandola infallibilmente alla sua mèta. I valori morali e religiosi non sono, da questo punto di vista, creazioni arbitrarie o parti fantastici, ma trovano la loro radice e la loro garanzia nella natura stessa del mondo, rivelata dalla scienza. E la natura non è una forza bruta ed ostile: è Dio stesso o un docile strumento di Dio che si occupa razionalmente degli uomini e provvidenzialmente li guida alla loro salvezza. Per trovare la norma della sua condotta, per realizzare la giustizia nella società, per trovarsi in ogni campo sul terreno sicuro della razionalità e dell'ordine, l'uomo non può far altro che guardare alla natura e seguirne la legge. Nella coincidenza scientifica, che gli rende manifesta la natura e la sua legge, è perciò l'unica base possibile della sua morale e della sua religione.

* *

Si ritiene comunemente che questo sistema di credenze, nello stesso tempo religiose e morali, sia stato definitivamente messo in crisi dall'Illuminismo, che ha portato a compimento il moto rivoluzionario iniziato dal Rinascimento italiano. Il secolo XVIII è stato chiamato «l'età della ragione», cioè l'età in cui la lotta per la ragione, che era stata l'insegna del '600, ha celebrato la sua vittoria anche sul terreno morale, religioso e politico, mettendo capo, con la rivoluzione francese, a una svolta decisiva della storia.

Secondo questa valutazione, l'Illuminismo sarebbe il principio di una nuova era di cui le idee di libertà, uguaglianza, fratellanza costituiscono i principi direttivi di una nuova via che l'umanità ha intrapreso, non più sotto la guida delle autorità tradizionali, ma a nome proprio e sotto la sua totale responsabilità. Non c'è dubbio che i pensatori, i politici, i letterati e gli artisti dell'Illuminismo ritennero di essere impegnati in un compito di questo genere. Ma il dubbio nasce sul punto se essi lo realizzarono veramente o se almeno forgiarono o prepararono i mezzi adatti per realizzarlo. E questo dubbio, che è stato sempre presente nella letteratura storiografica sull'Illuminismo, è espresso in forma più radicale in una recentissima opera di Charles Vereker, *L'ottimismo del secolo XVIII* (*Eighteenth-Century Optimism*, Liverpool University Press). Si tratta di un libro eccellente, ricco di informazioni erudite e di spirito filosofico, che studia analiticamente le relazioni tra teorie morali e politiche nei pensatori inglesi e francesi tra il 1689 e il 1789. Il patrimonio comune di tutti questi pensatori è, secondo Vereker, l'ottimismo; e la base del loro ottimismo è il concetto di natura. Il primo sviluppo delle conoscenze scientifiche rese, nel '700, più evidente e più certo l'ordine perfetto della natura. Il primo sguardo gettato sul mondo interiore dell'uomo, e specialmente sui sentimenti e sulle passioni, fece scorgere che anch'esso ha un ordine e indusse persino ad ammettere un *istinto* infallibile che guida l'uomo verso il bene. La critica delle istituzioni politiche tradizionali condusse a credere che la giustizia, sulla quale devono fondarsi, è l'ordine naturale delle comunità umane, dal quale l'uomo si è allontanato nel corso della storia e al quale deve ritornare con adeguate riforme. Rousseau, che bandì il «ritorno alla natura» per l'uomo e per la società, non è che la voce più eloquente del secolo.

Certo, tra gli Illuministi ci furono atei e credenti e tra questi ci furono cattolici, protestanti e sostenitori di una religione naturale. Ma la cosa, secondo Vereker, non fa differenza. I termini «Dio» e «Natura» furono adoperati come sinonimi. Giacché, se c'è Dio, egli rivela i suoi scopi attraverso la natura, sia essa quella fisica o quella psichica propria dell'uomo. E se non c'è Dio, è la Natura stessa che può essere conosciuta dall'uomo attraverso la scienza e che gli manifesta, mediante le sue leggi, la mèta cui deve tendere e le vie per realizzarla.

Che differenza c'è allora tra la concezione illuministica e quella classica e medievale nel mondo? Nessuna differenza sostanziale: perché la prima affonda le sue radici nella seconda e, nonostante la critica radicale che ha fatto della tradizione cristiana, ne accetta il patrimonio fondamentale. Certo, gli Illuministi rivendicarono l'indipendenza dell'uomo nei confronti di ogni autorità ecclesiastica e statale; intesero affidare all'uomo e non a una potenza trascendente il compito di realizzare nel mondo la felicità del genere umano; non credettero con Leibniz che «tutto va per il meglio nel migliore dei mondi possibili» e fecero anzi severe diagnosi dei mali e dei conflitti che affliggono l'uomo e la società. Ma videro sempre videro nella Natura l'unica guida sicura, l'unico criterio infallibile del bene e della giustizia e, quanto la fede in un paradiso al di là, rivendicarono la libertà di guadagnarsi il paradiso su questa terra.

* *

Ebbene, che cosa non va in questo ottimismo naturalistico? Perché non dovremmo noi pure, come gli Illuministi e la più antica tradizione, ricorrere alla guida della natura per risolvere i nostri problemi morali, religiosi e politici?

Perché, risponde Vereker (ed è una risposta esatta), la cosa non ha funzionato e non funziona. La natura, che è l'oggetto della investigazione scientifica, si è rivelata sorda e muta agli appelli dell'uomo di essere guidato da essa come da una madre amorevole. Tant'è vero che le disarmonie e i conflitti della vita individuale e sociale si sono aggravati. Lo scarto fra le condizioni ambientali, create dai nuovi strumenti tecnici, e le istituzioni morali e politiche è divenuto più ampio; e a nulla è servita, se non a renderlo più evidente, la filosofia dell'800, che ha dogmatizzato e portato al limite l'ottimismo settecentesco, identificando natura e spirito, realtà e ideale, essere e dover essere.

Proprio questa identificazione non deve farsi; e bisogna rinunciare a chiedere alla conoscenza della natura una guida delle scelte che attendono l'uomo nel campo morale, religioso e politico. I fatti della natura costituiscono, certamente, la *situazione* in cui deve operare, i *limiti* che definiscono e rendono efficaci le sue possibilità di azione. La conoscenza di essi è indispensabile e preliminare per ogni scelta o decisione ma non dice nulla circa ciò che la scelta o la decisione deve essere. Né l'uomo si può rivolgere a tali fatti per conoscere le intenzioni della divinità a suo riguardo: se c'è una rivelazione divina, non passa per la natura.

Tanto più (si può aggiungere alle considerazioni di Vereker) che la natura non è oggi, per la stessa scienza, ciò che i filosofi del '700 e dell'800 credevano: non è razionalità perfetta, né ordine rigoroso, né necessità. Il termine stesso «natura» è diventato sospetto. La scienza si comporta oggi come un pescatore che getta le sue reti, raccoglie un certo numero di pesci e, sulla base di questa informazione, cerca di prevedere quelli che potrà pescare in seguito. Essa è aliena dal formulare teorie assolute o totali che rivelino l'*essenza* eterna della natura. L'uomo non riuscirà quindi che ad accumulare delusioni se pretende che la scienza lo guidi, invece di indicargli solo il teatro di operazione delle sue scelte.

Questa lezione, che deriva insieme dall'Illuminismo settecentesco e dalla scienza moderna, accresce la misura della libertà e della responsabilità umana; e indirizza la filosofia morale e politica in una direzione diversa da quella tradizionale. Si tratta non più di vedere qual è la natura dell'uomo, della società o del mondo ma di individuare quali sono gli interessi permanenti dell'uomo, le sue esigenze irrinunciabili e, soprattutto, stabilire la diversità e il contrasto di questi interessi, come si possono trovare i modi per armonizzarli con la minima perdita possibile della loro varietà. Si tratta, infine, di salvaguardare nell'uomo quelle capacità che lo rendono pronto a adatto a superare le difficoltà sempre nuove che gli sono offerte dai mutamenti che la stessa tecnologia scientifica produce nel suo ambiente. L'etica moderna non può partire di fini ultimi dettati dalla natura, di virtù pure, di valori tabù: può partire soltanto di criteri che l'esperienza umana suggerisce e consolida, di alternative possibili e di scelte aperte verso l'avvenire che evitino di sacrificare l'uomo all'uomo o agli spettri del passato.

Nicola Abbagnano

Miller con la giovane moglie

Il settantaseienne scrittore americano Henry Miller con la pianista giapponese Hoki Tokuda, ieri a S. Monica, in California, dopo aver ritirato le licenza matrimoniali. Le nozze si celebrano oggi. Miller è al suo quinto matrimonio. Ha conosciuto la giovane, ora trentenne, un anno fa a Los Angeles (Telefoto A. P.)

L'isola, tra le più belle del Mediterraneo, non sa sfruttare le sue attrattive

La Corsica conserva un aspro fascino tratta i turisti come ospiti sgraditi

Il carattere degli abitanti, freddo e diffidente, mal si presta alle esigenze del turismo - Sembra quasi che il visitatore disturbi l'oste o l'albergatore: il servizio è insufficiente, spesso reso con sgarbo - Gli hôtel sono pochi ed inaccoglienti, le attrezzature inadeguate, difficili le strade, scarse e poco attendibili le informazioni - L'isola langue: il commercio è stagnante, scarseggiano le iniziative industriali - Un terzo della popolazione si contenta di vivere della pensione o dell'assistenza statale - Un giornale ha scritto: «La Francia ci ha fatto tutti ricchi», ma tra i giovani s'incomincia a notare qualche sintomo d'insoddisfazione

(Dal nostro inviato speciale)

Bonifacio, settembre.

Se i francesi avessero il genio dello sfruttamento turistico, la Corsica sarebbe la più celebre e conosciuta, più frequentata e più apprezzata delle isole del Mediterraneo. E' infatti la più bella, per le montagne e le marine, per le foreste secolari, le città, i paesi; la più varia di aspetto, la più gradevole per clima. Ma è pure, forse, la più povera in alberghi e attrezzature; e inaccogliente e impervia, e quindi inseguita alle esigenze del turismo, tanto di massa che di qualità.

Uno dei dati del carattere nazionale — quello che fa essere i francesi così poco servizievoli — spicca evidente in Corsica ed è la prima prova di come la metropoli abbia saputo modellare esattamente a propria immagine il suo ventesimo dipartimento. Sono queste le vere conquiste, assimilazioni complete, non limitate alla diffusione di una lingua, ma che fanno acquisire una mentalità. Quella dei corsi, albergatori o trattori o, comunque, esercenti professioni attinenti al turismo, infatti appare pienamente francese per un certo generico egoismo che, nei riguardi del forestiero, è fredda e diffidente quanto basta per farlo considerare come un inferiore o, almeno, come un debitore naturale del padrone di casa.

Le conseguenze sono immaginabili: prezzi molto elevati a paragone di quelli italiani, ma, d'altra parte, e soprattutto, servizi insufficienti, spesso molto mediocri, talvolta resi con malagrazia, come se la presenza del turista disturbasse il cameriere, l'oste, l'albergatore. Difficili le strade, aleatori i collegamenti telefonici, scarse e improbabili le informazioni di ogni natura: il tutto nel quadro di una incertezza generale che deriva dalla mancanza di una politica turistica d'insieme, cioè di un piano programmatico per la valorizzazione dell'isola. Alla scarsa occasione ospitale dei singoli corrisponde, infatti, il disinteresse dei pubblici poteri.

Questo è un lamento che riguarda non soltanto il turismo, anche se è questo il settore in cui più evidente appare l'abbandono in cui la Corsica è lasciata. Scarseggiano comunque le iniziative industriali, è stagnante il commercio, nessuna delle provvidenze sanitarie o scolastiche promesse in occasione di campagne elettorali giunge mai ad effetto. Ogni tanto si parla di approvare una legge speciale, come è espediente d'uso dappertutto per fronteggiare esigenze analoghe a quelle della Corsica, ma agli annunci non seguono fatti concreti. Non sono molti tuttavia che si lamentano, e tanto meno che si ribellano.

A Cateraggio, un piccolo paese della costa orientale presso l'antica città greca, romana e genovese di Aleria, ora zona di scavi e di esibizione di vestigia millenarie, ai primi di settembre si è tenuto un «Congrès d'action régionaliste», indetto da un signor Max Simeoni, che aveva fatto affiggere per tutta l'isola, dall'istmo del Capo Corso all'affascinante Stretto di Bonifacio, manifestini accalorati di protesta. «Corses batards de la France!» diceva l'intestazione provocatoria e, nel finale, una portata ad esempio la fermezza dei baschi che dall'Italia hanno preteso ed ottenuto il trattamento privilegiato di Regione a statuto speciale. Un simile regime è stato invocato nell'adunanza di Cateraggio, ma, a condannare l'iniziativa dei Simeoni, subito è insorto un altro regionalista di più antica estrazione, Bernard Benedetti, ad avvertire che il suo «Front régionaliste», da lui fondato moltissimi anni fa, non vorrà mai confondersi né avere nulla che fare con questa «Action régionaliste» del signor Simeoni.

Concorrenze del genere sono quasi sempre una prova di precarietà, non di vitalità dei movimenti politici. A quanto è dato osservare, l'esempio sardo non scalda l'animo dei corsi che guardano, difatti, alla metropoli e al potere centrale come all'unica fonte conosciuta di benefici o privilegi, di assistenza e sicurezza. Cittadine di antica tradizione, come Corte, la vecchia capitale, o come Sartena — «La plus corse des villes corses», secondo Mérimée, ancora oggi bellissima nel suo granito scuro che le conferisce un gran carattere — possono del resto sopravvivere economicamente solo in virtù del fatto che sono rimaste sottoprefetture, per quanto piccole e languenti, praticamente disertate. In due, assieme, non fanno diecimila abitanti e, d'altra parte, anche la stessa Bonifacio — la più straordinaria e impressionante, più sensazionale delle città dell'isola, sessanta metri a picco sul mare, arroccata su un promontorio di calcare bianco, strette le sue chiese gotiche tra muraglie di bastioni genovesi serviti ancora da un ponte levatoio — anche la stessa Bonifacio si è ridotta a vivacchiare non tanto della attività di una fabbrichetta di tappi di sughero o del modesto transito turistico, quanto piuttosto dei proventi che assicura la forte guarnigione della Legione straniera accasermata nella sua meravigliosa cittadella.

In cifre, alcuni dati di una recente statistica rivelano in Corsica una situazione economica e sociale che non ha, forse, riscontro in altri luoghi. Secondo rilevamenti pubblici, nel 1962, l'ammontare dei salari del commercio e dell'industria ascendeva a poco più di tre miliardi di vecchi franchi in tutta l'isola; quello delle pensioni pagate dalla Tesoreria centrale dello Stato era di oltre il doppio, superando i sette miliardi. Il numero delle pensioni corrisposte era di settantacinquemila per una popolazione di circa 300 mila anime complessivamente, cioè compresi i bambini. I pensionati a titolo intero (esclusi cioè gli assistiti per invalidità o i beneficiari di polizze di combattenti) erano 18.862, comprese le vedove, rappresentando circa il 13 per cento della popolazione adulta. In altri termini, da un terzo alla metà della popolazione corsa vive di una pensione dello Stato.

Non è novità di oggi, anzi è una situazione ricordata dagli stessi cantatorie che descrivono con ammirazione e rispetto quelli che hanno ottenuto «l'accesso ne a l'alte cariche e a i bell impieghi». Come si dice in buon dialetto corso «L'impiegati di u guvernu / stanu lisci e pittinati»; «Parinu tutti aggrigati / lisciati in drittu». Di qui la gratitudine per la Francia e lo Stato centrale: «La Francia ci ha fatu tutti pusisionati e ricchi» si legge in un quotidiano in tempi di polemica sui temi relativi a regionalismo e autonomismo; e non era una semplice affermazione di lealismo verso la Francia quanto piuttosto attestazione di una realtà a spiegazione di una scelta. Al giorno d'oggi questi «belli impieghi» e queste «pusizioni» possono anche cominciare ad apparire ai giovani meno allettanti di quanto sembrassero una volta ai loro padri, ma ad una certezza di pensione difficilmente si rinuncia e, forse, gli ultimi saranno proprio i corsi, come per un atavico condizionamento.

Meglio l'impiego dello Stato che altre forme di impresa. La bonifica della pianura orientale da Bastia a Solenzana, oramai riscattata dalla malaria, è tutta in pratica affidata a pieds noirs di ritorno dall'Algeria, i quali stanno facendo miracoli di agricoltura tra l'indifferenza dei corsi che pensano agli impieghi. Quel poco di sviluppo turistico impiantato sulle scarse infrastrutture esistenti non è dovuto a iniziativa corsa, ma ad interventi disordinati ed improvvisati di altra provenienza, e senza che ne scaturisca un interesse dei corsi a parteciparvi attivamente.

Nessuno pensi che siano per questo da rimproverare. Come padroni di casa possono anche non gradire le periodiche invasioni stagionali di forestieri e stranieri anelanti alle solite vacanze rumorose, di corsa per le strade, in massa sulle spiagge, in fretta negli alberghi. Qui, invece, sulle strade non si corre e anzi, i chilometri hanno conservato in Corsica il valore di una precisa dimensione da rispettare. Le spiagge sono di accesso difficile, in molti casi, e quasi mai l'albergo giusto si trova collocato al posto giusto, ma il buon albergo in un sito gradevole e, invece, in luoghi meravigliosi gli alberghi che si vorrebbero evitare. Ma se nessuno bada a far nulla per rimediare a questa situazione è anche per questo che la Corsica resta com'era ai tempi greci, la «Kallisté», la più bella delle isole mediterranee. Anche, cioè, per la eccezione che rappresenta rispetto alle smanie di aggiornamento di tutte le altre.

Vittorio Gorresio

Attlee all'ospedale per una «indisposizione»

L'ex premier ha 84 anni

(Nostro servizio particolare)

Londra, 9 settembre.

Lord Attlee, primo ministro laborista dal 1945 al 1951, si trova da ieri al «Westminster Hospital» di Londra per *«una leggera indisposizione»* la cui natura non è stata precisata. Attlee ha 84 anni e nel 1964 ha perso la consorte dopo quarantadue anni di matrimonio. Un portavoce dell'ospedale ha dichiarato che *«le sue condizioni non destano alcuna apprensione»* e che egli dovrebbe essere dimesso tra due o tre giorni.

Attlee, oggi *«statista anziano»* del partito laborista, è sempre stato un uomo dalla fibra d'acciaio. La sua unica grave malattia risale al 1962. Un'ulcera duodenale gli causò allora un'occlusione intestinale, e dovette sottoporsi a due difficili operazioni. Si riprese però perfettamente. Nel 1965, per un'infiammazione alle vie respiratorie, stette alcuni giorni in ospedale. Neppure quel malanno lasciò strascichi.

L'età di Attlee è però ogni talmente avanzata da rendere pericoloso qualsiasi incidente. Numerosi cittadini si sono recati al «Westminster Hospital» portando fiori e telegrammi d'auguri, e il premier Wilson ha inviato un messaggio personale. Gli unici visitatori ammessi al suo capezzale sono stati i figli e il maggiordomo. e. s.

Pechino ammonisce: l'Urss potrebbe «farci la guerra»

La radio cinese lancia "appelli all'unità nazionale nel momento del pericolo" - Il giornale dell'Esercito indica i nemici che potrebbero attaccare in questo ordine: americani, sovietici, Ciang Kai-shek

(Dal nostro inviato speciale)

Hong Kong, 9 settembre.

«Amato il popolo, sostenete l'esercito, mai come in questo momento la massima del nostro grande presidente Mao Tse-tung dev'essere applicata da tutti in tutta la Cina, poiché le provocazioni degli imperialisti americani, dei revisionisti sovietici, dei traditori di Ciang Kai-shek possono essere un preludio di guerra»: così ha detto, e ripete da stamani, Radio Pechino intervallando questo *«appello all'unità nazionale nel momento del pericolo»* con notizie definite *«gravi ed ammonitrici»*. E cioè: un sereo-spia americano «U 2» decollato da Formosa, è stato abbattuto nel cielo di una località imprecisata nel Nord della Cina. Le truppe indiane nel Sikkim hanno *«provocato sei incidenti di frontiera»* facendo alcuni soldati cinesi.

Il *Quotidiano del popolo* e il giornale dell'esercito, commentando la notizia dell'aereo abbattuto, scrivono che Ciang Kai-shek sta intensificando il sabotaggio alla Cina popolare *«in preparazione di un attacco»*. Da qui l'imperativo categorico per l'esercito di *«serrare i ranghi nel segno dell'unità»*. Il giornale dell'esercito fa un lungo discorso per dire in sostanza che il «dibattito ideologico» va sopito di fronte al pericolo di uno sbarco nemico. *«Dobbiamo prepararci alla guerra che può venirci dagli imperialisti americani, dai revisionisti sovietici, dai nazionalisti di Taipeh»*.

Il 1° settembre, nel corso della riunione allargata del comitato rivoluzionario municipale di Pechino, alla quale hanno partecipato tutti i principali membri del Comitato centrale del pc cinese (salvo Mao e Lin Piao), per la prima volta l'Unione Sovietica è stata indicata come *«nemica della grande nazione cinese»*, non più soltanto come *«nemica ideologica»*. Ora Pechino dice che l'Urss potrebbe far la guerra contro la Cina popolare. La radio cinese accusa fra l'altro la Russia di tener mano all'India nelle sue «irresponsabili provocazioni» lungo la frontiera del Sikkim. C'è una *escalation* nell'irrigidimento verso l'Urss e si spiegherebbe con la preoccupazione di scoraggiare ogni possibile «apertura di pace» di Hanoi col beneplacito, ancorché non «ufficiale», della Russia.

Negli ultimi tempi, l'esasperarsi della «rivoluzione culturale» ha inciso, a causa del disordine che ne è derivato, sui rifornimenti di cibo cinese al Nord Vietnam, rallentando sempre più, inoltre, l'afflusso del materiale bellico sovietico instradato attraverso la Cina. Ciò ha coinciso con un certo raffreddamento nei rapporti tra Hanoi e Pechino cui ha fatto riscontro un evidente miglioramento di quelli con Mosca.

Ma soprattutto lo spettro della guerra verrebbe agitato da Pechino nel tentativo di ricomporre la già precaria unità nazionale, gravemente scossa dai recenti «moti di agosto». L'incidente di Wuhan, notano questi osservatori, denuncia da solo come in seno all'esercito si siano determinate fratture.

Anche i disordini di Canton rivelerebbero l'acuta tensione in atto, un po' in tutto il Paese, tra le unità regionali dell'Armata e le «Guardie rosse»: per riportare l'ordine a Canton, Lin Piao ha dovuto inviare «truppe fedeli» dallo Hunan, provincia natale di Mao Tse-tung. Il comandante territoriale di Canton e il sindaco della città, «convocati» a Pechino, sono tuttora «trattenuti» nella capitale. Almeno quattro dei tredici comandanti delle altrettante zone militari, in cui è suddivisa la Cina, sono stati destituiti di recente.

Igor Man

SCUOLA MEDIA
RAGIONIERI
GEOMETRI
LICEO ARTISTICO
corsi di ricupero
diurni-preserali-serali

istituto VITTORIO VENETO

I corsi dell'Istituto Vittorio Veneto (Via Pomba 20 - Torino Telefono 553.776) sono organizzati sia per il ricupero che per il passaggio da un ordine di studi ad un altro. Per informazioni ed iscrizioni la Segreteria dell'Istituto è aperta ogni giorno feriale dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 21. Convitto e semiconvitto.

N.B. - L'Istituto ottiene per i propri allievi il rinvio del servizio militare, riduzioni ferroviarie e gli assegni familiari. Borse di studio agli allievi meritevoli.

Si comunica altresì che con il giorno 18 settembre avranno inizio, come di consueto, i corsi preparatori gratuiti.

LICEO ARTISTICO FEMMINILE GIOTTO

Sono aperte le iscrizioni alle quattro classi regolari diurne del Liceo Artistico Giotto di cui sarà richiesta il competente Ministero la Parifica. Per informazioni ed iscrizioni la segreteria del Liceo Artistico è aperta ogni giorno feriale dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 presso la sede provvisoria del Liceo in Via Pomba, 20 - Telefono 519.078 - TORINO

ISTITUTO
CAIROLI
Piazza Vittorio Veneto 5 - Tel. 878.837 - 872.276

CORSI DI RICUPERO DIURNI E SERALI
Media - Istituto Magistrale
Ginnasio Liceo - Liceo Scientifico

Sez. autonoma
PERITI INDUSTRIALI (corsi serali)
Corsi Professionali di Radiotecnica - Televisione
Elettronica - Disegnatori Meccanici
Ottima attrezzatura di Convitto

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Siamo un'AZIENDA INTERNAZIONALE DI PROFUMERIA

(leader del settore in Italia)

ed abbiamo in programma un ulteriore potenziamento dell'Organizzazione di vendita.

Per questo intendiamo assumere

5 VIAGGIATORI qualificati

massimo 30enni ai quali affidare altrettante zone di nuova costituzione.

RICHIEDIAMO:
a) residenza in una delle seguenti provincie:
1 - Savona, Imperia, Alessandria, Pavia
2 - Vicenza, Udine, Trieste
3 - Ascoli, Pescara, Aquila, Frosinone
4 - Cosenza, Matera, Potenza, Salerno
5 - Palermo
b) diploma scuola media superiore o cultura equivalente
c) attitudine all'organizzazione e all'attività programmata
d) serietà e dedizione al lavoro
e) patente auto
f) obblighi militari assolti.

OFFRIAMO:
a) clientela già acquisita
b) inquadramento sindacale
c) interessante stipendio ed incentivi oltre a rimborso spese
d) automezzo non reclamizzato.

Non è indispensabile, ma è gradita, una precedente esperienza nei campi della profumeria e cosmesi.

Gli interessati sono invitati ad inviare risposta manoscritta, corredata di curriculum vitae a:
PUBBLICITA' STAMPA 20 — MILANO

I candidati presi in considerazione riceveranno risposta entro il 30 settembre p. v. Il personale dell'Azienda è informato dell'uscita di questo annuncio.

La Ing. C. OLIVETTI & C.

nel quadro dei programmi di potenziamento delle sue attività elettroniche, è interessata ad inserire nel proprio gruppo R. & S. alcuni diplomati tecnici nei seguenti settori:

- **Progetto di apparecchiature digitali**
- **Progetto di circuiti elettronici**
- **Applicazione di tecnologie avanzate**
- **Attività di ingegnerizzazione, collaudo ed installazione di apparecchiature elettroniche**
- **Programmazione di elaboratori**

E' richiesta una precedente esperienza specifica di almeno due anni.

Le persone che ritengono di essere interessate al presente annuncio possono inviare un dettagliato curriculum a: **PUBBLICITA' STAMPA 27 - MILANO.**

I candidati che su tale base saranno ritenuti adeguati ai ruoli proposti riceveranno comunicazione dall'Azienda entro un mese.

In sede di trattativa, sulla base delle caratteristiche personali e professionali saranno definiti l'inquadramento sindacale e quello retributivo.

SOCIETA' METALMECCANICA DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE

specializzata nel campo dei derivati vergella, per potenziamento proprio settore commerciale ricerca

VENDITORI QUALIFICATI

con esperienza pluriennale di vendita nel settore dei derivati vergella speciali e funi metalliche.

ELEMENTI QUALIFICATI

con esperienza già acquisita nel campo commerciale per lo studio delle politiche di vendita dei prodotti della società.

Le retribuzioni saranno adeguate alla esperienza e capacità degli interessati.

Inviare curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 222 — TORINO

Allo scopo di potenziare la propria organizzazione nel quadro degli sviluppi futuri

la Rinascente upim

OFFRE

a diplomate scuola media superiore un lavoro interessante e moderno nel campo delle relazioni col pubblico e della supervisione dei settori di vendita.

Non sono richieste specializzazioni o esperienze specifiche. L'organizzazione provvede alla preparazione professionale degli elementi prescelti mediante corsi di addestramento retribuiti.

Età: 23-35 anni.

Sedi di lavoro: Asti, Alessandria.

Inviare curriculum e fotografia:

— **per Asti:**
Magazzino UPIM-ASTI - Corso Alfieri 111.

— **per Alessandria:**
Magazzino UPIM-ALESSANDRIA - V. Roma 14.

MEDIA AZIENDA STAMPAGGI MECCANICI

cerca

INGEGNERE MECCANICO anni 30-40, con qualche anno di esperienza in reparti di produzione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8884 - TORINO

INDUSTRIA ELETTRO - ACCESSORI AUTO

ZONA BIELLESE

ricerca

AGGIUSTATORI - STAMPISTI 1° cat. e **DISEGNATORI MECCANICI** 2° e 3° cat. Esperienza quinquennale.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 8884 — TORINO

AZIENDA METALMECCANICA VICINISSIMA TORINO

cerca — **PROGRAMMISTA** per ufficio produzione con esperienza pluriennale.
— **PERITO INDUSTRIALE MECCANICO** anche neo-diplomato per ufficio analisi e tempi.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8884 - TORINO

IMPORTANTE SOCIETA' COSMETICA IN GRANDE ESPANSIONE

CERCA AGENTE esclusivo per zona Provincia di Torino, Cuneo e Asti.

Preferibilmente residente Torino, età massima 40, munito automezzo, pratico del ramo.

Elevato concorso spese, alta provvigione.

Inviare dettagliato curriculum a: Pubblicità Stampa 24 - Milano.

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA

cerca INGEGNERE

30-35enne da affiancare a Direttore stabilimento in qualità di Direttore produzione. Richiedesi elemento attivo, dinamico con capacità controllo e coordinamento ufficio produzione, metodi, ufficio tecnico d'officina.

Qualifica dirigente. Massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4398 — TORINO

La SIMMENTHAL S. p. A.

Via Borgazzi n. 87 - 20052 - MONZA

CERCA per l'impostazione, l'avviamento e la gestione tecnica del centro elettronico di prossima installazione

PROGRAMMATORE GE 115

La retribuzione sarà di piena soddisfazione del candidato in rapporto alla competenza specifica.

Inviare domanda accompagnata da curriculum presso la nostra sede unicamente a mezzo posta, indirizzando « Riservata alla Direzione Personale ».

IMPORTANTE INDUSTRIA IMPIANTI ELETTROTERMICI

cerca:

DISEGNATORI PRATICI COSTRUZIONI MECCANICHE ET CARPENTERIA

CARPENTIERI IN FERRO (indispensabile conoscenza disegno)

ELETTRICISTI PER MONTAGGI QUADRI

Rivolgersi: Via Carlo Capelli 85 - TORINO - Ore ufficio

AGENTE

veramente introdotto Farmacie - Sanitari, Piemonte (esclusa Torino): automezzo proprio. Cerca importante Società. Curriculum, foto non restituibile, referenze a:
PUBBLICITA' STAMPA 21 — MILANO

IMPORTANTE COMPAGNIA ESTERA DI ASSICURAZIONI

esercente i Rami elementari

cerca

AGENTE PER LA ZONA DI IVREA

Indirizzare offerte a: PUBBLICITA' STAMPA 17 - MILANO

Industria Metalmeccanica di importanza internazionale

ricerca

CAPO UFFICIO PERSONALE

SI RICHIEDE:
— età inferiore ai 35 anni
— una personalità matura ed equilibrata
— una pluriennale esperienza nell'organizzazione ed amministrazione del personale e nel ramo sindacale

SI OFFRE:
— una retribuzione adeguata all'effettiva esperienza e preparazione
— la possibilità di operare in un ambiente di lavoro aperto alla innovazioni ed in continua espansione.

Per la selezione si assicura assoluta riservatezza.

Inviare curriculum vitae completo, precisando studi, posti occupati, mansioni svolte, referenze e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 452 — TORINO

L'OREAL PARIS

SEZIONE PROFUMERIA

cerca: un VENDITORE per ALESSANDRIA - ASTI - CUNEO

Si richiede: attitudine a svolgere attività di vendita per una grande azienda modernamente organizzata operante nel campo dei beni di largo consumo. Titolo di studio: diploma di scuola media superiore. Età massima: 30 anni.

Si garantisce: una qualificazione professionale con corsi di perfezionamento sulle moderne tecniche di vendita. Il candidato prescelto seguirà un corso di addestramento della durata di un mese.

Si offre: fisso mensile più provvigioni e rimborso spese.

Inviare curriculum dettagliato a: L'OREAL PARIS - Via Garibaldi, 22 - TORINO - Rif. VE/11.

IMPORTANTE INDUSTRIA IMPIANTI ELETTRICI

cerca:

DISEGNATORI PRATICI COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE

CARPENTIERI IN FERRO (indispensabile conoscenza disegno)

ELETTRICISTI PER MONTAGGI QUADRI

Rivolgersi: Via Carlo Capelli 85 - TORINO - Ore ufficio

IMPORTANTE SOCIETA' IMPORTATRICE WHISKY COGNAC VINI DOLCIARI

RICERCA ELEMENTO QUALIFICATO PER PROVINCIE ALESSANDRIA, ASTI.

Offre: alta retribuzione fissa - elevate provvigioni - premi produttività - possibilità carriera.
Richiede: introduzione capillare e sperimentata capacità - attitudine alla vendita secondo moderni sistemi. Massima riservatezza.

Manoscrivere referenziando a: Pubblicità Stampa 1475 - Torino.

TOCCO MAGICO S.p.A.

COSMETICI PER CAPELLI

Per completamento quadri personale Piemonte

ASSUMIAMO GIOVANI RAPPRESENTANTI

veramente dinamici per zone Torino, Cuneo, Vercelli e Novara. Richiedonsi esperienza almeno triennale - spiccata personalità e senso di responsabilità - auto propria - 25enni massimo - offresi ottimo trattamento economico. Inviare dettagliato curriculum vitae con foto non restituibile a mezzo espresso: VIA FERONIA, 3 - 00157 - ROMA.

TAPPETIFICIO

livello europeo esamina candidati a posizione direttore tecnico.

Scrivere:

PUBBLICITA' STAMPA 1471 — TORINO

Produciamo prefabbricati in acciaio per strutture componibili:

ANGOLARI FORATI - PANNELLI
ELEMENTI AD INCASTRO.

Nel nuovo programma di sviluppo aziendale

assumiamo ISPETTORI REGIONALI

Richiediamo una preparazione tecnica commerciale in quanto gli stessi saranno curare l'assistenza alla clientela, la ricerca-guida-controllo degli agenti. Offriamo oltre allo stipendio, diaria, rimborso spese macchina, una interessenza sul lavoro svolto nella zona assegnata.

Si prega di rispondere solo se veramente qualificati e referenziati: CASELLA 333 - 10051 Bielle C.P. 78.

IMPORTANTE INDUSTRIA ESSENZIERA NAZIONALE

Ricerca RAPPRESENTANTE per il Piemonte.

Preferenza per elementi introdotti presso alcuni dei seguenti settori industriali: liquori e bevande, prodotti dolciari ed alimentari, salumifici, mangimi, profumi, detersivi, aerosol in genere.

Regolare inquadramento sindacale con stipendio e provvigioni. Precisare ogni dato utile ad una prima selezione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 19 — MILANO

IMPORTANTE SOCIETA' FACENTE PARTE DI UN GRUPPO CHE OPERA SU SCALA MONDIALE CERCA

VENDITORI DI PRODOTTI TECNICI DESTINATI ALL'INDUSTRIA

Per tali posizioni si richiede una preparazione a livello di scuola media superiore, preferibilmente ad indirizzo tecnico ed una esperienza di vendita di beni di produzione.
I candidati dovranno avere una età compresa tra i 25 e i 30 anni; una eventuale conoscenza della lingua inglese sarà considerato titolo preferenziale.

Si offre ai prescelti una retribuzione mensile più un'interessante incentivazione, oltre il rimborso delle spese.
La zona di lavoro da assegnare, dopo un adeguato periodo di addestramento, è in Piemonte.

Gli interessati potranno inviare una nota biografica a: **Pubblicità Stampa 16 - Milano.**

IMPORTANTE SOCIETA' ricerca CONTABILE

pratica contabilità generale e industriale, buona conoscenza inglese, disposto trasferirsi. Inviare curriculum, referenze.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1549 — TORINO

IMPORTANTE AZIENDA PETROLIFERA

CON SEDE IN ROMA

RICERCA per proprio centro dotato 360/30 IBM **CAPO PROGRAMMATORE** conoscenza nastri e dischi.

Inquadramento e retribuzione secondo esperienza.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 435 — TORINO

STAGNI COMUNICAZIONI VISIVE

INDUSTRIA INTERNAZIONALE DI PUBBLICITA' ESTERNA

OZZANO EMILIA (BO)

cerca

AGENTI E SUBAGENTI DI VENDITA

disposti ad operare in tutte le provincie

Si richiedono: buona esperienza di vendita, autoiniziativa, presenza e provata conoscenza della Zona in cui operare e delle sue strutture imprenditoriali.

Si offrono: retribuzione in funzione delle reali capacità di lavoro e possibilità di carriera in un'azienda in rapida e costante espansione.

Presentarsi all'HOTEL ROMA, ROCCA CAVOUR - Tel. 51.03.85 sabato 16 e domenica 17 settembre dalle ore 8 alle ore 12; dalle 15 alle 19.

4 ALBERGHI INGLESI DI 1ª CATEGORIA

CERCANO per stagione marzo-ottobre, o per tutto l'anno: Chefs de Partie - Commis Pasticceri - 2° Maître d'Hôtel - Chefs e Commis de Rang - Coniugi (senza figli) e ragazze (minimo 21 anni) per lavori domestici - Reggente per Bar-Restaurants - Segretari/e Receptionists (2 anni esperienza).

Inviare curriculum vitae, foto non restituibile, copie certificati a: Brangwyn, St. Mawes, Cornwall, England. Possibile intervista in Italia in novembre.

Importante industria beni largo consumo

a livello internazionale per il potenziamento della propria organizzazione commerciale RICERCA PERSONALE QUALIFICATO DA INSERIRE NEI SETTORI:

— **ISPETTORATO ALLE VENDITE**
— **SERVIZIO COORDINAMENTO E CONTROLLO DELLE VENDITE**
— **SERVIZIO MARKETING E RICERCHE**

Sono requisiti indispensabili:
— Diploma di scuola media superiore
— Precedente e valida esperienza nei settori specifici.

Le attitudini dei candidati saranno attentamente vagliate per dare la possibilità ai prescelti di avere ampia possibilità di affermazione in una azienda moderna ed in continua espansione.

Inviare dettagliato curriculum.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6 — GENOVA

CASA PROFUMI FRANCESE cerca

per Piemonte **RAPPRESENTANTE** introdotto presso migliori profumerie. Curriculum dettagliato Casella 318/M SIP - Milano.

Industria Siderurgica

alta a 10 km. da Torino

CERCA:

DISEGNATORE particolarista ELETTRICISTI.

Scrivere: **Pubblicità Stampa 9004 — Torino.**

CERCASI LAUREATO

IN LETTERE O PEDAGOGIA 35-55enne possibilmente esperto conduzione collegio maschile.

Rispondere dettagliatamente a:
PUBBLICITA' STAMPA 405 - TORINO

Otto elementi femminili

cultura superiore liberi subito residenti Torino età 20-26 anni sono richiesti da un grande complesso americano, fatturato annuo 20 milioni di dollari. Si offre corso completo di pubbliche relazioni, 250.000 mensili.

Telef. 76.11.47 Torino lunedì ore 9,15-12,30; 15-19,30 per fissare colloquio.

SIETE GIOVANE AMBIZIOSO INTELLIGENTE DINAMICO ?

allora siete fatto per una carriera direttiva di marketing alla Procter & Gamble Italia. Vogliamo conoscerci?

Diploma di laurea, precedenti esperienze di lavoro, conoscenza della lingua inglese ci interessano, ma non sono essenziali (io è invece essere liberi da obblighi militari).

La PROCTER & GAMBLE ITALIA, con sede all'EUR - Roma, produce e vende una serie di prodotti famosi come DASH, CAMAY, SPIC & SPAN, TIDE, ACE, DREFT, MONSAVON. La direzione del marketing di ciascuno di questi prodotti è affidata ad un giovane di successo, che noi chiamiamo « Brand Manager » (direttore di prodotto), e che ha le stesse caratteristiche personali che cerchiamo in Voi.

Pochi mesi fa la PROCTER & GAMBLE ha lanciato in Italia due nuovi rivoluzionari prodotti: ARIEL e FAIRY. Molti altri sono in preparazione e pertanto cerchiamo più di un giovane da avviare alla carriera di « Brand Manager », e a cui poter affidare in due o tre anni di tempo la direzione marketing di un nostro prodotto e quindi la responsabilità prima del successo dello stesso. L'addestramento è esclusivamente pratico, sotto la guida quotidiana e personale di un « Brand Manager » affermato. Nella PROCTER & GAMBLE si diventa « Brand Manager » e si progredisce economicamente esclusivamente per meriti propri e per l'impegno sul lavoro.

Negli Stati Uniti, la PROCTER & GAMBLE è stata ed è la più importante industria nel campo dei detersivi, saponi e prodotti del bucato da oltre un secolo. Su un piano internazionale, oltre 300 prodotti Procter & Gamble sono fabbricati e distribuiti in 140 paesi. E' riconosciuto che il marketing della PROCTER & GAMBLE rappresenta quanto di più avanzato ed efficace esista oggi.

Se vi sentite fatti per questo lavoro, riempite il talloncino che segue e speditelo in busta chiusa al Dott. Sergio Andreucci - Procter & Gamble Italia S.p.A. - casella postale 10075 Roma. Sarà poi nostra cura inviarVi un Foglio informazioni più ampio, su cui potrete riportare il Vostro dettagliato curriculum vitae.

(STAMPATELLO PER FAVORE)

Il Sottoscritto ..... (nome) ..... (cognome)

residente a ..... (città) ..... (provincia)

in via ..... n. ..... telefono .....

desidera ricevere un Foglio informazioni allo scopo di sottoporre il proprio curriculum vitae all'attenzione della PROCTER & GAMBLE ITALIA S.p.A. per una prima valutazione della sua candidatura all'inserimento nella Direzione Marketing.

Si assicura la massima riservatezza.

PROCTER & GAMBLE ITALIA S. p. A.

ORGA

STUDIO DI CONSULENZA AZIENDALE
Centro di Selezione e Formazione del Personale
20129 MILANO - Via A. d'Aosta, 3

Siamo l'industria « leader » del settore ad operiamo nel campo dell'autotrazione, cerchiamo giovani volitivi, dinamici, desiderosi di affermarsi, da avviare all'attività di:

VENDITORI

in una forza di vendita moderna che opera secondo le più progredite tecniche di marketing.

OFFRIAMO: un lavoro interessante e remunerativo - inquadramento Ensasco - provvigioni e rimborso spese - reali possibilità di carriera.
RICHIEDIAMO: automezzo proprio - età max 35 anni - buona cultura generale.

Inviare domanda manoscritta con curriculum vitae, referenze ed fotografia CASELLA 348/M SIP — MILANO

Sarà titolo preferenziale la residenza a: TORINO - IVREA - AOSTA.

Da una grande azienda in continua espansione siamo stati incaricati di selezionare:

UN RESPONSABILE DEL SETTORE COSMETICI

in grado di organizzare e dirigere la rete di vendita e di impostare e seguire i piani di marketing.

Requisiti richiesti:
— Età fra i 30-45 anni.
— Laurea.
— Esperienza almeno quinquennale nel settore cosmetico acquisita in Azienda modernamente organizzata.
— Profonda esperienza di gestione nel settore commerciale.
— Capacità organizzative.
— Personalità forte ed equilibrata.
— Buona conoscenza lingua inglese e francese.

A garanzia della massima riservatezza e del riscontro inviare curriculum dettagliato citando SF. 1435 a:

ORGA STUDIO DI CONSULENZA AZIENDALE
Centro di Selezione e Formazione del Personale
20129 MILANO - Via A. d'Aosta, 3

FABBRICA SPAGNOLA DI ACCESSORI PER AUTOMOBILI

AFFIDEREBBE RAPPRESENTANZA a Ditta già introdotta nel ramo.

Inviare dettagliate offerte a:
CASELLA POSTALE 53.049 — 622 BARCELLONA (SPAGNA)

Bilancio della ventottesima Mostra di Venezia

Il Festival delle polemiche

La maggior parte dei film, soprattutto dei registi giovani, era «impegnata» politicamente - La rassegna non ci ha dato un panorama del cinema mondiale nel 1967, ma è risultata ugualmente una utile testimonianza dei nuovi indirizzi - Il cinema d'arte si allontana sempre di più da quello di trattenimento, spesso riesce perfino sgradevole

(Dal nostro inviato speciale)
Venezia, 9 settembre.

Protesta, disperazione, ironia: questi, in ordine dialettico, sono stati i toni fondamentali dei film presentati alla XXVIII Mostra d'arte cinematografica di Venezia. Anche per questo il premio a Buñuel, vessillifero di un cinema di contestazione, torna a pennello, e tutti lo hanno sentito in armonia con lo spirito, fortemente angolato a sinistra, della rassegna.

Tuttavia è da dire che *Belle de jour*, saggio di magistrale surrealismo, come lo ha definito la motivazione del premio, tutto calato in un'aria di divertimento riflesso (c'è chi per questo vi ha sentito un indizio di tramonto), è certamente un po' condizionato, nell'eleganza, dalla Francia che lo ha ispirato e prodotto, non ha costituito, nel contesto dei film veneziani, la punta di fuoco.

Più franca, più significativa è stata l'impostazione polemica dei registi giovani o genericamente nuovi, che pur risentendo della lezione di papà Godard, non lo hanno seguito nelle ironiche squisitezze della sua *Chinoise* (un testo rarefatto e difficile), ma direttamente e talvolta aspramente hanno detto le verità che loro stavano a cuore. Nella *Cina è vicina* di Marco Bellocchio, nonostante il piglio luciferino della storia, sanguina una delusione politica, comune, oggigiorno, a molti giovani che si rifanno ideologicamente alla Resistenza; ed è la stessa delusione che in un registro intimista si fa sentire nei *Sovversivi* dei fratelli Taviani; la stessa, passando a un altro ordine di problemi, che improntа l'allegoria razziale *Dutchman* dell'inglese Harvay o la mesta elegia sessuale *Il salto* del giovane De Chalonge, o l'intero gruppo dei film germanici (*L'insaziabile, Tatuaggio, La traccia d'una ragazza*), così torbidi e inquietanti, o il più datato ma non meno autocritico *Alba* dello jugoslavo Djordjevic.

Né le cose della Grecia si erano ancora finite di assestare nel modo che sappiamo, che il francese Papatakis, greco per metà, aveva già in tasca l'arroventato e ultracomposito pamphlet dei suoi *Pastori del disordine*, il film-spallata che ha chiuso la rassegna.

Dai giovani e dagli emergenti passando ai meno giovani e agli affermati, potrà diminuire l'impeto, ma uguale è l'impegno civile (come nel cecoslovacco Prochaizka della *Notte della monaca* e più nell'ungherese Zoltan Fabri di *Fine stagione*) o la recettività d'angoscia (*Edipo Re* di Pasolini, *La strega* di Visconti, *Il muro* di Roullet). Sicché dal giro d'un discorso «problematico» si può dire restassero esclusi a Venezia soltanto due film, *Il padre di famiglia* (ma più per lo stile che non per l'amarognola sostanza) e l'inglese *Tutte le sere alle nove*, un *thriller* assai fine, ma un po' sospeso nel vuoto.

Si obietterà che tutte queste concordanze tematiche sono effetto di scelta; e in parte è vero. Ma sebbene la Mostra di Venezia non abbia preteso di offrire un panorama del cinema mondiale 1967 (bastava vedere il cartellone per capirlo), pure è risultata compendiosa e sarebbe ingiusto negarle un certo valore di testimonianza.

Qui s'innesta un altro discorso, assai affliggente per lo spettatore medio: il cinema, almeno quello testimoniato al Lido, quanto più s'impegna negli interessi dell'ora, tanto più si fa difficile, tanto più si allontana dalla cara e vecchia idea di trattenimento. (E che sia difficile, lo sa anche il critico che pur non dovrebbe avere quell'aggettivo nel suo vocabolario, e che tuttavia, davanti a certe didascalie di film stranieri ha l'impressione di trovarsi in uno di quei manuali che insegnano le lingue in poche settimane, con frasi del tipo «Il gatto della zia è corto, ma il temperino è bello» e simili).

Ma forse che quell'idea non è più così radicata come un tempo nemmeno nell'uomo della strada, anche lui, suo malgrado, coinvolto in un cinema che cerca le coscienze e propone idee anziché favole. Anche quest'anno, anzi soprattutto quest'anno, la Mostra del Lido ha ribadito la qualità pratico-oratoria, o se preferite culturale, del cinema moderno, dove la categoria del «bello» non ha più quasi modo d'inserirsi o viene in secondo piano. E una delle migliori risultanze della sua «cornice» (cornice nel senso nobile) è stato l'interesse e il fervore di discussioni che essa ha suscitato nei giovani, i quali solitamente la vedono dall'Arena, nome significativo.

Ci vorrà certo del tempo perché la grande massa degli spettatori si disponga a ricevere lo spettacolo cinematografico come un fattore d'inquietudine. Ma ci pare che Venezia abbia fatto quest'anno un altro notevole passo per avvicinare il cinema all'uomo, e aiutarlo nelle sue scelte.

Leo Pestelli

Duro attacco a Godard dei comunisti francesi

«La cinese» è un film che serve la borghesia - «La sentenza delle masse sarà spietata»

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 8 settembre.

(*t. m.*) Il film *La cinese* di Jean-Luc Godard, che ha ottenuto un premio della giuria al Festival di Venezia, non è piaciuto a certi ambienti del partito comunista. *L'Humanité Nouvelle* avverte il regista che, prima o poi, sarà punito: *«Avrete dei conti da rendere. E la sentenza delle masse sarà spietata»*.

I cinesi rappresentati da Godard non sono autentici, secondo il giornale, poiché somigliano a *«intellettuali borghesi nevrotici che giocano alla rivoluzione come si gioca al cow-boy»*. Secondo i comunisti filocinesi, *«Godard fa servito gli interessi della sua classe facendo il gioco dei revisionisti e della reazione i quali vogliono far credere che i pro-cinesi sono piccoli intellettuali, figli di grandi borghesi che sognano la rivoluzione»*.

Dopo essere accusato il regista di essere un *provocatore* agli ordini della polizia, il giornale comunista, analizzando il film ed il personaggio di Veronica, la «cinese» figlia di banchieri, attacca con energia la *borghesi senza cervello* che si atteggiano a *donne emancipate*, e frequentano gli ambienti di estrema sinistra mentre il loro posto è a Saint-Tropez con gente della loro classe.

Sonali Das Gupta, in costume indiano, ed Isotta Rossellini, figlia del regista, ieri a Venezia dove erano giunte per assistere alle manifestazioni in corso (Telefoto)

Dramma di notte in una villetta alla periferia

Sergente americano uccide presso Verona un giovane che gli stava spiando la sposa

Arrestato il sottufficiale: è un aviatore di 27 anni - La vittima (un elettricista venticinquenne) è stata colpita con una fucilata - Il militare era già a letto quando ha udito rumori al balcone della camera: è uscito dal retro della casa sparando sull'intruso

(Dal nostro corrispondente)
Verona, 9 settembre.

Un sergente americano in servizio presso una compagnia d'aviazione della «Setaf» a Boscomantico ha ucciso con un colpo di carabina un giovane italiano che aveva sorpreso mentre gli spiava la moglie. L'omicida, costituitosi al suo comando, è stato poi arrestato su ordine del procuratore della Repubblica di Venezia.

La tragedia è avvenuta questa notte in una villetta di Chievo, frazione a qualche chilometro da Verona, nella quale è alloggiato il sottufficiale statunitense Jack Reeves di 27 anni, da Wichita Fall (Texas), giunto in Italia sei mesi fa con la moglie, Sharon Vaughn, venticinquenne, e il figlio Ricky, di cinque anni. La vittima è l'elettricista Vittorio Fraccaroli, di 25 anni, che abitava nella stessa frazione Chievo.

Poco dopo mezzanotte il sergente era in camera da letto con la moglie. Le luci erano accese. Ad un tratto il militare udiva uno strano rumore provenire dal balcone che è sito al piano terra. La giovane signora diceva al marito che, da qualche tempo, aveva il sospetto di essere spiata, alla sera, da uno sconosciuto.

Il sergente si è alzato da letto in pigiama, ha preso una torcia elettrica e una carabina «Glennfield» calibro 22 da esercitazione ed è uscito in giardino da una porta posta sul retro. Fatto il giro della villetta ha sorpreso, in atteggiamento a suo dire immorale, il giovane elettricista che, raggiunto il balcone, stava guardando nella stanza attraverso un avvolgibile. L'americano ha sparato da una decina di metri un colpo che ha raggiunto al petto il Fraccaroli mentre questi stava per abbandonare il balcone.

Il sottufficiale è poi salito al piano superiore della villetta, dove alloggia un suo connazionale, per raccontare l'accaduto. I due aviatori hanno quindi raggiunto la base di Boscomantico e il sergente Jack Reeves si è costituito al comandante. Questi ha provveduto ad inviare immediatamente un'autolettiga sul luogo della tragedia: gli infermieri americani, trovato rantolante il Fraccaroli, lo hanno portato all'ospedale di Verona. L'elettricista è morto durante il tragitto.

Stamane Jack Reeves è stato sottoposto a un lunghissimo interrogatorio dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Torregrossa. Alla uscita dall'ufficio del magistrato, l'americano ha abbracciato la moglie. *«Non volevo uccidere* — ha detto —, *avevo soltanto l'intenzione di spaventarlo»*. E' stato poi caricato su una camionetta e portato alle carceri di Verona.

g. b.

L'incidente di Carignano causato dalle gomme lisce

La vettura dell'industriale di Chieri ha slittato sull'asfalto piombando su un camion

Chieri, 9 settembre.

(*a. po.*) La tragica morte dell'industriale tessile Luigi Tabasso, 53 anni, avvenuta ieri alle 19,30 in un incidente stradale alle porte di Carignano, ha suscitato vivissima impressione. Nei suoi stabilimenti di Chieri e di Busca (Cuneo) gli operai hanno sospeso il lavoro in segno di lutto e lo riprenderanno lunedì dopo i funerali. Il figlio Giorgio, 18 anni, che viaggiava con lui, è rimasto leggermente ferito. E' stato ricoverato all'ospedale Molinette di Torino e gli è stata taciuta la morte del padre.

I particolari della sciagura sono noti. La «Mercedes» percorreva la provinciale che da Saluzzo porta a Carignano. Pioveva e grandinava. In località Tetti Bagnolo, in una curva, la vettura ha sbandato ed ha presentato il fianco sinistro alla parte anteriore di un camion che viaggiava in senso contrario. L'urto è stato violentissimo e inevitabile: il Tabasso è rimasto schiacciato dalle lamiere e la sua morte è stata quasi istantanea, mentre suo figlio ha riportato leggere contusioni.

I carabinieri di Carignano intervenuti sul posto, non hanno ancora concluso l'inchiesta sulle cause dell'improvviso sbandamento della macchina. Forse sono da ricercarsi nelle pessime condizioni dei pneumatici posteriori della «Mercedes», completamente privi di battistrada. Quelli anteriori, invece, erano nuovi fiammanti.

La moglie del rapito di Nuoro s'appella ai banditi: «Ditemi se è vivo»

Da diciannove giorni mancano notizie del cav. Aurelio Baghino, commissionario Fiat - Ieri la polizia ha compiuto perquisizioni e fermi a Nuoro e Mamoiada

(Dal nostro corrispondente)
Sassari, 9 settembre.

«Fermi» e perquisizioni sono avvenuti stamane all'alba a Mamoiada e a Nuoro in relazione al sequestro del cavalier Aurelio Baghino di 63 anni, il commissionario Fiat rapito dai banditi. Complessivamente sono state controllate quindici case (7 a Nuoro; 8 a Mamoiada) e gli uomini che vi sono stati trovati hanno dovuto seguire gli agenti in questura per un esame della loro posizione. Si ritiene che l'operazione non abbia dato l'esito sperato: stasera dodici dei quindici «fermati» sono stati rilasciati; gli altri tre verranno forse riposti in libertà domattina.

Del cavalier Aurelio Baghino, gravemente malato di cuore è rapito diciannove giorni fa, ancora nessuna notizia. Attraverso un giornale sardo la moglie del commissionario Fiat ha lanciato un angosciato appello ai malviventi perché le diano una prova che il marito è ancora in vita. *«Voglio sapere soltanto se è vivo, se posso ancora sperare. Mi basterebbe un segno che mi dica che è vivo. Sono affranta, malata, non posso continuare a vivere in questa orribile incertezza»*.

C'è soltanto da sperare che un residuo di umanità sia rimasto nei malviventi e li induca a rispondere. Ma la incertezza è grande. Un emissario della famiglia Baghino aveva incontrato i rapitori sui monti del Nuorese dicendo che i congiunti del commissionario erano pronti a pagare il riscatto. Prima, però, essi volevano la prova che Aurelio Baghino era vivo. Volevano, cioè, una lettera di suo pugno. I fuorilegge si erano limitati a consegnare all'emissario la patente di guida del sequestrato. Da quel momento non si sono fatti più vivi.

A Nuoro ha fatto una breve comparsa oggi pomeriggio il dottor Gianni Caocci, di 24 anni, rilasciato dai fuorilegge l'altro giorno. E' giunto da Cagliari su un'auto della polizia e si è incontrato con il vice-questore Mangano, trattenendosi nel suo ufficio per un'ora. Nulla si sa in merito al colloquio e nulla egli ha detto poi ai giornalisti. *«Non posso dir nulla, perché vivo in Sardegna»*.

Per l'altro possidente sequestrato, Ignazio Tolu, di 38 anni, le trattative proseguono: gli emissari dei familiari tentano di ridurre la cifra del riscatto ma pare che i banditi non intendano scendere al di sotto dei 35 milioni.

a. p.

Maschere, bautte, crinoline e ventagli sul Canal Grande

La Venezia del Settecento, per una notte rivive nel grande ballo di Ca' Rezzonico

La festa è stata organizzata da un mecenate siculo-americano, che intendeva promuovere «iniziative per gli alluvionati» Fra gli intervenuti Grace e Ranieri, Liz Taylor e Burton, la madre di Kennedy, patrizi veneti, petrolieri degli Stati Uniti

(Dal nostro inviato speciale)
Venezia, 9 settembre.

Scarpine di seta, brache di velluto, domino rossi, bianco, giallo, d'oro, e poi crinoline, ventagli, nèi, parrucche, bastoncelli di malacca, spadini da sera, tricorni, feluche, giustacuori, corsetti e corpetti, pizzi e pizzetti. Maschere e bautte: gran ballo a Ca' Rezzonico, stanotte.

Due sere fa, il ballo yé-yé di Ca' Vendramin aveva messo in onore gli ombelichi femminili, i piedi scalzi, le tunichette di metallo e di plastica, le facce tatuate, le brache dipinte a fiori. E ora Venezia si traveste. I guardaroba della Fenice sono stati presi d'assalto: finiti i costumi del Barbiere di Siviglia si sono cominciati a rattoppare quelli del Ballo in maschera. Finiti anche quelli, si è dato fondo agli armadi della Tosca e della Traviata, di Bohème, di Madame Butterfly: perché, dicevano le nobildonne incaricate dell'organizzazione, non bisogna dimenticare che Venezia nel Settecento fu un grande centro mondano internazionale, e giravano per la città tanti forestieri dell'«Oriente»: turchi, cinesi ed egiziani con il flocco. Così, un po' alla volta, sono venuti buoni anche i costumi dell'Otello e dell'Aida. Con qualche ritocco, si capisce.

Finito un festival, un altro ne incomincia: stasera alla Fenice si alza il sipario sul Festival di musica contemporanea, un festival da rafforzati, che sfenta a racimolare spettatori di questi tempi: fatiche dell'altro mondo a riempire il teatro. Ci mancava proprio anche il ballo di Ca' Rezzonico a guastare la serata inaugurale. Non bastasse, ci si è messo anche il «Frescо notturno», antica festa che contempla una «Galleggiante», specie di pagoda acquatica, che avanza, illuminata e con un'orchestra a bordo, con un codazzo di gondole nere lungo il Canal Grande.

Così, stasera ci si faceva strada a fatica per le calli di Venezia, tra dame in sottanoni che puntavano su Ca' Rezzonico, musicofili convergenti sulla Fenice e coppie che prendevano sugli imbarcaderi per acchiappare l'ultima gondola disponibile per il «Fresco notturno».

L'idea d'un ballo settecentesco in realtà è un po' vecchiotta, a paragone del ballo yé-yé dell'altra sera. Molti, soprattutto nelle giovani leve nobiliari veneziane, hanno arruffato il naso: di crinoline e vecchi merletti non ne volevano proprio sentir parlare, dopo aver gustato i piaceri della minigonna e dello shake. Come si fa? La festa, come sapete, è organizzata a favore d'un siculo-americano, mister Joseph Picone, che s'è assunto la parte di Pantalon de' Bisognosi. «Quanto le viene a costare, signor Picone, questa bella festicciola?». «Oh, non lo so ancora! Ogni mattina viene qualcuno con una nuova nota da pagare».

In confidenza, pare che siano sui venti milioni. Ma poi ci sono i contributi: dell'Azienda di soggiorno, della municipalità (che offre le sale del palazzo-museo di Ca' Rezzonico), degli stessi convitati che, mano al borsellino, sovvengono caritatevoli ai bisogni degli artigiani alluvionati. «Che alluvionati?», domanda l'uomo della strada. «Quelli del novembre scorso, "ciò"». Perché si fa un po' di confusione, in città: le «acque alte» in piazza San Marco sono già ricominciate, fuori calendario e fuor d'ogni misura, proprio qualche giorno fa.

I patrizi veneziani sono tutti mobilitati per far rivivere agli occhi degli ospiti di tutto il mondo un momento di «dolce vita» veneziana che turbina ancora nei loro sangue (blu). Gli ospiti, di gran classe: i principi di Monaco, Grace e Ranieri, l'opulenta Liz Taylor e consorte Burton, e, contornata da un nugolo di dame della migliore società Usa, mrs. Rose Kennedy, madre del Presidente scomparso. Travestiti da Florindo, da Mirandolina e da Sior Todaro, facevano corona alla nutrita da signora industriali di New York, commercianti di Boston e finanzieri di Chicago e di Atlanta, petrolieri del Texas e rispettive consorti e figliole.

Per entrare, ciascuno versava liberamente una quota, ma i patrizi veneziani, considerandosi un po' alluvionati anche loro, si sono praticati un ribasso forfettario, ventimila lire a coppia, a quel che sembra. Una grande gondola ricolma di fiori dominava l'ingresso. Fiori di carta, in seconda visione: in prima, erano stati già visti a Ca' Vendramin-Calergi, l'altra sera, al ballo dell'Eurofilm.

Considerata la riluttanza delle giovani leve nobiliari ai minuetti in abiti settecenteschi, si è pensato di contentare anche loro, e così la festa è stata divisa in due: al pianterreno, orchestra «beat», nei piani superiori violini veneziani. Le sale superiori (adibite solitamente a museo) erano soltanto per il passaggio degli invitati e per il «coup d'occhio» sul Canal Grande illuminato, percorso dal corteo delle gondole e della «Galleggiante». Nel piano inferiore, abbandonate maschere e bautte, domino e crinoline, le coppie più giovani si liberavano alle danze moderne.

L'allestimento della sala era curato dallo scrittore-scenografo-fotografo della corte britannica, Cecil Beaton: molti fiori, arazzi, luci nascoste, candelabri, camerieri in palle e parrucchino. La doppia festa Settecento-Beat si è protratta fino alle ore piccole, ma non proprio piccolissime. L'altra notte, a Ca' Vendramin-Calergi dovette intervenire la polizia ad avvertire che la gente dei palazzi circonvicini ne aveva abbastanza di quella musica e che era l'ora di andare a letto. Ma stavolta non ce n'è stato bisogno: i nervi sfatti, le crinoline posticciate hanno consigliato il rincasо anzitempo ai sior Todaro italo-americani e alle loro Mirandoline.

Gigi Ghirotti

La conferenza dell'Abbé Pierre

«Il mondo ha diritto di non soffrire più»

L'Abbé Pierre è arrivato a Torino ieri alle 11 ha avuto un cordiale incontro con il sindaco prof. Grosso, a Palazzo Civico, presenti vari assessori; nella mezzogiorno è stato ricevuto dal cardinale Pellegrino, in lungo e affettuoso colloquio.

Alle 21 il «prete dei barboni», presentato dal sindaco, ha parlato al Teatro Nuovo gremito di pubblico su *«Emmaus, con i giovani di tutta l'Europa per alleviare la miseria nel mondo»*. Egli ha raccontato con semplicità la storia del suo movimento, nato nel '49 dall'incontro con un ex-galeotto che aveva tentato il suicidio *«perché gli mancava una ragione di vivere»*. A quell'uomo egli *«chiese ed offrì aiuto, usando le forze a favore di chi stava peggio di loro e soffriva di più»*.

Disse l'Abbé Pierre: *«Siamo nell'epoca in cui non ci sono più diverse potenze. Ce n'è una sola, più grande di tutte, dalla quale dipende l'intero futuro della terra: la miseria. Il mondo ha diritto di non voler più soffrire e cerca la strada della violenza per liberarsi. Sta a noi dimostrare che la vera libertà è invece quella di amare, di servire i più piccoli e i più sofferenti. Molti nostri fratelli miscredenti non hanno respinto Dio, ma la caricatura che noi oliene presentavamo. La preghiera non basta, dobbiamo guardare in faccia la realtà, senza illusioni, soffrendo con gli altri: solo così testimonieremo la nostra fede»*.

Dal movimento di Emmaus sono sorti nel '63 anche i campi internazionali per i giovani, che durante le vacanze estive vengono da tutto il mondo a fare il lavoro degli straccivendoli per aiutare *«i poveri più poveri degli altri»*. Quest'anno a Torino hanno funzionato due campi giovanili, alla scuola Don Bosco in via Manara e all'ex colonia profilattica di Lucento. Con il materiale raccolto è stata ora allestita al Palazzetto dello Sport, in corso Trapani, una originale mostra-mercato di oggetti, mobili, libri e perfino pezzi di antiquariato minore.

Stamane alle 11 l'Abbé Pierre celebrerà la Messa nella cappella della Missioni della Consolata (corso Ferrucci 12), quindi andrà a trovare una giovane inferma al Maria Vittoria. Concluderà il soggiorno torinese al campo internazionale di Lucento e poi partirà per Verona.

b. a.

Il premio Estense a Ronchey per l'inchiesta: «L'ultima America»

Il volume raccoglie gli articoli che erano stati pubblicati su *"La Stampa"*

(Dal nostro corrispondente)
Ferrara, 9 settembre.

Alberto Ronchey, con il volume *«L'ultima America»* che raccoglie una serie di articoli già pubblicati su *«La Stampa»* ha vinto la terza edizione del Premio Estense, dotato di due milioni. Il premio, bandito dall'Unione Industriale di Ferrara, è dedicato alla letteratura giornalistica. Insieme con Ronchey erano giunti in finale Luca Goldoni (*«Dal nostro inviato»*), Giuseppe Longo (*«Il tempo e il luogo»*) e Piero Ottone (*«La nuova Russia»*). Ad essi sono andate le targhe d'oro con l'aquila di casa d'Este.

Il Premio Estense è stato assegnato da una commissione composta da trentasette giurati: nove giornalisti della commissione speciale e ventotto noti professionisti ferraresi in rappresentanza di diverse categorie. Una prima giuria formata da Gianni Granzotto presidente, Domenico Bartoli, Enzo Biagi, Giannantonio Cibotto, Ettore Della Giovanna, Gino De Sanctis, Enrico Emanuelli, Diego Fabbri, Leone Piccioni, Giuseppe Raimondi ed Alfredo Schiaffini, riunitasi a S. Procolo di Prosinone nella prima quindicina di giugno, dopo aver esaminato le opere di ben 31 concorrenti, aveva ridotto il campo ai quattro finalisti.

La premiazione è avvenuta questa sera al Teatro Nuovo, in una cornice festosa di scelto pubblico. Fra le autorità erano il ministro Preti e l'on. Elkan. Prima della cerimonia si è svolto un concerto con il coro da camera della Rai, diretto dal maestro Nino Antonellini, che ha eseguito alcuni madrigali di Claudio Monteverdi.

m. g.

la musica moderna

la più completa, la più documentata panoramica della musica del nostro secolo

da Debussy al Jazz
da Bartok al cabaret
da Schönberg al folk song
da De Falla ai complessi beat

presentazione di Igor Stravinski

ogni settimana:

un disco alta fedeltà, a 33 giri (diametro 25 cm) stereo monocompatibile

un album di grande eleganza grafica con testo redatto da illustri critici

la musica moderna

per formare una discoteca completa ed eccezionale con una spesa incredibilmente piccola

In edicola il primo album con il primo disco per sole 750 lire
(il solo disco vale tre volte tanto)

FRATELLI FABBRI EDITORI

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Carignano: questa sera «Canson e Tradission» Balocco - Lombardo - Sangiorgi.

Alcione: Rivista Gennaro Masini. Orario: 15 - 18 - 21,15.
Mulen: Rivista «Torino P.P.S. e». Orario: 15 - 18 - 21,30.

CARIGNANO - Stasera 21,30
CANSSON e TRADISSION 2
Balocco - Lombardo - Sangiorgi

Al Bagatelle, Cavoretto 2, t. 678.978. Aldo e i Pieyers, e i Superstiti.
Al Florida (p. Solferino, 542.822): 21 Boccaccio d'Andrì; s. Tony Frane.
Bischenduti Lutrario: ore 16 e 21 The Batmen.
Castellino 16-21 Roby e i Gentlemen
Chalet Valentino. 16-21 Sergio Nardi
Club 84: ore 16-21 Paolo Gualdi.
Garden Danza (capol. 32 sbarrato): 16-21 Compl. I Discoboli.
Gay Sole: 16-21 I Sultani.
Giardino Belle Arti: 16-21 I Melodici
Hollywood: 16-21 Danilo e i Dreghi.
Moulin Danze: 16-21 I Farsani.

Colombia Night Club: Attrazioni internazionali.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stella ed i Jo.
Voom-Voom (Barge 10, 331.040).
West End Club: 16-21 The Cocks.

Abaiour (Sac. 28, 541.025): 16-21
Baby Whisky (Traf. Pino, 894.213).
Caprice, Spc. 16, om. dischi: 16-21.
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
Lido Whisky (Moncal. 422): 16-21.
Piscina del Sole Dancing (521.888) ore 21 Complesso i Califfi.
Scotch (Volta 6, 543.713): 16-21.
Villa Gay Discoteca (Moncalieri 52) ore 15,30-21 danze. Giardino sul Po. Whisky Notte Gelo, 687.863: 16-21

CHALET
Ore 14,15 -21
SERGIO NARDI
MARTEDI' SERATA A PREMI

danze CLUB 84
Ore 16 e 21 repliche di
PAOLO GUALDI
con il suo Complesso
e THOMAS con i Targets

danze PRINCIPE
RIAPERTURA
GIOVEDI' 14 SETTEMBRE CON
I RICERCATI
Serata omaggio alle dame
danze LA PERLA
RIAPERTURA
GIOVEDI' 21 SETTEMBRE CON
MIKE DI LEO
Serata omaggio alle dame
Unica direzione e organizzazione
M° NINO GALLO

danze CASTELLINO
Ore 16-21 - Trattenimenti con
ROBY e i GENTLEMEN

danze ARLECCHINO
Venerdì RIAPERTURA con
PIER FILIPPI
E IL SUO COMPLESSO

EDEN
Via Principe Amedeo, 30
Ore 16 e 21
Compl. **CHI-CO-CHA**
cantano
N. Carrozzo, M. Grassi, G. Palmieri

VOOM-VOOM
Via Barge 10 - tel. 331.040
ORE 16 e 21
I BIGS

SALA GAY
Via Pomba, 7
OGGI ORE 16 E 21
TRATTENIMENTI

MACK 1
Via Camerana, 11
I RIBELLI

RISTORANTE
LE CASCINE
Stupinigi - Telefono 902.581
Orch. THE MOONLIGHT

DE BENEDETTI
«GREFFA» CLAN DEI MAGNIFICI
Ore 16 RIAPERTURA
con i FAVOURITE

LE GRILLON
Danze - Rist. Fassio - Nichelino
Oggi RIAPERTURA 15,30 e 21
Compl. I TAGLIATI FUORI
canta FRANCA
Ingresso omaggio alle dame

BIANCO-BALANGERO
Continua il successo del Compl.
THE BLACK BOYS
questa sera ore 21

La Sig.ra Calligaro di RIVOLI avverte la sua spett. Clientela che il suo esercizio
RISTORANTE CASTELLO
rimane chiuso ogni MARTEDI' per riposo settimanale
(tel. 950.468)

ESTORIL CLUB
Via Cavour, 5
L'impareggiabile Complesso di
VITO RUTIGLIANO
Ogni sera cambio di
SPETTACOLO
con le migliori vedette del mondo di notte

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Matteotti 83): Mostra Goya «Desastres de la Guerra».
La Bussola (via Po 9): Arte contemporanea, Dipinti, sculture e grafica. Orario: 11-13.
Mostra Arte e Civiltà degli Etruschi (via Acc. delle Scienze 6): fino al 30/9: tutti i giorni compresi festivi: ore 9,30 - 12,30; 16 - 20. Serale: martedì, venerdì ore 21 - 23.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, G. Chaplin, J. Christie, I. Courtenay, panavision in metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40: 18,10; 22.
Astor: «4 bassotti per un danese» di Walt Disney, con Dean Jones, S. Pinchette, technicolor. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Corso (locale refrigerato): «Fai in fretta ad uccidermi... ho freddo» colori, Monica Vitti, Jean Sorel. Ore 14,20; 16,20; 18,25; 20,15; 22,20.
Cristallo: «Edipo Re» di P. P. Pasolini, con Franco Citti, Alida Valli, Silvana Mangano, technicolor.
Ideal (aria condizionata): «Da uomo a uomo» Lee Van Cleef, John Philip Law, tec., sc., 1ª film ore 15; 17,30; 20. Ultima 22,30. Vietato anni 14.
Lux: «La notte è fatta per... rubare», Catherine Spaak, Philippe Leroy, G. Moschin, technicolor.
Nazionale: «Attentato ai tre Grandi» Ken Clark, technicolor, scope. Repeat: «Pronto... c'è una certa Giuliana per te» Mita Medici, Gianni Dei. Paolo Ferrari, colori.
Romano (aria condizionata): «L'occhio selvaggio» techn., scope, Philippe Leroy. Vist. anni 18. Inizio film 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Vittoria: «El Dorado» con John Wayne, Robert Mitchum, technicolor.

Affari: «Il sapore della pelle». Vietato ai minori di 18 anni.
Ariston: «Delitti a champagne» A. Perkins, J. Furneaux, col. Vist. 18.
Ariecchino: «Una donna sposata» con Macha Meril, Philippe Leroy.
Augustus: «Odio per odio» Antonio Sabàto, John Ireland, Fernando Sancho, eastmancolor, dettavision.
Capitol: «3 gendarmi a New York» technicolor, scope, Louis De Funès.
Metropol: «Il marchio di Kriminal» Glenn Saxon, H. Lina, scope, techn.
Torino: «Un uomo e una donna» A. Aimée, J. L. Trintignant, Vietato ai minori di anni 14. Apertura 14.

Alexandra: «Il bello, il brutto, il cretino» F. Franchi, C. Ingrassia, colori.
Paro: «Il bello, il brutto, il cretino» F. Franchi, C. Ingrassia, colori.
Plasmon: «La ragazza del bersagliere» technicolor, G. Grazzie, F. Valeri, A. Casagrande, Vietato anni 14.
Gioiella: «5 marines per Singapore» Sean Flynn, scope, colori.
Hollywood: «Dove si spara di più» Peter Lee Lawrence (A. Grant), tech., sc., segue «Tom e Jerry» col.
Ap. 14,30. 1ª spett. 15. Ult. 22,30.
La Perla: «Come le foglie al vento» Rock Hudson, Lauren Bacall, col.
Maffei: «Torino P.P.S.» Rivista musicale 15-18-21,30. Film: «Non facciamo la guerra faccia l'amore» technicolor, Catherine Spaak.
Massimo: «Tiro a segno per uccidere» tec., S. Granger, K. Dor. V. 14.
Orfeo: «3 uomini in fuga» L. De Funès, Bourvil, T. Tomas, techn., sc. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
Principe: «Come le foglie al vento» Rock Hudson, Lauren Bacall, colori.
Statuto: «5 marines per Singapore» technicolor, scope, Sean Flynn.

Adriano: «Gambit» technicolor, Shirley MacLaine, Michael Caine.
Alcione: «Tulipano nero» technicolor, scope, Alain Delon. Rivista Gennaro Masini; orario: 16,15 - 21,15.
Alpi: «Operazione San Gennaro» Nino Manfredi, Senta Berger, colori.
Regina: «Ritorno del pistolero» R. Taylor, technicolor.

Centrale: «La caduta delle aquile» tec., J. Mason, Peppard, U. Andress.
Cremonese: «Massacro a Phantom Hill» Talaman, Fuller, J. Lane, col.
Milano: «All'ombra di una Colt» e «Conquistatora di Berlino».
Olimpia: «Arizona Colt» Giuliano Gemma, Fernando Sancho, colori.
Pax: «Tempo di massacro» technicolor, con Franco Nero.
P. Nuovo: «Viva Las Vegas» e «Torres il magnifico» technicolor, J. Brynner, Tony Curtis.
San Felice: «La 18ª spia» Robert Goulet, C. Carrera, colori.
S. Secondo: «Judith» Sophia Loren, Peter Finch, technicolor, panavision.

Agnelli: «Fantomas minaccia il mondo» techn., J. Marais, L. De Funès.
Della Rose: «Dance di guerra per Ringo» colori, S. Granger, P. Brice.
Esperia: «Vera Cruz» technicolor, scope, Burt Lancaster, Gary Cooper.
Giardino: «Il segreto di Ringo» technicolor, scope, Robert Woods.
Mirafiori: «Tobruk» Rock Hudson, George Peppard, technicolor.
S. Rita: «Uccidete Johnny Ringo» B. Hasley, G. Polyn, eastmancolor.
Vinzaglio: «Il bello, il brutto, il cretino» techn., F. Franchi, C. Ingrassia, 1ª via. Torino. Ingresso L. 400.

America: «Incompresa» tech., Quayle, Colagrande, Giannozzi, G. Moll.
Araldo: «Una carabina per Schutz» technicolor, Lex Barker, M. Versini.
Ellisse: «Il bello, il brutto, il cretino» techn., F. Franchi, C. Ingrassia.
Quattro: «Il figlio rapito».
S. Paolo: «Kitosh, l'uomo che veniva dal Nord» technicolor, sc., G. Hilton.

Artisti: «Surcouf l'eroe dei 7 mari» colori, scope, G. Barray, A. Lusidi.
Belsito: «Tobruk» R. Hudson, techn.
Corallo: «F.B.I. operazione gatto» technicolor, di Walt Disney.
Eridano: «Kitosh, l'uomo che veniva dal Nord» colori, scope, G. Hilton.
La Salle: «Sugar Colt» technicolor, scope, Hunt Powers.
Orione: «Scandalo al sole» techn. Troy Donahue, Sandra Dee. Viet. 16.
V. Veneto: «1000 dollari sul nero» scope, colori, A. Steffen, E. Blanc.

Astra: «Scandalo al sole» tech., sc., T. Donahue, S. Dee. V. 16. Ult. 22.
Bernini: «Peccatori di Peyton» tech., L. Turner, H. Langa. Vietato 16.
Ciburio: «I 2 parà» F. Franchi, C. Ingrassia «Schiava di Bagdad» techn.
Eliseo: «Per il gusto di uccidere» C. Hill, F. Sancho, technicolor.
Esedra: «Arrivano i russi» colori.
Massaua: «La notte del generale» F. O'Toole, O. Sharif, tec., sc. Viet. 14.
Odeon (tel. 772.362): «Vera Cruz» Burt Lancaster, Gary Cooper, techn.
Star: «Kitosh, l'uomo che veniva dal Nord» G. Hilton, K. Nell, sc., colori.

Adua: «Alamo» techn., scope, S. Hayden, A.M. Alberghetti. A. 14,30.
Arai: «Spada di d'Artagnan» G. Becker, S. Syms, technicolor.
Aurora: «000 operazione Luna» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Brancia: «La contessa di Hong Kong» S. Loren, M. Brando, technicolor.
Falchera: «E venne un uomo» (La vita di Papa Giovanni), colori.
Lanteri: «Colonnello Von Ryan» col.
Molon: «Il terrone» techn., G. Zelnick, B. Bryl. Viet. 18. Ap. 14,30.
Nord: «Il ragazzo che sapeva amare» technicolor, scope, P. Pravo, I Giganti, N. Taranto (solo per oggi).
Nuovo Fortino: «Il fischio al naso» Ugo Tognazzi, colori. Vietato 14.
Orientе: «Khartoum» scope, colori, Charlton Heston, Laurence Olivier.
Palermo: «10.000 dollari per un massacro» techn., scope, Hudson.
Rebaudengo: «1000 dollari per un Winchester» col. 15,30; 17,30; 21.
Sociale: «4, 3, 2, 1 morte» technicolor, scope, E. Parson, P. Brau.
Zenith: «L'albero della vita» techn., scope, E. Taylor, M. Clift. Ult. 22.

Barrilli: «Viva Gringo» colori.
Cabiria: «Il buono, il brutto, il cattivo» C. Eastwood, L. Van Cleef, tec.
Colosseo: «5 marines per Singapore» S. Flynn, M. Michel, colori, scope.
Continental: «Cuore matto, matto da legare» Little Tony, E. Brown.
Flora (c. Moncalieri 241): «Perdono» C. Cassili, F. Maroni, Tarsetto.
Ghione: «Clint il solitario» G. Martin, M. Koch, F. Sancho, segue «Tom e Jerry» colori.
Italia: «Matt Helm non perdona» technicolor, scope, Dean Martin.
Lingotto: «Una donna per Ringo» technicolor, Sean Flynn.
Nizza: «I re del sole» colori, Yul Brynner, George Chakiris.
Quirinetta (Nizza 56): «Miniere re Salomone» tec, Granger, Kerr. Ap. 14.
Piemonte: «The Bounty Killer» Tomas Millian, E. Karin, colori, scope.
S. Carlo: «L'angelica avventuriera» M. Mercier, D. O'Brian, technicolor.
Spezia: «Comitanti delle notte» technicolor, sc., Brynner, Douglas.

Diana: «Albero della vita» scope, techn., Elizabeth Taylor, M. Clift.
Doria: «La resa dei conti» Lee Van Cleef, Tomas Millan, techn., scope.
Roma: «I Comancheros» technicolor, scope, John Wayne.
Umbria: «Mezzogiorno di fifa» Lewis, Martin, col. «Lancieri neri» col.
Valdocco: «Città senza legge» «Ragazza di Boemia» Crick e Crock.

Alba: «Arizona Colt» techn., scope, Giuliano Gemma, Fernando Sancho.
Ambra: «Ad un passo dall'inferno» Thompson, Arlen, Lawrence, colori.
Apollo: «Chi ha rubato il Presidente?» techn., L. De Funès, B. Blier.
Cafasse (290.141): «Non protesta amo» Caselli «Rivolta barbari» col.
Edera: «L'arzidiavolo» technicolor, Vittorio Gassman, Claudine Auger.
Lucer: «Dio come ti amo».
Luxemburg: «3 avventurieri» techn., scope, Alain Delon, Lino Ventura.
Luisa: «Ulisse» technicolor, Douglas, Mangano, Quinn «Tamburi di guerra» colori, Lex Barker, J. Taylor.
Lutrario: «Gioventù trucidata» techn., sc., N. Wood, J. Dean. Vietato 16.
Splendor: «007 ha licenza di uccidere» technicolor, scope, S. Connery, U. Andress, segue «Tom e Jerry» col.

REINASCO
Italia: «Come rubammo la bomba atomica» techn., Franchi, Ingrassia.

CANDIA CANAVESE
Candia: «Magnifico gladiatore» technicolor, Mark Forrest, Marilù Tolo.

LANZIELO
Vittoria: «New York chiama Superdrago» techn., M. Lee, C. D'Angelo.

DRUENTO
Oratorio: «Torna» Nazzari, colori.

MONCALIERI
Castello: «I due fuorilegge» con Burt Lancaster, Dan Duryea.
Ecudoro: «La spia che venne dal freddo» Richard Burton, C. Bloom.

ORBASSANO
Moderno: «Tre sul divano» technicolor, Jerry Lewis, Janet Leigh.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Per qualche dollaro in più» tec. C. Eastwood, G.M. Volontè.

POIRINO
Italia: «Ringo il texano» technicolor, A. Murphy, B. Crawford, D. Doria.

SETTIMO
Oratorio: «El Rojo» Richard Harrison, technicolor, scope.

TESTONA
Fulgor: «La meravigliosa Angelica» colori, M. Mercier, R. Hossein.

HOLLYWOOD
Strepitose avventure!
PETER LEE LAWRENCE
IL NUOVO PERSONAGGIO DEL WEST!
DOVE SI SPARA DI PIU'
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

ALFIERI
IL SAPORE DELLA PELLE
con
LORETTA ZAMA
ANNA VENDTI

AMERICA
Via Frejus, 27 - tel. 331.748
INCOMPRESO
di Luigi Comencini
Technicolor

CENTRALE
Via Carlo Alberto, 27
LA CADUTA DELLE AQUILE
James Mason - George Peppard
Ursula Andress
Technicolor

ECHI DI CRONACA

Onorificenze

In considerazione di particolari benemerenze, il Presidente della Repubblica, su proposta dell'on. [illegible] e del Ministro dell'Industria, ha insignito della Croce di Cavaliere al merito della Repubblica il sig. Francesco Ruffatto, titolare delle Fonderie e Officine [illegible] O.M.A.C. di Rivarolo Canavese. Congratulazioni vivissime.

Il Presidente della Repubblica ha insignito il Generale del l'Arma aeronautica Francesco Desili Papa, Pioniere dell'Aviazione, dell'Onorificenza di Grand'Ufficiale al Merito della Repubblica. Questo alto riconoscimento premia una lunga e fattiva attività in tutti i settori dell'Aeronautica italiana.

Corsi gratuiti

finanziati dal Ministero del Lavoro per segretarie [illegible], fotografi, operatori contabili. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 488-996.

Se il TV è guasto

Telesoccorso 60.666 651.957
Servizio celere a domicilio diurno-serale e festivo. Permute vecchi tv con nuovi modelli. Oggi telef. dalle 10 alle 13.

Ricordi offre pianoforti

nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange 35.

Istituto Contardo Ferrini

Casalmonferrato, tel. 3126. Istituto Tecnico Industriale per Periti, Parificato. Specializzazioni: Metalmeccanici, Chimici, Elettronici. Annesso convitto. Camerette singole con servizi. Moderno sistema educativo.

La Valstar si trasferisce

ma non è ancora possibile annunciare dove e quando sarà aperto il nuovo negozio della grande Torino; gli assortimenti autunnali sono comunque al gran completo e in vendita fino al 16 settembre negli attuali locali di via Pietro Micca 20.

Programmatori elettronici

La prova di selezione per il Corso su G.E. 115, il fissata per le ore 18 del 15 corrente. Sist. Via Po 2, telef. 547.573 - 541.421.

L. 12.000 sarà valutato

il vostro vecchio riscaldatore d'acqua acquistando entro il mese un moderno, razionale scaldabagno a gas. Sac. Gastiti, via XX Settembre 46.

Alla Scuola Alta Moda Ilda Bianciotto, v. Garibaldi 7

Nuove iscrizioni ai corsi di specializzazione in taglio - figurino - indossatrici. Lezioni diurne e serali, prove attitudinali gratuite, ottime possibilità impiego. Telefono 545.753.

Se volete impiegarvi

adeguatamente, qualunque via il vostro titolo di studio, dovrete almeno conoscere la Stenografia e la Dattilografia. All'Istituto Impero, [illegible] trent'anni specializzato nelle materie pratiche d'Ufficio, corsi diurni, preserali e serali delle suddette materie ed inoltre di Contabilità e Calcolo Meccanizzati, Contabilità Mano d'opera, Contabilità Industriale, Pratica Commerciale, Lingue (Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo). Corso San Martino 2, telefono 518.974.

Fanghi a Torino

Per la cura dell'artrosi, reumatismi, postumi di fratture, dolori articolari, muscolari, cure dimagranti, terapia dell'acne e dermatosi, trattamenti speciali con fango austriaco. Attrezzatura moderna nei nuovi locali Istituto Fisioterapico, via Curtatone 1 (monumento Crimea), t. 655.316.

Segretarie d'ufficio

E' il corso professionale indispensabile per le licenziate della Scuola Media che intendono avviarsi celermente ad un impiego. Materie di studio: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contributi e paghe, Contabilità. Durata corso: 8 mesi. « Istituto Studium », piazza Statuto 2 bis, t. 548.383, 543.720.

Scuola di Ottica « G. Ratti »

Corso biennale serale per abilitazione [illegible] « Ottico » (art. 140 T.U. Leggi Sanitarie). Iscrizioni entro settembre. Via Chiamonte 6, t. 310.217 ore 20-22.

Istituto Magda de' Lazzari

Iscrizioni aperte. Corsi Taglio Confezione familiari e di qualifica per abiti, biancheria, modisteria, pelliccieria, camiciale, pantaloniste. Corsi di specializzazione per figurinisti, modellisti, insegnanti. Corsi regolari e di recupero Scuola Media e Magistrale (Maestre d'asilo). Convitto, semiconvitto. Piazza Vittorio Veneto 21, tel. 82.119.

Ist. Magistrale G. Gianelli

Via Maria Vittoria 56, t. 871.778 apertura classi regolari in attesa di parifica da parte del Ministero della Pubblica Istruzione. Orario segreteria ore 8-13.

Lavatrice e frigo guasti?

Telefonare 283.916 As.Te., anche festivi, un tecnico in giornata a domicilio. Riparazioni qualsiasi marca con garanzia.

TV guasto?

Mike il tecnico TV di fiducia! Telefoni 210.605 - 214.128 tutti i giorni a tutte le ore. Riparazioni accuratissime.

Siparietto porte pieghevoli Via Campana 15, t. 650.571

In similpelle, resine, stoffe, legni. [illegible] a costruire novità senza binario.

Corsi accelerati

Radiotecnica, telecisione, elettronica per principianti e per tecnici, corredati da numerose esercitazioni. Possibilità proseguire studi per Perito Industriale. Istituto Cairoli, piazza Vittorio Veneto 5, telef. 878.837.

20 rate Fart

senza firmare cambiali

Confezioni signora senza ragazzo. Tessuti lana seta cotone. Lenzuola coperte tappeti. Maglieria biancheria camicie. Borse calzature. Orologi. Radio frigo lavatapiglie lavatrici. Fotocine. Salotti poltrone letti ni. C'è tutto per tutti alla Fart, piazza Adriano 15, tel. 756.668. Prezzi competitivi.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25

(angolo c.so Francia 21). Tipi di tutto in similpelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello - cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 781.471 - 745.121.

Circolo Filologico

Via del Carmine 13, telefono 518.768. Fondato nel 1868: un secolo di esperienza nell'insegnamento delle lingue estere (francese, inglese, tedesco, russo, spagnolo). Scuola elementare (femminile) e serale (maschile e femminile). Inizio dei corsi: 2 ottobre. A richiesta viene inviato il programma dei corsi.

Tappezzeria in carta

Rendete gaia la vostra casa risparmiando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Collegio Dal Pozzo

Vercelli, via Duomo 6, telefono 64.773. Rinomato istituto umanistico per metodo, disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento latino, Ginnasio superiore parificati interni. Chiedere programmi.

Gran Premio Sist L. 1.000.000

Per favorire le allieve più giovani, il monte premi è raddoppiato e così suddiviso: L. 500 mila Gare Campioni; L. 500 mila Gare Esordienti. Sist, via Po 2, telef. 547.573 - 541.421.

Boutique Abel - piazza Adriana 15 (angolo via Paolini)

Le nuove confezioni delle migliori Case. Per la signora elegante, per l'uomo distinto, per la gioventù d'oggi. Primi arrivi dell'autunno-inverno. L'ultima moda ai migliori prezzi.

AL CRISTALLO: CLAMOROSO SUCCESSO

UN TRIONFO ALLA MOSTRA DI VENEZIA!!!

Solo PASOLINI *poteva trasformare in sublime spettacolo:*
La tragedia dell'incesto
Il complesso di Edipo
La violenza più bestiale

ALFREDO BINI presenta un film scritto e diretto da PIER PAOLO PASOLINI

EDIPO RE
Tecnicolor® Grande Schermo

FRANCO CITTI ALIDA VALLI JULIAN BECK CARMELO BENE
SILVANA MANGANO nel ruolo di Giocasta

un film prodotto da ALFREDO BINI per Arco Film Roma
distribuzione Euro International Films

Per la eccezionalità del soggetto e l'audacia delle scene il film è rigorosamente vietato ai minori di anni 18

ASTOR

DOPO L'EXPLOIT DI UN GATTO SIAMESE LA RAZZA CANINA SI PRENDE LA RIVINCITA

WALT DISNEY
4 BASSOTTI PER 1 DANESE
Dean JONES - Suzanne PLESHETTE
Charlie RUGGLES
TECHNICOLOR®

ORARIO SPETTACOLI:
14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

CORSO: enorme successo

● MONICA VITTI
● JEAN SOREL

GLI EQUIVOCI, LE TRUFFE, I COLPI DI SCENA, IL RITMO, I PERSONAGGI IMPREVEDIBILI, LE TROVATE E LA « SUSPENSE » DI QUESTO FILM SONO **FANTASTICI!**

TECHNICOLOR® IL FILM NON E' VIETATO

ASTRA

● UN FILM CHE HA FATTO EPOCA
● UNA CANZONE «SENSOLO» DI UNA GENERAZIONE

TROY DONAHUE SANDRA DEE

UN TITOLO INSERITO NELLA NOSTRA EPOCA

LA SPIAGGIA DOVE UN RAGAZZO E UNA RAGAZZA SCOPRONO L'AMORE DOVE LE PASSIONI DEI GRANDI ESPLODONO CON VIOLENZA

Scandalo al sole
TECHNICOLOR

INFORMITALIA

Istituto Nazionale Informazioni Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Vittorio Emanuele 107, tel. 511.020

Si riapre dopo un anno il Teatro Stabile di Bologna

Bologna, 9 settembre.

Il Teatro Stabile di Bologna, dopo un anno di inattività, riprenderà il proprio programma nella prossima stagione con quattro spettacoli, dei quali due prodotti in accordo con il « Piccolo Teatro » di Milano. L'apertura avverrà il 25 ottobre prossimo al Palazzo dello Sport con una spettacolare edizione dell' *Enrico V* di Shakespeare. La ripresa è stata possibile grazie ad una serie di contributi ordinari e straordinari in favore dell'istituto bolognese, approvati dal Consiglio comunale.

ORFEO: SEMPRE GRANDI FILM!

E' IL FILM PIU' COMICO DELL'ANNO
BOURVIL - DE FUNES - TERRY THOMAS
lo scappo, tu corri, egli fugge...
3 UOMINI IN FUGA
COLORE PANAVISION

AMBROSIO 10° MESE!

NELLO SPLENDORE DEL 70 m/m

METRO-GOLDWYN-MAYER presenta una produzione CARLO PONTI
un film di DAVID LEAN
BORIS PASTERNAK
IL DOTTOR ŽIVAGO
PANAVISION® METROCOLOR
IL FILM DEI 6 OSCAR

OGGI AL CINEMA

LUX
UN TRIO SCATENATO

NUOVO ROMANO
UNA SPREGIUDICATA STORIA D'AMORE

NAZIONALE
LA STORIA VERA D'UN PUGNO DI COMMANDOS CHE POTEVA CAMBIARE LA STORIA DEL MONDO

OGGI LA *Titanus* DISTRIBUZIONE

E' LIETA DI PRESENTARE TRE FILM DIVERSI: **UN UNICO GRANDE SUCCESSO!**

all' IDEAL
Un grandioso film
Con due grandi attori!

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

al REPOSI
Il pubblico torinese
ha applaudito a lungo
MITA MEDICI e GIANNI DEI
NEL FILM CHE FA TORNARE GIOVANI

PRONTO... C'E' UNA CERTA GIULIANA PER TE

Piccoli fatti quotidiani: veritieri, mai volgari, mai morbosamente spinti all'eccesso [illegible] quando la « gioventù moderna » che fa da sfondo si scatena in balli eccitanti o è lasciata in libertà. Bravi Mita Medici e Gianni Dei, calati con spontaneità nei loro personaggi.

LA STAMPA
IL FILM E' PER TUTTI EASTMANCOLOR

al METROPOL
Una nuova avvincente ed entusiasmante
avventura di
KRIMINAL

NON E' VIETATO

CRONACA TELEVISIVA

Bettina riappare con la minigonna

Piacevole anche alla tv la fortunata commedia musicale con Delia Scala e Walter Chiari Stasera Anna Moffo e il romanzo di Dumas

A distanza di undici anni dal suo esordio a Torino, è approdata ieri sera sul video *Buonanotte Bettina*, la più fortunata se non la più felice commedia musicale di Garinei e Giovannini: da allora infatti ha girato mezzo mondo ottenendo dappertutto, anche nei paesi dell'Est, calorose accoglienze. La nuova edizione realizzata negli studi di Milano con la regia di Eros Macchi non è la stessa che il pubblico applaudì nel '56 e successivamente nel '62. Le musiche sono ancora di Kramer ma lo spartito è rinfrescato; le coreografie portano ora la firma di Danny Daniels ed è nuovo anche l'allestimento scenico.

Ai tempi del debutto appartiene la coppia dei protagonisti Delia Scala, che torna alla ribalta dopo una lunga assenza, e Walter Chiari, un po' sgolato, che giovedì scorso s'era congedato dalle sue sciaibe macchiette nel varietà *Lei non si preoccupi*. Ieri è stato restituito al telespettatori abbastanza cambiato. E in meglio: frenate le esuberanze gollardiche è apparso più sobrio senza per questo riuscire meno spassoso. Delia Scala, con i capelli a «casco d'oro» come la Caselli, ha recitato, ballato (in minigonna) e cantato con vivacità, riconfermandosi la più completa delle primedonne della rivista italiana.

La commedia sul video non ha perduto, grazie all'attenta regia di Macchi, il suo ritmo scorrevole. Va da sé che gli interpreti hanno la loro parte di merito: Marcello Marchesi — il signore di mezz'età — nel ruolo del padre di Lui (Walter Chiari), Lola Braccini, la madre di Lei (Delia Scala), Giuseppe Porelli, il commendatore e Vittorio Congia (l'amico invadente). Anche la censura questa volta è apparsa più discreta nello stendere ovattie sulle frasi maliziose. Unico rilievo: l'inopportunità di dividere la vicenda in due parti rimandando a sabato prossimo la conclusione.

E' seguito il settimanale di moda, gastronomia e cose varie *Linea contro Linea*. Ruggero Orlando, con l'acquolina in bocca, ci ha parlato, davanti ad un maiale allo spiedo, della passione degli americani per il barbecue, la carne affumicata. Vecchietti invece, attorniato dall'attore Philipe Leroy, Isabella Biagini e altre dive, si è occupato di trucco e vanità femminile.

* *

L'interessante dibattito sulla ricerca scientifica che aprirà i programmi del secondo canale, avrà avuto scarso seguito per la concorrenza della commedia musicale sul primo. E' stata quindi trasmessa la replica del dramma *Charlov e la figlia* che Giandomenico Giagni ha tratto da un racconto di Turghenev.

* *

Questa sera sul «nazionale» va in onda la seconda puntata del romanzo di cappa e spada *I banditi del re*, tratto da Dumas padre, realizzato dalla tv francese con la regia di Michel Drach. L'esordio è stato abbastanza soddisfacente. La vicenda, schiettamente popolare, ha tutti gli ingredienti per avvincere la vasta platea: amoreggiamenti, imboscate, duelli, passione politica e intrecci amorosi, con lo sfondo della Francia del 1789. Seguiranno un breve incontro musicale con il complesso dei Bachelors e i resoconti della giornata sportiva.

Sul secondo canale: Anna Moffo e il suo show. La bella soprano interpreterà alcune canzoni degli anni 30 e un brano della *Traviata*. Tra gli ospiti, figurano Ugo Bechi, Jimmy Fontana, il Coro della Sat e gli Honeycombs. Infine, un telefilm americano della nuova serie «Partita a due» che promette mirabolanti avventure alla «007». I personaggi principali sono due agenti segreti (un bianco e un negro) che affrontano in tandem le difficili missioni.

vice

Belle di tutta Europa a Jesolo

Alcune aspiranti all'elezione di Miss Cinema Europa a Iesolo (Telefoto Ansa)

Aperta alla Fenice la trentesima rassegna internazionale

Una soprano canta Proust e Joyce al Festival musicale di Venezia

Il primo concerto è stato dedicato alla memoria di Scherchen - In programma la «Decima Sinfonia» di Malipiero e le «Epifanie» di Berio in «prima» italiana

(Nostro servizio particolare)

Venezia, 9 settembre.

Il *trentesimo Festival della musica contemporanea, promosso dalla Biennale, si è aperto questa sera alla Fenice con un programma che abbracciava l'arco di mezzo secolo, dalla belle époque ai nostri giorni. Non casuale, la progressione cronologica rispecchiava la parallela attività direttoriale di Hermann Scherchen, lo strenuo combattente d'ogni buona causa della musica moderna, cui il concerto era espressamente dedicato, in atto di omaggio riconoscente.*

All'inizio, i «Sei pezzi» dell'op. 6 di Anton Von Webern, audace precorrimento, attuato ancor nel 1909, delle odierne strutture parcellari, di penetrante frantumazione timbrica; poi, a testimoniare il neo-classicismo degli anni trenta, i «Due studi» di Wladimir Vogel, di sapiente costruttività; quindi, la recentissima «Decima sinfonia» che Malipiero scrisse in ricordo di Scherchen, improvvisamente scomparso, lo scorso anno, dopo che gli aveva diretto, al Maggio Fiorentino, l'«Orfeide».

All'insegna del sottotitolo di «Atropo» — la parca che recide il filo dell'esistenza — la «Decima sinfonia» rievoca appunto alcuni temi dell'«Orfeide», e in particolare un inciso gregoriano delle «Sette canzoni»: un diffuso tono di commossa elegia è solcato, secondo il costume di Malipiero, da improvvise impennate ritmiche, in un alterno gioco di chiaroscuro.

Infine, a suggello del programma, una novità per l'Italia: le «Epifanie» per soprano e orchestra di Luciano Berio. L'autore stesso ne ha scritto le note illustrative, dichiarando le intenzioni e la struttura del lavoro: una sequenza di brani vocali, i cui testi sono tratti — rispettando la lezione in lingua originale — da Proust, Joyce, Machado, Sanguineti, Simon, Brecht. Secondo l'autore, una diversa successione dei brani può sottolinearne l'eterogeneità o le analogie. Per la esecuzione di stasera, è stata scelta la prima soluzione, quella che dovrebbe esaltare le divergenze.

Più che le parole, in verità assai oscure o involute, della presentazione, o le permutazioni, che possono offrire argomento agli studiosi di calcolo combinatorio, interessa la musica di Berio, che elegge a funzione primaria la voce della soprano: ora conformata all'articolazione della «Sprechstimme», ora urlante, o gridata, o gorgogliante, o protesa in una sorta di acidule colorature virtuosistiche.

Intorno alle parole, l'indistinto magma sonoro dell'orchestra si articola in una ininterrotta fluttuazione, cupa un cangiante alone timbrico, una atmosfera di mutevole magia sonora.

Ammirevole il concorso della soprano Cathy Berberian, specializzata nei più laboranti cimenti delle sperimentazioni d'avanguardia; altrettanto ammirevole la concertazione di Bruno Maderna, non solo nelle espressioni, a lui congeniali, di Berio e di Von Webern, ma ancora della musiche, della sostanziale «normalità» tonale e sintattica, di Vogel e di Malipiero.

Il pubblico non troppo numeroso — su molti ospiti di Venezia maggiormente operavano le suggestioni della festa notturna nel Canal Grande e del ballo mascherato a Ca' Rezzonico — ha tributato applausi calorosi ai due interpreti e alla valorosa orchestra della Fenice; ed ha vivamente festeggiato il musicista Berio.

g. pi.

La Bardot non intende farsi cittadina tedesca

Parigi, 9 settembre.

(l. m.) Brigitte Bardot non ha mai avuto intenzione di diventare tedesca prendendo la nazionalità del marito. La notizia, che era stata pubblicata da un settimanale di Monaco di Baviera e ripresa da vari quotidiani, è stata definita «stupida» da Gunther Sachs. Egli ha smentito la dichiarazione in proposito che gli era stata attribuita.

Isaac Stern a Stresa per le Settimane musicali

(Dal nostro corrispondente)

Stresa, 9 settembre.

(p. b.) Le Settimane musicali di Stresa hanno presentato questa sera una manifestazione di grande richiamo: il concerto del violinista Isaac Stern, che già nel 1963 si era esibito in questo stesso teatro del Palazzo dei Congressi per la rassegna sul Lago Maggiore.

Lo ha accompagnato questa sera al pianoforte Alexander Zakin, con lui particolarmente affiatato. Isaac Stern ha suscitato un vero entusiasmo: il numeroso pubblico gli è stato prodigo di applausi alla fine di ciascun pezzo. Il programma comprendeva:

Ciaccona di Vitali; la *Sonata n. 3* in stile popolare rumeno di Enescu (un brano eseguito assai raramente); la *Sonata in mi bemolle minore* opera 120 numero 2 di Brahms e la *Sonata in re maggiore* di Prokofiev.

La 4ª stagione della «piola»

Ritorna al Carignano il cabaret piemontese

Tra un'edizione e l'altra delle loro «Canssòn dla piola», Roberto Balocco e Silvana Lombardo hanno messo insieme in tre anni qualcosa come trecento rappresentazioni. E, impavidamente, affrontano ora la quarta stagione con un nuovo spettacolo che ieri sera ha aperto al Carignano l'annata teatrale torinese. S'intitola *Canssòn e tradission 2*, i testi sono dello stesso Balocco e dal fratello Piergiorgio, le musiche e le canzoni sono quelle del folclore piemontese, più urbano che contadino, o ad esso sono liberamente ispirate.

Di questo cabaret nostrano, Balocco e la Lombardo sono ancora gli inseparabili e complementari protagonisti: lui canta accompagnandosi con la chitarra le canzoni ch'egli stesso ha composto o rielaborato, lei presenta e recita con garbo, all'occorrenza unendosi nel canto al suo compagno. Questa volta ad essi si sono aggiunti il pianista Luciano Sangiorgi che, aiutandolo le proiezioni di vecchie fotografie, efficacemente ricrea l'atmosfera di una *belle époque* bonaria che offre gli argomenti e il filo conduttore a una cavalcata di mezzo secolo fra gli avvenimenti e i personaggi di Torino dagli ultimi decenni dell'Ottocento agli anni del primo dopoguerra.

Sentimentale senza adolcinature e ridanciano senza complicazioni, lo spettacolo ha ritrovato il pubblico affezionato e partecipe delle scorse stagioni. E' stato molto applaudito e meritatamente: si è irrobustito, è già sulla via di avere un suo ritmo, gli interpreti hanno compiuto buoni progressi. E, con un po' di coraggio, potrebbero farne anche di più. Qualche tocco di regia e una recitazione più spigliata e sfrontata arricchirebbero, senza guastarlo, il divertimento. Si replica.

a. bl.

I «film d'autore» in rassegna a Bergamo

Bergamo, 9 settembre.

(a. g.) Si è aperto questa sera il decimo Gran Premio internazionale Bergamo del film d'autore, nella tradizionale sede della ex chiesa di S. Agostino in città alta.

Dopo brevi discorsi introduttivi, è stato proiettato il primo film in gara, *Due o tre cose che so di lei* del regista Jean-Luc Godard.

E' la vicenda di una donna sposata ad un addetto ad un distributore di benzina e madre di due bimbi: con il modesto stipendio non fa mancare assolutamente nulla alla famigliola e il marito si chiede come la donna possa compiere questi «miracoli». La verità si rivela amara. La moglie-modello conduce infatti una doppia vita.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

11 —: Santa Messa.
11,50: La tv degli agricoltori.
15,25: Ripresa sportive: a) Gran Premio automobilistico di Monza; b) Dortmund: Trofeo Sei Nazioni di nuoto. c) Gran Premio di Monza, fasi finali.
18 —: La tv dei ragazzi: «Arrivano i vostri», presenta Bruno Palmer. Il programma comprende: «I forti di Forte Coraggio», telefilm; «Il circo all'aria aperta»; «Lotta per la vita: Missione salvezza»; «Il Marziano tuttofare».
19 —: Un tempo di una partita del campionato italiano di calcio. Cronaca registrata.
19,50: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: «I banditi del re», seconda puntata del romanzo di Alessandro Dumas, dedicato alle gesta dei partigiani monarchici di Luigi XVIII durante il periodo napoleonico. Realizzazione della tv francese.
21,50: Quindici minuti con i Bachelors.
22,10: La domenica sportiva.
22,55: Prossimamente, programmi per sette sere.
23,05: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18 —: Vicky: Campionati europei di canottaggio.
19 —: Regital di Gianna Galli e Dino Formichini, a cura di Giorgio Gualerzi. In programma brani di Strauss, Puccini, Mascagni, Massenet, Verdi.
21 —: Telegiornale.
21,15: «Anna Moffo show», spettacolo musicale. Partecipano Gino Bechi, Jimmy Fontana e il coro della Sat.
22,10: «Prossimamente», programmi per sette sere.
22,30: «Partita a due: Fuochi d'artificio», telefilm americano di spionaggio.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,20: Sport: Canottaggio a Vichy; Gran Premio automobilistico di Monza; 19,25: Cine-domenica; 20: Sport: 20,45: Sette giorni; 21,30: Telegiornale; 21,35: Profili a confronto: Hitler-Hindenburg; 22: Telefilm «La parola alla difesa»; 22,50: La domenica sportiva.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8,35: Musiche della domenica; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Mondo cattolico; 9,30: Santa Messa; 10,15: Rivista-quiz per le Forze Armate; 10,45: Disc jokey; 11,40: Il circolo dei genitori; 12: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio; 13,40: Carillon; 14: Motivi all'aria aperta; 14,30: Zibaldone italiano; 16,30: Pomeriggio con Mina; 18: Concerto sinfonico diretto da F. Caracciolo: Vivaldi, Mozart, Paganini; 19,30: Interludio musicale.

Ore 20: Giornale radio; 20,25: Ratto quattro; 21,20: Concerto del pianista Sviatoslav Richter: Beethoven, Liszt; 22,10: Musica da ballo; 22,30: Giochi del Mediterraneo; 23: Giornale radio - Giochi del Mediterraneo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Buona festa; 8,50: Giornale radio; 8,40: G. Casieri vi invita ad ascoltare con lui i programmi del mattino; 8,45: Il giornale delle donne; 9,35: Gran varietà; 11: Cori da tutto il mondo; 11,35: Juke-box; 12: I virtuosi della fantasia; 12,15: Vetrina di Hit Parade; 12,30: Musiche da film; 13: Il gambero.

Ore 13,30: Giornale radio; 13,45: Suonano i King-e Stars; 14: Un disco per l'estate; 14,30: Voci dal mondo; 15: Cantanti internazionali; 16: Concerto di musica leggera; 17: Musica e sport: Giochi del Mediterraneo; ciclismo a Frato; Gran Premio automobilistico di Monza; Ippica da Cesena; 18,35: Arrivano i nostri.

Ore 19,30: Radiosera; 19,50: Giochi del Mediterraneo; 20,10: Arrivano i nostri; 21: «Dalle nove alle dieci», giallo di A. Christie; 21,30: Giornale radio; 21,40: Le canzoni del Festival di Napoli; 22: Fortissimissima; 23,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 10: Musiche di Vivaldi e Paisiello; 10,30: Musiche per organo; 10,55: Musiche di Villa Lobos; 11,15: Concerto operistico; 12,20: Musiche di inspirazione popolare; 12,55: Le grandi interpretazioni; 14,30: Mozart e Bartok; 15,30: «Una delle ultime sere di Carnovale a Venezia», tre atti di C. Goldoni; 17,45: Concerto del pianista D. Barenboim: Beethoven; 18,35: Musica leggera; 18,45: La lanterna.

Ore 19,15: Concerto di ogni sera: Ciaikowsky, Strawinsky, Dvorak; 20,30: Letteratura da tre soldi; 21: «Tre o l'accenditore della storia», di Frassinesti e Mangenelli; 22: Il giornale del Terzo; 22,30: Kreisleriana.

SULLO SCHERMO

Due coppie di farabutti si imbrogliano a vicenda

«Fai in fretta ad uccidermi... ho freddo!» di Maselli: si ispira alla commedia sofisticata di Hollywood - Altre due "prime" del cinema: «Il marchio di Kriminal» film di malavita; «Il bello il brutto il cretino» con Franchi e Ingrassia

(Corso) - Una battuta di dialogo dà il titolo al film a colori di Francesco Maselli: *Fai in fretta ad uccidermi... ho freddo!* La dice, in irresistibile punto di morte, Monica Vitti nelle vesti d'una avventuriera di alta classe che «lavora» in società con un giovane farabutto d'uguale livello. Insieme hanno concretato un colpo di cui dovrebbero essere vittime due giovani miliardari, fratello e sorella. La tessitura è assai complicata, tutti giuocano su più scacchiere determinando un discreto assortimento di colpi di scena, che prima di sorprendere il pubblico meravigliano reciprocamente gli interlocutori. Nessuno dei quali è ricco come si crede, e nessuno nobile: i titoli ostentati dai personaggi sono fasulli, tutto fumo negli occhi per i titolati veri da irretire e spennare.

La risata finale dei quattro (la Vitti, Jean Sorel, Roberto Bisacco, Daniela Surina), suggella beffardamente il fallimento d'un piano criminoso che lascia tutti sani, salvi e pronti a continuare il giuoco paradossale. Questa risata ricorda alla lontana quella dell'epilogo di «Falstaff» e può usare a commento le parole del coro finale dell'opera *(«Tutto nel mondo è burla... - Tutti gabbati... - irride l'un l'altro ogni mortal»)*, anche se il tono e la sostanza della pellicola sono tutt'altra cosa.

E' evidente, difatti, che Maselli e il suo aiuto regista Proietti scrivendo questo soggetto si sono rifatti a certi modelli della commedia sofisticata hollywoodiana, attualizzando il tutto con trovatine e situazioni da racconto «beat», resta spinto ai limiti del paradossale e dell'assurdo. Ma una regia soltanto diligente, non estrosa o «matta» come occorreva, sembra aver posto piombo nelle ali all'eccentrica favoletta con punte macabre. Il ritmo del racconto è discontinuo: dopo un avvio spiritoso, c'è un vuoto centrale che il prodigarsi della Vitti non colma; per fortuna la buona ripresa conclusiva è utile a mandar via la gente non troppo sconcertata.

* *

(Metropol) - Corretto mestiere registico quello del torinese Fernando Cerchio nel film a colori *Il marchio di Kriminal*, che si propone soltanto di far passare il tempo mostrando le imprese di un temibile farabutto. Costui, tallonato da una banda rivale, è alla ricerca di quattro statuette sacre nelle quali sono nascoste le parti d'una mappa indicante il nascondiglio segreto di due preziosi dipinti rubati.

L'accenno è sufficiente a indicare la qualità del film, che si porta appresso, senza troppo orrore, delitti vari e si conclude in modo spettacolarmente drammatico. Kriminal è Glenn Saxon; Andrea Bosic il tenace investigatore Milton che lo bracca; Helga Line la donna di maggior rilievo.

* *

(Alexandra, Faro, Eliseo, Vinzaglio) - Ancora una parodia del *western* d'epoca secessionista: *Il bello il brutto il cretino*, echeggiante nel titolo un film di Leone. E' soprattutto un'infilata di *sketches* nei quali Franchi e Ingrassia si spremono a cavar risate destreggiandosi tra insidie e tranelli dentro e fuori il fronte della guerra civile. In un cimitero oltre le linee sudiste, una tomba cela 200 mila dollari: si tratta di identificarla, violarla e appropriarsi del malloppo, al quale aspirano non solo i due compari, ma anche «il bello» e altra gente fra cui una donna. La farsa è tanta nell'insieme, ma i «patiti» dei due comici siciliani sapranno divertirsi ugualmente.

vice

AUGUSTUS: 3ª SETTIMANA DI PROGRAMMAZIONE
PUBBLICO E CRITICA HANNO DECRETATO: QUESTO E' L'ANNO DI «ODIO PER ODIO»
ECCEZIONALI, ENTUSIASTICI CONSENSI PER
ANTONIO SABATO - JOHN IRELAND

ODIO PER ODIO
FERNANDO SANCHO
EASTMANCOLOR - DELTAVISION 70
IL FILM NON E' VIETATO

ARLECCHINO: 2ª SETTIMANA di SUCCESSO!
L'eterno triangolo: moglie, marito, amante osservato da un punto di vista veramente nuovo nel capolavoro di GIORARD
UNA DONNA SPOSATA
(Une femme mariée)
PHILIPPE LEROY (e Ajanie) - BERNARD NOEL (Charlotte)
IL FILM E' VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

STREPITOSO SUCCESSO!
• STATUTO
• COLOSSEO
• GIOIELLO
Avventure sensazionali!
Un attore eccezionalmente simpatico: SEAN FLYNN!
Un'attrice rivelazione decisamente contendente: MARIKA GREEN!!
UN FILM DA VEDERE

APOLLO: GRANDE SUCCESSO!
Completamente rimodernato nell'arredamento e negli impianti
Un cinema che fa onore al Borgo Madonna di Campagna!!!
IN UN AMBIENTE MODERNO E DI CLASSE POTRETE GUSTARE I FILM PIU' SELEZIONATI. OGGI INIZIA LA NUOVA STAGIONE CON IL FILM PIU' DIVERTENTE DEL 1967

LOUIS DE FUNES, IL FORMIDABILE PROTAGONISTA DI TRE UOMINI IN FUGA, NELLA SUA LETTERA IRRESISTIBILE INTERPRETAZIONE UNA RISATA LUNGA 2 ORE!!
CHI HA RUBATO IL PRESIDENTE?
LOUIS DE FUNES - BERNARD BLIER
EASTMANCOLOR

5 MARINES PER SINGAPORE

Technicolor - Technirama
NON VIETATO
Distribuito dalla Commercial Films

CONTINUA CON SUCCESSO
IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA
IL «KOLOSSAL» DEL COMICO
ALEXANDRA - FARO
ELISEO - VINZAGLIO
...E POI VENNE IL GIORNO, UN GIORNO FUNESTO, IL GIORNO DELL'IRA, IL GIORNO IN CUI ARRIVARONO AL VILLAGGIO...

IL BELLO IL BRUTTO IL CRETINO
IL FILM NON E' VIETATO

NUOVO Fortino
VIA CIGNA 47
L'ULTIMO DIVERTENTE FILM DI UGO TOGNAZZI
IL FISCHIO AL NASO
TECHNICOLOR
Vietato ai minori di anni 14

E' INIZIATA LA VENDITA DI TUTTE LE MERCI STOCK INVERNALI DEL
FALLIMENTO
C.so R. Margherita 127 angolo Via delle Orfane (Porta Palazzo)
Lanerie - Drapperie
Cotonerie - Tappeti
Tendaggi - Coperte
Confezioni in genere
Articoli di qualità a prezzi incredibili
Occasione unica

OGGI AI CINEMA
PRINCIPE
LA PERLA
UN FAMOSO FILM

COME LE FOGLIE AL VENTO
ROCK HUDSON
LAUREN BACALL
ROBERT STACK
DOROTHY MALONE
Regia: DOUGLAS SIRK
TECHNICOLOR

MASSAUA
GRANDE SUCCESSO
PETER O'TOOLE
OMAR SHARIF
IN
LA NOTTE dei GENERALI
Technicolor - Cinemascope

INDICATISSIMA
La protesi dentaria rendono di più con superpolvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

MOBILI
GIOVANONE
Corso Francia 9

Questa sera: CAROSELLO "PAULISTA"!
LANCIATORE di COLTELLI
STUDIO TESTA

....Ramon....Occhiobello....
el famoso lanciator de coltiello!

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone di «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Passarella 1
ROMA - Largo N. Spinelli 6 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 150 r Portici Accad. 17 r Via Roma 49 r
NAPOLI - Via Roma 348

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati la domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì deve considerarsi, a tutti gli effetti, come il medesimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana del lunedì stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/1956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

E' ammesso nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quelle iniziali) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppio.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..., Torino», compedata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione andrà aggiunto l'importo di lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di svincolare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenenti stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere tassate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale azione intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti esistenti in Italia.

COMMERCIALI
L. 200 per parola

ACQUISTASI occasione macchina per pelletteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8613 — Torino».

ACQUISTASI riscaldatore aria Thermobloch Wanson 300.000 cal. occasione buono stato controllabile. Telefonare 989-180, Seme, Caluso.

ACQUISTIAMO pala meccanica d'occasione, tipo Fori-Formalo, gommata. Telefonare Vinai, 26-04, Moncalvo.

AFFARONE vendo macchine da cucire industriali e banchi. Tel. 221-991.

AFFITTO forno modernissimo per qualsiasi tipo di panificazione. Telefono 243-123. A82998

CABINA completa 6200-220-120 Kw come nuova vendesi. Telef. 83-132.

CABRELLI minitori OM, Tourmotor, Clark, Autogru occasione cedonsi: Tel. 231-989.

COMPLESSO 6 silos estrazione sabbia drenanti da mc. 40 completo di vibro-vagli vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1363 — Torino».

COMPRASI legname usato da cantiere, barotti, tavole, in buono stato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8571 — Torino».

FUSTI cilindrici lamiera americani con coperchio vendonsi lire ottocento cadauno. Telefonare 657-773.

IMPORTANTE AZIENDA MEDIA MECCANICA ACCONSENTISCE LAVORAZIONI PICCOLE GRANDI SERIE PER TORNI E PRESATRICI COMPLESSIVI MEDI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9002 — TORINO».

OCCASIONISSIMA tipografica Naby 1938, ultra Balilla, Autolabor 28x32, cucitrici a pedale, a motore, perforatrici, tagliacarte, cesoie, banconi, caratteri, attrezzature varie vendonsi. Telefonare 80-413. A81853

OFFICINA MODERNAMENTE ED ATTREZZATA PER TRANCIATURA, IMBUTITURA E SALDATURA LAMIERA, CERCA LAVORI DI QUALUNQUE GENERE NEL SUO CAMPO DI ATTIVITA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1532 — TORINO».

OFFICINA vende rettifica senza centri (centerless) giustina con mola 500 x 200. Telefonare 388-316.

VENDO caldaie, bruciatori, pompe riscaldamento, radiatori termosifone, aerotermi, stufa Warmmorning 616. Telefonare 390-586.

ARTIGIANATO
L. per parola

ARTIGIANI meccanici specializzati conoscerebbero scopo lavoro seria ditta, desiderosa collaborare. Telefonare 928-941. A83061

ARTIGIANO calibrista attrezzista esegue al banco lavori di precisione. Telefonare 689-502.

AZIENDA costruzione, montaggio apparecchiature elettromeccaniche, elettrotelefoniche esaminerebbe proposta lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 441 — Torino».

CEDO lavorazione legno qualunque prezzo per sgombero. Telefonare 482-067. A82274

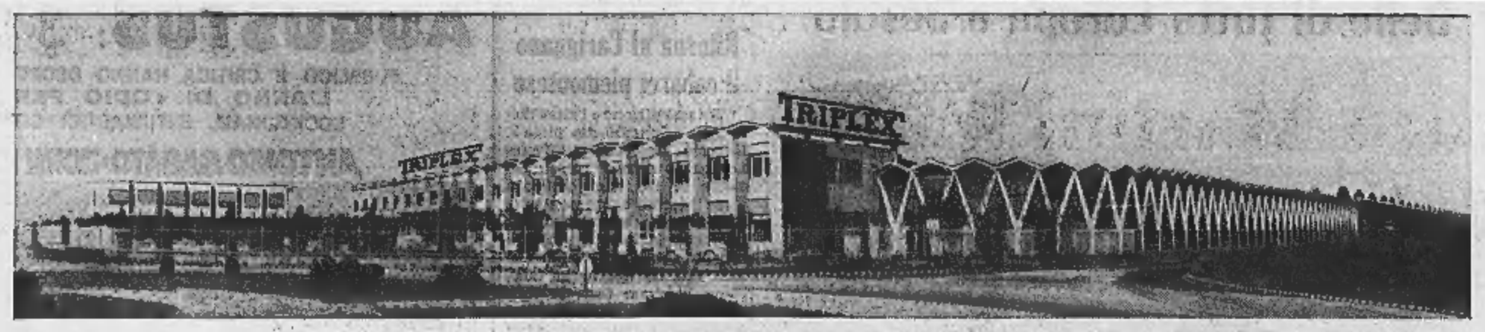
PELLICCIAIA esegue trasformazioni riparazioni pellicce, prezzi modici. Telefonare 635-625.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A. TASSI bancari dal 1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta FINANZIARIA Fid via Cernaia 18, tel 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque tarpate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid via Cernaia 18, tel 542-834, 530-445.

A. ACQUISTEREI carcherel gestione bar torrefazione, trattoria, boccherie. Tel. 791-817.



CPMA

TRIPLEX

l'industria mondiale di cucine ed elettrodomestici

espone la sua vasta gamma di prodotti alla 4ª Esposiz. Europea degli Elettrodomestici

Milano * dal 9 al 17 Settembre

palazzo dello sport - curva balconata

invita gli operatori del settore ad un cordiale scambio di esperienze

free drinks open

A.A.A.A.A.A. CREDITO automatico in 5 minuti con rate mensili. Prestiti fiduciari senza garanzie reali e professionisti, industriali, operai, impiegati. FINCOTEX, corso Francia 15, tel. 750-203, 719-838

A. AFFIDASI gerenza avviatissimo negozio rivendita pane centrale. Riva, via Mazzini 1. O231

A. AFFIDIAMO gerenza chiosco giornali garantito utile, minime condizioni. Riva, via Mazzini 1.

A. GRUPPO finanziario privato concede rapidamente mutui a privati su alloggi, terreni, automezzi; sovvenziona a piccole medie entrate. Massima riservatezza; tassi minimi. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 1418 — Torino». A82568

A. PRIVATO vendesi lavasecco gettone redditizio, moderno. Telefonare pomeriggio 652-809.

ACCONCIATURE avviate zona centro cedesi motivi salute. Tel. 541-859.

ACCONCIATURE rimodernato cedesi causa lunga lotta servizi. Telefonare 299-950, Torino.

AFFARE vendo impianto funzionante moderno estrazione sabbia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1363 — Torino».

AFFARONE, cedesi avviatissimo pesciificio attrezzatura moderna. Telefono 288-432 ore pasti.

AFFARONE privato cede salumeria gastronomia avviatissima via Barberous. Telef. 547-367.

AFFARONE 2.500.000 - 300.000 contanti cedesi centralissimo negozio alimentari 50.000 giornaliere. Rivs, via Mazzini 1.

AFFARONISSIMO motivi famiglia cedesi grandioso (bar ristorante) bellissima posizione, fortissimo lavoro zona grande avvenire. Tel. 285-722.

APPETTO o acquisto capace locale per trasferimento bar. Tel. 540-663.

AUTORIMESSA macchine 150 cedesi causa malattia. Telefonare ore pasti 883-788.

BAR autostrada passaggio e lavoro continuativo vendo L. 2.000.000 contanti rimanenza dilazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6583 — Torino».

BAR avviatissimo biliardi vendesi causa trasferimento affitto con alloggio L. 26.000. Tel. 482-390.

BAR centrale cedesi dilazionando. Reddito giochi elevato. Tel. 677-088.

BAR centralissimo posizione meravigliosa 35.000 giornaliere cedo 6.300.000 dilazionato. Carnovale 4 Mirafiori 7. A82389

BAR superaircondizionato fronte capolinea intenso lavoro passaggio incasso e reddito elevatissimo eleganti macchine vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8584 — Torino». A81962

BAR superaircondizionato fronte mercato cedesi gerenza. Telefonare 233-074.

BAR torrefazione modernissimo cedesi malattia, centrale, 35.000 giornaliere. Tel. 546-937.

BAR cedesi urgentemente eccezionalissima. Telefonare 795-856.

CASALINGHI avviatissimi decennale anzianità cedesi 2.500.000 compreso merce. Casalegno 885.962.

CAUSA decesso cede negozio generi pastaio arredato senza merce. Telefonare 355-290.

CAUSA improvvisi cedo dilazionando elegante pasticceria pasticceria centrale. Telefonare 84-875. A82010

CAUSA malattia cedesi negozio frutta verdura centralissimo. Telefonare pomeriggio 398-940.

CAUSA malattia vendesi negozio barbiere. Telefonare 486-842 ore pasti.

CEDESI, causa salute, macelleria centrale, fortissimo reddito, 3.200.000. Telefonare 511-400.

CEDESI esportazione vini caffè, incasso L. 80.000 giornaliere. Telefonare 753-467. 2001

CEDESI Genova centro attivo laboratorio artigiano produzione corsetterie affini clientela nazionale quarantennale eventuale affitto anche attiguo appartamento confort soleggiato vista, trattasi esclusivamente con diretti interessati pratici mestiere. Indirizzare: «Pubblicità Stampa 18 — Genova». 25955

CEDESI negozio elettrodomestici macchine cucire tv Singer ottima posizione. Tel. 655-844.

CEDESI per motivi di famiglia commestibili frutta drogheria rivendita pane. Incasso minimo 50.000 giornaliere. Telefonare 81-141.

CEDESI piccolo albergo montagna due stagioni annessi bar-tabaccheria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1365 — Torino». A81852

CEDESI ristorante bar privativa zona Lanzo, Rivalgersi geom. Bellezza, Lanzo, telef. 21-29.

CEDESI urgente piccolo negozio articoli bambini occasione. Tel. 273-373. A82839

CEDO lavorazione acqua attrezzatissimo 15 anni unici proprietari. Telefonare 456-914. A81756

CEDO negozio calzature con poca merce. Corso Vittorio. Tel. 779-130.

CEDO negozio coltelleria arrotineria unica nella zona. Telefon. 299-815.

CEDO negozio pellicceria. Telefonare 334-169. AB1788

CEDO urgente bar biliardo con forte incasso 4.200.000. Telefono 588-225. AB1841

CEDONSI magazzini e vini, merce clientela, eventuale gerenza. Telefonare 264-804, 287-525.

CENTRALISSIMO negozio acconciature signore dodici posti lavoro, avviamento ventennale, attrezzatissimo, moderno, causa ritiro cedesi trattasi esclusivamente esclusivi intermediari avvantaggiandosi permuto alloggetto casetta fuori città riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8639 — Torino».

CERCO garante rivendita pane (pratica). Telefonare 652-702.

COMPRO panetteria alimentari avviatissimi provincia. Ezio, Ezio, Balbo Canavese, 10010 Torino.

CONCESSIONARIO esclusivo vasto, fortissima vendita, officina attrezzatissima, vasta autorimessa cedesi, permutasi casa, cascina. Cavallera, Saluzzo 21. O288

CONCESSIONARIO importante case automobilistica autorimessa vicinanze Torino cediamo limitazione 50%. Casalegno 885-982. O433

CONSULI cerca attività cercano gerenza negozietto oppure pensioncina qualsiasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9007 — Torino».

COPISTERIA cede zona piano sviluppo posizione conveniente. Telefonare 890-105. A62760

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente pasticcio, volendo anche ingrosso, attrezzatissimo, forte lavoro. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede macelleria, abbigliamento, adatta persona sola, 200.000 netto mensili, trattabili 2.500.000. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede articoli sportivi, caccia - pesca, 300.000 netto mensili, trattabili 4 milioni. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ferramenta, materiale elettrico, idraulico, 800.000 netto mensili, bloccansi con merce 9.800.000, volendo vendesi muro. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartoleria, giocattoli, adatta persona sola, bloccansi con merce 3.800.000. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superaircondizionato centrale, 70 mila giornaliere dimostrabili, facilitazioni pagamento. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria in Moncalieri, 190 litri giornalieri, trattabili 4.800.000, alloggio. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita pane, 1.300.000; latteria 1.200.000, nuova apertura, ottima posizione commerciale (medesime case). O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavanderia self-service, tintoria, attrezzatura americana, 500.000 netto mensili, trattabili 14.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede elettrodomestici radio tv, materiale elettrico. Bloccansi con merce 3.800.000. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede alimentari - pastificio, attrezzatissimo, 80.000 giornaliere controllabili, facilitazioni pagamento.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede maglieria, biancheria, confezioni bambini, 300.000 utile netto mensile, 2.750.000. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta - verdura moderno, unica salumeria attrezzatissima volendo gerenza (medesima casa). O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartoleria giocattoli, adatta persona sola, 130.000 netto mensili, 2.600.000. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede orologeria oreficeria, forte lavoro di riparazioni, trattabili 2 milioni. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria bar 21ª, 85.000 giornaliere comprovabili, 7.500.000 trattabili. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede alimentari, primizie, unica signorile, 150.000 giornaliere controllabili, permutasi con alloggio o terreno. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede panificio, rivendita, 80.000 giornaliere controllabili, facilitazione pagamento. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria alimentari, 45.000 giornaliere comprovabili, 3.000.000 trattabili. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria angolare, 90.000 giornaliere comprovabili, attrezzatissimo, 3.600.000. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede casalinghi, adatto persona sola, trattabili 2.300.000. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 130 macchine, alitto mite, trattabili 5.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria, 100.000 giornaliere controllabili, alloggio, 8.500.000.

LABORATORIO farmaceutico ventennale cedesi. Telef. 663-407.

LABORATORIO PRODOTTI CHIMICO-FARMACEUTICI, ESTRATTI DA SEMI LAVORAZIONE CEREALI, CEDESI CAUSE FAMILIARI. «PUBBLICITA' STAMPA 425 — TORINO». 1001

LATTERIA arredatissima zona Nizza cede eccezionale. Tel. 687-613.

LAVASECCO gettoni avviato cedesi. Telefonare 776-520 ore pasti.

LICENZA commestibili trattabile, causa demolizione case, cede Cav. Sassi, Garibaldi 5. O160

LIMONE Piemonte cedesi avviatissima edicola giornali libreria cartoleria ricordi profumeria ed altre licenze. Giordano, via Roma 1, Limone. Telefono 92-238. A83132

MERCERIA abbigliamento centrale fortissimo passeggio causa maternità cedesi. Telefonare 83-926.

OCCASIONE causa malattia cedesi avviatissimo negozio tessuti e confezioni. Telef. 734-917 dalle 18-20.

OCCASIONE vendesi pasticcio con alimentari. Telef. ore pasti 684-502.

OCCASIONE VENDO AVVIATA AZIENDA PER CURE TERAPEUTICHE UNICA IN TORINO. FACILE CONDUZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1519 — TORINO». A83444

OCCASIONISSIMA esercizio legna carbone kerosene 2.000.000 utili annue, ritirandosi vendo 800.000. Rivolgersi Casalegno, Vanchiglia 35.

OFFICI gerenza commestibile poli cotogli cauzionando visita ore 19 via Revello 24. A82989

PANIFICIO zona popolosissima sarà motivi salute urge cedere. Telefonare 83-926 ore pasti. A81952

PASTIFICIO avviatissimo negozio laboratorio magazzeno zona passeggio. Attrezzature moderne, affitto modico, giornaliere 70.000, unico zona, cedesi ritiro commercio. Telef. 276-926 ore negozio. A82487

PENSIONE paraggi Statuto 9 ambienti cedesi causa vecchiaia. Scrivere «Pubblicità Stampa 8585 — Torino». A81874

PETTINATRICE avviamento decennale ritirandosi cede 500.000, attualmente clientela. Casalegno 885-962.

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autosovvenzioni immediate. IFIMA, Marconi 18, telefono 540-879. O560

PRIVATO cede commestibili motivi familiari. Tel. 81-470.

PROFUMERIA moderna ottimo avviamento vendo bene. Tel. 385-996 ore pasti. A83876

REFERENZIATA ED AFFERMATA ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE PER COMPLETAMENTO CATENA PROPRI ESERCIZI SETTORI MERCEOLOGICI PRESTIGIOSI OFFRE COMPITI DIREZIONALI NEGOZI ED AGENZIE A PERSONE SERIE DINAMICHE CON DISPONIBILITA' CAPITALE SUPERIORE A L. 6 MILIONI SECONDO IMPORTANZA ZONA E IN RAPPORTO AGLI UTILI DESIDERATI, ATTIVITA' INDIPENDENTE ALTO PRESTIGIO GARANZIA ELEVATO REDDITO. SCRIVERE PREFIRANDO INDIRIZZO E TELEFONO E POSSIBILITA' INCONTRO PRESSO SEDE SOCIETA' IN MILANO A: PUBBLICITA' STAMPA 15 — MILANO».

RITIRO commercio pensione redditizia centrale 24 letti 2.500.000. Telef. 877-144. A83341

RIVENDITA pane pasticceria con alimentari cedesi. Telef. 83-926 ore pasti. A81874

RIVENDITA pane cedesi ritiro commercio. Telef. 332-643.

TABACCHERIA levate 1.150.000 cedesi 15.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1346 — Torino».

TINTORIA redditizia zona grande sviluppo, adatta installazione macchine, vendo. Telef. ore pasti 343-471.

TIPOGRAFIA artigiana, zona centrale, cedesi anche dilazionando. Telefonare 270-861. A81827

URGE cedesi alimentari pastificio zona centrale adatto supermec, trattasi direttamente. Telefonare 380-133.

URGE cedesi causa malattia commestibile drogheria zona Nizza Vittorio 1.400.000 trattabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8652 — Torino».

URGE vendere negozio confezioni bene avviato corso Traiano 150 affitto 17.000 anche solo licenza.

VENDESI lavaggio nuovo completo, Balma, 450.000 trattabili. Telefonare 390-154, 521-844.

VENDESI locale centro cittadino bar ristorante albergo forte lavoro. Telefonare 363-340 dopo le 19.

VENDESI negozio barbiere via Cigna 156 Torino. A81900

VENDO drogheria motivi famiglie 1.500.000. Tel. ore pasti 285-117.

VENDONSI tintoria con macchina zona Michelino. Tel. 621-086.

VERA occasione cedesi avviatissimo commestibili in paese causa salute. Telefonare 987-643. A83465

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738.

A.A. ULTIMI alloggi, due camere servizi 4.200.000; tre camere servizi 7.500.000, case nuove possibilità mutuo dilazioni. Telef. 769-800 Geom. Martinat. O444

A. CASETTA zona precollinare collinare, giardino comperasi eventuali. Telefonare 553-186.

A. CASA indipendente, 3 camere, studio, ripostigli, porticati, orto, tutto recintato, collina Brusasco vendesi lire 1.450.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1367 — Torino».

A. PRIVATO vende alloggio camera tinello servizi piano rialzato casa signorile miglior offerente portinaio via Valgiolo 2.

A Ciriè vendo o affitto magazzino laboratorio mq. 120-240, riscaldato con sovrastante alloggio, ottimo prezzo. Telef. 273-611 ore pasti 924-024.

ACQUISTASI casetta, villetta, terreno, Torino oppure dintorni, contanti. Telef. 532-409.

ACQUISTEREMMO mq 4-5000 terreno industriale periferia dintorni Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1474 — Torino».

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 28, telefono 657-324. O310

ACQUISTO casetta occasione, anche da riparare, annesso terreno, max 30 Km. da Torino. Scrivere dettagliando a «Pubblicità Stampa 1389 — Torino». A81874

ACQUISTO terreno su corso semicentrale possibilità costruzione 100 - 300 camere anche senza licenza edilizia. Telefonare 80-360 ore pasti 513-489 ore 17-19. A83626

AFFARE immediato appartamento via Botticelli 29, 3 camere cucinotto entrata bagno office terrazzo 2.200.000 mutuo 5.300.000. Gabetti 578-044. O368

AFFARONE casa cinque camere, terreno venti chilometri Torino stupenda villeggiatura 5.500.000. Telefonare 890-168.

ALASSIO privato vende nuovo splendido attico panoramico grandi terrazzi unico quarto piano triservizi, ventiquattro milioni, Alassio 40080.

ALLOGGI liberi - occupati, via Saluzzo 43, due camere, cucina, termobagno, 5.600.000; una camera, cucina, termobagno 3.700.000. Visite 15-17. O192

ALLOGGI stanze vendonsi anche frazionati ottimo affare. Telefonare 956-359. 882184

ALLOGGIO in villa precollinare due camere salone cucina doppi servizi garage vendesi o permutasi con alloggio o villa al mare - montagna. Telefonare 858-595.

ALLOGGIO 8 vani 2 cucine doppi servizi divisibile primo piano via Madama Cristina 11 vendesi. Telefonare 753-406.

ALMESE vendesi terreno 80x15 casetta, m. 1500 circa, 650.000. Telefonare 722-569. 2001

ANTICIPANDO 800.000 e 25.000 mensili 2 camere, servizi. Corso Francia - Lauzann. Telef. 487-687.

APPARTAMENTI confortevoli prefabbricati in villa tra verde, giardini, quiete, panorama, comodità, 4-6-8 camere. Tabacchi 1870, Guinivelli 11/9. O581

APPARTAMENTI in villa Vallette tra verde, parchi, quiete, comodità. 5-9 camere vicino al centro. Telefonare 487-667. O581

APPARTAMENTI signorili Campidoglio (via Ormea-ne 1) 1-2-3 camere, cucina, servizi, vendiamo prezzi vantaggiosissimi, ample dilazioni, visite 16-19. Tel. 547-476.

APPARTAMENTO lussuoso, centrale, mq. 200, terrazzo, garage, vendesi. Telefonare 511-400. A81789

APPARTAMENTO signorilissimo, centrale, soleggiatissimo, terrazzo, garage, 28.000.000, vendesi. Telefonare 511-400. A82172

APPARTAMENTO via Gradisca 55 (S. Rita). Prezzo trattabile 3 camere cucinotta entrate bagno 2.200.000 mutuo 5.100.000. Gabetti 578-044. O385

ATTENZIONE! Nuovo frazionamento Cascine Vica vendonsi lotti terreno. Telef. 784-753. A82154.

BASSO fabbricato 220 mq. S. Paolo nuovo affittasi vendesi. Telefonare 386-925. AB1503

BIENASCO vendo villetta 3 camere cucina servizi magazzeno. Telefonare 322-433. 2001

BELLISSIMA costruzione industriale nuova, luminosa, strutture cemento armato, carroponte, mq. 325, terreno 1200, vicino Fiat Mirafiori. Vendo 16.000.000. Facilitazioni pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8521 — Torino».

ESPANSIONE Borgo Vittoria mq. 1000 villetta 4 camere vendesi. Tel. 784-755. A82583

CARMAGNOLA vendo nuova 8 camere servizi ottima posizione, 8 milioni 700.000, Telef. 970-342.

CASCINA presso Carmagnola 131 giornate irrigua semilibera vendo. Telefonare 893-700.

CASELLE zona residenziale terreno mq 3200 vendesi 15.000.000 trattabili. Telefonare 541-088.

CASETTA panoramica Serralunga Crea 5 camere giardino libera 4 milioni. Casalegno 885-962.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende stabilmente mq. 3500 (coperti 2200), 18 km. Torino.

CAV. Conzi, Arcivescovado 3, vende villa nuova signorile otto camere tripli servizi, mansarda, ampio giardino frutteto, panoramica, collina Torino. 0195

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio signorile 110 camere cucina servizi, esente, 8.500.000, Barinaldi. 0195

CERCASI lottino 300-400 metri per casetta Gruglisco Collegno Rivalta. Telefono 379-338 ore pasti.

CHIVASSO Torinese vendo lotti panoramici villette lire 700 mq. Telefono 948-323. A82570

COLLINA Rivoli terreno mq. 3000 progetto approvato 1500 mc. vendesi. Telef. 547-857.

COMPRO cascina pagamento contanti o alloggi strada Poirino Asti 5-15 giornate pianeggiante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1368 — Torino».

CON 50 mq. giardino alloggi in ville pronti villaggio Torino, Borghetto S. Spirito, vende geom. Garigilo. Telefonare 861-620 Nichelino.

COURMAYEUR vendesi terreno zona centrale progetto approvato. Telefonare 82-662, Ciancionaini.

GRESSONEY Saint-Jean vendesi appartamento con vista Monte Rosa. Scrivere: Borsani via Sforza 7, Vigevano, oppure telefonare 73-370 abitazione, 81-71 studio.

IMPRESA vende villette in costruzione con 2000 mq terreno cadauna, strada D'Harcourt. Telef. 893-261.

LA vostra villa precollinare quasi in città tra gruppo di ville rattinate panoramiche allacciate giardino privato custode servizi centralizzati vendonsi. Telef. 682-218 anche mattino festivi.

LARGO Cibrario alloggio quarantanale tre camere cucina 5.650.000. Telefonare 511-401.

LOCALE industriale mq. 800 villetta custode uffici mq. 3300 terreno vendesi affittasi permutasi con immobile. Facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9048 — Torino».

LOTTI fabbricabili 1200 mq. vendo 1.200.000 vicinanze Torino. Telefonare 988-621 - 803-014.

LUNGOMARE Borgetto 5, Spirito geom. Garigilo vendesi alloggi, Telefonare 661-620 Nichelino.

LUSSUOSI alloggi vendonsi eleganti palazzina collinare, tre camere, salone, biservizi, giardino. Telefonare 70-830 pomeriggio.

MAPPANO borgata Castello vendesi terreno residenziale a industriale mq 51.000, F.lli Balleris, via Ciriè 61, Volpiano. 1001

NEGOZI zona Statuto vendonsi occasione Dire 75.000 mq. Telefonare 489-088. A82414

NIZZA 32 vendesi alloggio 5 camere servizi 1° piano adatto studio, altri 2-3-4 camere servizi. Telef. 325-358 ore pasti. AB2017

PANORAMICO appartamento (Santa Rita), salone, 4 camere, cucina, vendesi. Telef. 530-163.

PERITO acquisterebbe 3 camere servizi paraggi Mirafiori, pagando parzialmente rimanenza affitto. Telefonare 653-256 ore pasti.

PINO dintorni, magnifici terreni per ville, progetti approvati. Telefonare 82-216. AB1953

PINO vendesi terreno per villa progetto approvato e servizi. Telefonare 881-939. 1011

PRESSE corso Sramanta Sovietica privato vende in casa nuova finiture accuratissime, soleggiatissimo, camere, tinello, servizi, mq. 113. Telefonare 677-182. AB1988

PRIVATO chiede a privato alloggio salone tre camere doppi servizi zona Crocetta, pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 443 — Torino». 1001

PRIVATO vende a privato negozio con alloggio affittati buon reddito zona corso Francia Leumann. Telefonare 980-823. A82154.

PRIVATO vende alloggio eventuale libero 8° piano, 3 camere cucinino servizi mq. 80 L. 5.500.000 vicinanze piazza Rivoli. Telefonare ore pasti 361-609. A82983

PRIVATO vende in borgata Parella vicino corso Francia alloggio 2 camere cucina bagno cantina secondo piano libero subito 3.750.000 trattabili. Telefonare 762-682. A81574

S. PAOLO attico 2 cucine, veranda, entrata, bagno cucinino vendesi. Telefonare 366-525. AB1503

SESTRIERE vendesi alloggetto camere servizi garage, nuovo. Telefono 925-372. A83033

TERRENO industriale vende privato zona Borgo mq. 5000. Tel. 339-358.

TERRENO Moncalieri mq. 800 progetto approvato tutti servizi 2 milioni 500.000. Telefonare 674-709.

TERRENO precollinare zona Gassino, ottima posizione vendonsi lotti per casette. Telef. 981-645.

TERRENO Torino progetto approvato 19 camere vendo. Telef. Archiardi 547-374. AB2563

VENDESI alloggio, Carignano, prospiciente vista bello quasi nuovo 5 camere servizi. Telefonare ore pasti 969-220.

VENDESI c.so Traiano alloggio signorile, salone camera tinello e servizi, nuovo. Telef. 772-167 - 748-581. AB2880

VENDESI in Valchiusella Chiara, 1000 m. slt. capolinea strada asfaltata case nuove, vendita con terreno compreso unico bar ristorante, forte lavoro, acqua, luce. Onesta proposta. Rivolgersi Sesto-Chiara.

VENDESI terreno fabbricabile mq. 3000 circa vicinanze Fiat Rivalta, prezzo conveniente. Telef. 329-104.

VENDESI terreno fabbricabile 1030 mq. circa, zona Brunec. Tel. 675-577

VENDESI terreno zona precollinare Trofarello con tutti i servizi. Telefonare 647-821.

VENDESI vigneto redditizio panoramico giornate 3 zona Moncucco Torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9181 — Torino».

VENDESI vigneto 3 giornate costruibile confinante strada asfaltata borgata Monferrato, prezzo 1.400.000. Passaporto 2114532 P fermo posta, Genova. 2001

VENDESI villa signorile Cantalupa. Telefonare 25-98 orario d'ufficio, Pinerolo. 2001

VENDESI 25 giornate frutteto, vigna, prati irrigui, bosco, rustico e villa a 50 km da Torino, Telefonare 84-758. AB3623

VENDO alloggio nuovo panoramico due camere servizi. Telef. 288-821.

VENDO Almese terreno per villette lire 2500 metroquadro soleggiato. Telefonare 724-164.

VENDO appartamento mq 174,5 5 camere salone cantina. Doppi servizi. Eventualmente box. Corso Francia 282, telefonare 723-236. Escluso intermediari. AB0018

VENDO casa zona collinare centro riserva unica posizione bellissima. Telefonare ore pasti 288-643.

VENDO terreno fabbricabile km 20 uscita direttissima Lanzo Robassomero. Telefonare 991-228. AB1766

VENDO, villa collina Almese, sole cucina tre camere letto, garage, terreno con piante metri mille, altra vendo con due alloggi. Telefonare ore pasti 380-218.

VILLA acquisto preferibilmente Valsalice panoramica possibilità due alloggi con grande terreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1562 — Torino».

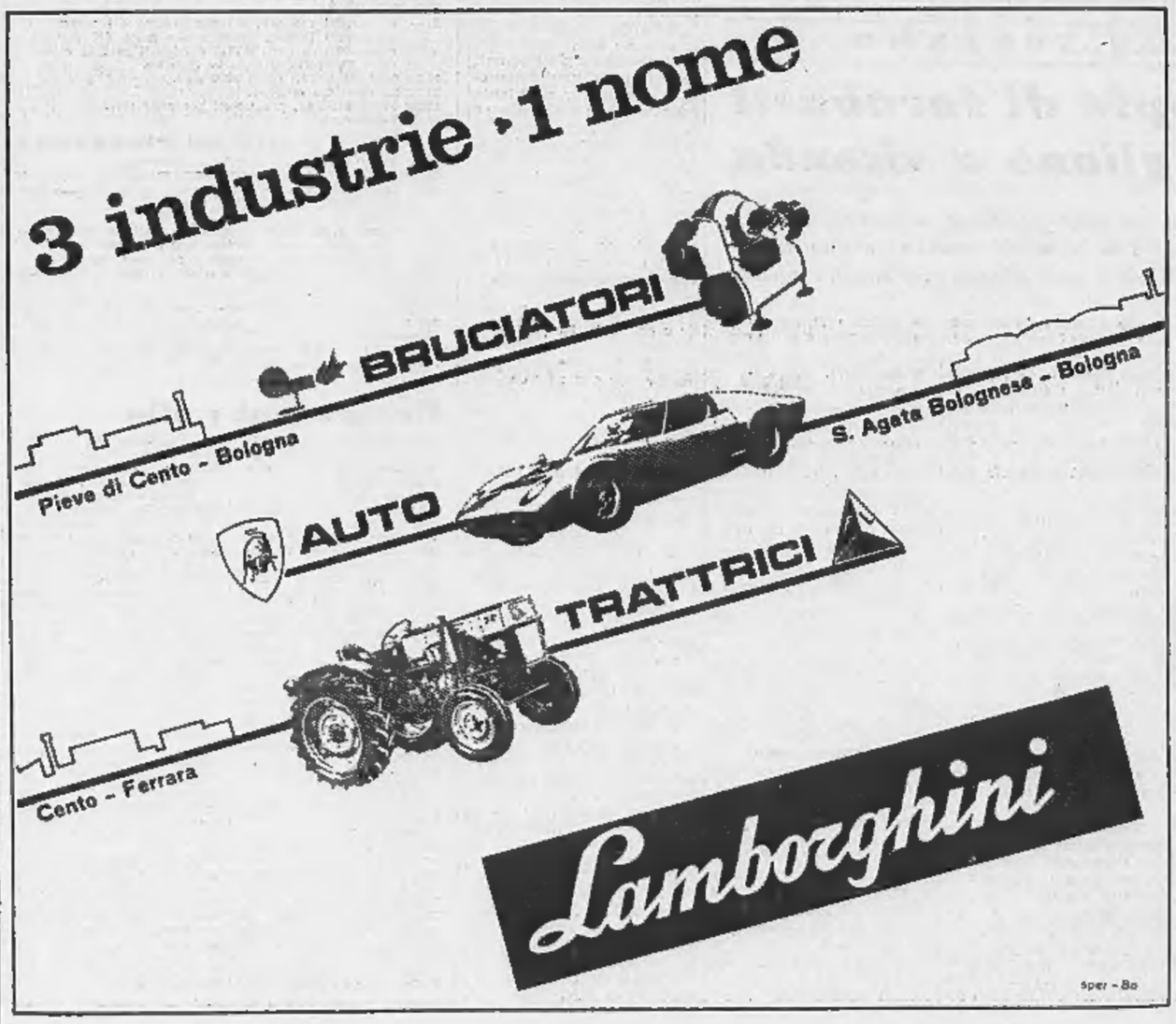
VILLA cinque camere vicinanze Rivoli vendo 14.000.000 metà mutuo. Telefonare 288-815.

VILLETTA Valsalmartino, salone, quattro camere, doppi servizi, alloggio custode, duemila terreno, occasione 29.000.000. Regioniere Pirbetto, telefono 544-568.

1.200.000 cedo lottino dietro Sumano progetto casetta volendo costruisco. Telef. 663-136.

4.000.000 vendesi attico 2 camere servizi vicinanze Fiat. Tel. 396-854.

(Continua a pag. 12)



sper - 8a

A Treviso la Mostra di uno dei più grandi artisti europei fra le due guerre

L'opera di Arturo Martini a vent'anni dalla morte

(Dal nostro inviato speciale)

Treviso, 9 settembre.

Arturo Martini, il grande scultore italiano che fu uno dei massimi artisti europei affermatisi tra le due guerre, nato a Treviso nel 1889, morì colpito da paralisi dopo tre giorni d'agonia a Milano nel 1947, quando l'Italia era in frantumi ed egli, giudicando vana ad inutile, vuota di significati e di possibilità la forma artistica per cui furiosamente aveva lottato tutta la vita, nel suo segreto chiamava la morte.

Poco prima, in un libretto intitolato *La scultura lingua morta*, era uscito in parole tragiche per chi aveva popolato di statue stupende il proprio cammino: «Ormai la scultura è assurda se la confrontiamo con la vita». Qui a Treviso, davanti al portentoso gruppo del *Figliuol prodigo* che campeggia come un simbolo al centro della mostra dedicatagli dalla sua città, ci dice il suo vecchio compagno Eso Peluzzi, pittore piemontese: «Non poteva più vivere. Sentiva compiuta la sua opera di fronte all'incalzare di diverse poetiche». Del resto, figliuol prodigo a sua volta, s'apprestava a ridursi finalmente in famiglia a Vado Ligure. A far che? Ha risposto Giovanni Comisso nelle commosse pagine che precedono la nuova raccolta, fresca della stampa di Vallecchi, delle *Lettere* di Arturo Martini: «Egli non avrebbe potuto invecchiare nella sua casa, adattarsi a tramontare senza lotta, senza discussioni, vedendo i figli ingrandire, osservando le sue opere inerme. Egli doveva finire alla vigilia del suo ritorno».

Ma il vero ritorno di Martini, cioè della sua arte somma, del suo tormentato spirito, si compie adesso, nel ventennio della sua scomparsa, in questa Treviso da lui talvolta detestata per la miseria e le umiliazioni patitevi da ragazzo e nella prima giovinezza (figlio d'un cuoco e d'una cameriera apparteneva alla categoria di artisti che Comisso ha chiamato «proletari»), e tuttavia amata «per un'infinità di ragioni romantiche e nostalgiche», come una volta aveva scritto all'amico Natale Mazzolà.

Si compie con la mostra grandiosa che s'apre domani, ideata, organizzata e diretta da Giuseppe Mazzotti, l'intelligente, tenace, coltissimo protagonista del salvataggio delle ville venete, legato a Martini da tanti ricordi, conoscitore perfetto della sua vita e della sua opera. Il folto, eccellente catalogo illustrato, curato dallo stesso Mazzotti, conta 197 sculture comprese fra il 1905 ed il '47, mezza dozzina di medaglie, 31 ceramiche, 75 incisioni e disegni, varie illustrazioni per libri e una trentina di dipinti.

Al geniale allestimento di questo complesso imponente, assicurato per due miliardi di lire (a Martini parve di toccare il cielo col dito quando nel 1926 riuscì a strappare ad un industriale 13.000 lire per fondere in bronzo *Il figliuol prodigo*), splendidamente presentato nell'ex chiesa di Santa Caterina, dove accorti restauri hanno rimesso in luce avanzi di preziosi affreschi tre-quattrocenteschi, fra i quali una mirabile figura dipinta da Tommaso da Modena, ha provveduto Carlo Scarpa coi suoi collaboratori; e poiché i maggiori enti trevigiani hanno generosamente contribuito a realizzare la manifestazione, è augurabile che la loro concorde azione valga a destinare il suggestivo ambiente, con l'incantevole annesso chiostro, a sede del Museo Civico di Treviso.

Un panorama vastissimo, dunque, dell'arte di Martini, tolti alcuni capolavori inamovibili, ma qui in parte sostituiti da bozzetti — un panorama che ci riporta a un genio strapotente per facoltà inventive e virtù plastica miracolosamente innata, ché quasi autodidatta lo si può dichiarare, come quasi analfabeta almeno sul principio della vita (non andò oltre la terza elementare, eppure nel suo discorrere citava Baudelaire e Leopardi, e col tempo prese a scrivere lettere e testi con la forza stilistica del Cellini) —, s'apre ai nostri occhi. E noi ch'ebbimo con lui dimestichezza affettuosa e nel 1933-'34 qui su *«La Stampa»* ci battemmo perché gli fosse affidato il monumento torinese al duca d'Aosta finché le gerarchie fasciste, cioè lo vollero dare ad Eugenio Baroni col bel risultato retorico che tutti vedono, non ci imposero di tacere, non sappiamo dissociare l'uomo straordinario dallo straordinario artista.

Ancora adolescente, quando nel gelo invernale e con lo stomaco morso dalla fame, in una stanzaccia all'ultimo piano d'una torre medioevale di Treviso, modellava la creta rubata dal carro d'una fabbrica di stoviglie ch'era lì presso, e nella figuretta del *Veneziano del 700* riecheggiava il *Goldoni* di Del Zotto, oppure nella chioma riccia del *Ritratto di bambino* faceva passare il vento barocco del Bernini, dichiarava a Comisso nel loro primo incontro: «Il futuro sarà nostro. Bisogna capovolgere tutti i valori»; e sprezzantemente, a chi gli prediceva la possibile fortuna di un Bistolfi, ribatteva: «Se devo diventare come Bistolfi neanche cominciol» (ma fu poi proprio Leonardo Bistolfi a fargli assegnare nel '23 il monumento ai Caduti di Vado Ligure): e addirittura bistolfiani, cioè *liberty*, sono certi suoi lavoretti giovanili come *Maschierina* e la *Fata del Bosco*.

Più tardi rispondeva a un referendum: *«Che cosa è per me la Tradizione? Questa domanda mi riesce tanto buffa, come se un bambino mi chiedesse che senso ha per me mia madre. Siccome il sangue che ho nelle vene nessuno te lo può cambiare, questo è la Tradizione»*. Fra tali opposte angolazioni della veduta artistica nel suo corso storico sta tutta la verità plastica rivoluzionaria di Martini rinnovatore della scultura italiana e, nello stesso tempo, come ha detto benissimo Mazzotti, *«sempre in ascolto delle voci antiche, non per ripetere le antiche forme, ma per ricrearle secondo il suo genio»*.

Un genio che sembra procedere rapace, tra fulminee intuizioni, per colpi di mano sui paradigmi dell'arte, trascinato da un formidabile impulso nell'azione «di sgombero di *tanto infausto accademismo vecchio e nuovo*», ha scritto Mario De Micheli nel suo libro *Scultura italiana del dopoguerra*, additando nella freschezza, nel rischio, nell'allegra disinvoltura forza, nella sensualità non sofisticata, nella novità del modellato e della tecnica *«le doti che Martini profuse quasi di colpo nel deserto della scultura italiana»*.

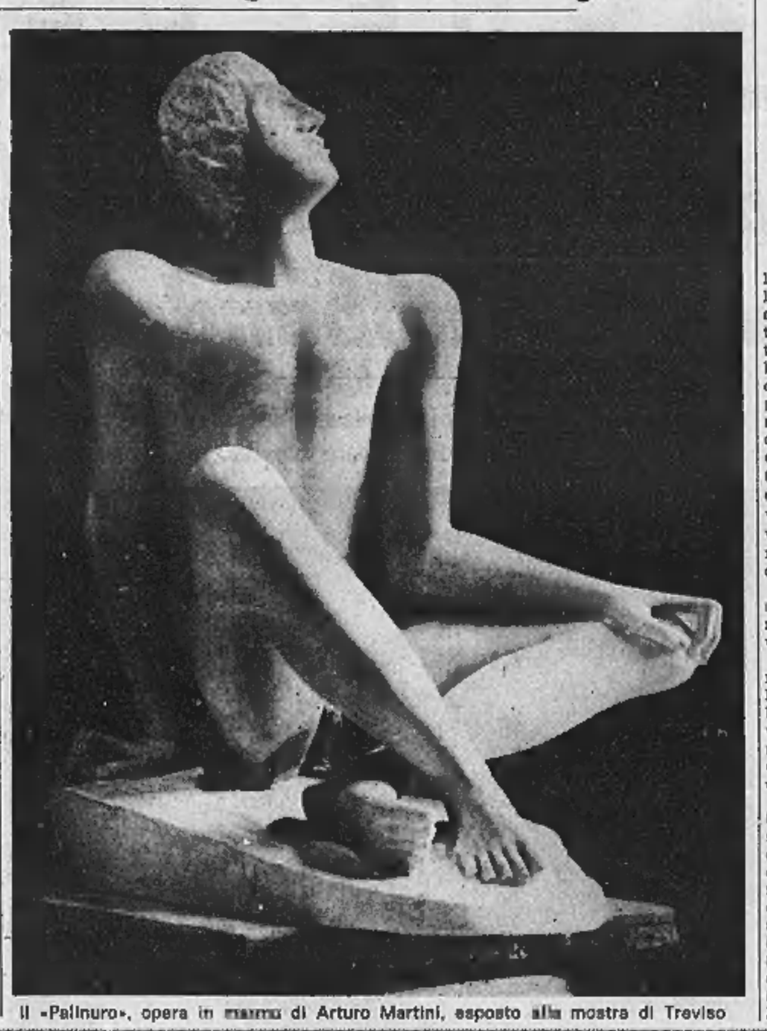
Con un crescendo rapinoso ed abbagliante. Prima, assaggiato appena il «floreale» con lieve ritardo provinciale sul quadrante del gusto e appena accolta la lezione (poi sconfessata) di Medardo Rosso impressionista, legandosi al grande ed infelice Gino Rossi, e quindi al gruppo di Burano e alle vitali esperienze di Ca' Pesaro promosse da Nino Barbantini (e in esse maturò anche il giovane Felice Casorati), per un istante tendendo l'orecchio alle sirene del Cubismo e del Futurismo, ché *La prostituta* e il *Ritratto di Omero Soppelsa* (1913) sono fugaci omaggi a Picasso e Boccioni. Quindi sposando i prolegomeni del «Novecento» con l'adesione, intorno al '20, al «Valori plastici» di Mario Broglio, onde il proposito culturale, la disciplina, la fedeltà storica, imponendosi a un temperamento visionario — acutamente osserva Guido Perocco nel suo esauriente volume *Arturo Martini* dal novembre scorso —, *«raggelano spesso la forma in un modulo compositivo»*: dal *Busto di ragazza* (1920), al *Poeta Cecov*, all'*Orfeo* (1922) della Galleria Nazionale di Roma.

Ma il suo naturale indomito, sferzato da un immenso orgoglio, dalla volontà di vincere l'umiliante indigenza, dalla bramosia dell'assoluto primato, prevale su ogni esterna suggestione stilistica; e dopo il '25 con *Il bevitore*, *Il figliuol prodigo*, *La Pisana*, nasce il Martini sommo che sta nella costellazione dei più eccelsi statuari italiani d'ogni epoca. E' la stagione, fra il '30 e il '41, dei capolavori gloriosi: *Donna al sole*, *La lupa*, *Veglia* (qui presentata col titolo l'*Attesa*), *Chiaro di luna*, *Il sogno*, la *Convalescente*, *La venere dei porti*, *L'aviatore*, *Gare invernali*, il *Sonno*, la *Sete*, *Tobiolo* (quasi una scommessa di superare Gemito, come infatti avvenne), *Maternità*, *San Giacomo Maggiore*... fino alla famosa *Donna che nuota sott'acqua*; e non van dimenticati i superbi particolari del monumento per il duca d'Aosta, rimasti come opere a sé stanti.

In questo decennio si rivela l'eccezionale dovizia dell'immaginare poetico, della fantasia plastica di Martini. Il passaggio fra la talentante idea della forma più originale e ardita (*La sposa felice*) e la traduzione di essa, concreta, nella forma medesima, si brucia con rapidità inconcepibile nel calore di un'invenzione talora addirittura delirante; e la figura balza allora dalla materia con una vitalità selvaggia, irrefrenabile. In tutta la scultura italiana moderna non ci sovviene d'un corpo femminile tesi da un'energia sensualmente vorace come *La lupa*.

E vorace di vita, grondante di senso fu Arturo Martini. Gli venne finalmente la fama, gli vennero gli incarichi ufficiali, come i marmi della *Giustizia Corporativa* ed altri per Milano: la sua parentesi nera; ma, come il Cellini, diceva: *«Il mio mestiere è far statue, lavoro per chi me le ordina»*. Forse d'un segreto disgusto si vendicò rinnegando in teoria la scultura che al suo nome aveva dato la gloria: in teoria, perché — quantunque un attimo tentato dall'astrazione — un anno prima di sperire scolpiva ancora in dieci giorni direttamente nel marmo il *Pallaro* classico, sua opera suprema.

Marziano Bernardi



Il «Pallaro», opera in marmo di Arturo Martini, esposto alla mostra di Treviso

De Gaulle visita il «Lager» di Auschwitz

Il Generale ha deposto una corona di rose senza pronunciare alcun discorso - In Slesia, ha ribadito l'appartenenza del territorio (ex tedesco) alla Polonia

Varsavia, 9 settembre.

Chiuso in un dignitoso silenzio, il presidente De Gaulle ha visitato oggi Auschwitz, dove i nazisti uccisero quattro milioni di persone nell'ultima guerra. Il generale non ha parlato e ha rivolto pochissime domande alle guide polacche che gli descrivevano gli orrori di questo ex-campo di sterminio tedesco durante la visita che si è protratta per un'ora sotto un cielo plumbeo. Alla fine della visita, ha scritto sul libro dei visitatori: «Che tristezza, che ribrezzo, ma malgrado tutto che esperienza per l'umanità».

De Gaulle ha poi deposto una corona di rose sul monumento internazionale alle vittime di Auschwitz.

Uscito dal campo di sterminio, il presidente francese ha poi raggiunto in automobile Katowice, attraverso diversi abitati della regione mineraria della Slesia, dovunque salutato da folle plaudenti.

Da Katowice, De Gaulle si è recato a Zabrze dove è stato accolto dalle autorità e da una grande folla. Il corteo delle vetture si è fermato davanti alla Casa della cultura, dove il generale ha assistito ad uno spettacolo di canti e balli folkloristici. Zabrze è una città della Slesia ex tedesca. Al termine dello spettacolo, De Gaulle ha detto: *«Viva Zabrze, la città più slesiana di tutte le città slesiane, cioè la città più polacca di tutte le città polacche»*.

E' stata questa la seconda dichiarazione che De Gaulle ha fatto sull'appartenenza alla Polonia dei territori ex tedeschi, dall'inizio della sua visita ufficiale in Polonia. La prima affermazione l'aveva fatta mercoledì scorso durante il ricevimento offertogli dal Capo dello Stato polacco, Ochab. Nei brindisi, De Gaulle aveva dichiarato che «le frontiere della Polonia debbono rimanere quelle che sono».

Secondo gli osservatori, la dichiarazione odierna a Zabrze ha molta importanza, perché ribadisce quella precedente e non lascia adito ad equivoci di sorta: De Gaulle conferma la nota posizione da lui assunta fin dal 1956 sull'appartenenza della Slesia alla Polonia. *(A. P.)*

Il nuovo ragioniere generale dello Stato

E' il pref. Stammati che sostituisce il dott. Marzano

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 settembre.

(ar. ba.) Il Consiglio dei ministri, su proposta del Comitato del Credito, ha oggi nominato nuovo ragioniere generale dello Stato il prof. Gaetano Stammati. Il presidente Moro ha inviato un telegramma personale di ringraziamento al dott. Carlo Marzano, che ha retto la Ragioneria dello Stato negli ultimi undici anni e che da vari mesi aveva chiesto di essere sostituito nell'incarico. Nato a Napoli nel 1905, il dott. Marzano assumerà ora, su designazione dello stesso Comitato del Credito, la presidenza della Cassa di Risparmio di Roma.

Napoletano di nascita è anche il suo successore, il quasi cinquantanovenne Gaetano Stammati. Entrato giovanissimo nei ruoli del ministero delle Finanze, dal 1947 al 1951 fu capo gabinetto con Ezio Vanoni e poi, più volte, con i ministri Tremelloni e Colombo. Nominato direttore generale nel 1959, con questa qualifica ha lavorato successivamente nei ministeri delle Finanze, delle Partecipazioni statali e del Tesoro.

Studioso di problemi finanziari, è autore di varie pubblicazioni scientifiche, specie in materia di diritto finanziario comparato. Nella sua qualità di direttore generale del Tesoro, ha partecipato negli ultimi anni alle principali riunioni internazionali di argomento monetario.

Drammatico e sanguinoso scontro a Porta Ticinese

Conflitto a fuoco di notte fra "gang„ rivali su due auto a Milano: un morto e un moribondo

L'ucciso (31 anni, nativo di Trapani) faceva il contrabbandiere - In fin di vita il suo assassino, colpito da una raffica di proiettili: ventinovenne, anch'egli siciliano, è un trafficante di sigarette - Le due bande si sono affrontate in via Binda, forse per un "regolamento di conti" - La sparatoria è durata un quarto d'ora mentre la folla fuggiva terrorizzata - Venti "fermati"

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 9 settembre.

Due gang rivali di trafficanti di sigarette si sono scontrate ieri notte a Milano in una popolosa strada del quartiere di Porta Ticinese. Lo scontro a fuoco è durato una decina di minuti, mentre la folla fuggiva terrorizzata: il contrabbandiere Michele Augugliaro di 31 anni, originario di Trapani e abitante a Milano in via Ricordi 21 è stato ucciso con sei rivoltellate; prima di cadere egli è riuscito a colpire il suo assassino, il trafficante ventinovenne Niccolò Schifano, anch'egli nativo della provincia di Trapani e dimorante a Milano in via Minturno 16, che stasera versa in fin di vita all'ospedale. Polizia e carabinieri hanno chiarito i motivi del sanguinoso conflitto a fuoco procedendo al «fermo» di venti individui sospetti.

La tragica sparatoria è avvenuta ieri sera poco dopo la mezzanotte in via Ambrogio Binda. Alle 0,30, infatti, due auto imboccano lentamente la strada provenienti da piazza Miani. Davanti, marcia una «2100» con tre giovani a bordo. Alla guida c'è Michele Augugliaro, gestore di un «salone dell'usato» in via Bambaia 4, sposato con la trentenne Anna Piccalini e padre di quattro bimbi: Anna Maria di 9 anni, Cinzia e Domenico di 7 e Riccardo di 4. A trenta metri di distanza la «2100» è seguita da una «1600» spider bianca, sulla quale c'è soltanto il pilota: più tardi verrà identificato per Niccolò Schifano. Le due auto si fermano all'altezza del numero 33: la «2100» accosta al marciapiede, la «1600» quasi in mezzo alla strada.

Da sinistra, Michele Angugliaro, il morto, e Niccolò Schifano rimasto gravemente ferito nella sparatoria fra bande rivali avvenuta l'altra notte a Milano (Tel. A. P.)

La scena è rapidissima. Dalla prima auto scendono l'Augugliaro con i due amici, dall'altra soltanto lo Schifano. I quattro uomini si affrontano a parole, hanno una discussione vivacissima. Pare che lo Schifano rimproveri all'Augugliaro di avergli fornito una partita di sigarette di contrabbando che in realtà erano «fasulle» (cioè piene di segatura). C'è uno scambio di parole grosse, corrono insulti. Un passante — il rappresentante di dolciumi Giancarlo Carnevale di 29 anni, abitante in via Binda 14 e che è appena uscito di casa per portare a passeggio il suo cane «Tiger» — sente uno dei contendenti gridare: «Traditori! Finirete male!».

Subito dopo i quattro trafficanti risalgono sulle loro auto e, nello stesso istante, dai finestrini della «2100» e della «1600» spuntano le canne delle pistole. Parte il primo colpo. Il Carnevale si getta pancia a terra, trattenendo con tutte le forze «Tiger» che vorrebbe lanciarsi sui contendenti, e la gente che, malgrado l'ora tarda, affolla ancora la strada (in un quartiere vicino si celebra Santa Rita con balli pubblici e fuochi artificiali) fugge spaventata. Subito la sparatoria si fa intensa: cinque, dieci, venti, trenta colpi di rivoltella. Le due auto si rimettono in moto, cercano di superarsi (o, almeno, così sembra ai pochi testimoni del conflitto a fuoco), poi si avviano. La «2100» percorre duecento metri a zig-zag e si ferma di traverso alla strada: Michele Augugliaro scende dal posto di guida premendosi le mani al petto (è stato raggiunto da sei proiettili!), barcollando fa il giro dell'auto e sale al posto accanto al volante.

L'auto riparte subito, con uno scatto rabbioso e imbocca v. Lodovico il Moro. Cinque minuti dopo la «2100» entra nell'ospedale Policlinico, sale una delle rampe d'accesso, si ferma davanti al Pronto soccorso. Due giovani balzano a terra, prendono Michele Augugliaro per le ascelle e per i piedi e lo depositano davanti alla porta chiusa. Infine suonano a lungo il campanello e quando vedono un infermiere accorrere risalgono sulla «2100» e spariscono a tutta velocità. Michele Augugliaro è portato in camera operatoria e sottoposto ad intervento chirurgico ma pochi minuti dopo spira senza aver ripreso conoscenza. L'unica parola che ha detto è stata: «Cinzia» (è il nome di una delle sue bimbe).

Ma se Niccolò Schifano è riuscito a colpire mortalmente l'avversario, le sue condizioni non sono migliori: nella sparatoria è stato ferito, anch'egli, da proiettili che l'hanno raggiunto al torace dopo aver trapassato la carrozzeria dell'auto. Lo Schifano, a malapena, mentre perde continuamente sangue, riesce a guidare la sua «1600» attraverso il traffico. Percorre un chilometro o due, entra a Corsico; poi la vista gli si annebbia, non ce la fa più. Allora ferma l'auto, scende barcollando e, con la pistola ancora in mano, entra nel bar di via Milano 8, gestito dalla signora Carla Cavallazzi.

Grondante sangue, sudato, pallidissimo, lo sguardo stravolto, Niccolò Schifano avanza lentamente comprimendosi con una mano lo stomaco: «Sto morendo, signora, mi aiuti. Chiami una ambulanza». La signora Cavallazzi, sbalordita, lo fa sedere e gli porta un bicchiere di cognac. Il locale (è l'una passata) è deserto. «Faccia presto, presto, signora! — implora lo Schifano a mezza voce. — Sento che me ne sto andando!». La Cavallazzi si riscuote, corre al telefono, chiama la «Croce Blu». All'1,30 Niccolò Schifano è all'ospedale «Policlinico», in camera operatoria. Le sue condizioni sono gravissime. E' stato raggiunto da quattro pallottole: una all'addome, due al torace, una alla coscia sinistra. Ancora stasera la prognosi è riservatissima.

Polizia e carabinieri, intervenuti in forze sul luogo della sparatoria, accertano che sono stati esplosi «almeno quaranta colpi» e «con armi da guerra, come la «Beretta» calibro 9 lungo. La ricostruzione del conflitto a fuoco permette di stabilire, in via di ipotesi più che fondata, che i colpi esplosi dallo Schifano hanno ucciso l'Augugliaro ma che questi (o uno dei due giovani sconosciuti ch'erano con lui sulla «2100», ha fatto in tempo a ferire il rivale. Nell'ambiente della malavita vengono segnalati venti «fermi»: si tratta di individui che frequentano il mondo dei contrabbandieri di sigarette e dei «topi d'auto».

Sia il morto sia il moribondo non sono sconosciuti alla polizia. Michele Augugliaro, già coinvolto in una storia di contrabbandieri, nel novembre scorso era stato bloccato dalla polizia a bordo di un'auto ov'erano stati rinvenuti arnesi da scasso, un coltello, una rivoltella, di versi metri di miccia. Gli agenti lo avevano arrestato perché colpito da ordine di cattura per sfruttamento; poi aveva riacquistato la libertà.

Niccolò Schifano, individuo dalla vita misteriosa, viveva in pensioncina e in maniera d'affitto benché all'indirizzo segnato sulla sua carta di identità (via Minturno 16) dimori suo fratello. Arrestato tempo addietro per furto d'auto, il 23 febbraio scorso fu fermato sull'Autostrada del Sole a bordo di una «1100» con un quintale di sigarette di contrabbando. L'auto era sforacchiata dai proiettili ma né lo Schifano, né il giovane che era con lui — Francesco Saccheri da Castellammare del Golfo (Trapani) — vollero rivelare chi aveva esploso quei colpi contro di loro.

g. m.

Arrestato il preside di una scuola dove non si tenevano mai lezioni

Direttore di un istituto per «maestre d'asilo» legalmente riconosciuto, riscuoteva le tasse ma «non preparava le allieve»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 settembre.

Le accuse di truffa, millantato credito e appropriazione indebita ai danni di 34 allieve hanno condotto ieri sera all'arresto del «professor» Bruno Cozzolino, direttore dell'Istituto «Modigliani» di Roma, una scuola per maestre d'asilo. Il «Modigliani», che proprio in questi giorni si reclamizza con manifesti murali assieme a una miriade di altre scuole del genere, è un istituto legalmente riconosciuto dalle autorità didattiche della provincia, malgrado il Cozzolino abbia subito cinque anni fa un processo per una truffa su libri scolastici.

Nato 48 anni fa a Palma Campana (Napoli), Bruno Cozzolino si fa chiamare professore nonostante sia soltanto maestro elementare. Il suo istituto, sorto in via del Seminario, ha aperto una prima succursale in via Palestro e una seconda nell'autunno scorso a Viterbo. Vi si iscrissero, pagando una cospicua tassa, 34 ragazze desiderose di conseguire il diploma di maestre d'asilo. I corsi però non ebbero mai inizio, tanto che le allieve si decisero a presentare denuncia ai carabinieri.

g. m.

Gli violenta l'amica dopo averlo rapinato e scacciato di casa

(Dal nostro corrispondente)

Ventimiglia, 9 settembre.

(t. m.) Un grave fatto di violenza è avvenuto ieri sera a Ventimiglia, nell'abitazione del manovale Giuseppe Caponigro di 41 anni, abitante in via Chiapport 22.

A quell'ora il Caponigro stava per coricarsi quando improvvisamente trillava il campanello della porta d'ingresso. Il manovale è andato ad aprire e si è trovato di fronte ad un giovane che impugnava minacciosamente un coltello a serramanico con una lama lunga quasi venti centimetri.

«Fuori tutti i soldi che hai in casa» ha intimato l'aggressore. Il Caponigro rispondeva affermando di non avere soldi e consegnava al bandito un orologio del valore di diecimila lire sperando così di accontentare il rapinatore. Costui, imprecando per il magro bottino, intimava alla sua vittima di andarsene di casa. Il Caponigro terrorizzato obbediva all'ingiunzione e il giovane, introdottosi in camera da letto si gettava su una giovane donna amica del Caponigro e le usava violenza.

Il bandito è stato arrestato. Si tratta del ventisettenne Teodoro Priolo abitante a Roverino (Ventimiglia).

TELEFAR

IL TELEVISORE CHE SI FA PREFERIRE

+ QUALITA' + GARANZIA — PREZZO

PERCHE' IL TELEFAR LO ACQUISTATE DIRETTAMENTE IN FABBRICA

NUOVI MODELLI 1967-68 da L. 79.000 in poi

UNA GAMMA COMPLETA DAL 12" AL 25" GIGANTE

GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI

compreso valvole, tubo catodico e mano d'opera

Rimborso di L. 3000 giornaliere in casa di guasto al TV

QUANDO IN ITALIA CI SARA' LA TV A COLORI

quanto credete vi verrà valutato il televisore che oggi state acquistando se vorrete cambiarlo con quello a colori?

SOLO LA TELEFAR

Vi consegna all'atto dell'acquisto un certificato che garantisce la permuta col TV a colori assicurandovi il deflalco totale dal prezzo che oggi pagate il normale apparecchio

PERMUTE - RATEAZIONI

Unica Sede di vendita: V. Nizza 97 - Tel. 651.957 - 68.466 - Torino

NON SAPETE L'INGLESE?

E' IL MOMENTO DI STUDIARLO

La più calda accoglienza è riservata ai principianti all'

ENGLISH CENTRE

Via Assietta 17 (Corso Re Umberto) Tel. 544.458

NEW ENGLISH CENTRE

Via G. Casalis 64 (Piazza Bernini) Tel. 748.220

CRONACHE DELLO SPORT

ERA IN PALIO IL TITOLO EUROPEO DEI SUPERWELTERS

Il pugile Mazzinghi a Milano costringe Swift all'abbandono

Alla sesta ripresa l'inglese, duramente colpito, è costretto a lasciare il "ring" per intervento medico - Pur vincendo, l'italiano non ha dimostrato di essere in forma - La riunione si è svolta all'aperto - Pubblico poco numeroso causa il maltempo

Il pugile toscano Sandro Mazzinghi (a sinistra) all'attacco nel vittorioso confronto con l'inglese Wally Swift ieri sera sul ring di Milano (Telef.)

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 9 settembre.

Sandro Mazzinghi, opposto stasera a Milano all'inglese Wally Swift, ha conservato il titolo europeo dei «superwelters», conquistato nel giugno dell'anno scorso a Roma contro il francese Levêque. Il verdetto, contrariamente alle previsioni generali, non è stato di k.o. Il toscano infatti si è si affermato prima del limite, ma non grazie alla potenza ed all'efficacia dei suoi colpi, bensì per l'intervento alla sesta ripresa del medico, che ha riscontrato all'inglese una profonda e preoccupante ferita alla palpebra dell'occhio sinistro.

Swift si era procurato la ferita verso la fine del *round* precedente, colpendo il toscano con una testata. Mazzinghi ha deluso. In cinque riprese non è riuscito a trovare il ritmo desiderato, ad entrare nella guardia del rivale, a portare una sola delle sue micidiali serie a due mani.

Eppure Swift è apparso soltanto un onesto professionista del ring: sorretto da un certo mestiere, e anche scorretto in talune circostanze, ma niente affatto irresistibile. Un Mazzinghi in serata di vena, in diverse condizioni di fisico e di forma, avrebbe travolto l'avversario in poche battute, impartendogli una severa lezione. Invece soltanto nella quarta ripresa e per giunta a sprazzi, il nostro campione ha raggiunto il bersaglio.

L'inizio del combattimento è stato quanto mai cauto. Swift ha evitato un sinistro a «stantuffo» che infastidiva Mazzinghi. L'inglese faceva valere il suo mestiere non appena l'italiano lo chiudeva all'angolo. A partire dalla seconda ripresa la folla ha incominciato ad incitare a gran voce Mazzinghi, che però non riusciva mai a colpire con precisione. Per giunta Swift, non appena era costretto al corpo a corpo, puntava letteralmente la testa contro il viso del toscano costringendolo ad interrompere l'azione.

Soltanto nel quarto *round* Mazzinghi ha trovato gradatamente se stesso e i suoi pugni hanno incominciato ad arrivare al bersaglio, scuotendo l'inglese. Verso la fine della ripresa successiva, Swift colpiva con la testa Mazzinghi producendosi una ferita alla palpebra sinistra.

Dopo 53 secondi del sesto *round*, l'arbitro, l'olandese Ben Brill, convocava sul quadrato il medico di servizio preoccupato perché un pugno di Mazzinghi aveva aperto ancor più la ferita. Il medico faceva interrompere il combattimento.

Il ritorno dopo oltre tre anni della box all'aperto non ha fatto registrare ieri sera a Milano quel successo di pubblico che gli organizzatori speravano. Poco più di diecimila gli spettatori, dei quali quasi ottomila paganti, per un incasso che si aggira sui 25 milioni. Il mancato «tutto esaurito» è stato causato dall'incertezza del tempo.

Fra i combattimenti di contorno, il più atteso era quello fra il mancino aostano Patruno, sfidante ufficiale per il titolo dei «superwelters» e Tiberia, campione nazionale dei «welters». I due hanno finito vita ad un *match* molto vivace e probabilmente Patruno sarebbe riuscito ad imporsi, superiore in strettissima misura, se l'arbitro non lo avesse «contato» in piedi proprio quando mancavano dieci secondi al gong di chiusura.

Sono state dieci riprese molto emozionanti, nel corso delle quali Patruno, pur denunciando una certa monotonia nelle sue trame, ha attaccato quasi costantemente. Alla distanza il mestiere di Tiberia ha avuto il sopravvento, ma, senza quel k. d. in piedi, nella peggiore delle ipotesi Patruno avrebbe ottenuto un pareggio.

Giorgio Bellani

Denunciate per monopolio un'associazione di calcio degli Stati Uniti e la Fifa

New York, 9 settembre.

Una delle due associazioni professionistiche di calcio degli Stati Uniti, la «National Professional Soccer League», ha denunciato oggi alla Magistratura federale la rivale «United Soccer Association», la Federazione calcistica americana (Ussfa) e la Federazione internazionale (Fifa) per violazione della legge antimonopolistica, nota come «legge Sherman». Ha chiesto un risarcimento di 18 milioni di dollari (11,25 miliardi di lire) per una presunta «congiura» del tre enti sportivi a suo danno.

Secondo il ricorso, l'associazione calcistica americana Usafa riceverebbe 22 mila dollari per riconoscere ciascuna società del campionato della United Soccer più il 4% del netto degli incassi e il 10% dei proventi radiotelevisivi.

Juventus contro Varese oggi per la «Coppa Italia»

Bercellino e Del Sol assenti tra i bianconeri - L'ex interista Picchi per la prima volta in una gara ufficiale dei varesini - L'incontro avrà luogo allo Stadio torinese alle 17,30

Il primo turno di Coppa Italia si arricchisce oggi delle grandi protagoniste: Juventus, Inter e Bologna, classificatesi nell'ordine ai primi tre posti al termine dello scorso campionato. Le tre squadre entrano in lizza nel trofeo nazionale opposte rispettivamente a Varese, Brescia e Mantova. Soltanto i rossoblù sono in trasferta.

L'incontro che vedrà i bianconeri impegnati allo stadio Comunale con il Varese (inizio ore 17,30) è senz'altro il più atteso dagli sportivi. I campioni d'Italia, nella serie di amichevoli di preparazione, hanno alternato prove buone (Biellese e Brescia) ad altre meno convincenti (Norimberga ed Eintracht) che hanno fatto discutere i tifosi. Luci ed ombre che in questo periodo hanno complicato il lavoro di Heriberto Herrera.

«Aspettavamo questa prova con una certa impazienza — ha affermato ieri il "trainer" al termine dell'ultimo allenamento settimanale —. *Per noi si entra praticamente nel clima di campionato.*

La Juventus deve subito dimostrarsi in buone condizioni. Gli impegni si fanno pressanti e bisogna essere pronti ad affrontarli. Dopo il Varese ci sarà la Coppa dei Campioni con la trasferta di Atene, mercoledì 20 settembre, contro l'Olympiakos e la domenica successiva si inizierà il campionato. I bianconeri non possono perdere di vista l'importanza di questi risultati. Oggi saranno incompleti. Lo squalificato Del Sol e l'infortunato Bercellino rimarranno in tribuna. In campo scenderanno Volpi nel ruolo di centrocampista e Sarti come «stopper». Qualora Sarti, convalescente da un leggero infortunio ad un ginocchio non fosse in grado di giocare, la maglia n. 4 verrebbe affidata al giovane Coramini.

Pure rimaneggiato il Varese, giunto ieri sera a Torino. L'allenatore Arcari non potrà allineare l'attaccante Anastasi e il difensore Cresci, impegnati in Tunisia con i P.O. ai Giochi del Mediterraneo. Ciononostante il Varese, capitanato dall'ex interista Picchi, non si rassegnerà a recitare il ruolo di comparsa. «*Abbiamo svolto il pre-campionato affrontando squadre buone una non di categoria superiore* — ha detto Arcari —. *Contro la Juventus sosterremo il nostro primo esame e vedremo qual è l'effettiva consistenza della squadra reduce da un campionato di serie B. Cercheremo comunque di non farci eliminare e non rinunceremo a lottare*».

L'elemento di spicco del Varese è naturalmente Armando Picchi che si è unito in serata alla comitiva proveniente da Firenze ove, con il terzino Maroso, aveva sostenuto una visita medica di controllo riservata ai giocatori che abbiano superato i 32 anni. L'ex capitano dell'Inter farà il suo esordio ufficiale nel Varese proprio contro la Juventus, ossia contro la rivale «n. 1» dei nerazzurri. Circola da tempo la voce che Picchi sia candidato a sostituire Helenio Herrera alla guida dell'Inter. Di vero c'è che il difensore intende dedicarsi alla carriera di «trainer» quando concluderà quella di calciatore. Basti pensare che, nelle ultime tre stagioni, ha fatto filmare numerosi allenamenti dell'Inter per studiarseli.

b. o.

Juventus: *Anzolin; Gori, Leoncini; Sarti (Coramini), Castano, Salvadore; Simoni, Volpi, Zigoni, Cinesinho, Menichelli.*

Varese: *Da Pozzo; Dellagiovanna, Maroso; Picchi, Sogliano, Gasperi; Leonardi, Tamborini, Vastola, Meregbetti, Renna.*

Arbitro: *Picasso.*

Stadio Comunale ore 17,30.

Le altre partite di Coppa

Interessante esame per Suarez a San Siro in Inter-Brescia - Il Bologna a Mantova difficilmente schiererà Perani in dissidio per il reingaggio

Milano, 9 settembre.

L'Inter avrebbe voluto collaudare domani in Coppa Italia contro il Brescia la sua squadra-tipo in vista del prossimo campionato. Anche i milanesi Facchetti e Domenghini sono disponibili. In modo particolare sarà seguita la prova di Suarez.

Herrera non ha ancora comunicato la formazione ma con ogni probabilità alle 21, ora d'inizio dell'incontro le squadre in campo avrebbero dovuto essere:

Inter: Sarti (Mintussi); Burgnich, Facchetti; Saltarini, Bedin, Landini; Domenghini (Massola II e D'Amato), Massola I, Nielsen, Suarez Bonfanti.

Brescia: Brotto (Galli); Fumagalli, Vitali; Rizzolini, Mangili, Prezza; Salvi, D'Alessi, Troja, Brusin (Nardoni), Gilardoni.

Mantova, 9 settembre.

Il Bologna si trova a Mantova fin da oggi per l'incontro di Coppa Italia. Tra i rossoblù, a parte Guarneri, indisponibile per infortunio, anche Perani fino a tarda sera non aveva ancora raggiunto l'accordo per il reingaggio. Viani ha esposto al giocatore le ultime offerte della società alle quali il giocatore potrà dare una risposta fino alle 12 di lunedì prossimo. Scaduto tale termine la società si riserva di deferire eventualmente l'atleta alla Lega.

Le formazioni probabili sono:

Mantova: Bandoni; Sceia, Corsini; Tomeazzi (Zoff II), Ceccardi, Giagnoni; Spelta, Salvemini, Di Giacomo, Bercellino II, Panizza.

Bologna: Vavassori; Roversi (Furlanis), Ardizzon; Tumburus, Janich, Turra; Pace (Perani), Fogli, Cleríci, Haller, Pascutti.

Arbitro: Pieroni.

Nella prima giornata della serie B

Per Genoa e Novara trasferte difficili

I rossoblù in campo a Modena, contro una squadra che punta alla promozione - Risolto fra gli emiliani il problema dei reingaggi - Il Novara a Lecco cerca il pareggio

Modena, 9 settembre.

Modena e Genoa, due squadre che non nascondono le loro ambizioni di promozione, si affronteranno domani nella prima giornata del torneo di serie B.

La squadra emiliana potrà schierare tutti i titolari: Barucco, Console e Borsari, che non avevano firmato il contratto di reingaggio, oggi hanno finalmente regolarizzato la loro posizione e potranno quindi scendere in campo.

Il Genoa, che si è rinforzato a centrocampo con l'arrivo dell'ex novarese Mascheroni, schiererà Caocci nel ruolo di «stopper». L'unico leggero dubbio concerne la presenza di Locatelli, che accusa un dolore all'inguine.

Modena: Colombo; Velluni, Balardo; Barucco, Abbati, Camozzi; Damiano, Toro, Console, Franzini (Braglia) Distefano.

Genoa: Grosso; Campora, Ferrari F.; Caocci, Colombo, Rivara; Petroni, Mascheroni, Petrini, Locatelli, Ferrari E.

La gara di Lecco

Lecco, 9 settembre.

Il Novara debutterà domani in campionato sul difficile terreno del Lecco. Gli azzurri piemontesi, che hanno perso il centrocampista Mascheroni (passato al Genoa), scenderanno in campo puntando al pareggio: sarebbe un punto prezioso, perché la squadra di Molina quest'anno ha soltanto un obbiettivo, quello di evitare la retrocessione.

Fino a ieri era dubbia nel Novara la presenza di Bramati, che lamentava uno stiramento alla coscia: ma l'attaccante si è ristabilito e dovrebbe giocare all'ala sinistra. Il Lecco, guidato dal «trainer» Monzeglio, potrà dal canto suo schierare il nuovo acquisto Innocenti, che proprio oggi si è accordato con i dirigenti sul premio di reingaggio.

Lecco: Meraviglia; Sensibile, Tettamanti; Schiavo, Pasinato, Bacher; Saltutti, Azzimonti, Innocenti, Incerti, Paganini.

Novara: Lena; Fumagalli, Testa; Tagliavini, Udovicich, Vittorino, Calloni; Gavinelli, Broggi, Giampiero Calloni, Sartore, Bramati.

Le gare di Coppa Italia nella scheda del Totocalcio

Inter-Brescia (ore 21): Antonio Marengo

Juventus-Varese (17,30): Picasso

Mantova-Bologna (16,30): Pieroni

Poiché ogni partita deve designare la squadra vincente, in caso di parità dopo i 90 minuti di gioco regolamentare, verranno disputati due tempi supplementari di 15 minuti ciascuno. In caso di parità al termine degli stessi, l'arbitro provvederà al sorteggio sul campo alla presenza dei capitani delle due squadre.

Come già è accaduto domenica scorsa per le schedine valida il risultato ottenuto sul campo al termine dei tempi regolamentari o degli eventuali supplementari. In questa ultima ipotesi se le due squadre si trovassero alla pari il segno giusto è «X», qualunque sia l'esito del successivo sorteggio.

★ Allo sferisterio di Andora oggi avrà luogo la prima semifinale del campionato di pallone elastico (serie B)

Il Torino in una combattuta partita si afferma a Bergamo per 2 a 1

L'incontro è risultato "amichevole" soltanto di nome - L'arbitro non è riuscito a frenare i numerosi falli dei giocatori - Rete iniziale di Rigotto (Atalanta) - Ferrini pareggia e poi dà la vittoria ai granata

(Dal nostro inviato speciale)

Bergamo, 9 settembre.

Atalanta e Torino si sono affrontati questa sera in una partita che di amichevole ha avuto solamente il nome. In effetti, è stata una battaglia con colpi leciti e illeciti, con gioco piuttosto scorretto e con molto agonismo. L'arbitro signor Vacchini s'è dimostrato incapace a frenare l'ardore combattivo di molti atleti e più volte è intervenuto a sproposito, falsando la verità dei fatti. Ha diviso equamente i suoi errori e pertanto nessuno potrebbe lamentarsi di lui. In gare amichevoli certi arbitraggi non producono quel seri, ma il campionato è vicino.

Ha vinto il Torino per due a uno, e il risultato in fondo è giusto perché i granata hanno saputo sfruttare meglio le loro risorse di classe e anche la loro maggiore preparazione atletica. All'inizio i nerazzurri parevano assai più dinamici e intraprendenti dei loro ospiti e al 29' passavano in vantaggio con l'ala Rigotto, che ben servito da Salvori superava Cereser e batteva Vieri con un tiro secco e preciso. Il pareggio del Torino veniva solamente al 42' su un'azione piuttosto confusa. Un intervento di Fossati su Callioni non veniva punito dall'arbitro. L'azione proseguiva, avanzava Moschino che serviva Ferrini, il quale poteva battere Cometti.

Nella ripresa i granata non cambiavano squadra, mentre gli atalantini sostituivano Nodari con Poppi e Callioni con Milan. I granata acceleravano leggermente la loro azione e, dopo che l'arbitro aveva ammonito Puja per un fallo su Rigotto (10'), Ferrini, servito da Moschino, sorprendeva ancora Cometti con un tiro da lontano: il portiere atalantino fermava la palla, ma se la lasciava sfuggire in goal (1 a 2 al 16'). Il gioco si faceva ancora più confuso, e al 28' l'arbitro ammoniva Signorelli per proteste. La partita terminava senza altri fatti degni di menzione.

Il Torino è stato in ripresa nella formazione annunciata, cioè con Combin e con Meroni centravanti. Lo azzeccato attaccante ha cercato di rendersi pericoloso, ma chiuso nella morsa di tanti avversari e in un ruolo non suo, Meroni non ha mai potuto creare le premesse d'un gioco efficiente. A volte l'estro e la dinamica non bastano a superare le difficoltà che si incontrano in una partita.

Fabbri ha sperimentato che Carelli poteva «ala tornante». Il trainer torinese si è dichiarato preoccupato per certi sbandamenti palesati nel settore di centrocampo ed ha inteso ovviare all'inconveniente preparando una squadra ancora più prudente. Sarà una tattica valida ed utilizzabile solo in trasferta e c'è da credere che l'esperimento sarà ripetuto anche dopo il rientro di Combin. Non certo per la vittoria di ieri contro un'Atalanta assai modesta ed ancora in ritardo di preparazione, ma più che altro in previsione delle difficoltà del campionato.

La formazione bergamasca si è dimostrata squadra più adatta a contrastare che a giocare il vero calcio. Sarà comunque un avversario assai difficile per chiunque, specie quando la partita si disputerà a Bergamo. Il migliore è apparso Cella, nel ruolo di «libero». L'ex granata ha raffinato la sua tecnica e ha acquistato esperienza, confermandosi elemento efficientissimo per il ruolo. Da segnalare i nuovi Rigotto e Santonico, acquistati dalla Reggina. Il passaggio dalla B alla A comunque è un salto abbastanza impegnativo, e i due dovranno essere rivisti in altra occasione.

Giulio Accatino

Atalanta: Cometti; Pesenti, Nodari; Tiberi, Cella, Signorelli; Callioni, Salvori, Santonico, Dell'Angelo, Rigotto.

Torino: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Bolchi; Carelli, Ferrini, Meroni, Moschino, Facchin.

Arbitro: Vacchini.

Due vittorie di Lalla Novo nel concorso ippico di Saluzzo

Saluzzo, 9 settembre.

E' proseguito oggi a Saluzzo il X Concorso ippico nazionale. Il premio «Generale Milner» è stato vinto da Marina Ceschina su Schilla, mentre Aldo Bassetti, su Surprise, si è classificato al secondo posto. Lalla Novo su Vermont e Nino Di Fazio su Tangeri si sono classificati rispettivamente prima e secondo nel premio «Cassa Risparmio di Saluzzo». Ancora Lalla Novo si è aggiudicata il primo posto nella terza corsa, mentre Gianni Gruppi su Sieve Donard è stato classificato secondo.

Domani, giornata conclusiva del Concorso ippico saluzzese.

Arbitri e orari

Serie B (inizio ore 16,30)

Foggia-Catanzaro: Marchiori
Lazio-Potenza (Stadio Flaminio): Palazzo
Lecco-Novara: Michelotti
Modena-Genoa: Di Tonno
Padova-Bari: Vitullo
Perugia-Palermo: Valagussa
Pisa-Catania: Angonese
Reggina-Livorno: Pianioni
Venezia-Messina: Canova
Verona-Monza: Fontini.

Nuoto: gli italiani ultimi in ogni gara del «Sei Nazioni»

Dortmund, 9 settembre.

I nuotatori italiani stanno offrendo nel «Sei Nazioni» iniziatosi oggi a Dortmund una serie di prestazioni negative davvero clamorose. Gli azzurri sono finiti ultimi in quasi tutte le gare della prima giornata, e sono ultimi nella classifica parziale che vede in testa l'Inghilterra. Va detto che i migliori elementi italiani sono impegnati nei contemporanei Giochi del Mediterraneo, ma era meglio rinunciare alla manifestazione che venire a Dortmund con una squadra così scadente.

RISULTATI ODIERNI — MASCHILI: m. 100 s.l.: 1. McGregor (G.B.) 53"2, 6. Vassallo 57"2; m. 400 misti: 1. Kimber (G.B.) 4'54"4, 6. Spangaro 5'08"5; m. 200 dorso: 1. Tegelback (Svezia) 2'15"9, 3. Cuino 2'16"2; m. 200 farfalla: 1. Fein (Svezia) 2'10" e 1, 6. Tonti 2'20"5; staffetta 4 x 100: 1. Francia 3'39"5; 6. Italia 3'37"8.

FEMMINILI: m. 400 s.l.: 1. Liljangren (Svezia) 4'46"4, 6. Scassellati 5'02"1; m. 100 rana: 1. Frommater (Germ. Or.) 1'46"8, 6. Guaggiotti 1'52"5; staffetta 4 x 100 mista: 1. Olanda 4'37"4, 6. Italia 4'55"6.

Il Brindisi (appena promosso) è retrocesso dalla C alla D

La squadra pugliese riconosciuta colpevole di un caso di corruzione - Squalificato a vita il portiere del Maglie - Il Chieti ammesso alla serie C

(Nostro servizio particolare)

Firenze, 9 settembre.

Il Brindisi è stato promosso lo scorso dalla serie D alla C al termine della scorsa stagione calcistica: la commissione disciplinare della Lega semiprofessionisti ha riconosciuto infatti la società pugliese colpevole di un «illecito sportivo» verificatosi proprio durante il campionato 1966-1967 e ne ha praticamente «annullato» la promozione penalizzandola di 15 punti, e squalificando contemporaneamente a vita il giocatore Gianni Campanini (portiere del Torre Maglie) coinvolto direttamente nel caso di corruzione.

Pertanto il Brindisi continuerà a giocare in serie D mentre è stata promossa alla serie C (girone C) la formazione abruzzese del Chieti. Le altre squadre del gruppo sono Akragas, Pescara, Avellino, Cosenza, Massiminiana, Crotone, Nardò, Siracusa, Salernitana, Barletta, Taranto, Casertana, Ternana, Internapoli, Trani, Lecce, Trapani e L'Aquila.

Il campionato avrà inizio il 17 settembre, ed entro tale termine dovrà essere esaminato il ricorso che il club pugliese ha già presentato stasera. Ci sono però poche probabilità che la sentenza della commissione disciplinare venga mutata in appello.

La denuncia che ha provocato le punizioni a carico del Brindisi e del giocatore Campanini è stata fatta dai dirigenti del Chieti. Nella scorsa stagione Brindisi, Chieti e Torre Maglie (la squadra di cui Campanini era portiere) militavano nello stesso girone (E) di serie D. In occasione delle partite Chieti-Maglie (14 maggio) e Maglie-Brindisi (21 maggio) il portiere Campanini fu avvicinato da un certo Rizzo, che gli promise un premio in denaro se si fosse comportato in modo da favorire il Brindisi nelle due gare, impegnandosi al massimo contro il Chieti, ed... un po' meno contro la squadra pugliese.

In particolare, furono offerte a Campanini 400 mila lire (delle quali, sembra, solo 100 mila vennero effettivamente pagate) perché agevolasse il Brindisi nella gara con il Maglie. La partita venne vinta dai pugliesi per 2 a 1, e fu una delle vittorie che permisero ai brindisini di ottenere la promozione a danno dei Chieti. Le indagini della commissione disciplinare hanno portato al riconoscimento della colpa del Brindisi, che rimane così in serie D.

c. p.

DALLA SCELTA DELLA SCUOLA DIPENDE L'AVVENIRE DEI VOSTRI FIGLI

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO

INTERNAZIONALE

Via Bonzanigo 8 - Torino - Tel. 471.623

ESAMI DI STATO

DIPLOMATI PERITI INDUSTRIALI

SESSIONE ESTIVA 1967

SEZIONE DIURNA	SEZIONE SERALE
ABBRACCHIO Giovanni	A ALBIN Giovanni
ALLORA Giovanni	BARBERIS Costanzo
A ALOTTO Rinaldo	BERNABEI Enzo
A AMATTERI Carlo	BOGGIO Loris
ARNALDO Giuseppe	BONELLI Piero
BERARDI Sergio	O CANTAMESSA Osvaldo
BONASSIN Lino	CASTINO Giuseppe
CARENA Emilio	A CERRATO Piersandro
CORDARA Ezio	A CAPONE Giovanni
DI VITO Vincenzo	A CORONA Edmondo
GASTALDO BRAC Silv.	A DELCAMPO Carlo
GIACHETTI Eudo	GONZI Mario
GROSSO Simone	A GROSSO Marco
MARANGON Roberto	MANFREDI Giorgio
O MARZOLINO Pier Luigi	A MARINO Giuseppe
MILANI Giusto	POZZATO Guido
MORI Marco	SCHIAVULLI Giuseppe
A PANINI Franco	A SIMONETTA Giovanni
A PERO Pier Giorgio	SINI Nicolò
A ROSSI Giovanni	A TOSO Pietro
A SACCO Giovanni	VITTONE Giovanni
O SAMUEL Marco	
TOSCANO Gian Battista	
VARRONE Michele	

O - MEDAGLIA D'ORO - MEDIA SUPERIORE 8/10
A - MEDAGLIA D'ARGENTO - MEDIA SUPERIORE 7/10

DALLA SCELTA DELLA SCUOLA DIPENDE L'AVVENIRE DEI VOSTRI FIGLI

CRONACHE DELLO SPORT

Oggi i piloti lottano per il titolo di campione

Le auto più veloci del mondo in gara a Monza nel Gran Premio

Diciotto piloti al via - Tra essi gli italiani Scarfiotti, Baghetti ed i campioni mondiali Jim Clark, Graham Hill, Surtees e Jack Brabham - La pioggia ha ostacolato ieri le prove - Le fasi principali della corsa per tv

(Dal nostro inviato speciale)

Monza, 9 settembre.

E' dal 1922 che esiste l'autodromo di Monza, più volte rifatto e adattato ai progressi velocistici delle vetture e delle motociclette da competizione. Nella sua lunga storia, le manifestazioni più avvincenti e spettacolari sono sempre stati i grandi premi automobilistici che vi si corrono ogni anno a settembre e che quasi sempre concludono e riassumono l'attività sportiva stagionale.

Per questo le giornate di preparazione e infine di disputa del Gran Premio d'Italia — prova di campionato mondiale conduttori di Formula 1 — chiamano a raccolta sui bordi del circuito lombardo masse di appassionati che vi vedono di scena spettacolo che, al di là e quello che può esprimere in termini di progresso tecnico, offre la suggestione della velocità e del rischio che in essa è connaturato.

Oggi, per l'ultima serie di prove ufficiali alla vigilia della corsa, sono convenuti all'autodromo spettatori in numero così elevato come non si ricordava in passato e i piloti iscritti al Gran Premio — tutti i grandi nomi dell'automobilismo, inclusi Jim Clark, Graham Hill, John Surtees e Jack Brabham, che sono stati almeno una volta campioni del mondo — non si sono risparmiati nell'impegno di ottenere velocità medie sempre più elevate ad ogni giro di prova. Poi, nel bel mezzo del pomeriggio, un violento acquazzone ha interrotto per quasi un'ora tutta l'attività. Placatosi il nubifragio, gli allenamenti sono ricominciati, ovviamente con maggiori cautele da parte dei corridori prese con la pista scivolosa.

Il terreno bagnato ha ancora una volta rifulso la classe di Clark, il quale è riuscito a effettuare alcuni giri in 10-11 secondi in più dello spettacoloso tempo realizzato venerdì (1'28"5 - 233,898 km l'ora). La prestazione scozzese della Lotus è rimasta oggi imbattuta anche nella prima parte del pomeriggio, quando il circuito era in condizioni perfette e si stavano addensando in cielo nere nuvole minacciose.

E' stato appunto in questo scorcio che i piloti sono riusciti a migliorare i tempi ottenuti ieri, e tra questi Jack Brabham, al volante della macchina di cui è anche costruttore, e il neozelandese McLaren, pure su un che porta il suo nome entrambi hanno scavalcato il «ferrarista» Chris Amon nella graduatoria delle prestazioni sul giro della pista (5750 metri), e Brabham ha ottenuto la più alta velocità media della giornata (1'28"8 orari). Inoltre, il tempo stabilito venerdì stesso Amon è stato eguagliato da Gurney (sull'americana Eagle) e da Hulme, il pilota della Brabham che è attualmente in testa alla classifica di campionato mondiale, con buone probabilità di rimanervi.

Hanno progredito anche Stewart (Brm), John Surtees (Honda) e Rind (Cooper-Maserati). Più tardi quest'ultimo, a causa del fondo bagnato, ha abbandonato nella grande curva che immette il rettilineo delle tribune, e la sua macchina ha urtato di striscio contro un guard-rail. Niente di grave, per fortuna: la Cooper-Maserati sarà rimessa in ordine e domani lo sperticolato pilota austriaco farà parte del plotone di 18 partenti.

Degli italiani, Ludovico Scarfiotti — che si dichiara molto soddisfatto della sua Eagle — ha sfiorato l'ottimo tempo di ieri, mentre Giancarlo Baghetti, che pilota una delle tre Lotus «ufficiali», ha faticato a trovare un ritmo soddisfacente. Andrea De Adamich, invece, non è neppure sceso in pista, a causa del mancato accordo finanziario tra la Casa inglese Cooper — che gli assicurato il giovane corridore triestino una delle macchine — e gli organizzatori. L'esordio di Adamich in Formula 1 è quindi rimandato.

Infine Chris Amon, alla guida dell'unica Ferrari in gara, si avvicinato, senza raggiungerlo, il tempo che nel primo turno di prove era stato superato soltanto da Clark. Comunque, nell'ambiente della Ferrari i tecnici abbastanza fiduciosi (nel box c'era anche oggi l'ing. Enzo Ferrari, nonché il campione motociclista Giacomo Agostini, che lo Ferrari vedrebbe volentieri alla guida di uno dei suoi bolidi, la prossima stagione). La nuova 12 cilindri modenese preparata per Monza ha dimostrato in questi due giorni un rendimento molto soddisfacente; la sola preoccupazione riguarda la sua tenuta meccanica alla distanza, che peraltro rappresenta un problema a tutti i costruttori. Girare due ore, vertiginosamente, a di media (quanto meno condizioni atmosferiche lo consentiranno) significa un logorio spaventoso, che naturalmente è anche logorio psico-fisico dei piloti, questi uomini che quasi ogni domenica sfiorano, e talvolta valicano, i limiti del rischio.

Il Gran Premio d'Europa-38° G.P. d'Italia avrà inizio domani alle 15,30. La si svolgerà su 68 giri del percorso «stradale», per chilometri complessivi km 391. La televisione trasmetterà sul 1° canale, in ripresa diretta, i principali fasi della corsa: dalle 15,25 alle 16,20 e dalle 17 alle 17,30.

Ferruccio Bernabò

Un lieve incidente a un pilota delle «850»

Monza, 9 settembre.

Per non cominciare troppo tardi la giornata sportiva all'autodromo di Monza, gli organizzatori hanno deciso, contrariamente a quanto previsto, di far disputare domani mattina con inizio alle 11 una corsa di contorno al Gran Premio d'Italia, riservata a monoposto della Formula 850. Si tratta, com'è noto, di auto che utilizzano i gruppi meccanici della Fiat 850.

Oggi, nelle prove di qualificazione, un concorrente è uscito di pista riportando lievi ferite non gravi. E' Umberto Corti, un rappresentante di 34 anni di Bergamo. I sanitari hanno emesso una prognosi di dieci giorni per trauma cranico.

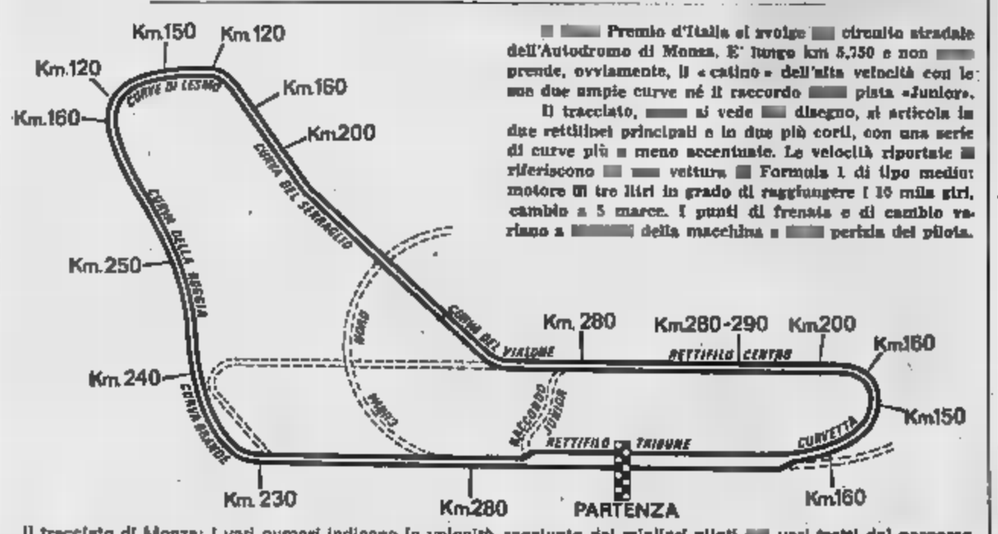
Questi gli iscritti

7	Chris Amon (Ferrari V-12 valv.)
4	Mo Lorca (Mo B.R.M. V-12)
6	Joseph Siffert (Cooper-Maserati V-12)
8	Dan Gurney (Eagle-Weslake V-12)
10	Ludovico Scarfiotti (Eagle-Weslake V-12)
12	Guy Ligier (Brabham-Repco V-8)
14	John Surtees (Honda V-12 48 valv.)
16	Jack Brabham (Brabham-Repco V-8)
18	Denis Hulme (Brabham-Repco V-8)
20	Jim Clark (Lotus-Ford-Cosworth V-8)
22	Graham Hill (Lotus-Ford-Cosworth V-8)
24	Lo (Lotus-Ford-Cosworth V-8)
26	Joachim Bonnier (Cooper-Maserati V-12)
28	Andrea De Adamich (Cooper-Maserati V-12)
30	Jochen Rindt (Cooper-Maserati 36 valv.)
32	Jackie Ickx (Cooper-Maserati 36 valv.)
34	Jackie Stewart (B.R.M. H-16)
36	Mike Spence (B.R.M. H-16)
38	Chris Irwin (B.R.M. H-16)
40	Trevor Taylor (Mc Laren-Climax)

La corsa per televisione

La tv si collegherà oggi con l'autodromo di Monza in riprese nel corso del «Pomeriggio sportivo» sul nazionale: ore 15,25 alle 16,29; dalle 17,30 alle .

La velocità nei vari tratti del circuito



Il tracciato di Monza: i vari numeri indicano le velocità raggiunte dai migliori piloti nei vari tratti del percorso

Il Gran Premio d'Italia si svolge sul circuito stradale dell'Autodromo di Monza. E' lungo km 5,750 e non prende, ovviamente, il «catino» dell'alta velocità con le sue due ampie curve né il raccordo con pista «Junior».

Il tracciato, come si vede dal disegno, si articola in due rettilinei principali e in due più corti, con una serie di curve più o meno accentuate. Le velocità riportate si riferiscono alla vettura di Formula 1 di tipo medio: motore di tre litri in grado di raggiungere i 10 mila giri, cambio a 5 marce. I punti di frenata e di cambio variano a seconda della macchina e della perizia del pilota.

Seconda giornata dei Giochi del Mediterraneo

Gli azzurri Manironi e Tanti primi a Tunisi nel sollevamento pesi

Nelle categorie dei pesi «piuma» e «gallo» - Agevoli qualificazioni dei nuotatori per le finali, dove avranno negli spagnoli dei pericolosi rivali - I calciatori italiani superano l'Algeria per 2 a 0

(Nostro servizio particolare)

Tunisi, 9 settembre.

I Giochi del Mediterraneo *entrati nel vivo con la seconda giornata di gare, che ha visto entrare in lizza i nuotatori, i tornare in campo i calciatori, che avevano aperto la manifestazione giovedì sera, ancora prima della cerimonia ufficiale d'apertura svoltasi ieri. I risultati odierni non sono bastati però a fare dimenticare il clamoroso errore verificatosi ieri sera allo stadio in occasione della finale dei 10 mila metri, vinta dal tunisino Gammoudi.*

Aveva destato viva sorpresa il fatto che un atleta fama mondiale quale Gammoudi vinto la gara tempo tanto scadente (31'01"6, quando record personale dell'atleta è di 28' 24"8), erano sorti subito dei dubbi sull'esattezza del cronometraggio. Oggi si sono appresi particolari che dimostrano e sia stata completamente falsata: oltre all'errore cronometristi, un altro è stato commesso dall'addetto al conto dei giri, per cui i concorrenti sono stati obbligati a seguire per metri (un giro completo di pista) al termine dei 10 chilometri.

Nelle competizioni odierne, gli atleti azzurri hanno conquistato due medaglie d'oro, nel sollevamento pesi. Manironi si imposto fra i pesi piuma sollevando, nelle tre alzate, 345 chilogrammi, e Peppino Tanti ha vinto i «piuma» con 300 chilogrammi. Nel nuoto, per alle finali dei stile libero maschili bastava modestissimo 1'1"7 per qualificarsi. Gli italiani non hanno avuto difficoltà: Boscaini ottenuto 56"7 e Borracci 57"8, ma i migliori stati gli spagnoli Chicoy 55'9, e praltutto Fortuny, che ha nuotato in 56"1 ha dimostrato una facilità d'azione sconcertante.

Assenti i francesi, sono gli spagnoli i più pericolosi avversari dei nuotatori azzurri. Anche nel dorso, dove Del Campo stato il migliore in batteria (1'3"2), chi potrà contendergli la medaglia d'oro è Cabrera (oggi 1'4"2). Nelle eliminatorie della pallanuoto, intanto, gli italiani hanno agevolmente superato (11 a 0) i tunisini.

E' proseguito torneo di calcio. Gli azzurri hanno battuto l'Algeria per a 0 goals Savoldi (rigore) e Cresci. Reti di Fara di Anastasi sono state inspiegabilmente annullate dall'arbitro.

Stamane sono cominciate anche le gare di pallacanestro: «passeggiata» della Grecia sul Libano (123-51), misurata equalmente nettissima vittoria della Spagna sulla Tunisia (82-54) e della Jugoslavia sulla Francia (54-51). azzurri hanno superato senza troppa fatica l'incontro con la Turchia per 78-59.

Domani saranno di scena i ciclisti con metro squadre.

c. p.

«Europei» di canottaggio

Un solo in finale e Vichy

Vichy, 9 settembre.

Si disputeranno domani a Vichy le finali campionati europei di canottaggio. L'Italia aveva iscritto alle gare sei equipaggi sette specialità (mancava il «doppio»), ma nelle regate odierne sarà soltanto il «due con» di Baran e Sambo: tutti gli altri armi azzurri sono stati eliminati nelle batterie.

Baran e Sambo oggi hanno la possibilità di conquistare la medaglia d'oro: hanno superato facilità il loro turno eliminatorio e sembrano i grandi favoriti per il successo finale.

Oggi, intanto, si sono disputate le gare di «consolazione» per equipaggi eliminati, gare valevoli la assegnazione settimo al dodicesimo posto. Gli ri sono stati nuovamente sconfitti. Il miglior piazzamento è stato ottenuto dal «due con» Perino e Bo- giunto secondo (e quindi ottavo nella classifica finale).

il calcio oggi in auto, nuoto e canottaggio

Alle 19,10, sul nazionale, la televisione trasmetterà cronaca registrata di un tempo di una gara campionato di calcio e inizia oggi.

Si tratta della ripresa «ufficiale» football nei programmi televisivi. Il re- dei tv odierno comprende:

Programma nazionale: 15,25-16,29 auto da Monza; 15,30-17,29 nuoto «Sei nazioni» Dortmund; 17,30-18 auto da Monza. Ore 22,15, «La domenica sportiva».

Secondo programma: dalle 19, campionati europei di canottaggio Vichy.

BATTUTI E NEL

Trotto: Agaunar domina Vinovo

(e. r.) Agaunar ha vinto ieri sera all'ippodromo del trotto il Premio Città di Torino, la massima prova riservata ai cavalli della generazione 1963. Agaunar ha nettamente dominato i coetanei, confermando il suo eccezionale forma e ponendo una seria candidatura al primo posto della generazione.

Partita tranquilla Agaunar ha atteso penultimo rettilineo per cominciare progressione, non ha avuto esitazioni affrontare la curva finale all'esterno di tutto il gruppo per portarsi avanti in dirittura e liberarsi facilmente degli avversari. Negli ultimi metri tentava di avvicinarla, ma Agaunar lo teneva facilmente a e concludeva fra gli applausi pubblico sua magnifica trottata.

Agaunar era la netta favorita. recente vittoria Cesena, la bella prova a Parigi, l'energica difesa con- americani Roma, avevano già in luce il grande stato di forma della cavalla. Ieri sera non ha deluso. Ha chiaramente dimostrato di essere momento la più forte.

La corsa s'è risolta in fretta. Archipenko andava in testa respingendo Honos, che poi si accodava. Dopo seicento metri avanzava Tibrizio, che con un poderoso allungo si avvicinava Archipenko mentre avanzava al largo Scansano, che considerato rivale numero uno di Agaunar.

Questa incominciava soltanto sulla penultima curva portarsi largo per attaccare gruppo, dove intanto Tibrizio era assicurato il comando della . Agau- avanzava nella scia Scansano fino all'inizio della curva finale, poi qui lo rava e produceva scatto. Scansano rompeva disastrosamente entrando ritirura. Agaunar raggiungeva in poche battute Tibrizio, se liberava e correva al guardo lavano inseguito Barbabiù aveva dovuto aggirare tutto il gruppo per poter fornire il suo scatto.

Gran Premio Città di Torino (6.300.000 lire; m. 2100): 1 Agaunar (Od. Baldi) la scuderia Viscardo-Auto; 2. Barbabiù; 3. Tibrizio; 4. Honos. Tempo al chilometro della vincitrice 1'20"8; quote totalizzatore: vincente 14; piazzati 11; 14; 16; accoppiata 39.

Le altre corse state vinte Castleton Bella, Quarallo, Minosse, Fezzan, Bricca, Crepuscolo.

Iniziate a Biella per le Lancia d'oro golf

Biella, 9 settembre.

iniziate a Biella gare di golf Lancia d'oro-Open, a 72 buche.

Ecco i risultati delle prime 18 buche di oggi. Per quanto i professionisti in testa Roberto Bernardini, vincitore dell'edizione passata, pari punti con Bruno Ghezzo (71 punti); seguono: Flory Van Donck con 73 punti; Denis Hutchinson Augusto Vanier con 74.

Tra i dilettanti, primo Car- Bordogna, il di 74-72; seguono Alberto Schiaffino con 76-76; Giorgio Rossi

La Juventus vince il Trofeo «Bovetti»

La Juventus vinto Trofeo giovanile «Giovanni Bovetti». Nella partita decisiva, disputata ieri sera sul campo Cenisia contro il Taurus, i bianconeri sono imposti reti a zero: hanno segnato Bettega e Zanotto. I giovani juventini si schierati con: Racca; Vigand, Barion; Chiò, Paciulli, Jacolino; Ferraglio, Pacchioni, Bettega, Zanotto, Avonto.

il terzo posto il Torino ha prevalso sul Cenisia 3-0, reti Romoli e Jacomuzzi. Il torneo ha avuto un buon successo tecnico e spettacolare e l'affluenza del pubblico è stata notevole.

UNA CALDAIA «COMPLETA» CHE SERVE TUTTO L'ANNO

ROBBY, il gruppo termico prodotto dalla Riello bruciatori, non è soltanto un'ottima caldaia, dotata di un altissimo rendimento termico; esso comprende anche il bruciatore automatico, la pompa di accelerazione e istantaneo per la produzione di calda anche d'estate

Quando problema connesso con l'impianto di riscaldamento di villetta o di appartamento, quando non si desidera sprecare un locale sia pur piccolo per sistemarvi la e gli altri accessori, oppure quando il ruolo deve ridotto proprio al minimo, insomma: quando si desidera un impianto di efficiente e moderno, allora la soluzione è una sola, e si chiama Robby. E' già largamente nota agli installatori come «il gruppo termico Riello per il riscaldamento e la produzione di acqua calda»; se per il tecnico è sufficiente, per il profano, per colui che ne sarà l'utilizzatore diretto, questa definizione dice troppo poco. Cercheremo quindi chiarire il concetto, sulla base informazioni che abbiamo attinto dai tecnici della Riello, che produce in serie, da anni, questo elemento benessere per le nostre Abbiamo così appreso che, l'elegante mantello in lamiera smaltata a fuoco, racchiuso una piccola ma completa centrale termica, composta dalla caldaia vera e propria, da un bruciatore automatico e silenzioso, da una pompa di accelerazione dell'acqua nell'impianto, dell'apparecchiatura elettrica e, infine, di un bruciatore istantaneo per la produzione di acqua calda.

Esaminando separatamente i singoli componenti, si rileva subito che gli elementi della caldaia, sono di acciaio, smaltati a fuoco con una speciale vernice antiacido il preserva per sempre dalla corrosione cui sono soggette le normali caldaie.

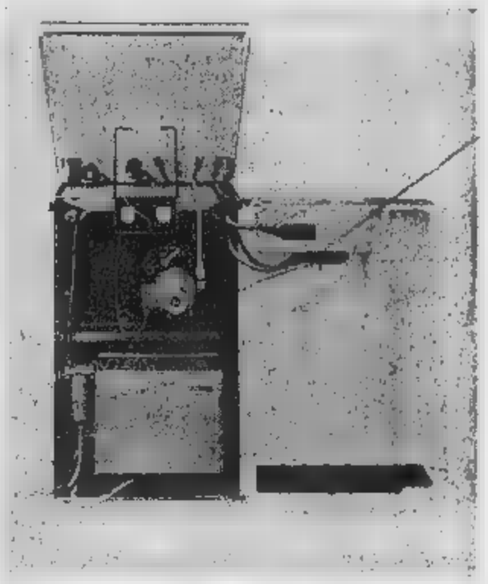
Il bruciatore, realizzato specificamente per tale applicazione, può essere alimentato a nafta oppure a gasolio; la sua silenziosità è ulteriormente accentuata dal rivestimento del mantello in lamiera.

La pompa di accelerazione consente di ottenere una più sollecita messa a regime dell'impianto, cioè una distribuzione più rapida del calore in tutti gli ambienti; si traduce inoltre in un sensibile risparmio nella spesa di impianto, dato che la sezione dei tubi può essere notevolmente ridotta.

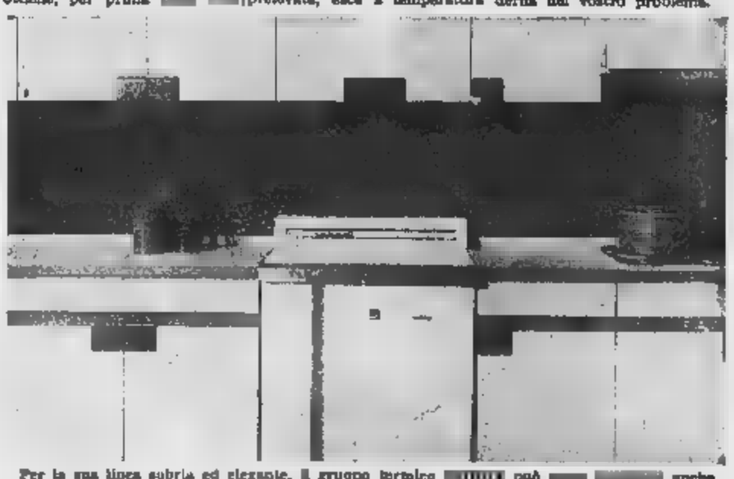
Il bollitore istantaneo, infine, è uno degli elementi più dal gruppo termico Robby. Esso è costituito essenzialmente da una serpentina opportunamente alloggiata sopra la camera di combustione, in modo da rapido scambio di calore, nelle condizioni termiche più vantaggiose. Con tale bollitore si ottiene, per prima prelevata, esce a temperatura più bassa. In termini pratici, si possono fare quanti bagni la famiglia richiede, uno dopo l'altro, sempre alla stessa temperatura, non cambierà più di fare il bagno caldo e di sciacquarsi, poco dopo, la doccia fredda.

In sede diversa, un altro tavole vantaggio questo moderno gruppo termico, è rappresentato dalla rapidità della messa in opera, una volta che l'impianto idraulico è a posto. Tutte le tubazioni vengono sistemate, ancora in sede di lavoro, ad una pinastra di lamiera (detta «dima di premontaggio»); al momento opportuno, quando cioè anche i lavori di finitura sono stati completati; la Robby può essere collegata, in brevissimo tempo, all'impianto, pronta erogare, per vostre abitazioni, tutto il calore che desiderate e tanta acqua calda per bagni e servizi, ad un prezzo estremamente conveniente.

Per il riscaldamento di una villetta o di un appartamento, non costa proprio nulla interpellare l'Agenzia Riello più vicina: avete a portata di mano la soluzione più razionale e moderna del vostro problema.



Il gruppo termico ROBBY riunisce in un unico, elegante complesso, la caldaia per il riscaldamento, il bruciatore automatico e il bollitore per la produzione di acqua calda, in ogni periodo dell'anno.



Per la sua linea sobria ed elegante, il gruppo termico può anche in cucina; non sporca, non emanazioni sgradevoli e perfettamente con tipo di arredamento.

ISTITUTO LINGUISTICO INTERNAZIONALE
(Autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione)
LICEO LINGUISTICO, CORSI PER PERITI AZIENDALI CORRISPONDENTI LINGUE CORSI
LABORATORIO LINGUISTICO MODERNO
- TRASPORTI A
RIVOLI TORINESE
VIA LUIGI COLLA, 20 (VIALE BARBANO, 12 - PRIVATO) - TELEFONO 95.208

HA INIZIATO
IL «MESE DEL TENDAGGIO E DELLA COPERTA DI LANA»
APPROFITTATENE!
TERITAL! TERYLENE! GARDISETTE! DRALON! DIOLEN! TERGAL!
SONO TUTTE TENDE DA NON STIRARE
LE TROVERETE IN ALTEZZE, DISEGNI E COLORI A PREZZI RIBASSATISSIMI
A PREZZI RIBASSATISSIMI TROVERETE ANCHE UN VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI DELLE MARCHE
WOLMER - Via Balbertrand 68 angolo Via N. Bianchi, cap. trem

THE BRITISH INSTITUTE
TORINO
Unica sede d'esami autorizzata in Piemonte per il conseguimento dei Certificati lingua inglese dell'Università di Cambridge Diploma della Camera Commercio Britannica di Milano
La prova ammissione ai corsi superiori si terrà il 28 settembre: tutti i corsi avranno inizio il ottobre. Le iscrizioni ai corsi per principianti già aperte. Corsi speciali di fonetica, conversazione, traduzione, stenografia Pitman, corrispondenza commerciale inglese e lingua russa.
Corsi pomeridiani per ragazzi
- BIBLIOTECA DI 4000 VOLUMI
RIVISTE - SALA DI LETTURA - RIUNIONI SOCIALI

I campioni del mondo

1950 - Farina (Alfa Romeo)
1951 - Fangio (Alfa Romeo)
1952 - Ascari (Ferrari)
1953 - Ascari (Ferrari)
1954 - Fangio (Maser. e Merc.)
1955 - Fangio (Mercedes)
1956 - Fangio (Ferrari)
1957 - Fangio (Maserati)
1958 - Hawthorn (Ferrari)
1959 - Brabham (Cooper)
1960 - Brabham (Cooper)
1961 - Phil Hill (Ferrari)
1962 - Graham Hill (B.R.M.)
1963 - Clark (Lotus)
1964 - Surtees (Ferrari)
1965 - Clark (Lotus)
1966 - Jack Brabham (Brabb.)

ANNUNCI ECONOMICI

AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. [illegible] p.p.

(Continua [illegible] 1)

AFFITTERE signorile camera tinello cucinino e servizi. Tel. n. 339-974.

AFFITTERE locale mq. 100 adibire stampaggio lamiera zona Mirafiori. Telefonare 343-472. 1001

[illegible] tre camere [illegible] servizi qualsiasi [illegible]. Tel. 876-951.

AFFITTERE una camera zona piazza Galimberti. Telefonare 635-380.

AFFITTO alloggio due [illegible] vizi zona Porta Susa. Telef. 545-885.

AMMOBILIATO 1-4 camere referenziati cercano qualsiasi zona. Telefono 517-803. 0565

CERCASI alloggetto con servizi zona Crocetta. Telefonare 460-271.

CERCASI alloggio tre-quattro camere, salone, cameriera donna e doppi servizi zona Crocetta, Santa Rita. Dettagliare condizioni. Scrivere: « Pubblicità [illegible]pe 1504 — Torino ».

CERCO alloggio due camere tinello piano rialzato qualsiasi zona. Telefonare 724-934. A81392

CERCO alloggio 3 camere servizi libero subito possibilmente centrale 35.000-40.000. Telefonare 875-322.

CERCO in Pinerolo alloggio 2-3 camere servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8599 — Torino ».

CONIUGI cercano affittare alloggio 4 camere servizi zona centrale. Telefonare 588-445. A83818

CONIUGI impiegati piemontesi cercano alloggetto moderno zona Crimea dintorni. Telef. 883-048 ore 18-21.

CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggetto zona Cavoretto. Telefonare 678-333. 1001

CONIUGI soli cercano camera cucina, Cenisia Pozzo Strada. Telefonare 794-536. A82279

CONIUGI torinesi senza figli cercano camera tinello cucinotto zona Mirafiori a Borgaretto. Tel. 381-849.

CONIUGI unico bimbo cercano camera tinello servizi. Telef. 553-287 pasti. A81875

DIRIGENTE industriale cerca appartamentino mobiliato per due persone in casa signorile. Telefonare 82-123 ore ufficio. A83536

FAMIGLIA piemontese cerca tre ca[illegible] corso Sen Maurizio. Telefonare 876-130. A81828

FUNZIONARIO industria cerca alloggio nuovo tre quattro camere cucina. Geom. Ceccarelli, 535-822 ore ufficio.

OPERAIO cerca [illegible] possibilmente nuovo zona [illegible] Milano o Regio Parco. Telefonare 277-385.

[illegible] referenziatissima cerca una-due [illegible] cucina, servizi, adiacente S. Donato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8606 — Torino».

PROFESSIONISTA, solo, cerca affittare 6-7 camere, piani alti, casa nuova, zona Santa Rita, Stadio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1354 — Torino».

REFERENZIATI cercano 1-2 camere vuote centrale semi centrale. Telefonare 538 594 [illegible]

REFERENZIATI necessitano pena urgente Parella una due camere servizi. Telef. ore pasti 877-648.

REFERENZIATISSIMA famiglia torinese 4 persone cerca appartamento moderno casa nuova o recente 3-4 letti salone cucina doppi servizi zona disgiunta. Imada, via Sure 52, telefono 734-575.

SEGRETARIA direzione cerca camera uso cucina presso signora sola Crocetta-Maurizio. Telefonare 585-906 ore 20-22. A81583

SIGNORA anziana affittuarebbe camera cucina servizi riscaldamento zona Borgovini Susa. Telefonare 891-908.

SOLA distinta affittuarebbe 2-3 camere vuote zona S. Salvario. Telefonare 682-110. C424

SPOSI impiegati piemontesi cercano una-due camere, tinello. Telefonare 769 800 Geom Martinat - 0444

SPOSI piemontesi affittuarebbero alloggetto. Telefonare 480-603.

SPOSI piemontesi cercano alloggetto pressi Porta Nuova. Tel. 545-406.

TRANVIERE cerca 3 camere e servizi barriera Nizza S. Rita. Telefonare 343-764. A81861

UFFICIO ammobiliato indipendente, rialzato, primo piano urge, centrale. [illegible] 320-421.

VIA Pergolesi adiacenze due vani uso ambulatorio cercasi. Telefonare 894-249. AB2456

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 300 p.p.

A. AFFITT[illegible] alloggi 2-3-4 camere, servizi, semicentrali. [illegible]lefono-ro [illegible]. D444

A. AFFITTASI seminterrato nuovo mq. 250 con passaggio carrabile. Telefonare 745-720. D444

A. [illegible] Il [illegible] tinello nuova 35.000 (novembre). Telefono [illegible] 888-755. O469

A cantine Torino, Venaria affittasi locale mq. 1[illegible] luminosissimo. 36 mila. Telefonare negozi 256-042.

A referenziatissimi affitto alloggio Crocetta, elegantemente ammobiliato, 1° piano, salone angolare, pranzo, 3 camere, cucina, doppi servizi. Telefonare 895-634. A83627

ADIACENZE Chiesa S. Rita affittiamo due camere, tinello, cucinino, servizi. Portineria corso Sebastopoli 158, ore 15-17. O330

[illegible] Politecnico affittasi 3 camere servizi semi ammobiliate. Telefonare 320-770. AB2804

AFFITTANSI alloggi 1-2 camere Nichelino. Telef. 390-154, 621-844.

AFFITTANSI da 2 a 5 locali con servizi divisibili uso alloggio o ufficio via Cavour 5. Telef. 513-489 ore 17-19; ore pasti 581-058.

AFFITTANSI locali uso ufficio o industria silenziosa, casa indipendente, piano terreno mq. 300, piano primo mq. 250, piano secondo mq. 200. Telefonare 365-436. A81866

[illegible] luogo centralissimi mq. [illegible] eventualmente divisibili mq. 70, 150. Telefonare 511-522.

AFFITTANSI uffici centralissimi mq. 430 eventualmente divisibili mq. 110, 130, 150. Telefonare 511-522.

AFFITTANSI 2 saloni [illegible] esposizione mobili sale ballo, corso Roma Borgo S. Pietro. Tel. 631-081 libero subito. AB2204

AFFITTASI al piano terreno locale uso negozio ufficio di mq. 75 circa in via Peyron 50. Telef. 540-393.

AFFITTASI alloggio corso Svizzera 4 camere salone doppi servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1424 — Torino ». [illegible]

AFFITTASI alloggio quattro camere, cucina, zona Stadio. Tel. 742-831.

AFFITTASI alloggio tre camere servizi centrale. Telefonare 511-108.

AFFITTASI alloggio 6 camere e servizi 1° piano [illegible] Einaudi 35, [illegible] abitazione o abitazione e studio, volendo semiarredati. Visibile 17-19. Telefonare 684-448. A83057

AFFITTASI camera cucinetta e servizi ammobiliati S. Rita. Telefonare 552-006 ore pasti. A81870

AFFITTASI centralissima due signorili ampie camere studio, eventualmente abitazione. Telef. 834-786.

AFFITTASI corso Belgio negozio con retro mensili 38.000. Tel. 80-257.

AFFITTASI, c.so Rosselli 9, locale uso magazzino. Telefonare ore ufficio 595-523. AB2367

AFFITTASI locale centrale adatto Rappresentanza deposito ufficio, piano terra. Telefonare 642-427.

AFFITTASI locale corso Vercelli mq. 40 officina silenziosa, laboratorio, magazzino 18.000 mensili. Telefonare 392-376. 1001

AFFITTASI locale deposito o lavorazione silenziosa. Telefonare 291-905 ore pasti. A81786

AFFITTASI locale mq 80. Telefonare 795-362. AB2018

AFFITTASI locale mq. 360 Barriera Milano. Telefonare 276-106.

AFFITTASI locale seminterrato di mq. 335 con annesso ufficio fronte strada mq. 35, via Malone 22. Telefonare 540-893. AB2191

[illegible] locale uso deposito magazzino luminoso mq [illegible] circa. Telefonare 328-497. A81524

[illegible] locale uso negozio [illegible] mercato Barriera Milano, Telefonare 70-181. AB2170

AFFITTASI magazzino [illegible] 60 circa. Corso Bresda [illegible] Tel. [illegible]

AFFITTASI negozio corso Regina Margherita 250, Telef. 580-218.

AFFITTASI quat[illegible] camere, cucina [illegible] Regio Parco Telef. 231-326.

AFFITTASI pensionati due camere accessori terreno fruttato vigna. Telefonare 396-128. 2001

AFFITTASI signorile cinque camere servizi Statuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8578 — Torino».

AFFITTASI [illegible] sale mq 16 uso deposito fronte strada. Tel. 870-420.

AFFITTASI tre camere, piano prima via Vestigné 6. Telefonare 238-154.

AFFITTASI villino quattro camere, salone, cucina, strada Cavoretto, magnifica esposizione. Telef. 894-356.

AFFITTO negozio adatto qualunque genere, via Bogino 17. Tel. 547-247.

AMMOBILIATO pied-à-terre centrale due camere servizi affittasi. Comodo studenti. Telef. 757-834 ore pasti.

ATTICO nuova costruzione Montevecchio 11 saloncino tre camere cucinetta affittasi referenziatissimi. Telefonare 568-117. A83913

[illegible] Lanzo affittasi cancello chiuso [illegible] rustica rimessa nuovo due alloggi, ampio terreno magazzini, artigiani o simili. Tram n. 19. Telefonare 264-085 mattinata.

BASSO fabbricato mq. 45 via Villa Giusti affittasi piccola industria silenziosa. Telefonare 297-341.

BERTHOLET 8 affittasi tre camere, preferibilmente sposi, 17.000 mensili.

[illegible] bagno vitto prenotinare stipendio offresi cambio stiro cucina ore pomeridiane servili. Telefonare 84-595. A82187

CAMERA, tinello, servizi, affitto. Telefonare 336-927 dopo le ore [illegible]

CASCINA stalla prati alloggio tutte comodità affittasi Susa. Scrivere Ongaro, via Dalla Rocca 29, telefono 875-925 Torino. AB2223

CROCETTA affittasi due camere tinello cucinino soleggiate servizi moderni. Telefonare 381-287.

CROCETTA alloggio tre camere cucina bagno piano primo libero subito affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1473 — Torino ».

CROCETTA, posizione tranquillissima, affittasi 15 novembre in palazzina alloggio spazioso molto signorile 5 grandi camere, tripli servizi, camera servizio, lavanderia, box, giardino, rilevabili grandi armadi, ecc. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A83367

LIBERO fine settembre, due camere, tinello, servizi, via Tunisi. Telefonare 761-418.

LOCALE moderno tutti servizi metri 300 affittasi lungopò Antonelli. Telefonare 518-665. A81815

[illegible] mq. 100 ingresso strada volendo ricalzata. Tel. 276-422 ore pasti. A81862

LOCALE mq. 430, servizi, [illegible] officina, ristorante, [illegible] km. Torino affittasi. Telefonare 471-040.

LUNGOPO' affittasi nuovo panoramicissimo ultimo piano salone due camere cucina doppi servizi. Telefonare 876-340. A81764

[illegible] Antonelli 53 affittasi salone due camere bisavizi.

[illegible] affittasi alloggi nuovi 2-3 vani 18-23.000. Telef. 630-454.

PERSONA sola affitto [illegible] cucina servizi giardino, 15.000. Telefonare 644-721. A81589

PIED-A-TERRE via Orvieto affittasi. Telefonare 847-857. A81871

PRIVATO affitta alloggetto ammobiliato tutti confort. Telefonare [illegible] pasti 471-165. A81904

S. MAURO (periferia) affittasi alloggio in villetta, [illegible] vani, termo servizi, giardino. Scrivere situazione famiglia: « Pubblicità Stampa 1411 — Torino ». AB2546

SALA centrale [illegible] bar offresi per [illegible] riunioni. Telefonare 683-136, 946-132.

SOFFITTA [illegible] gas acqua luce riscaldamento centrale telefono pressi santuario Consolata affitto persona sola. Referenza «Pubblicità Stampa 1583 — Torino».

STUDIO uso commerciale professionale affittasi zona Porta Nuova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8625 — Torino ». AB2355

TRE locali uso laboratorio - magazzino affittasi. Fossatore 13. Telefonare 883-767. A81901

VIA Cibrario affittasi locale seminterrato con riscaldamento. Telefonare 845-089. AB2608

ZONA centrale affittasi locale uso negozio deposito ufficio. Telefonare 545-089. AB2505

33.000 affittasi 2 camere tinello, garage, periferia, massima due persone referenziate. Tel[illegible]re 780-638.

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

AFFITTO camera 2-3 persone vitto, riscaldamento più alloggetto. Scrivere: Casella postale 12, Arma di Taggia. AB2512

BARDONECCHIA villetta pinets sette vani servizi garage giardino vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1333 — Torino ». AB3514

BORDIGHERA, ottobre successivi affittasi vicinanza mare ammobiliato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1426 — Torino ». AB2610

LOANO ammobiliato vicino mare soleggiato tranquillo servizi terrazzo. Telefonare 510-930. AB2278

PIANI d'Invrea, a 150 [illegible] da Torino, quasi tutti in autostrada, fra Savona e Genova. Una casa si mare tra i più per il vostro riposo di fine settimana e per le vacanze. Spiagge, piscine, svaghi. Appartamenti e terreni a prezzi di mercato con mutui e facilitazioni di pagamento. Per informazioni: Piani d'Invrea (Varese), tel. 90-817. Visite anche nei giorni festivi. 25646

RIVIERA affitto anche mensilmente appartamentino mobiliato. Guerri, Villacava, Bordighera. Tel 20-320.

[illegible] E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALBERGO Aquila d'Oro Cheraste, nuova gestione scelta cucina servizio signorile di Grimaldi Natalino.

ALGISOLA Capo. Soggiorno Miramole, telefono 40-673. Cucina familiare, comforts, modicità. 25771

ARMATAGGIA, Hotel Capoverde, telefono 43-424, moderno, soggiorno ideale settembre ottobre. Prenotazioni telefonare Torino 396-101.

SANREMO, « Pensione Centro », telefono 86-067, bassa stagione 2300 complessive, centralissima, riscaldata, confort. 25974

SANREMO [illegible] in villa prezzi modici prenotate. Scrivere Andolfatto, Cavalotti 77, Sanremo.

SETTEMBRE - ottobre a Spotorno: tempo clima ideale per un soggiorno all'Hotel Paradiso. Tranquillo fra fiori, palma. Prospetti a richiesta.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 350 per parola

A.A. ALLA bella, scuola Estiva Moderna, piazza Castello 9, Torino, riapre 535-533, sono aperte le iscrizioni ai Corsi estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulenza medica specializzata. 036

A. SCUOLA accademia[illegible], cultura, estetista, trucco, organizzazione Pubblicità inventiere giornalismo, diurno, serale, corso Vittorio Emanuele 39, telefono 538-826

ALL'Istituto IMPERA corsi di dattilografia, stenografia, contabilità e calcolo meccanizzati, paghe e contributi, contabilità industriale, pratica commerciale, lingue estere. C[illegible] S Martino 2, telef. 518-874.

ALL'ISTITUTO Gregna corso biennale segretaria aziende, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata, paghe, lingue. Aperte iscrizioni.

ALL'ISTITUTO Vagnone sono aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione all'impiego Qualifica, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, paghe e contributi, corrispondenti lingue estere (francese-inglese). Ricupero anni licenza media inferiore. Via Vagnone 7, telefono 488-894. Iscrizioni aperte sino ad esaurimento posti. Corso San Martino 2, telefono 518-974. 0587

BERLITZ School: sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingue diurni e serali, collettivi ed individuali. Stenografia, dattilografia. Via Santa Teresa 3 (grattacielo). Tel. 553-970.

COLLEGIO maschile Sacra Famiglia elementari media ginnasio liceo classico convitto semiconvitto esternato doposcuola. Via Rosolino Pilo 24, 10143 Torino. Telefonare 773-322, 773-422. 2001

CONVITTO Galileo perfezionato: ragioneria, media, corso maturità scientifico-classica. Recupero anni. Lavena (Lago Maggiore), tel. 61-808.

CORSI gratuiti finanziati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe, operatori contabili. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefonan 488-894. 0039

GRATUITAMENTE corsi sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe, operatrici contabili, operatrici meccanografiche. Le iscrizioni sono aperte. Rivolgersi: Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefoni 889-968, 889-870. 0473

GRATUITAMENTE presso l'Istituto IMPERA corsi sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe e per operatrici su macchine [illegible]bili e da calcolo. Iscrizioni aperte sino ad esaurimento posti. Corso San Martino 2, telefono 518-974. 0587

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

DOMICILIO lezioni italiano, latino, greco, filosofia, francese, matematica. Telefonare 512-052. AB1809

MAESTRA elementare referenziata scuola e doposcuola offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1386 — Torino ». AB2125

PROFESSORE ruolo impartisce lezioni pitture, scultura in ceramica con relative tecniche grazie laboratorio attrezzato con forno. Telef. 778-803 ore pasti. 2001

SIGNORINA francese traduce conto terzi. Rivolgersi, Scrivere «Pubblicità Stampa 8572 — Torino».

UNIVERSITARIA impartisce lezioni italiano, matematica, francese, inglese, stenografia, fino [illegible] Telefonare 395-171. AB2190

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A signorina affittasi camera ammobiliata. Telefonare 742-802.

AFFITTASI ammobiliata [illegible] distinti professionisti, signorina uso cucina. Telefonare 82-006. AB1938

AFFITTASI ammobiliata a impiegati stabili. Telefonare 552-470.

AFFITTASI camera ammobiliata confort. Secchi 64, primo piano, 582-479 Cuminetti. AB3685

AFFITTASI [illegible] ammobiliate studente con pensione familiare. Telefonare 878-351. AB2268

AFFITTASI confortevole ammobiliata massima serietà paraggi piazzetta Nizza. Telefonare 650-286.

AMMOBILIATA signorile vicinanze palazzo Esposizione affittasi. Telefonare 665-744 ore 20 - 22.

CAMERA ammobiliata impiegati operai studenti volendo pensione completa. Telefonare 511-742.

CAMERA centrale 2 letti garage vicinanze, cerca funzionario ditta genovese settembre a Torino. Telefonare 651-846 int. 29.

CENTRALE due letti, confortis, ambiente signorile con pensione. Telefonare 535-056. A82021

FAMIGLIA offre mobilitata due letti confortevoli paraggi Statuto. Telefonare 537-660. AB2652

FAMIGLIA seria, cederebbe una stanza ammobiliata, volendo anche pensione completa, ad uno o due impiegati o studenti. Telef. 685-304.

IMPIEGATO torinese cerca camera ammobiliata zona S. Paolo-Francia. Telef. 380-768 orario negozio.

ISRIA famiglia piemontese affitterebbe camera ammobiliata a studente, anche pensione. Telef. 676-437.

SIGNORA affitta ammobiliata unica seria inquilino paraggi Giardino Reale. Telefonare 81.000. AB2156

PIED-A-TERRE ammobiliato, completo moderni affittasi. Telef. 546-524.

SIGNORA sola affitta camera ammobiliata unico inquilino. Tel. 330-018.

SIGNORA sola dispone camera 2 letti studenti impiegati tutti confort. Telefonare 487-530.

ZONA S. Rita affitto ammobiliato uso cucina a signora-ina anche anziana, volendo pensione completa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1375 — Torino ». AB2103

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. [illegible] pluriennale esperienza commerciale et amministrativa offresi ad azienda per importazione sviluppo ai conduzione rete vendita Italia - estero. Scrivere: « Pubblicità St[illegible] — Torino ». A83300

A.A. RAGIONIERE qualificata esperienza libera professione ed consulenza [illegible] direzionale alto livello [illegible] piccola media industria contratto termine preferibilmente se obbligo-sole radicale riorganizzazione amministrativa contabile fiscale disposto sostituire titolare assumendo totale personale responsabilità conduzione azienda. Scrivere: « Pubblicità Stam-[illegible] 440 — Torino ». 2001

AD industria confezioni, giovane programmatore, dispositore commesse tagli, ufficio acquisti, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1563 — Torino».

AIUTO madre, au pair, signorina inglese istruita, attaccamento ai bambini è disponibile quasi immediatamente. Minimo 20.000 al mese. Per ulteriori informazioni scrivere: Excalibur Bureau, 68, Shaftesbury Avenue, London W. 1. 25957

ALBERGO. Direttore qualificato introdotto ufficio viaggio esamina proposte direzione stagione invernale. Eventuale combinazione bistagionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4548 — Torino». A78191

ARCHITETTO, neo laureato, occuperebbesi presso studio tecnico oppure impresa costruzioni, eventual-[illegible] giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9083 — Torino ». AB3642

ASSISTENTE edile pratico costruzioni civili [illegible]li offresi ovunque. Telefo[illegible] 579-590. AB3547

ATTIVA, volenterosa, ventiottenne, maestra, 2° impiego, impiegherebbesi seria ditta. Telefono 852-435.

ATTIVO ventiquattrenne esperto contatti clientela, pratico magazzino vendite offresi. Telef[illegible] 551-605.

BANCA. Funzionario direttivo lunga esperienza rapporti clientela, personale, sviluppo propaganda, pensionato di temperamento produttivo, gradirebbe posto fiducia ramo bancario o commerciale offrendo ampie referenze primissimo ordine cauzionando eventualmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9010 — Torino».

BANCARIO trentaduenne occuperebbesi presso seria industria. Scrivere «Pubblicità Stampa 1589 — Torino».

CAPO contabile trentenne esperienza contabilità generale industriale legislazione sociale statistiche budget, laureato economia, primarie referenze, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

CAPO fabbricazione decennale esperienza in grandi e medie industrie macchine proposte seria industria metalmeccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1541 — Torino ».

CAPO officina esperto conduzione personale spiccate attitudini organizzative esamina proposte seria industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1543 — To[illegible] ». AB3539

CAPO officina metalmeccanica, diplomato ventennale qualificata esperienza et capacità tempi metodi lavorazioni qualsiasi carpenteria, scopo miglioramento offresi a ditta sicuro avvenire Torino et dintorni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9056 — Torino ». AB3387

CARTELLONISTA, fumettista comico, bozzettista, impiegherebbesi presso ditta ore libere. Telef. 783-641.

CASSIERA pratica referenziata bella presenza offresi presso seria ditta. Telefonare 657-310 lunedì dalle 15 alle 19. AB3787

CENTRALINISTA dattilografa offresi. Telefonare 799-439. AB3786

CENTRALINISTA mutilata guerra decennale esperienza offresi anche uscire libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1586 — Torino ».

CHIMICO [illegible] **LE ESPERIENZA RICERCA INDUSTRIALE ESAMINEREBBE OFFERTE CONSULENZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1564 — TORINO». A83787**

CORRISPONDENTE 27enne inglese francese pratica [illegible]onale grande industria scopo miglioramento offresi settimana corta richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 437 — Torino».

DATTILOGRAFA 17enne offresi. Telefonare 271-289 ore [illegible]l.

[illegible]GIOVENNE stenodattilografa perfetto inglese permanenza annuale Londra diplomata Lower Cambridge occuperebbesi disponibile subito. Scrivere: Pubblitalia, Casella 16 - 15033 Casale Monferrato.

DICIASSETTENNE diplomata in stenodattilo contabilità paghe Audit cerca lavoro d'ufficio. Tel. 956-048.

DICIOTTENNE maestra offresi presso istituti privati o come impiegata presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9088 — Torino».

DIPLOMATA offresi come governante o impiego privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1552 — Torino».

DIPLOMATO, dinamico, intraprendente, patentinato, pratica lavori ufficio, offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 8601 — Torino». AB2a1a

DIPLOMATO disegnatore meccanico pratico particolari complessivi sezioni millesante volenteroso libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 450 — Torino ». 1001

[illegible] quarantenne esperienza d'officina collaudo analisi [illegible]pi, scopo miglioramento, offresi piccola o media azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9091 — Torino».

DIPLOMATO trentenne pluriennale esperienza vendita con automezzo occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9092 — Torino ».

DIPLOMATO ventiquattrenne offresi qualsiasi impiego purchè non provvisionale. Telefonare 251-136.

DIRETTORE servizio collaudo esperto moderni sistemi controllo offresi seria industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1542 — Torino ».

DISEGNATORE aiuto progettista 2° cat. offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1524 — Torino ». AB3484

DISEGNATORE progettista meccanico decennale esperienza attrezzature macchinario lavorazione grande serie impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1496 — Torino ». AB3210

DISEGNATORE II meccanico stampi offresi miglioramento. Scrivere «Pubblicità Stampa 1[illegible] — Torino».

ESPERTO tutte lavorazioni mobili metallici (stampaggio assemblaggio ecc.) costi conduzione operai offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9037 — Torino ». AB3312

[illegible] universitario 23anne esperienza [illegible] disegno, calcolo c.a., miti pretese. Tel. 892-108.

[illegible] 25enne libero militesente offresi per serio interessante occupazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9077 — Torino ».

[illegible] 37enne ultradecennale pratica cantiere, introduttissimo mercato immobiliare, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9087 — Torino».

IMPIEGATA pratica lavori ufficio ramo assicurativo sinistri offresi. Telefonare 725-814 ore pasti.

IMPIEGATA 24enne pratica lavori ufficio, da otto anni occupata presso un'importante azienda commerciale cerca sistemazione ad[illegible]ata. Ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8071 — Torino ». AB3597

IMPIEGATO tecnico - commerciale, venticinquenne, quinquennale specializzazione settore elettromeccanico, auto propria, occuperebbesi per serio attestazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1495 — Torino ».

SEGRETARIA perfetta corrispondente stenodattilo italiano tedesco pluriannualmente occuperebbesi mezza giornata (mattino) in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9092 — Torino».

SIGNORA, libera pomeriggio, occuperebbesi impiegata, commessa, comunque. Telefonare 742-872.

SIGNORA pratica contabilità esame d'opera altri lavori ufficio occuperebbesi solo mattino paraggi Borgata Campidoglio - Parella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9090 — Torino».

SIGNORINA referenziata, lunga pratica ufficio notarile, offresi. Telefonare 878-272. AB3602

SIGNORINA trentenne veramente pratica con esperienza pluriennale campo assicurativo ramo sinistri passivi ci attivi esaminerebbe offerte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9045 — Torino ». AB3346

SIGNORINA 17enne, volenterosa, discreta cultura, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

STENODATTILOGRAFA 18enne paghe contributi calcolo meccanico pratica commerciale offresi 1° impiego. Telefonare 750-808. [illegible]

TECNICO gomma disegnatore progettista stampi lunga esperienza, parlante C offresi. Telefonare 873-505

TRENTACINQUENNE perito industriale esperto stampaggio termoplastici progettazione attrezzature pratico vendita in campo europeo con esperienza biennale di lavoro all'estero offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9086 — Torino ».

UFFICIALE sottufficiale referenziato con auto offresi esattoria in Piemonte. Di Maio, via Vittorio Alfieri 30, 10040 La Loggia. AB2408

UFFICIO acquisti diplomato 39enne pluriennale esperienza macchine utensili ed metalmeccanico serietà e referenze inecappabili scopo miglioramento offresi piccola media azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9089 — Torino ». AB3595

UNIVERSITARIO, [illegible] matematica, servizio militare assolto, cerca impiego stabile. Telefonare 780-614.

[illegible] pluriennale cultura offresi insegnamento scuola-privato o altro impie[illegible]. Telef. 553-969.

VENTICINQUENNE, pratica archivio, referenziato, offresi archiviste, lavoro fiducia. Telefonare 675-738.

VENTICINQUENNE torinese referenziato offresi per lavoro rappresentanza [illegible].

VENTIDUENNE tedesca referenziata quattro lingue offresi stagione invernale ricezione Grande Albergo Nord Italia. Casella Postale 1 - 16035 Cavi Lavagna. 25906

VENTITREENNE diplomata offresi impiegata generica anche commessa negozio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1553 — Torino ».

VENTITREENNE referenziata offresi come commessa. Telefonare ore pasti 853-868. 1001

VENTITREENNE straniera, seria volenterosa presenza tedesco inglese buona conoscenza italiano impiegherebbesi baby sitter o altro serio a decoroso lavoro. Inutile scrivere se non veramente serio. Indirizzare ufficio W. Woudstra Oriostellingenweg 9 Oosterwolde (Friesland) Friesland. A83688

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. [illegible] ambosessi 18-[illegible]enni, dinamici, media cultura, belle presenze, libero subito, 3000 giornaliere. Presentarsi corso Mass. d'Azeglio 78, inutile telefonare.

A.A. LA S.P.A. F.LLI BORLETTI DESIDERA ENTRARE IN CONTATTO CON GIOVANI DOTATI SENSO COMMERCIALE E SPIRITO DI INIZIATIVA AI QUALI OFFRIRE INTERESSANTI E BEN REMUNERATE POSSIBILITA' D'IMPIEGO NELL'AMBITO DI UNA FORZA VENDITA MODERNAMENTE ORGANIZZATA. EFFETTIVE PROSPETTIVE DI CARRIERA AI PIU' MERITEVOLI. PRESENTARSI LUNEDI' [illegible] 15-18 CORSO [illegible] 184 [illegible]. CATTANEO). A83764

[illegible] VOCI nuove cerchiamo per case discografiche e concorsi radiotelevisivi, interpreziani; Centro musicale, via Campana 4, tel. 657-226.

(Continua a pag. 71)

[illegible] nazionale radio televisione
4. esposizione europea elettrodomestici
2. salone componenti e accessori per elettrodomestici
4. salone internazionale componenti strumenti di misura elettronici e accessori

Ente di Milano 9-17 Settembre 1967 Orario continuato: 9-19,30

Segreteria generale: 46Milano via [illegible]enova 1, telefono 780.918 799.854 790.060

ANIE/EMIE S.p.A./INFTIA S.p.A.

Milano Settembre

ISTITUTO DENTALE PROTESI

Direttore: L. M. CALMASSO Spec. nella Un. di Milano

Fossano - [illegible] IV Novembre, 39 - Telefono (0172) 61.334

Le dentiere complete immediate, preparatorie e [illegible] vengono applicate [illegible] il nuovo metodo americano HYDRO-CAST

Per materiali e corsi di tecnica HYDRO-CAST rivolgersi: DENTALIA - Corso Moncalieri 293 - Torino - Telefono 694.130

Salone de **LA STAMPA**

LIBRERIA CONGESS. [illegible] DELLA STAMPA

VIA ROMA, [illegible] - TELEFONO 517.950

PUBBLICAZIONI VARIE DELLE COMUNITA' EUROPEE

Provi anc[illegible]

FRANCHINO

Speciale

MADE IN GERMANY

FRANCHINO [illegible] [illegible] [illegible]

Chiamati alle urne i ventiduemila abitanti

Oggi referendum a Gibilterra

se restare con Londra o passare alla Spagna

L'esito è scontato: la popolazione desidera rimanere sotto la sovranità britannica - I manifesti per le strade dicono: « Non vogliamo perdere la libertà » - Al Consiglio comunale l'opposizione si schiera con la maggioranza: « Dobbiamo impedire che la Rocca si trasformi in un pascolo di capre » - Gibilterra è ricca e felice: ha 27 mila auto, i trasporti urbani costano 20 lire, non si pagano quasi tasse, la scuola è gratuita fino a 15 anni

(Dal nostro inviato speciale)

Gibilterra, 9 settembre.

I ventiduemila abitanti di Gibilterra diranno domani, attraverso un *referendum*, se desiderano restare sotto la sovranità britannica o essere incorporati nella Spagna. L'esito è scontato: la stragrande maggioranza dei gibilterrini non vedono di buon occhio la sovranità spagnola. Al Consiglio municipale l'opposizione ha fatto blocco con la maggioranza. «*Dobbiamo impedire* — ha detto un consigliere — *che la Rocca si trasformi in un pascolo di capre*». Ci sono state anche delle manifestazioni di protesta, i muri di *Main street* e di *Devil Tower Road* si sono coperti di scritte che dicono: «*Abbiamo 263 anni di libertà: non vogliamo perderla*».

Gibilterra è l'unica colonia britannica in territorio europeo. Gli inglesi la tengono dal 1704 per diritto di conquista poi ratificato dal trattato di Utrecht con il quale Sua Maestà cattolica cedeva alla corona di Gran Bretagna «*la piena e intera proprietà della città perché venga tenuta e goduta assolutamente con i più larghi diritti e per sempre senza alcuna eccezione o impedimento*». Quando, anni fa, l'Onu impose alle potenze coloniali di liberare i territori conquistati, l'Inghilterra concedette ai gibilterrini l'autogoverno per gli affari interni. La Spagna ravvisò in questo fatto una aperta violazione al trattato di Utrecht, e precisamente dell'articolo 10, il quale stabilisce che la Gran Bretagna «*non può cedere, vendere o alienare Gibilterra senza dare prima alla Spagna il diritto di recuperarla*». Concedere alla Rocca l'autogoverno, sostengono infatti gli spagnoli, equivale ad alienarla.

Ne sorto così il problema d'interpretare il trattato, ma a tutt'oggi le discussioni non sono approdate ad alcunché di concreto. Il governo di Madrid continua a reclamare la sovranità su Gibilterra e le sue richieste si sono fatte più pressanti quando il «Comitato dei 24» delle Nazioni Unite ha consigliato a Spagna e Gran Bretagna d'iniziare sulla questione trattative dirette. I punti di vista sono in aperto contrasto. «*Dal secolo XVIII* — dice Madrid — *la Spagna rivendica, per bocca di tutti i suoi regimi e di tutti i suoi governi, la restituzione di questo territorio*». Ribatte Londra: «*I sentimenti dei gibilterrini non lasciano dubbi: sono sudditi britannici e desiderano restarlo. Non si può in alcun modo mercanteggiare su loro*». E ancora: «*La Gran Bretagna non ha mai rinunciato ai suoi diritti su Gibilterra, né ha mai mancato di difendere la sua posizione: così farà ora*».

Oggi, per entrare in Spagna da Gibilterra attraverso la frontiera di La Linea (o per uscirne diretti alla Rocca) bisogna affrontare code e snervanti attese perché i doganieri spagnoli, dopo aver ritirato i passaporti, scompaiono per due, tre ore; poi, finalmente, ritornano per annunciare che è «*tutto in regola*»: è la «guerra dei nervi» giustificata da un ipotetico contrabbando. Il trattato di Utrecht dice, infatti, che per evitare il contrabbando, la proprietà di Gibilterra è ceduta «*senza comunicazioni aperte per terra col territorio che la circonda*». Questa clausola dà la possibilità al governo spagnolo di chiudere la frontiera di La Linea e di strangolare così l'economia della Rocca.

Il «*campamento* dei gibraltar», cioè l'intero territorio del possedimento conquistato nel 1704 dall'ammiraglio inglese George Rooke, misura 1387 acri, circa cinque chilometri quadrati e mezzo. L'area della città vera e propria è invece costituita da 103 acri, poco meno di mezzo chilometro quadrato. Entro questo limite vivono ventiduemila abitanti (di origine italiana, israeliana, maltese, spagnola, levantina, africana), i tremila uomini dell'imperiale reggimento di artiglieria e i duemila del comando aereo-navale.

La prima impressione che si riceve arrivando a Gibilterra è quella d'un benessere diffuso. Il confronto con le città spagnole della vicina *Costa del Sol* e con il loro farraginoso e disordinato sviluppo balneare (una sorta di Eldorado al quale s'affacciano increduli, sul dorso dei loro muli, i contadini dell'entroterra andaluso) è di per sé molto eloquente. Gibilterra è pulita, elegante, di notte sfavilla di luci, le strade sono lastricate e la via principale sembra un salotto all'aperto con i suoi bar.

«*Gibilterra è un paese felice, anche se c'è qualche nube sul suo avvenire*» dice il sindaco Sir Joshua A. Hassan. Su trentamila abitanti fra civili e militari le auto targate sono più di ventisettemila; sugli autobus urbani costano venti lire su qualunque percorso; esistono posteggi a pagamento; le tasse sono poche; la scuole gratuite fino al quindicesimo anno di età. E' il porto franco che richiama migliaia e migliaia di turisti e rovescia sulla città un inestinguibile ruscello d'oro; esclusi i vini, i liquori e i preziosi, ogni cosa può entrare in questo scalo marittimo senza pagare dogana.

Non sapendo dove andare, da quando la Spagna ha praticamente chiuso la frontiera terrestre a La Linea, i gibilterrini si divertono a casa loro. Si sono costruiti il «*Gran casinò internacional*», hanno aperto decine di *clubs* sportivi, e questa specie di autarchia del tempo libero, essi mettono in tanto in tanto in bilancio un *week-end* in Marocco (una linea marittima quotidiana collega la Rocca a Ceuta e Tangeri) e brevi viaggi a Londra grazie all'aeroporto costruito sul mare, una pista di metri. Certamente i gibilterrini avrebbero maggior sfogo (e ne avrebbe la loro economia) se potessero contare su comunicazioni normali con l'entroterra spagnolo. Ma visto che ciò non è possibile, non mostrano di esserne troppo afflitti. «*Il vino e il materiale da costruzione* — ci dicono — *li facciamo venire dal Portogallo, la frutta e la verdura dal Marocco*».

Madrid: «*Gibilterra non può fare a meno di noi. Essa è destinata a morire senza l'apporto di forze, di energie, di spazi commerciali, di mercati da parte della Spagna*». Ma Gibilterra non sembra essere di questo avviso: «*Non abbiamo bisogno della Spagna* — risponde — *siamo autonomi sia per il fabbisogno di energia elettrica, grazie alle nostre turbine Diesel, sia per l'acqua potabile, grazie alle vasche sotterranee che raccolgono l'acqua piovana*». Effettivamente le necessità militari hanno acuito a Gibilterra, attraverso gli anni, l'ingegno dei tecnici, sicché la Rocca non è più soltanto una formidabile piazzaforte, ma è una vera e propria città autonoma.

Filiberto Dani

Una visita all'esposizione europea di Milano

Anche gli elettrodomestici

seguono l'influsso della moda

Frigoriferi che diventano mobili di fantasia per poter essere ambientati in salotti e sale [illegible]; apparecchi radio camuffati in bottiglie da liquore Poche le novità sostanziali - Guadagnano favore gli apparecchi lavastoviglie

(Nostro servizio particolare)

Milano, 9 settembre.

Abbiamo voluto, in questo primo giorno di apertura, dare un'occhiata ad alcune rassegne inaugurate nei padiglioni della Fiera di Milano. Ci siamo portati anzitutto all'esposizione europea degli elettrodomestici. Questi oggetti ormai presenti dovunque: un po' per necessità, un momento per faccende di casa una volta dedicate dalle donne assai meno ore che nel passato: un po' per moda; o per invito palese o occulto che ne viene, tra l'altro, dagli apparecchi presenti nell'altra mostra (cioè dagli schermi dei televisori).

Non abbiamo incontrato novità importanti; o forse, nella rapida visita che ci è stato consentito di dare, non le abbiamo saputo cogliere. Se così che, ci ha dato certa gradita sorpresa il tentativo di conferire a oggetti quanto mai funzionali, e aventi la natura di macchine (i frigoriferi, per esempio, che portano dentro di sé un motore, un compressore, tutto un ciclo termodinamico) l'aspetto di mobili di fantasia, di innocenti armadietti di legno, magari in stile vagamente rococò. Questo, è stato spiegato, perché ormai i frigoriferi debbono trovar posto nei salotti, negli studi, negli uffici, nelle camere da pranzo di vari stili; e accordarsi nell'apparenza col resto del mobilio: per quando il padrone di casa offre un «drink» o uno «snack» agli ospiti e ai visitatori. Anche stufe, che funzionano a gas di città o a cherosene, almeno alcuni tipi di esse, vogliono l'apparenza di mobili; anche le grandi cucine a elementi componibili hanno rivestimenti in «formica», che conferiscono e familiare apparenza al legno.

In questo campo, abbiamo detto, c'è invenzione del nuovo, essendo il mercato abbastanza fornito dell'essenziale e non poco superfluo; ma stanno guadagnando favore i lavastoviglie, anch'essi ben mascherati quando sono chiusi, a cela loro utile e umile e casalinga funzione: macchine finora stentavano alquanto a trovare acquirenti. Nel parlare di elettrodomestici, ci lecito ricordare che nessuno di è in grado, all'atto dell'acquisto di uno di essi (a parte i gusti per l'apparenza) di conoscere l'attitudine all'uso e alla durata dello stesso; e che una certa garanzia (soprattutto per quanto riguarda sicurezza), è data per quegli apparecchi che sono muniti del marchio di qualità, dall'apposito istituto italiano, che assicura l'osservanza delle norme del Comitato elettrotecnico italiano.

Nell'edificio che ospita la Mostra della radio e della televisione, ci si trova fronte a una incredibile numero di televisori, apparecchi radio a transistori, e alloggiati nelle belle architetture dei singoli padiglioni. Questa è senza dubbio un indice della vastità e fortuna di questo mercato.

Non mancano le stravaganze: apparecchi radio a transistori camuffati in bottiglie di analcoolici o di liquori di marca (buoni per scherzi innocenti agli amici); né altri oggetti che, purtroppo, non più stravaganze; come i cosiddetti «mangiadischi», e cioè giradischi aventi forma di innocenti borsette.

Nell'indirizzo verso il pubblico, che è comune oggi a tutta l'elettronica, sono presenti, in buon numero di marche, i televisori portatili, dal peso di pochi chili, destinati a coloro che vogliono averli sé, anche che ore, in campagna, al mare, in montagna: muniti di batterie autonome.

Il padiglione è destinato ai componenti elettronici e agli strumenti di misura; ma qui si è nel campo chiuso degli «addetti ai lavori», regno dei microcomponenti; di quegli oggetti che la proliferazione interna della tecnica aumenta di numero, creando industrie e commerci di servizio di altre industrie e commerci. Vi abbiamo visto anche i componenti elettronici per la televisione a colori che, da noi, è di là da venire (e ne pendono incerte sorti dalle decisioni dei politici ed economisti, mentre essa si sta diffondendo in altre parti del mondo). La sola nota umana in questo universo delle parti staccate sono le «hostess» in minigonna, cui è divertente chiedere informazioni, per sentirsi rispondere con graziosissimi sorrisi che non ne sanno più di noi.

Didimo

E' accaduto a Ginevra

«Scandalo»: [illegible] piccioni per il tiro a segno

(Dal nostro corrispondente)

Ginevra, 9 settembre.

Ginevra è in subbuglio per l'«assassinio» di centinaia di piccioni locali ad opera di un italiano, anzi di un torinese, che tuttavia aveva, avuto l'autorizzazione da parte delle competenti autorità cittadine. E' faccenda che è esplosa come una bomba, i giornali vi dedicano titoli sensazionali ed il pubblico è «commosso e indignato», per non parlare della Società ginevrina per la protezione degli animali.

La *Tribune de Genève* fa precedere la narrazione dei fatti da queste considerazioni: «*I piccioni catturati a Ginevra da un intraprendente italiano, con l'autorizzazione in buona e dovuta forma del dipartimento dei Lavori Pubblici, non sono destinati ad un allevamento, ma all'uso sedicentemente sportivo del tiro al piccione: questa è la grave notizia che è comunicata dalla Società Ginevra per la protezione degli animali*».

«*L'autore indiretto del massacro* — prosegue il giornale — *è un certo B. Q., di Torino, che, con il pretesto di servirzene per un centro di allevamento, recentemente era venuto ancora una volta a Ginevra e ne aveva catturati quattrocento. Se non che la Società per la protezione degli animali si era insospettita e aveva chiesto precise informazioni alla consorella torinese, di quale cosa ha risposto: "Il signor B. Q. rivende la preda alle diverse società delle sportive che praticano il tiro al piccione.*

Dal canto loro, le autorità cittadine che hanno dato l'autorizzazione si difendono affermando di state all'oscuro dello scopo cui servivano i piccioni di Ginevra; hanno inoltre che d'ora innanzi ciò non più.

L. f.

Le previsioni per la prossima vendemmia

Il raccolto dell'uva non è abbondante

ma (se non piove) il vino sarà buono

A causa delle grandinate la produzione, specie per la Barbera, la Freisa e il Grignolino, subirà un calo del 15 per cento - Soltanto un periodo di sole potrà garantire una buona maturazione - Prezzi in aumento - Ieri è stata inaugurata ad Asti la festa della « Douja d'or »

(Dal nostro inviato speciale)

Asti, 9 settembre.

La festa del vino organizzata dall'Ente per la valorizzazione dei vini astigiani ha avuto inizio oggi con l'inaugurazione del padiglione della « Douja d'or » alle porte della città, sulla strada che proviene da Torino, alla presenza del prefetto, del sindaco, del presidente della Provincia, di numerosi parlamentari, gli on. Brusasca, Armosino, Giachero, il sen. Desana e Cagnasso, e di molti sindaci della provincia.

La « douja » è un antico recipiente monferrino (da cui trasse il nome Giovanni della douja, ossia Gianduia). Nel padiglione inaugurato è allestita una mostra con assaggio di tutti i vini astigiani, scelti rigorosamente fra quelli presentati dai migliori produttori.

Il geom. Borello, presidente della Camera di commercio e promotore dell'iniziativa, ha ricordato che le grandinate hanno colpito il Monferrato quando l'organizzazione della « Douja d'or » era già in corso. Lo sconforto, l'amarezza potevano troncare l'iniziativa, ma bisognava reagire e proteggere e esaltare i nostri vini che sono uno degli elementi essenziali dell'economia astigiana. La manifestazione in corso ha un fitto programma che oggi al 24 settembre prevede ogni giorno raduni e convegni.

Il sindaco dott. Giraudi ha espresso la sua piena adesione all'iniziativa, la quale si collega con un'altra manifestazione, il Palio d'Asti, che il 24 settembre farà rivivere una delle più antiche e pittoresche feste astigiane, la cui origine risale all'anno 1275.

Infine il sottosegretario on. Sarti, esprimendo il suo compiacimento per l'iniziativa, ha citato i ricordi storici che legarono anche nell'epoca risorgimentale il vino e gli uomini politici, a cominciare da Cavour, ha ricordato che anche allora si temeva che un confronto concorrenziale con i vini francesi potesse essere dannoso per i nostri. Ma non fu così: e sarà così nemmeno nel nuovo confronto con i Paesi del Mercato comune europeo. La produzione italiana, garantita all'origine con le nuove leggi, può puntare sulla qualità per essere almeno pari ai migliori vini d'Oltralpe. La signora Sarti tagliava poi il nastro tricolore all'ingresso del padiglione.

Ragazze in costume di festa del vino inaugurata ieri ad Asti (Foto Molaio)

Aperta la mostra dei vini ci si chiede tuttavia: quanto vino produrremo in quest'anno di grandinate, e quale qualità? Avevamo accanto a noi degli esperti, e abbiamo posto loro la domanda. «L'anno scorso — ci ha detto il dott. Barbero della Camera di commercio — avevamo raccolto 3.260.000 quintali di uva, quest'anno avremo un calo del 15 per cento. Il raccolto sarà di 2 milioni 800 mila quintali. La produzione di vino da 2 milioni 140 mila ettolitri scenderà a un milione e mezzo mila ettolitri.

La riduzione maggiore colpirà l'uva Barbera, solo perché i suoi vigneti sono i più estesi (il 65 per cento della produzione totale), ma perché le grandinate sono state in grande prevalenza quelle del Barbera. Una certa riduzione si avrà pure nella produzione dell'uva Freisa e dei vigneti del Grignolino, prodotto nelle zone di Portacomaro, Migliandolo, Quarto d'Asti, Castiglione d'Asti.

Circa la qualità, secondo nota della Camera di commercio, lo sviluppo dei grappoli procede in modo uniforme e gli attacchi di crittogame, limitati a circoscritti, sono contenuti in modo soddisfacente. Qualora le condizioni atmosferiche siano particolarmente avverse, il raccolto pare destinato a raggiungere livelli veramente buoni per qualità e quantità (escluse, naturalmente, le zone grandinate).

Il tempo sembra essere favorevole in questa vigilia di vendemmia. Qualche pioggia non ha recato danni, si hanno giornate di sole caldo, che favoriscono il formarsi della gradazione zuccherina, e una leggera brezza, necessaria per l'evaporazione della umidità notturna e di qualche pioggerella. Se queste condizioni meteorologiche durano ancora 15 o 20 giorni, la vendemmia, sia pure in riduzione del 15 per cento, sarà buona. E il vino, senza voler competere con le annate famose, sarà pure soddisfacente, e in qualche posto ottimo.

I prezzi saliranno, si prevede, per il Moscato, ma ancora più per la Barbera, ma per la produzione relativamente scarsa sia per l'esaurimento delle scorte.

e. d.

Atterraggio di fortuna a un [illegible] ad Avigliana

Illesi i due che erano a bordo

(Dal nostro corrispondente)

Avigliana, 9 settembre.

(*a. o.*) Verso le 15,30 d'oggi un grosso aliante biposto tipo Canguro siglato *I-Aomb*, appartenente all'Aeroclub di Torino, ha compiuto un atterraggio forzato scendendo in un campo arato in località Villa San Tommaso, sul confine tra Avigliana e Buttigliera Alta. L'aeromobile era pilotato dal geom. Carmelo Motta, residente a Vercelli, insieme col quale volava il secondo pilota Giuseppe Calmotto, di 23 anni, residente a Torino in corso T[illegible] 24.

I due, in volo di addestramento, erano partiti dall'aeroporto di Torino verso le 15 e avevano imboccato da pochi minuti la Valle di Susa quando, a quota di circa mille metri, si sono imbattuti in una forte corrente discensionale che ha fatto perdere quota all'aliante. Il pilota, dopo avere tentato inutilmente di uscire da tale corrente, avvistato un campo arato sgombro di alberi, vi ha diretto l'aeromobile, compiendo un perfetto atterraggio, senza che l'aliante riportasse danni, e uscendo illeso assieme al compagno di volo.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali e su quelle del medio versante adriatico nuvolosità variabile con possibilità di locali piogge. Sulla Sardegna e sulle regioni meridionali da nuvoloso a coperto con possibilità di brevi piogge. Temperatura: senza notevoli variazioni. Venti: da deboli a moderati. Mari: leggermente mossi.

Le temperature minime e massime di ieri

Torino	13	26	L'Aquila	17	33
Bolzano	11	18	Pescara	18	25
Trento	10	18	Roma	16	25
Verona	13	24	Campob.	15	23
Trieste	18	25	Bari	20	30
Venezia	16	23	Napoli	16	26
Milano	11	23	Potenza	14	27
Genova	17	24	Catanz.	18	27
Bologna	17	24	R. Cal.	18	29
Firenze	15	27	Messina	22	28
Pisa	17	24	Palermo	22	27
Ancona	18	24	Catania	18	31
Perugia	16	19	Cagliari	16	33

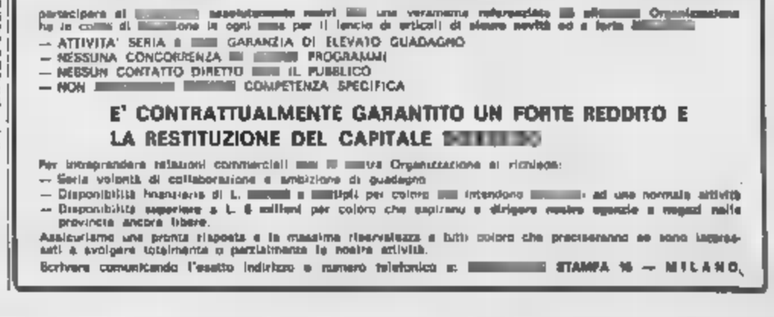
Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	9	18
Londra	8	17
Berlino	13	19
Amsterdam	8	17
Bruxelles	6	20
Madrid	13	34
Mosca	10	17
New York	17	30
San Francisco	13	19
Tokio	21	27
Città di Mexico	22	27

L'EURO ARREDAMENTO

CENTRO VENDITE DI GENOLA - TELEFONO 0172-68.176

sulla Statale TORINO-FOSSANO-SAVONA a 59 km. da Torino, un grandioso, modernissimo complesso di dimensione europea che consiglia, assiste e risolve ogni problema inerente all'arredamento. Troverete il meglio dell'attuale produzione italiana ed europea e soprattutto ambientata come la vedrete a casa vostra.



E' tempo di pensare ad arredare la nuova casa! Ricordate che solo l'EURO ARREDAMENTO Vi offre queste possibilità:

• [illegible] VARIETA' DI AMBIENTI ATTENTAMENTE SELEZIONATI • VALIDO AIUTO NELLA SCELTA DA [illegible] DI ESPERTI ARREDATORI • PRECISIONE E PUNTUALITA' NELLE CONSEGNE • PREZZI ASSOLUTAMENTE CONTENUTI GRAZIE AI MASSICCI ACQUISTI CHE SOLO UNA [illegible] E' IN GRADO DI FARE • GRATUITA' A DOMICILIO OVUNQUE DEGLI ARTICOLI ACQUISTATI.

L'EURO ARREDAMENTO SOCIALE PER VOI I MIGLIORI MOBILI D'EUROPA

Continua fino al 30 settembre la vendita delle favolose offerte speciali

APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI

E' CONTRATTUALMENTE ED ECCEZIONALMENTE VANTAGGIOSO

partecipare al nascituro esclusivo nostro una veramente rappresentata di affiliazione Organizzazione ha in corso di costituzione in ogni zona per il lancio di articoli di sicuro novità ed a forte richiesta.

— ATTIVITA' SERIA a GARANZIA DI ELEVATO GUADAGNO
— NESSUNA CONCORRENZA PROGRAMMI
— NESSUN CONTATTO DIRETTO IL PUBBLICO
— NON COMPETENZA SPECIFICA

E' CONTRATTUALMENTE GARANTITO UN FORTE REDDITO E LA RESTITUZIONE DEL CAPITALE

Per intraprendere relazioni commerciali con la nostra Organizzazione si richiede:
— Seria volontà di collaborazione e ambizione di guadagno
— Disponibilità finanziaria di L. a multipli per coloro che intendono ad una normale attività
— Disponibilità superiore a L. 6 milioni per coloro che vogliano e dirigere nostre agenzie e reparti nelle provincie ancora libere.

Assicuriamo una pronta risposta e la massima riservatezza a tutti coloro che preciseranno se sono interessati a svolgere totalmente o parzialmente la nostra attività.

Scrivere comunicando l'esatto indirizzo e numero telefonico a: STAMPA 16 — MILANO.

«Ha lavorato tanti anni, la meritava una lapide al cimitero»

Il dramma dei pensionati vittime di una legge ingiusta

Il penoso [redacted] della vedova di [redacted] anni di Torino - L'Inps le ha ridotto la sua modesta pensione concedendole quella riversibile del marito [redacted] - Purtroppo così stabilisce la legge - "Specchio dei tempi" le ha portato un aiuto per alleviare le sue amarezze

La penosa situazione della maggior parte dei pensionati della Previdenza Sociale è tornata alla ribalta in una lettera a «*Specchio [redacted] tempi*». Una donna [redacted] 82 anni, sola e povera, confidava il suo sconforto per la «mazzata tra capo e collo» infertale da un avviso dell'Inps: in seguito alla morte del marito la sua pensione [redacted] 19.500 lire deve essere ridotta a 3950 lire, perché la legge [redacted] [redacted] diritto a quella di reversibilità che ammonta a 17.300 lire. Tirate le somme, il cumulo [redacted] due pensioni previste dalla legge significa un au[redacted] di ben 1750 lire al mese. Non si può certo dire che lo Stato è prodigo [redacted] [redacted] ripone l'ultima speranza — per non morire [redacted] fame — nei provvedimenti di carattere sociale.

Siamo andati a trovare la protagonista [redacted] disavventura, che costituisce non un'eccezione ma [redacted] regola. E' [redacted] signora Mariangela Raspini ved. Golzio, abita in [redacted] camerette all'ultimo piano di via Vicenza 25. Il marito [redacted] lavorato quarant'anni nella stessa azienda, era andato in pensione con [redacted] mila lire al mese. Arrotondate dalle 19.500 che riscuoteva lei, consentivano ai [redacted]s anziani coniugi di tirare avanti senza eccessive difficoltà. Dieci mesi addietro, Pietro Golzio è morto. La vedova ha sacrificato i pochi risparmi per sostenere [redacted] spese funerarie e offrire al fedele compagno della sua vita — nel 1962 [redacted] festeggiato le nozze d'oro — una lapide al cimitero «*come si meritava, avendo sempre lavorato fino a 65* [redacted]».

Da allora, la donna ha vissuto nell'attesa della [redacted]sione di reversibilità: non si faceva troppe illusioni, ma [redacted] convinta di poter disporre almeno di trentamila lire al mese: circa diecimila sarebbero [redacted] assorbite dall'affitto, gas e luce, con le altre ventimila contava [redacted] nutrirsi [redacted] provvedere [redacted] esigenze indispensabili. La pensione del marito non la riscuote [redacted]cora, in compenso è arrivata la notifica che per usufruirne dovrà rinunciare a quasi tutta la sua.

E' [redacted] legge, che vuole così. Glie lo abbiamo spiegato, con il cuore gonfio di tristezza. Lo Stato garantisce ai pensionati dell'Inps un minimo di 15.600 lire al mese se hanno meno di [redacted] anni, e [redacted] 19.500 se hanno superato quell'età. Questo minimo non spetta, però, a coloro che beneficino di due pensioni. Nel caso specifico, i contributi versati dalla signora Raspini le avrebbero dato diritto ad una pensione mensile [redacted] 3950 lire. La differenza veniva integrata dal «fondo adeguamento». Con la morte del marito, la donna diventa titolare di due pensioni: il [redacted] per cento di quella assegnata al coniuge (cioè lire 17.300) e la 3950 rappresentate dai contributi da [redacted] versati. Cessa l'integrazione, inutile reclamare perché la pensione complessiva supera — sia pure di poco — le famose [redacted] garantite dalla legge.

Una norma ingiusta, che si traduce in amarezza e miseria per chi deve subirla. Sarebbe stato più logico che il legislatore avesse conservato alla vedova l'importo [redacted] della pensione, con l'aggiunta della già modesta quota della pensio[redacted] che spettava al marito. «*Specchio [redacted] tempi*» [redacted] consegnato alla signora Raspini un aiuto di 100 mila lire: non risolvono il problema, tuttavia [redacted] daranno [redacted] possibilità [redacted] assicurarsi [redacted] provvista [redacted] legna e carbone per l'inverno. Il [redacted]stro piccolo gesto [redacted] solidarietà era stato preceduto da due lettori, «Stella e Alberto», che le avevano portato [redacted] mila lire. La vicenda ha una morale avvilente: l'uni[redacted] sodisfa[redacted]e della povera gente, dopo una [redacted] di lavoro e sacrifici, [redacted] lapide al cimitero.

g. l.

La torinese Mariangela Raspini ved. Golzio, vittima della legge sulle pensioni

Il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni

Ricorderà anche l'opera di padre Mantovani, il missionario che ha dedicato la vita alla lotta contro la fame e la lebbra

I nostri lettori non dimenticano il luminoso apostolato di Padre Mantovani morto in India dopo [redacted] dedicato la vita per lenire le sofferenze della fame e della lebbra. Con le offerte raccolte da «Specchio dei tempi» sta sorgendo a Madras, nella giungla, [redacted] lebbrosario che porterà il [redacted]me di Papa Giovanni. Ecco le ultime offerte:

N.N. L. 1500; G. M. 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII [redacted] protegga Massimo e Claudio - La nonna 2000; Zallio Bulano Caterina in onore di Papa Giovanni XXIII e in suffragio [redacted] rito 10.000; Maria Grazia 2000, due sorelle torinesi 5000; N N. 2000; Luisa G. 3000.

In onore di Papa Giovanni [redacted] per favori e grazie ricevute e che voglia proteggere ancora e sempre tutta la mia famiglia - M. G. 5000, N. [redacted]. 5000; Maria Crosetto in onore di Papa Gi[redacted] XXIII [redacted] Alla cara memoria dei nostri morti e per grazia ricevuta [redacted] Papa Giovanni XXIII - N.N. Astigia[redacted] 5000; Implorando protezione [redacted] Papa Giovanni XXIII per tutti i miei cari Nonna Ginia 10.000; Prof. Romolo Comandini - Canto 15.000.

Domenico M. affinché Maria Ausiliatrice aiuti una [redacted] ragazza protestante che intende farsi cattolica a superare [redacted] difficoltà 20.000; [redacted]. 1000; In [redacted] et memo[redacted] di Papa Giovanni XXIII e Padre Mantovani A. Da monte 5000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII ed in memoria [redacted] Padre Mantovani - G. B. 3000; Ettore Cavorello [redacted].

In onore di Papa Giovanni XXIII per la sua continua protezione - C. G. 2000; Renzo - Asti 10.000; S. T. 10.000, Paola 12 anni 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta F G 10.000.

N.N. in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Una vedova 1000; In [redacted] [redacted] Papa Giovanni XXIII una mamma 2000; Adele e Vincenzo 10.000; Daniela e Pierluigi Biella 2000

In memoria di Padre Mantovani 5000; N.N. 100.000; N. N. 7000; Giuseppina Greppi 5000; In memoria di Rossana 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII D E 5000; N.N Ghemme 10.000, Implorando grazia da Papa Giovanni XXIII Ester 10.000; In onore [redacted] Papa Giovanni XXIII N.N. 5000; C. S. Ricordando la cara mamma nel giorno del suo onomastico 2000, Muzio Asti 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII Venturino Eb[redacted]; Inverardi Paola 2000

N. N., Ge-Nervi 3000; In memoria di Padre Mantovani - Isettina 10.000; Robarti[redacted] 500; Franco e Rita 2000; N. N. 5000; [redacted] memoria [redacted] Papa Giovanni XXIII - P. E. e C. [redacted] Parella 3000; [redacted] memoria di Papa Giovanni XXIII - [redacted]. Silva, Aosta 10.000; Per grazia ricevuta in onore [redacted] Papa Giovanni XXIII implorando la sua protezione - Una pensionata 3000; [redacted] memoria [redacted] Papa Giovanni XXIII - Liana Rebaudi 10.000; Angela Lombardo Baudino 1000; Spirita [redacted] Garneri, Saluz[redacted] - In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 1000; N. N., in [redacted] di Papa Giovanni XXIII 5000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII Maria G. 1000; E. V., in onore [redacted] Papa Giovanni XXIII 5000; V M. 2000; [redacted]. G. L. 3000; Piccato, in memoria [redacted] Papa Giovanni XXIII 5000; Claudio e Silvio [redacted]; In onore di Papa Giovanni XXIII per ottenere guarigione - G. [redacted]. 25.000; In onore di Papa Giovanni XXIII [redacted] la salute di Mamma 5000; Per l'anima di mia madre Marinola De Luca, Emma Casalini 1000.

A. U. [redacted]: Elisabetta B. [redacted]; Nenny in onore [redacted] Papa [redacted] Giovanni [redacted] 10.000; B. M. 10.000; Carlo R. 2000; Pinocchino 2000; Una mamma, Pinasca 2000.

Totale	L. 548.000
Totale [redacted]	L. 18.008.335
Totale gen.	L. 18.556.335

(Sono già state versate lire 18.452.335).

Il bambino che ha bisogno [redacted] sangue per non morire

Per Giuseppe Coinu, il bambino [redacted] Grognardo presso Acqui, che ha bisogno [redacted] [redacted] trasfusione [redacted] sangue ogni mese per non morire, ci sono pervenute le seguenti offerte:

[redacted], Lilli e Luca lire 2000; Mafalda, [redacted]; Roberto D. F. 5000; Rodolfino e Carletto, [redacted] mila; [redacted]. N. in memoria dei [redacted]itori [redacted]; Flavia e [redacted] simo, [redacted]; H. R., [redacted] Bice Giacomo, Gabriella, Vincenzo, da Potenza, 10.000; Un lettore per la nascita del piccolo Valdo, Vevey (Svizzera), 5000; Una mamma, Traves, 2000; N. N. 1000; Eliana Zanotti, [redacted]

D 443, lire 1500; R. F., 1000; Paola [redacted], 2000; A ricordo [redacted] miei cari morti, 5000; Ombretta Consiglio, Parma, 1000; Somma raccolta dai piccoli ospiti dell'Albergo Alpechiara Pallesieux [redacted] Pré Saint-Didier, 7520; N.N., 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII implorando una miracolosa guarigione di una persona cara, G.A.B., 10.000; Loche Salvatore, Torino, 2000; N.N., 10.000; M.B.D., [redacted]; Due pensionati [redacted] Laiguelia, 10.000; Bice e Isa Carvutto, 3000; Un'alluvionata di Firenze, 2000; Una mamma per S. Rita, 300; Bruna, 2000; Rita e Maria chiedendo una grazia a Papa Giovanni XXIII, 1000; Mauro, 2000; N.N., In memoria di Papa Giovanni XXIII per ottenere una grazia importante, 5000; L.B., Roma, 20.000; M.O., 5000; La mamma [redacted] Marco, Aosta, 6000; Rita e Paolo, 5000; Mamma Rita, 5000; Beltramo Maria, 2000; N.N., 2000; N.N., 5000; Antonella, 5000; Albertino, 2000.

Totale L. [redacted]. Totale precedente L. 847.765. Totale generale L. 1.028.285.

(Sono già state versate lire 950.285).

Capostazione blocca il Roma-Genova che viaggia con due ruote fuori binario

Di notte [redacted] Pieve Ligure - Dalla cabina-movimento nota, mentre il treno transita velocissimo, l'irregolarità di [redacted] vagone

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 9 settembre.

[redacted] possibile, grave incidente ferroviario è stato evitato questa notte dalla prontezza del capostazione [redacted] Pieve Ligure (Genova) sig. Castelli. Alle 23,40 è transitato, velocissimo, davanti alla piccola stazione ferroviaria, il direttissimo Roma-Genova n. 514.

Il capostazione, dalla cabina-movimento, ha notato [redacted] due ruote di un vagone erano fuori [redacted] binari e battevano con violenza sulle traversine [redacted] legno alle quali [redacted] no fissati i binari stessi. Immediatamente ha [redacted] il semaforo rosso e il treno si è arrestato [redacted] colpo senza deragliare. Il macchinista [redacted] azionato la «rapida».

Il convoglio non è potuto ripartire e i viaggiatori han[redacted] dovuto trasbordare su un altro convoglio fatto sopraggiungere da Genova.

Sulla linea Genova-Roma, per tutta la notte e ancora nelle prime ore della mattinata, si sono registrati sensibili ritardi, finché il direttissimo è stato sistemato inte[redacted] sui binari ed ha potuto riprendere il viaggio.

f. d.

Sul ghiacciaio dell'Adamello

Recuperate due salme di alpini [redacted] 1° guerra mondiale

Trento, 9 settembre

(a. n.) Un plotone del 5° reggimento alpini della brigata Orobica è salito oggi sul ghiacciaio dell'Adamello, dove ha recuperato i resti gloriosi di due alpini caduti durante la prima guerra mondiale e affiorati, dopo cinquantuno anni, dalla loro bara di ghiaccio, in seguito allo scioglimento delle nevi.

Gli alpini in armi hanno reso gli onori [redacted] agli eroici caduti.

Generose offerte dei nostri lettori per portare un aiuto a chi soffre

Dal 21 agosto al 9 settembre il fondo di solidarietà di «*Specchio dei tempi*» ha ricevuto lire 2.351.175

Continuano le manifestazioni di fraterna solidarietà da parte dei nostri lettori verso chi soffre. In venti giorni, dal 21 agosto a ieri 9 settembre, [redacted] giunte [redacted] «Specchio dei tempi», per [redacted] fondo delle piccole opere di bontà li[redacted] 2.351.175. Servono per lenire sofferenze, per ridare fiducia a chi combatte ogni giorno con la miseria e le avversità. Ecco l'elenco degli offerenti:

Dott. Mario Tron in memoria del padre col. dott. ing. Ernesto Tron L. 1.000.000.

Famiglia Bevilacqua in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 10.000; Una nonna, C. C. G. 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, R. A., Aosta 2000; Eugenio Cattaneo 1000; L. B. in onore di Papa Giovanni XXIII 5000.

In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, Lina Benso, Albenga 2000; V. D. in memoria dei miei cari per un aiuto ai poveri e gli ammalati 5000; C. S. per ringraziamento alla Consolata 2000. Piera in memoria di Papa Giovanni XXIII implorando grazie 2000; [redacted] onore di Papa Giovanni XXIII che protegga me e la mia famiglia. Chiomio Teresa 5000; [redacted]sco Gianni 5000.

Ringraziando Papa Giovanni XXIII implorando [redacted] protezione, T.S. 10.000;

N.N 1000; N.N. 1000; Enrica Torielli, Cengio 1000;

Mariangela P.G., Milano 1000; M.G.C. 10.000; N.N. 10.000; In onore al S. Cuore di Gesù e Papa Giovanni XXIII, una mamma triste 3000; Costantino [redacted]

In [redacted] di Papa Giovanni XXIII e in ricordo del fratello, N.N. 3000; Conti Renato 3000; Elisa, Guido e Maurizio 10.000; C.C. 2000; In suffragio [redacted] mio marito, Lilla Giovanni 2000; [redacted] bambine 1000; Cravero Giancarlo, Torino [redacted]

Per l'anniversario della morte di mio [redacted] Arturo, Pina Angelino 2000; Bosso Francesco, Moncalieri 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII e sorella Vera per grazia ricevuta 3000; L.M. per onorare la memoria del professor Valletta 5000; Iginia e Cesare Bosso, Asti, [redacted] memo[redacted] di Papa Giovanni XXIII 10.000; In ringraziamento a Papa Giovanni [redacted] A.R. 1000; Geucarelli F., Roma 20 mila.

Z.B Pinerolo, in memoria di Papa Giovanni XXIII per ringraziamento [redacted] aver [redacted] dito un desiderio [redacted] Famiglia [redacted] in memoria [redacted] proprio defunto [redacted] Elsa [redacted] Valeria [redacted] [redacted] di Papa Giovanni XXIII per le persone sofferenti 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII, famiglia Vittorio Assale 10 mila; N.N. in [redacted] [redacted] Papa Giovanni XXIII 5000; Tina e Mario in memoria di Papa Giovanni XXIII [redacted] D.M. nel 25° anniversario della morte della mamma 2000.

Una nonna per grazia ricevuta in memoria di Papa Giovanni XXIII' 10.000; Coniugi E.M.Z. Biella, per fare un'opera buona 5000; Coniugi [redacted].Z. Biella, per grazia ricevuta 5000; Simonetta e Danilo 5000.

[redacted] memoria del prof. Vittorio Valletta, G.M. Alassio [redacted]; [redacted]. Welf pregando i miei defunti 10.000; Pastorelli M., Taggia, in memoria di Papa Giovanni XXIII [redacted]0; Maestra pensionata in suffragio dei suoi defunti 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Roberto e Gianni Bergero 2000.

In ringraziamento di una grazia ricevuta affinché Papa Giovanni [redacted] e Don Bosco proteggano la [redacted] famiglia, V.F. 2000; V.G., Solero (Al.) 1000; N.N. 100.000; M.B. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII, N.N. 20.000; N.N. per grazia ricevuta da [redacted] Antonio 1000; N.N. per onorare la memoria di Papa Giovanni XXIII, Lina, Alassio 10.000; In memoria di Papa Gi[redacted]ni XXIII e del cognato Pippo, Tina e Pino 5000; N.N. Cozzo 75.000; [redacted] ricordo di Papa Giovanni XXIII, O. e G. Savona, per [redacted] giovane che deve studiare 10.000; C. R. 1000; Dr. Ing. Mario Paolo Pratesi 10.000.

In nome [redacted] Papa Giovanni XXIII, A. M. Bordighera 5000; Fulvia, Biella 1000; Milriangela F. G., Milano 1000; B. S., Cigliano 5000; Giovanni [redacted]0; Bonfante Vittoria perché Papa Giovanni XXIII ci protegga 5000; In memoria dei nonni, Rosso Franco 5000; M. P. in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; In [redacted] [redacted] a Papa Giovanni XXIII. N.N. 2000; M. B. in suffragio [redacted] Paolo 10.000; Gino [redacted] Tina 2000; Pierina ricordando il suo [redacted] papà nell'8° triste anniversario 2000; A. [redacted]

In memoria di Papa Giovanni XXIII, M. P. Vercelli 10.000; T.G. 5000; N.N. in onore di Papa Giovanni XXIII 3000; Ing. Giovanni Del Fabbro 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII invocando protezione, A.S.P.P. 5000; Abbonato A. Garola 2000; Maria e Virgilio 10.000; In onore di S. Antonio, G.O. 5000; N.N. 1000; N.N. 1000; N.N. 5000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII, M.C. [redacted] Zanardi Ester, Bergamo [redacted]; Una [redacted] [redacted] Lugnacco (To) 3000; N.N. 1500; [redacted] [redacted] di Papa Giovanni XXIII, M.C. 3000.

N.N. 5000; A Papa Giovanni XXIII perché ci protegga e continui ad aiutarci 10.000; N.N. 2000; Casalengo, Torino 3000; Per ottenere una grazia da Papa Giovanni XXIII 5000; Roberto Ghetti 10.000; In memoria di mia sorella Nuccia in luogo dei fiori Renzo, Piossasco 2000; N.N. 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, A. Sanvido 10.000; N.N. [redacted] protezione da Papa Giovanni XXIII 1000; Un fedele lettore ed amministratore della «Stampa», Lucerna 100 fr. sv. 14.275; R.A.Q., Biella 5000; Germinario, Vercelli 2000; Piero B. 1000; B.N. in onore di Papa Giovanni XXIII 2000; A.C.F. 5000; [redacted] memoria di mia madre, A.Q. 1000; N.N. in [redacted] [redacted] Papa Giovanni [redacted] 1500; Laura Emilia in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; N.N. 2000; N.N. 5000; Ringraziando Papa Giovanni XXIII 10.000; In ricordo dei defunti e in onore di Papa Giovanni [redacted] 5000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII perché ci protegga 1500; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, Z.L. 2000; N.N. 1000; V.B.M. 5000; Giordano Maria in onore a Papa Giovanni [redacted] 1000; In [redacted] della Madonna di Loreto, Porta Giuseppina 2000; D.P. 15.000; N.N. in suffragio del padre 10.000; Ariano Ercole, Volpiano, alla memoria del suo [redacted] Rossi Carlo 5000; Doriana 2000; Angela Parodi, Vado Ligure 2000; V.R. 1000; In memoria [redacted] Benvenuto Goria, i Superiori e colleghi del figlio Corrado 30.000; [redacted]r ringraziamento a Santa Rita per grazia ricevuta, Mamma, Mario, Adelina 1000.

Caratto Carlo 1000; In onoN.N. [redacted] onore di Papa Giovanni XXIII 1000; Vittorio re di Don Carlo Gnocchi 5000; In suffragio dei miei cari defunti, M.S. 10.000; Marco 10.000; [redacted] suffragio dei miei morti 2000; G.M. 2000; M.R. in onore della Consolata 10.000; Marisa da Quargnento in memoria di Papa Giovanni XXIII e San Giovanni Bo[redacted] invocando sempre in loro protezione per me, i miei genitori, nonni e zie 5000; Paola e Sandro Battioni, Novara 4000; Invocando grazie a [redacted]pa Giovanni XXIII, E.P. Castellamonte 1000; Ricordando Papa Giovanni XXIII [redacted] Teresa Tartaglia 5000; In attesa di grazie e in memoria dei miei defunti, E.D.P.G. Novara 5000.

A.N.D. 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Foro R. 3000; N.N. 1500; In [redacted]re [redacted] I. Antonio per i bimbi bisognosi 35.000; Rossi 2000; 1000; N.R. 1000; Gina Bruno, M[redacted]l 5000; In onore [redacted] Papa Giovanni XXIII, I.M. 2000; N.N. 3000; R.I. Torino 10.000; Un alessandrino G.T 5000; N.N. Coggiola 3000

A suffragio dell'anima della mia indimenticabile sorella Maria, N.N. 12.000; In memoria [redacted] Papa Giovanni XXIII 7000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia che imploro N.N. 10.000; N.N. 10.000; Una affezionata lettrice, Acqui Terme 5000; In memoria di Papa Giovanni [redacted] XXIII, L.P. Ivrea 10.000; [redacted] memoria di Averono Domenico, i Superiori, i Colleghi e i Capi [redacted] sezione Presse 25.000; Giovanni Leggaro, Ivrea 1000; Anna M. 12.000; In ringraziamento [redacted] Papa Giovanni XXIII, Padre Pio e Fr. Teodoreto, L.M.P. 10.000; Quarello Nella in onore di Papa Giovanni XXIII 5000.

Totale L. 2.351.175

La vicenda di [redacted] vedova rimasta sola con 8 bimbi

Abbiamo ricevuto altre offerte per [redacted] vedova di Chiavacco, signora [redacted] Bossero, che ha perduto il marito Egidio Pagnant di 42 anni [redacted] un incidente stradale ed [redacted] rimasta, con otto figli, nella più squallida miseria.

Rag. Vacca Pietro L. 10.000; Nini Gramegna - Gesù assista la povera signora e i suoi otto orfani 5000; Pensionata M. C. per i suoi defunti [redacted] 3000; G. G. 2000; A. G. B. Cumiana 10.000; N. N. 2000; Gianna Maria 2000; N. N. 800; Maurizio e Giuseppe in memoria del [redacted] 5000; N. N. in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000; Sorelle Vagina - Bricherasio 5000; Cardona Maria in memoria dei miei defunti 5000.

R. e C. 10.000; S. T. [redacted].000; Erminia Giacchino - Pino Tor. 2000; Emilio Maria Guidi Chiavari 2000; C. R., Roma [redacted]; Una famiglia di S. Ambrogio 10.000; Famiglia Dosio in memoria del proprio defunto 5000; A. V. [redacted]; N. N. in onore di [redacted]pa Giovanni XXIII 5000; Per grazia ricevuta 3000; N. N [redacted] Venturelli M. Chiara - Udine 10.000; G. M. Alassio 10.000; In memoria della mia [redacted]ma 1000; N. [redacted]. 7000; Signor Cavalli di Genova 10.000; A. e M. C. V. in memoria dei nonni 1000; Pensionato G. R. 10.000; In memoria [redacted] Rosanna [redacted]

La mamma di Paola e Claudio [redacted]0; Virginia Peracchione 2000; In onore del Papa buono Giovanni XXIII implorando una grazia tanto [redacted] deratà, V. [redacted]; [redacted] Giovanna [redacted] Balocco Marco 5000; Mafalda 5000; Una mamma in memoria della figlia Alex [redacted] 3000; M. M. 3500; N N. 5000; G. B., Venaria, [redacted] grazia ricevuta 5000; Una rosa è fiorita a Palermo [redacted]

Rosita Gatti - Oleggio 1500, N. N. 5000; In onore di S. Antonio, E. F. 2000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII e per avere la sua protezione - R. A. Marina [redacted] Pie[redacted] 2000; Simonda G. In memoria dei genitori 5000; Da una vedova, M. C. Milano 5000; Rita e Maria chiedendo una grazia a Papa Giovanni XXIII 1000; Leonilda Cancellare 5000; N. N. 2000; Dalla nonna di Paola 2000; In memoria [redacted] mio fratello Gino 20.000; Carlo e Rosa G. [redacted]; Una mamma di Cuneo 2000 Jolanda Capraro, Biella, [redacted] memoria del marito 2000; N. [redacted]000)

Totale L. 284.000; totale precedente 1.756.085. Totale generale 2.034.085.

(Alla [redacted]dova abbiamo finora consegnato lire 1.970.085).

Convegno dei critici d'arte si inaugura oggi [redacted] Rimini

Un premio [redacted] Fiat per «la linea dell'auto italiana»

(Dal nostro [redacted])

Rimini, 9 settembre.

(e. m.) Il XVI Convegno internazionale artisti, critici e studiosi d'arte organizzato dall'Associazione internazionale dei critici d'arte (Aica) [redacted] aprirà domani [redacted] Rimini, nel Palazzo dell'Arengo, alla presenza [redacted] ministro Preti, di [redacted] del Senato, della Camera e dell'Unesco, presidente il prof. Argan.

Durante [redacted] manifestazione saranno consegnate [redacted] quattro medaglie d'oro assegnate per la VI Biennale internazionale d'arte Repubblica di San M[redacted]». Una [redacted] d'oro è stata assegnata alla Fiat dalla co[redacted]missione dei critici dell'Aica per la sua partecipazione alla VI Biennale di San [redacted] nella [redacted]zione «Linea [redacted]tiva dell'auto italiana».

ISTITUTO TECNICO
F. OFFIDANI
PARIFICATO PER
RAGIONIERI e GEOMETRI
Via Giuseppe Verdi, 25 - TORINO - Telefoni 877.116 - 882.401

Sono aperte le iscrizioni alle classi 1ª 2ª 3ª 4ª 5ª Ragionieri e Geometri — tutte con valore legale — per l'anno scolastico 1967-68 (48ª dalla fondazione dell'Istituto).

ORARIO DI [redacted] Sezioni **Diurne** parificate:
orario rigorosamente antimeridiano.
Sezione parificata **Serale:** inizio lezioni ore 19.

BORSE DI STUDIO per merito per tutte le classi.

BUONI-LIBRO ministeriali.

[redacted]SSEGNI [redacted] STUDIO per studenti lavoratori per la classe 1ª Istituto Tecnico Serale per Ragionieri.

[redacted]ERVIZI SPECIALI: Doposcuola gratuito - Trasporto alunni - Mensa - Consulenza medico-pedagogica - Centro linguistico - Tirocinio professionale e bancario - Circolo sportivo - Agevolazioni per trasporti ferroviari e urbani.

[redacted]EDE DI [redacted]AMI DI STATO di Abilitazione Tecnica

Orario Segreterie: 8-13 e 15-22.

CRONACHE PER LE DONNE

Con la parità, la donna avrà ancora privilegi?

L'uomo deve [illegible] «cavaliere» verso il gentil sesso, anche se le signore diventano [illegible] concorrenti in ogni settore di attività - Due interessanti libri francesi

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, settembre.

Le donne dei paesi più progrediti, quelle che hanno ottenuto ormai la quasi completa parità di diritti con l'uomo, rinunzieranno all'omaggio che i poeti rendono loro da secoli, rinunzieranno a sentirsi sussurrare all'orecchio le parole che Baudelaire [illegible] lo: «*Ti adoro, o mia frivola - mia terribile passione - con devozione - d'un prete per il suo idolo*».

E' questo il principale problema della promozione femminile contemporanea: distruggere i miti creati intorno alla donna per poterla mantenere in uno stato di soggezione, senza tuttavia [illegible] il fascino che la circonda. Dalla consapevolezza della donna dipende la soluzione del problema.

Finora, infatti, la donna è [illegible] studiata in una prospettiva essenzialmente scientifica; l'indagine ha aperto nuovi punti di vista, ha demolito molti pregiudizi inveterati. Ha fatto intervenire la biologia a proposito della predestinazione genetica [illegible] sessi: ci si è resi conto così, di quanto fossero scientificamente deboli gli argomenti invocati da secoli sulla superiorità fisiologica dell'uomo, la sua longevità, [illegible] resistenza, le [illegible] attitudini fisiche o mentali. E' chiaro che tutto [illegible] contribuito a eliminare gli ostacoli che si opponevano alla promozione sociale e professionale della donna, alla modificazione della sua condizione [illegible] all'interno della coppia e della famiglia.

Si è pure studiata la donna al lavoro, misurato il suo rendimento, [illegible] percentuali portate dal lavoro femminile nella vita economica, ed anche questo ha ed avrà sempre più influenza sulle possibilità professionali, gli orari, i compiti domestici, i servizi sociali e tutte le condizioni di vita della donna moderna.

In ognuna di queste ricerche, però, il punto di vista adottato, [illegible] non poteva essere diversamente, è stato quello dell'obbiettività: le donne sono state studiate in quanto elemento di date situazioni. [illegible] loro conto, sono stati accumulati fatti; il fenomeno femmina è stato accuratamente delimitato e, se qualche volta è stato chiesto il loro parere alle donne, [illegible] soltanto a titolo di elemento di inchiesta. In questa prospettiva, la libertà, l'impegno delle donne vengono trattati dal di fuori, come se fossero [illegible] a loro estranee.

Soltanto la donna, invece, può decidere fino a che punto intende rinnegare quella femminilità che le è stata imposta dall'uomo, lei soltanto può dire [illegible] cosa pensa di se stessa in quanto femmina. Il primo libro che ha affrontato il problema con la più grande franchezza è [illegible] «Le deuxième sexe» di Simone de Beauvoir. Lo stesso argomento viene trattato ora da un angolo del tutto diverso [illegible] un libro di Yvonne Pellé-Douel, «Etre femme», pubblicato [illegible] recente [illegible] Editions du Seuil.

L'autrice, 49 anni, è nata ad Algeri e insegna ora filosofia nell'Università di Digione. I dati essenziali della [illegible] biografia [illegible] ha partecipato alla fondazione dell'Università federale del Camerun e, prima di questo libro, ne aveva pubblicato [illegible] altro intitolato «San Giovanni della Croce e la notte mistica». Da questi due dati è facile rendersi conto che la Pellé-Douel possiede una particolare competenza etnologica, molto utile per trattare i problemi della donna [illegible] paesi sottosviluppati, e che il suo punto di vista contrasta con quello esistenzialista [illegible] Simone de Beauvoir, in quanto è schiettamente cattolico.

[illegible] problema è, comunque, lo [illegible] [illegible] punti [illegible] vista: armonizzare le esigenze contraddittorie della condizione femminile. In «Etre femme», però, [illegible] prospettato [illegible] questi termini: «*come assumere, in modo vitale, tutte le rivendicazioni fondamentali di autonomia, di dignità, di valori umani, e, nello stesso tempo, con lo stesso movimento e non come compromesso, pienamente e fino in fondo, i [illegible] propriamente cristiani che la condizione femminile, più particolarmente, più simbolicamente, esige e permette di incarnare? C'è antinomia? Si può, spingendo al massimo questa dialettica, far sorgere i fondamenti d'una soluzione vitale, feconda?*».

Simone de Beauvoir, invece, aveva scritto: «*Il dramma della donna è il conflitto fra la rivendicazione fondamentale d'ogni soggetto, che si pone sempre come essenziale, e le esigenze di una situazione che costituisce l'inessenziale*». Lasciamo da parte la diversa impostazione filosofica delle [illegible] scrittrici, a proposito della quale ognuno può avere la opinione che crede. Interessante piuttosto constatare come, per vie così opposte, Yvonne Pellé-Douel arrivi a conclusioni presso a poco uguali a quelle cui era [illegible] rivata Simone de Beauvoir: «*Bisogna che le donne prendano l'iniziativa, ed è ciò che [illegible] fanno. Sta a loro dimostrare l'inanità della condiscendenza [illegible] del disprezzo, impietosito o virulento, che è troppo spesso la sfumatura maschile [illegible] dialogo fra i sessi. A loro dar prova che sono persone e non oggetti. A loro creare le condizioni concrete della personalizzazione [illegible] tutte loro, e, innanzi tutto, attraverso la riflessione chiara [illegible] radicale sul proprio statuto di [illegible] umano e sulla propria vocazione*».

Sandro Volta

IL GIUDIZIO DEL DOTTORE

Facilitare il ricambio lento senza eccedere nei farmaci

Sì, l'abuso dei lassativi — diciamolo alle tante donne che hanno [illegible] intestino così pigro [illegible] dover andare avanti a spinte — può essere dannoso: a, qualche volta — anche se solo molto eccezionalmente —, portare a seri ed imprevedibili disturbi, sino a resentare la malattia.

Ci si arriva a poco a poco, e contro voglia, a questa schiavitù: e ci si adatta proprio perché non se ne può fare a meno. Per un [illegible] periodo, all'inizio, si difende, ci [illegible] lamenta: perché non si vorrebbe esser presi da quell'antipatica abitudine — il contatto, la pillola, il grosso cucchiaio di soluzione — ogni sera. Ma, poi, di fronte alla realtà ostinata dei fatti e all'indifferenza che gli altri (compreso il medico) dimostrano per quel nostro povero miserando problema, ci si arrende. E si finisce nel numero [illegible] quelle — quante [illegible] milioni? — che provano tutte le specialità: specie l'ultima, quella che ha fatto tanto bene all'amica che [illegible] il nostro [illegible] disturbo. E ci si arrende a quell'abitudine [illegible] alternative: o una funzione intestinale «a pagamento» o niente: tutto fermo, tutto chiuso a chiave, tutto sigillato.

Tutte — anche le proprietarie degli intestini più testardi — sono d'accordo, per fortuna, nell'evitare l'uso abituale dei «lassativi salini ipertonici» come il [illegible] di magnesio e [illegible] sodio. Il gran consumo, invece, riguarda i lassativi cosiddetti «irritanti»: quelli il cui principio attivo è [illegible] derivato antrachinonico (cascara, senna, [illegible] barbaro, aloe); o quelli a base di estratti di resina (podofillina); o gli olii irritanti (olio [illegible] ricino) o certe sostanze non vegetali (fenolftaleina, calomelano). Oppure i lassativi «emollienti» (olio di paraffina [illegible] olii vegetali); o quelli che aumentano il volume delle scorie intestinali (agar-agar, macromolecole sintetiche). In pratica, è tutto un mondo di cose — vegetali, minerali, chimiche, sintetiche — che viene manipolato, nelle più varie combinazioni, per dare quella piccola «felicità», ogni giorno, a tanta [illegible] te: [illegible] regolare «quel tal beneficio» o [illegible] [illegible] l'ha più; o per esaltarlo a chi lo ha ma lo ritiene insufficiente.

Certo, se questi farmaci esistono — e da millenni — hanno diritto di vivere. E non c'è dubbio che se non [illegible] bisognerebbe [illegible] scoprirli o inventarli subito. Qualcuno — e tra queste le infelici esporte dal problema delle stipsi cronica — dirà che certi medici, invece di far [illegible] spirito, dovrebbero imparare a dar buoni consigli: e [illegible] [illegible] in grado, finalmente, di risolverli, questi problemi delle [illegible] disfunzioni di ogni giorno. E' vero, verissimo: probabilmente andremo già sulla Luna, coi viaggi organizzati, e [illegible] mo ancora fermi all'enteroclisma e ai lassativi. [illegible] Il consiglio di non esagerare è valido: e lo si deve dare. Nessuno si sogna di dire che una piccola dose di lassativo ogni tanto — quando e se proprio ci vuole — faccia male: anzi. Il rischio esiste per quelle persone che — con un atteggiamento di vera psicosi ossessiva — ricorrono il loro [illegible] di un intestino sempre libero ed obbediente con una quantità assurda di farmaci.

E' allora che può saltar fuori non soltanto un semplice stato irritativo cronico dell'intestino — di questo benedetto intestino troppo passivo e troppo «ben curato» — [illegible] addirittura, una [illegible] malattia, fatta di stanchezza neuromuscolare, di gonfiori da «edema ciclico», da disturbi renali, [illegible] alternazioni del ricambio elettrolitico e, persino, da stati di disidratazione con collasso e manifestazioni pseudoparalitiche.

La conseguenza metabolica più temibile [illegible] un abuso [illegible] lassativi — quando sia eccezionalmente intenso e prolungato — [illegible] infetti [illegible] perdita [illegible] potassio (non altrimenti [illegible] come avviene ogni volta che, col vomito o colla diarrea, si abbia una fuga dall'organismo di [illegible] sto prezioso elemento). Ne possono derivare sintomi importanti, apparentemente inspiegabili: gambe un po' gonfie, dolori muscolari, stanchezza profonda, alterazioni del ricambio idrico. E, allora, si potrebbe [illegible] tentate di cercar riparo in altri farmaci (dista [illegible] sale, diuretici): e si finirebbe, invece, nell'unico risultato di aggravare ancora la situazione.

Stiamo attenti e non commettere l'errore di arrivare a turbare, con [illegible] eccessi [illegible] troppo frequenti di farmaci «innocenti», tante cose importanti. Perché la pi[illegible] — [illegible] o pedicente — dal tono neuromuscolare dell'intestino è importante: ma [illegible] esistono anche altre di cose, e molto più importanti.

il dottor X

ETASERA AL VALENTINO SI CHIUDE IL SALONE TORINESE

Meno stranezze e maggior equilibrio nella moda femminile dell'abito fatto

[illegible] stagione primavera-estate 1968 vedremo poche minigonne, qualche sottana [illegible] il polpaccio, alla «contadina» - La lunghezza ideale e più diffusa sarà il ginocchio - Colori attenuati, per lo più in tinte pastello che coloreranno persino la biancheria intima e [illegible] abiti da sposa

Confezioni «pronte [illegible] indossare» nel reparto [illegible] femminile al Salone torinese dell'Abbigliamento (Moisio)

Samia, [illegible] mercato internazionale dell'abbigliamento, che si sta svolgendo nel palazzo di Torino Esposizioni (si chiuderà questa sera) sono esposti 50 mila modelli della stagione primavera-inverno 1968. [illegible] c'è donna che [illegible] aspirerebbe a poter effettuare una visita nel lungo dedalo dei corridoi su cui [illegible] aprono i [illegible] stands. Purtroppo il pubblico [illegible] è ammesso, possono entrare soltanto i commercianti e gli operatori economici che acquistano per catene [illegible] negozi. Una clientela molto qualificata [illegible] quale parte un giro di affari per decine di miliardi.

Cerchiamo di accontentare le donne che non possono visitare il Salone, esponendo alcuni esempi [illegible] quello che c'è nei vari settori. Incominciamo dal guardaroba dei figli. La moda per i ragazzi è di gusto militare, sia per i maschi sia per [illegible] femmine: fibbie, gradi, alamari. I colori più diffusi sono il sauro (tra il rosa e il marrone), il morello, l'azzurro aeronautica. Indichiamo anche qualche prezzo precisando che sono tutti prezzi del produttore [illegible] dettagliante; il pubblico, in negozio, li troverà naturalmente maggiorati per le spese e l'utile del distributore. Un completo per ragazzo di otto anni, [illegible] gradi, 13 mila lire; un tailleur con pantaloni, per giovanetta, con fibbione, bottoni dorati, mostrine, [illegible] mila lire.

Per i giovani [illegible] 14 anni in su, le giacche sono molto lunghe a fasciate, ravvivate [illegible] righe colorate e arricchi[illegible] [illegible] paramani a soffietti; i pantaloni hanno vita bassa a grossi bottoni scoperti; i colori sono moderati e freddi. Un abito medio-fine di questo genere costa 23 mila lire. Per la sera i giovani potranno indossare «divise» ispirate a quella di gala inglesi e canadesi; i colori sono contrastanti (velluto rosso con polsi, collo e alamari neri). Un giaccone di panno rosso a pantaloni [illegible] velluto liscio [illegible] costano 23 mila lire.

Prima [illegible] passare in [illegible] il guardaroba femmi[illegible] diamo un'occhiata a quello che indosserà «lui» quest'altr'anno. La moda maschile ha messo al bando il grigio e si abbizzarrisce nella [illegible] del beige, co[illegible] tinte chiare, si direbbe abiadite. Un abito da uomo può andare dalle 17 alle 24 mila lire. Nelle camicie c'è una rivoluzione: ovunque righe verticali con tanti colori, non violenti, ma dolci e armoniosi: albicocca, verde smeraldo, giallo [illegible] Anche la camicia classica, quella bianca, ha le [illegible] righe di bianco su bianco, [illegible] stoffa: [illegible] rilievo. I prezzi [illegible] 3900 alle [illegible] lire. Le cravatte hanno accettato il disegno americano, ma sono [illegible] gusto prettamente italiano [illegible] colori che [illegible] attenuati e assortiti con arte pittorica. Costano 1700-1800 lire.

Per la donna incominciamo dall'abito da [illegible] sera.

Molti i ricami con oro, argento, pailettes su velluto nero oppure bianco; altri colori in voga sono il marrone e il giallo. Uno di questi abiti, velluto a ricami, con pannello che scende dalle spalle, costa 110 mila lire; un altro di organza di seta ricoperta di pailettes, lungo fino alla caviglia, 115 mila lire. Su cento abiti da sera, sessanta [illegible] lunghi fino al ginocchio (una misura molto equilibrata), gli altri fino alla caviglia.

A proposito di lunghezza di gonna c'è da notare che la [illegible] minigonna [illegible] [illegible] declino, resta in pochi esemplari destinati alle ragazzine. La grande maggioranza degli abiti, da mattino a da pomeriggio, arriva [illegible] ginocchio; come seconda soluzione c'è la lunghezza «contadina», fin sotto il polpaccio.

[illegible] anche nella maglieria intima che prima era soltanto bianca a [illegible] azzurra. Anche qui c'è l'invasione [illegible] colore, ma sempre tinte pastello: verdi pallidi, arancio, lilla; oppure fantasie di fiori stile Liberty. Dicono che con il prossimo Samia vedremo colorata [illegible] che [illegible] biancheria intima maschile. Le calze diventano un accessorio sempre più impegnativo perché devono adeguarsi all'abito: le troviamo quindi bianche o [illegible] lor oro, o verdi, e sempre operate.

La maglieria presenta una linea molto ampia con arricciature, volants alle maniche a al colli. I colori frequenti sono: aragosta, blu aviatore, verde malva, e le fantasie. I prezzi vanno dalle [illegible] mila alle 10 mila lire per gli abiti di lana, tipo medio-fine.

La pelletteria [illegible] presente nella moda femminile con un repertorio molto vasto. Ci sono soprabiti di monto[illegible] rovesciato che fanno una ottima figura (75 mila lire); pelliccette di lapin o di mongolia, un agnello ricciuto, per doposci (65 mila lire); un mantello di camoscio foderato di mongolia (105 mila lire); un soprabito [illegible] «crosta» lavorata a velluto (128 mila lire).

Ci sono novità anche per le spose. L'[illegible] da portare all'altare mantiene [illegible] taglio classico, ma prende colore: verde mela, celeste, rosa, giallo; il velo e il cappello restano invece bianchi; prezzo: 34 mila lire. Per la spiaggia c'è una grande scelta di [illegible] belle: costumi in spugna elasticizzata dalle 8 alle [illegible] mila lire; costumi completi di pantalone lungo, bikini, cappello e borsa uguali, in [illegible] stampata ed elasticizzata: lire 15 mila; abiti di spugna stampati lunghi fin oltre il polpaccio, molto scollati, colori tenui tuttavia allegri, lire 7500.

[illegible] complesso la moda che presenta questo Samia è molto [illegible] e certo [illegible] tenterà una più vasta massa di clienti. Le forzature [illegible] ve come [illegible] minigonna possono riuscire cla[illegible] a attenzione, ma difficilmente vengono accettate in maniera supina dal vasto pubblico. La donna [illegible] è sempre diciottenne a filiforme come nei figurini di moda; è anche, graziaddio, prosperosa nella giusta misura [illegible] sue curve. Quindi la moda dell'abito confezionato, [illegible] a rivolge [illegible] massa, fa bene a tenerne conto e a non lasciarsi prendere la mano [illegible] astruserie.

Remo Lugli

In Giappone le donne guadagnano in media [illegible] di metà dell'uomo

Tokio, 9 settembre.

Un rapporto ufficiale, diramato [illegible] [illegible] Lavoro di Tokio, rivela che nello scorso anno il salario della donna che lavora «fuori casa» come dipendente è stato, nella media, eguale a poco più del 48 per cento della retribuzione percepita dai lavoratori maschi.

La valutazione deve essere considerata a parità [illegible] lavoro e di qualifica; il fatto dimostra che la donna è ancora giudicata, nonostante i recenti progressi nella legislazione, come inferiore all'uomo.

Sempre [illegible] 1965, [illegible] numero [illegible] lavoratrici registrate come «dipendenti» presso le varie aziende nipponi[illegible] è stato di 19 milioni e 260 mila, con un aumento del 6,4 per cento rispetto al [illegible]

L'incremento della occupazione femminile — che oggigiorno rappresenta circa il trentatré per cento delle forze di lavoro nipponiche — è da «attribuire ad una lenta trasformazione [illegible] costumi [illegible] con le condizioni economiche — fondamentalmente prospere — degli ultimi anni.

Secondo i più recenti dati, il 35 % delle lavoratrici giapponesi sono occupate nell'industria. Seguono ad una certa distanza, il commercio, l'amministrazione locale e le compagnie [illegible] assicurazioni. [illegible] 1966 l'incremento [illegible] dell'occupazione femminile ha superato del 3,2 [illegible] cento l'aumento avutosi nell'occupazione maschile.

(Associated Press)

Le collezioni per quest'inverno

La «cappa», un vestiario che è tornato d'attualità

Cappa in velluto nero, bordo bianco (Modello [illegible])

Lo [illegible] inverno, solo due o tre fra le migliori collezioni di alta moda, italiane e francesi, proposero [illegible] [illegible] [illegible] vestiario caratteristico: [illegible] cappa.

Qualche lettrice può avere forse pensato, allora, che si trattasse [illegible] una [illegible] delle invenzioni di cui i creatori [illegible] moda si servono per [illegible] dire [illegible] un pizzico [illegible] fantasia o di stravaganza le loro collezioni. Invece si trattava [illegible] preannuncio [illegible] [illegible] precisa tendenza, che ha avuto largo sviluppo.

Alle recenti presentazioni, tanto [illegible] [illegible] che a Parigi, si sono viste cappe [illegible] que, e svariatissime: a maglia, in panno, in velluto, con o senza colletto, lunghissime o corte.

Può darsi che a qualche lettrice la cappa possa sembrare ancora, in questo momento, un'eccentricità; ma è certo che fra un mese — due al massimo — la stessa signora o signorina considererà del tutto normale questa [illegible] nuta: ed elegantissima.

Basti pensare (senza aspettare due mesi) che soluzione comoda e logica essa rappresenti. Sul [illegible] tailleur [illegible] tweed bianco e nero, di cui ben poche donne vorranno fare a [illegible] meno, si sentirà il bisogno, con le prime giornate un po' freddine, [illegible] indossare qualche cosa: e dev'essere qualche cosa di mobile, di agile, meno chiuso e mortificante di un cappotto. Una cappa, naturalmente! E sarà, per esempio, una specie di mantella da scolara, in panno nero.

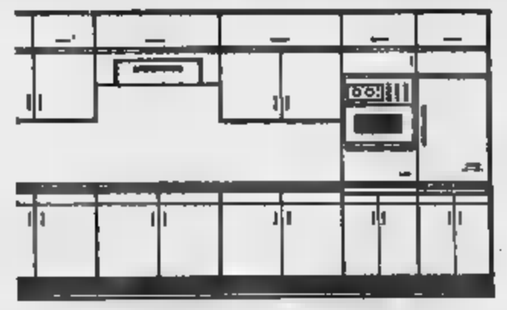
La caratteristica di questo capo [illegible] vestiario [illegible] nel fatto [illegible] [illegible] si [illegible] in modo un po' casuale, sportivo: bisogna farne «giocare» l'ampiezza.

[illegible] esso s'ispira al mantello dell'*hidalgo* spagnolo; ed acquista in tal [illegible] so un sapore ancor più accentuato se accompagna degli stivali molto alti... e della gonnella molto corta, o dei pantaloni.

Per la sera, una delle cappe più sensazionali che [illegible] sono viste, [illegible] [illegible] netta ispirazione alla Mae West: in velluto bianco, [illegible] collo e orlo [illegible] volpe bianca; [illegible] indossare, però, su un tubino modestissimo, nello stesso velluto, con un ri[illegible] di pietre multicolori intorno al collo.

Alain

GIORNATE DELLA CUCINA MODERNA



Nei giorni dall'11 al 17 settembre, nei [illegible] d'esposizione GRUCOKÜCHE presso la Ditta **Boschis Mobili, via Lagrange 6, Torino**

saranno presentate le [illegible] cucine "su [illegible]" che la Grucoküche ha creato per appagare con [illegible] più moderna funzionalità ogni personale esigenza d'arredamento.

Le gentili Signore sono vivamente invitate ad intervenire. Esperti arredatori saranno a vostra disposizione per consigliarvi e fornirvi [illegible] più esauriente documentazione.

grucoküche

Se non vi fosse possibile intervenire personalmente, speditici il seguente tagliando:

Inviatemi una documentazione dettagliata [illegible] [illegible] cucine Grucoküche.

Nome _____

Via _____

Città _____

Gruco Italiana S.r.l. - Via G. Pasta, 27 - Saronno (Varese)

La formula della bevanda è segreta

L'Istituto della Sanità esamina la composizione della Coca-Cola

L'accertamento ordinato dal ministro Mariotti - I risultati saranno resi noti fra quindici giorni - Neppure i direttori delle filiali italiane [illegible] che cosa c'è nelle bottigliette che vengono vendute [illegible] milioni all'anno

(Nostro servizio particolare)
Roma, 9 settembre.

Fra quindici o venti giorni si saprà di quali sostanze [illegible] composta la « Coca-Cola », posta sotto accusa da una interrogazione parlamentare in cui si chiede al ministro della Sanità, Mariotti, la sospensione della vendita in Italia di questa bevanda.

Messa in sospetto in parecchi paesi del mondo, la « Coca-Cola », [illegible] venduto a milioni di bottigliette l'anno, è da qualche settimana sottoposta ad analisi all'Istituto superiore di Sanità. L'indagine di laboratorio venne ordinata da Mariotti in luglio. Secondo gli esperti, le ricerche in corso potranno accertare completamente la composizione della « Coca-Cola », ma forniranno un quadro parzialmente definitivo dei suoi principali elementi. Se, come si pensa, esistono nel prodotto sostanze segrete, in quantità sconosciute, i chimici non riusciranno facilmente ad isolarle. Per arrivare a questo risultato dovrebbero procedere a tentoni, quasi alla cieca, formulando migliaia di ipotesi corrispondenti ad altrettante possibilità di combinazione. « E' [illegible] vincere al Lotto [illegible] al Totocalcio », ha spiegato un alto funzionario del ministero della Sanità.

Le accuse specifiche alla « Coca-Cola », riguardano l'asserito eccesso di caffeina (circa 100-110 milligrammi per litro), equivalente al contenuto caffeinico d'una tazzina di espresso concentrato. Altre perplessità sembra suscitare la presenza di acido ortofosforico. Secondo i parlamentari che hanno fatto l'interrogazione, la bibita danneggerebbe lo smalto dentario e potrebbe concorrere a favorire il manifestarsi dell'ulcera gastrica. Sono sospetti per ora senza prove, almeno in Italia.

La « Coca Cola », come tutti sanno viene dall'America dov'è protetta da brevetto. La casa-madre invia alle filiali i concentrati per la bevanda che, in Italia come altrove, viene poi diluiti in acqua, zucchero e anidride carbonica. Nemmeno i dirigenti delle filiali conoscono l'esatta composizione della bibita, che sarebbe nota soltanto al presidente della società statunitense.

Secondo qualificate indicazioni, le sostanze fondamentali della « Coca Cola » sono: acqua, anidride carbonica, zucchero, caramello (cioè zucchero caramellato che dà il caratteristico color mogano), caffeina, acido ortofosforico, oili essenziali di agrumi. Si presume, poi, che vi siano altri ingredienti segreti, ossia sostanze « amaricanti » estratte da piante [illegible] tali, che potrebbe essere la noce. Ma è soltanto una supposizione, non corroborata da prove di laboratorio.

In Italia, per quanto sembri strano, la legge sulle bevande esclude qualsiasi autorizzazione ministeriale a mettere in produzione e in commercio le « bibite analcooliche », né prescrive il deposito della formula. Un'altra legge dispone, però, che anche questi prodotti, come ogni altro alimento, rechino l'elenco delle sostanze che li compongono. Tuttavia, come spesso accade, questa norma legislativa resta lettera morta perché, dal 1962 ad oggi, non è stato emanato il regolamento d'applicazione. Vi sono parecchie difficoltà tecniche, aumentate dallo scontro di interessi commerciali, che si oppongono a una rapida entrata in vigore del regolamento.

Basandosi sulla legge, priva del regolamento, gli uffici di controllo della Sanità hanno più volte denunciato produttori che mettevano sul mercato generi alimentari o bevande privi delle indicazioni prescritte. Ma la magistratura, quasi sempre, ha archiviato le denunce argomentando che la legge non aveva ancora il regolamento.

Le ricerche in corso dimostreranno che la « Coca Cola » ha un elevato tenore di caffeina, il ministro Mariotti potrà farla includere fra le sostanze medicinali. In questo caso, come avviene in Francia, ogni bottiglia dovrà recare la stampigliatura che la bevanda contiene caffeina. Ma, allo stato delle cose, appare giuridicamente possibile che la vendita della bibita sia sospesa.

I. f.

Una spia sovietica arrestata in Sudafrica

Avrebbe svolto una serie di missioni segrete in Italia ed in altre ventidue Nazioni

Pretoria, 8 settembre.

Il capo della polizia di sicurezza del Sud Africa, gen. Van Den Bergh, ha dato ampi particolari sull'arresto, annunciato ieri dal primo ministro Vorster, di un uomo che avrebbe svolto attività di spia sovietica. Van Den Bergh ha detto che l'uomo ha fatto un'ampia confessione.

Quando è stato arrestato, egli si è presentato come cittadino canadese di nome Edmund Trinka, ma ha poi confessato di essere un cittadino sovietico, Yuri Nikolaievic Loghinov, nato a Mosca nel 1933, incaricato di una speciale missione di servizi segreti sovietici (Kgb). — sempre secondo Van Den Bergh — ha dichiarato che, dopo anni di addestramento nell'Urss, ha svolto varie missioni che lo hanno condotto in 23 Paesi di tutti i continenti tra cui l'Italia.

Sempre secondo Van Den Bergh, anche la moglie di Loghinov, Nira, sarebbe reclutata dal Kgb per una missione a Cuba, che però non riuscì del tutto e condusse anzi allo scandalo politico all'Avana che fu soffocato soltanto in seguito a pressione diplomatica sovietica; come [illegible] però, la moglie di Loghinov sarebbe ritenuta inadatta dal marito. *(Ansa)*

Un commovente incontro con la terra d'origine

Gli emigrati di Cigliano in America sono tornati a rivedere il loro paese

Hanno noleggiato in una cinquantina un aereo e dopo aver visitato Capri, Roma, Napoli, Firenze e Torino sono giunti a Cigliano per la festa patronale - Il sindaco ha fatto il discorso in dialetto perché la maggior parte non ricorda più l'italiano

(Dal nostro inviato speciale)
Cigliano, 8 settembre.

Ogni anno, in questo periodo, Cigliano festeggia il patrono, Sant'Emiliano. Una consuetudine antichissima, che col passar del tempo ha perduto il carattere di semplice sagra paesana per trasformarsi in una serie di iniziative di cui il piccolo centro in Vercellese è giustamente orgoglioso. Una importante fiera-mercato che attira visitatori dall'intera provincia, mostre di pittura, spettacoli imperniati su grossi nomi della musica leggera, sportive, eccetera.

L'edizione 1967, inaugurata ieri, sarà tramandata alla storia del Comune per un avvenimento eccezionale: ha richiamato nientemeno che la folta rappresentanza dei « ciglianesi d'America ». Fino agli inizi del secolo, Cigliano era una povera. L'agricoltura stentava ad espandersi, perché non c'era acqua. I giovani emigravano a centinaia, a migliaia, soprattutto verso l'America. Oggi Cigliano ha circa 5 mila abitanti: se tutti gli emigrati o gli « oriundi » tornassero, la popolazione risulterebbe raddoppiata. E alla gioia di ritrovarsi nella terra d'origine si affiancherebbe la sorpresa di constatare che le brughiere incolte, i casolari squallidi sono campagne fertilissime, edifici signorili. Merito della tenacia dei ciglianesi, ma anche di un geniale sacerdote, don Ferraris, che ideò un sistema per portare l'acqua della Dora nel territorio arido e desolato.

L'anno scorso, per Sant'Emiliano, un paio di « ciglianesi d'America » erano venuti a trovare i parenti. Avevano captato la festa con la cinepresa, la modesta documentazione incuriosito i compaesani d'Oltreoceano. I più dinamici hanno proposto una gita collettiva a Cigliano, l'idea è stata accolta con entusiasmo. Ecco perché le strade del comune sono tappezzate di scritte: « *Le autorità e il popolo danno il benvenuto ai ciglianesi americani* ». Una cinquantina di emigrati — e di figli di emigrati — hanno noleggiato un aereo per visitare le principali città italiane e partecipare alla sagra di Sant'Emiliano. Contentissimi di aver visto Capri, Roma, Napoli, Venezia, Firenze e Torino, il loro cuore si è fermato a Cigliano. Non s'aspettavano un'accoglienza così affettuosa. Qualcuno si è visto abbracciare da passanti che ritenevano nei « forestiero » un lontano parente, un amico d'infanzia.

La maggior parte di questi « ciglianesi d'America » non sanno più esprimersi nella nostra lingua, ma tutti capiscono e parlano il dialetto non hanno mai allontanati dal paese. Possono sposato un'americana, nati all'ombra della statua della Libertà, tuttavia non infrangono la tradizione di parlare tra loro in ciglianese, e insegnarlo ai figli. La comitiva giunta ieri è composta quasi esclusivamente da « oriundi » che risiedono nel Massachusetts, ma c'è anche un ciglianese di 63 anni, Antonio Rigazio, che viene da Chicago dove fa il fioraio.

Il sindaco, sen. Marchisio, ieri a Cigliano, con concittadini emigrati in America e tornati a visitare il paese d'origine

Gente alla buona, che s'è costruita un'esistenza tranquilla lavorando come meccanico alla « Ford » o alla « General Motors », imparando a tracciare strade o a installare tubazioni del gas e dell'acqua potabile. Tra il gruppo incontriamo il signor Gioachino Marchisio, fratello del sindaco, sen. Domenico Marchisio. Ha anni, da sedici non era più tornato in Italia. E' alle dipendenze della « General Motors », abita nei pressi di Boston, a pochi passi dalla residenza di Kennedy. Ci conferma le nostre impressioni: la colonia ciglianese trapiantata in America è sempre legata dal comune sentimento, va fiera del merito indiscutibile: forse nessuno dei componenti è riuscito a raggiungere la ricchezza che si valuta a milioni di dollari, però nessuno si è mai macchiato di crimini o è stato coinvolto in episodi poco puliti.

I « ciglianesi americani » sono stati ufficialmente accolti oggi alle 10 dal sindaco — con la brava fascia tricolore — sul piazzale del Municipio. Il sen. Marchisio, accompagnato dalla Giunta, ha abbracciato il « boss » dei compaesani di Oltreoceano, Mario Barba, che è anche collega: ricopre, infatti, la carica di sindaco di Harvard, celebre per la sua università. Poi ospiti sono saliti nell'aula consiliare per il rinfresco di prammatica e il saluto della città ai suoi che restano tali anche se della remota origine serbano il e il ricordo.

Il sindaco ha pronunciato il dialetto è breve discorso, poiché se avesse parlato in italiano avrebbe il rischio di non capito da buona parte dei « ciglianesi » di Boston e dintorni. Preceduti dalla banda musicale, tutti si recati in corteo all'ospedale. Per una visita non di controllo, di compiacimento. Il piccolo, modernissimo ospedale di Cigliano è sorto appena un anno fa, grazie ad una sottoscrizione popolare alla quale si associarono anche gli emigrati. Era logico mostrargli che la loro offerta — sia pure modesta — era stata impiegata nel migliore dei modi. Si sono resi subito conto, tant'è vero che hanno consegnato all'economo un altro contributo.

Conclusa la simpatica cerimonia, gli « americani » si mescolati ai ciglianesi per godersi la festa che durerà fino a martedì sera. Non vogliono perdere alcuna attrazione: dall'esibizione del gruppo folcloristico di Ayas al ballo pubblico, dai contorsionismi di Celentano alle gare alle bocce. Ne hanno diritto, essendo venuti apposta da così lontano.

Giorgio Luzi

Arrestato perché insidiò la figlia della sua amante

Un operaio trentaquattrenne a Feletto - La bimba (10 anni) si era confidata col padre

(Nostro servizio particolare)
Rivarolo, 9 settembre.

Un uomo di anni ha tentato di violentare una bimba di 10 anni, figlia è stato arrestato. Si chiama Romolo Zanella; nato a San Nicolò di Padova, parecchi anni fa si è trasferito a Rivarolo e ben presto si separò dalla moglie.

Dopo qualche tempo il giovane conosciuto a Rivarossa Maria Teresa Sandretto, anni. Una bella donna, bruna, sposata Pierino Viglione, 37 anni, e madre di una bimba, Adelina, che ora ha 10 anni. Tra i due è nata una relazione e ben presto la donna è separata dal marito portando con sé la figlia. Lo Zanella e la sua amica hanno incominciato a vivere insieme andando ad abitare a Favria.

Poi, quando i pettegolezzi del si fatti troppo insistenti, si spostati a Ozegna; poi ancora a S. Benigno e a Feletto.

Ma la vicinanza tra Feletto e Rivarossa l'ha tradito: un giorno, qualche settimana fa, Pierino Viglione viene a trovare la figlia. La bimba va a spasso con lui; ad un tratto « *Papà, l'amico mamma mi fa le brutte cose, di notte: mi viene a svegliare sovente senza che la se ne accorga* ». Inorridito, l'uomo capisce Adelina non è stata violentata, ma lo Zanella l'ha sottoposta ad atti immorali. Immediatamente presenta denuncia ai carabinieri di Rivarolo.

a. n.

Piano d'emergenza per scongiurare la sete

Imperia senza acqua potabile viene rifornita con navi e treni

Il grave disagio provocato soprattutto dalla siccità - Code di abitanti dietro le autobotti - Una nave è arrivata dalla Spezia; carri cisterna giunti a Alassio, Albenga e Bordighera - Si spera nella pioggia per normalizzare la situazione

(Dal nostro inviato speciale)
Imperia, 9 settembre.

Dietro un'autobotte dei vigili del fuoco c'è una fila di gente: donne e ragazzi in paziente attesa muniti di fiaschi, secchi, canestri di plastica. La scarsità di acqua potabile, dovuta soprattutto all'eccezionale periodo di siccità che s'è registrato nella zona, ha gettato in questo disagio gran parte della popolazione di Imperia, costretta a scendere nelle strade per riempire i recipienti.

La situazione si era fatta sempre più in questi ultimi giorni. Dopo una riunione in prefettura, cui hanno preso parte il sindaco prof. Verda ed altri esponenti dell'Amministrazione cittadina, si è deciso di dare l'avvio al piano di emergenza predisposto con l'autorizzazione della Protezione civile del Ministero dell'Interno. E ieri sera è giunta ad Imperia la nave-cisterna *Ticino* della Marina, partita in mattinata da La Spezia con 900 tonnellate di acqua potabile. Le operazioni di scarico si sono iniziate quasi subito: un primo turno è protratto fino alla mezzanotte, poi il lavoro è ripreso alle 8,30 ed è proseguito tutto pomeriggio.

Secondo le misure predisposte, sono affluite qui autobotti dei vigili del fuoco varie città del Piemonte che sono state convogliate ad Alessandria. Sono una ventina: fanno la spola tra la cisterna e i serbatoi di rifornimento dell'acquedotto civico, anche per diminuire la percentuale di salinità, che ha raggiunto livelli elevati. Le altre impiegate per l'erogazione di otto posti fissi, dislocati in prevalenza nei quartieri più alti della città, che sono i più colpiti dal disagio. Un altro servizio di emergenza è stato istituito per gli ospedali e le collettività. Nel piano era previsto anche l'intervento delle Ferrovie: Compartimento di Genova arrivati sei carri cisterna, che prelevano acqua da Alassio, Albenga, Bordighera e quindi la trasportano ad Imperia. Nella notte giungeranno altri dieci vagoni, perché la *Ticino* dovrà riprendere il suo normale servizio di approvvigionamento delle dell'isola d'Elba.

Il massiccio impiego di mezzi ha dato un po' di sollievo alla cittadinanza afflitta da questo quotidiano importante problema. Vi anche la possibilità che qualche attingesse ad acque inquinate e che quindi si registrassero casi di contagio. Ci assicurano che le autorità sanitarie esercitano un costante controllo. Nella complessa operazione sono mobilitati quasi tutti i vigili urbani e gran parte dei pompieri della città. « *Ora la situazione* — dice l'assessore Giuseppe Vassallo, che si occupando particolarmente del problema secondo le direttive del sindaco — *appare abbastanza tranquillizzante, anche se naturalmente persiste il disagio. Purtroppo è questo territorio in cui i periodi di siccità sono piuttosto frequenti. Ma un caso come quello quest'anno non si registrava moltissimo tempo, si dice da un centinaio d'anni. Fin dai primi di giugno nelle località più alte, Parrasio, Terbe Bianche, Caramagna Alta e Poggi, lamentava mancanza d'acqua.*

Il Comune ha quindi istituito un regolare servizio di approvvigionamento. Al principio d'agosto si avute le difficoltà nelle altre zone. L'Amministrazione ha potenziato i rifornimenti e dopo Ferragosto abbiamo cominciato a prendere tutti i Comuni di Alassio e Bordighera, che hanno una buona disponibilità di acqua potabile, e era in piena stagione turistica e quindi era possibile far molto. Nei giorni scorsi, infine, il sindaco esaminato la situazione ed è stata decisa la riunione in Prefettura, durante la quale è stato predisposto il piano di emergenza ».

Ora autobotti continuano a fare la spola e così verrà fino a quando l'erogazione non si sarà normalizzata con le prime abbondanti piogge. Rimane per Imperia il problema di potenziare l'approvvigionamento. Si parla di utilizzare acque sorgente di Rezzo: c'è già la concessione da parte dello Stato e si sta approntando il progetto. *Speriamo* — dice l'assessore — *che nei primi mesi '68 possa attingere a questa fonte* ».

Giuliano Marchesini

La vicenda dell'ospedale di Chieri

Il cadaverino che nascose il coinquilino

Ha anni - Dice che dovette abortire per caduta

(Nostro servizio particolare)
Chieri, 8 settembre.

Le indagini dei carabinieri sulla scoperta cadaverino occultato in una nicchia nell'ospedale di Chieri, giunte ad una svolta conclusiva. Stamane una giovane donna accompagnata dal padre si è presentata al maresciallo Cappellini, comandante della tenenza, e ha confessato di la madre del bambino. Il colpo di è giunto inaspettato, in un momento in cui l'inchiesta pareva arenata di fronte alle difficoltà di rintracciare l'autore di un fatto risalente al 1964.

I. B., 23 anni, infermiera presso l'ospedale civile di Chieri, è più saputo mantenere il terribile segreto che la tormentava da circa tre anni. Quando ha visto che il corpo del bimbo era stato scoperto, è crollata. Accompagnata dal marito, che ha sposato circa un anno fa, è andata alla caserma dei carabinieri per dire la verità. Il suo racconto, rotto dai singhiozzi, è stato drammatico. La giovane ha dichiarato che nell'inverno del 1964, al settimo mese di gravidanza, in seguito a una caduta per le scale aveva abortito. La creatura nata morta e l'infermiera, terrorizzata, se ne era disfatta nascondendo il corpicino in una nicchia solaio.

Nessuno aveva scoperto il tragico segreto. Col passare del tempo, la giovane è tranquillizzata. sposato il fidanzato. Il ricordo di quei drammatici momenti è pian piano svanito, sino a giovedì scorso, quando un colpo di mazza vibrato muratore Isolino Bettetto portato luce i resti della piccola salma.

Le indagini presentavano complesse. Il maresciallo Cappellini e i suoi collaboratori interrogavano a lungo e infermiere dell'ospedale. Il corpo stato trovato nella vecchia ala dell'edificio (ora in demolizione) che ospitava tempo i dormitori il personale femminile. I. B. non ancora stata interrogata: domani sarà stata convocata con colleghe. Ma il ricordo quel lontano giorno, che ormai dimenticato per sempre, le è balzato alla mente vivido non appena saputo del ritrovamento. Allora il rimorso ha avuto sopravvento, questa volta saltare, ha confessato.

La identità è ancora sconosciuta. Per la delicatezza delle indagini, inquirenti mantengono il più stretto riserbo.

f. for.

ISTITUTO MINERVA

Via Giolitti, Torino tel. 82.583 / 672.347
TORINO
SCUOLA
TECNICO
per RAGIONIERI e per
CORSI SPECIALI
per passaggio all'Istituto Tecnico per Ragionieri e Geometri dei provenienti da altri indirizzi di studio: Ginnasio - Licei - Istituti: Industriali Professionali - Magistrale - Tecniche
Esperienza ultratrentennale - Tradizionale di insegnamento, controlli e - Frequenti tutti epistolari e verbali con le Famiglie, gli allievi dei corsi diurni e per i lavoratori dei corsi preserali e serali - Edificio ampio e signorile ad esclusivo uso dell'Istituto - Attrezzatura didattica completa e modernissima - Ottimi risultati finali - Corsi distinti per tipo esami - Rette scolastiche nella misura minima, compatibilmente una serii completa
DI STUDIO A TUTTI I MERITEVOLI
CONVITTO e SEMICONVITTO
nel medesimo corpo edilizio dell'Istituto

DIVANO TRASFORMABILE
in comodo potrete sistemare i vostri ospiti per la

MOD. CANADA'
Rivestimento in tessuto di lana pronta - la metallo verniciato - cuscini in gommapiuma - Dimensioni: lunghezza mt. 2,10 - profondità cm. - mt. 0,70
A CONTANTI L. 94.200
RATE L. 8000 alla consegna
oli 20 rate mensili da L. 5000
3R Via 52 Via XX Settembre Via Tel. Jolanda

Tragico

Muore avvelenato dai funghi Salvi i due invitati a cena

La vittima ha 27 anni, è padre di due bimbi - Egli stesso aveva raccolto i funghi e chiamato un conoscente e un cognato a consumarli insieme

Gerardo Tirico, 27 anni avvelenato dai funghi

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 9 settembre.

I giovani cognati, uno dei quali è morto, e un loro amico sono rimasti avvelenati dai funghi, raccolti nelle campagne dell'Astigiano. Il fatto è accaduto a Montechiaro d'Asti ed ha destato in tutta la zona vivissima impressione.

L'operaio Gerardo Tirico, 27 anni, nativo di Muro Lucano (Potenza) e residente da due anni a Montechiaro, dove lavorava presso una locale, padre di quattro figli, alcuni giorni fa aveva raccolto dei funghi nei dintorni del paese. Ieri invitava a cena il cognato, Angelo Strolio, di anni, anche egli residente a Montechiaro, e un amico, l'operaio Vito Napolitano, di 24 anni, abitante ad Asti. La era a base di funghi che cucinato la moglie Tirico, Maria, 26 anni. Durante la i loro due figli maggiori, di e 4 anni, avevano chiesto di assaggiare una pietanza a base di funghi, ma il padre diceva di no, aggiungendo: « *Non si mai, vi potrebbero fare male* ». Anche la donna li assaggiava.

Un'ora dopo la cena i due cognati e l'amico venivano colti da forti dolori viscerali. Il medico condotto, subito chiamato, diagnosticava avvelenamento da funghi, per cui ordinava il loro ricovero al reparto medicina dell'ospedale civile di Asti. Qui, i sanitari sottoponevano subito i tre alle cure del caso, e tutti venivano dichiarati guaribili in dieci giorni. Alcune dopo il ricovero, però, le condizioni del Tirico si aggravavano, e malgrado assidue re medici l'operaio decedeva. Il cognato e il Napolitano oggi sono stati invece dichiarati fuori pericolo.

E' stato accertato che il Tirico raccolto dei funghi conosciuti col nome scientifico di *Boletus luridus*, che velenosissimi.

v. m.

La misteriosa civiltà scomparsa sotto la sabbia del deserto di Thar

La Valle dell'Indo tornerà a fiorire grazie a canali vecchi di 5 mila anni

Tribù dall'oscura origine [illegible] da nord, tre millenni avanti Cristo, « colonizzarono l'arida zona - Edificarono metropoli dalla struttura modernissima, che le nostre città potrebbero copiare, costruirono [illegible] gigantesco [illegible] d'irrigazione - Prosperarono [illegible] allacciarono [illegible] perfino [illegible] l'Occidente - Poi la decadenza: trascurati i canali, fonte di ricchezza, [illegible] deserto che [illegible] alle porte riprese ad [illegible] - [illegible] distruzione fu rapidissima - Ora sfruttando le loro costruzioni (scoperte per caso [illegible] scorso), sono già stati irrigati due milioni di ettari; altri tre milioni lo saranno entro il 1970

(Nostro servizio particolare)

Karachi, settembre.

[illegible] 1856, quando l'India [illegible] inglese, un viceré britannico concesse ai fratelli John e William Brunton [illegible] appalto per la costruzione di una ferrovia tra Karachi [illegible] Lahore. Durante i lavori, i due costruttori scoprirono [illegible] gigantesco « deposito » di vecchi mattoni cotti, e utilizzarono il luogo come cava. Si scoprì molti anni più [illegible] [illegible] la [illegible] ferroviaria [illegible] [illegible] costruita, per quasi duecento chilometri, [illegible] [illegible] massicciata di mattoni che risalivano al terzo millennio avanti Cristo!

Sepolta dalla sabbia della piana del Sindh (propaggine estrema [illegible] deserto di Thar) quella città abbandonata che [illegible] servita [illegible] [illegible] agli ope[illegible] dei fratelli B[illegible] si [illegible] Harappa e [illegible] stituiva [illegible] la città di [illegible] henjo Dharo, [illegible] perno della più [illegible] civiltà comparsa in India.

Civiltà che è chiamata « dell'Indo » perché i suoi resti si trovano a poca distanza dal grande fiume, le cui acque dopo secoli, millenni [illegible] tortuoso cammino in zona desertica, torneranno presto a muoversi in un paesaggio più verde e popolato: è qui in corso, infatti, una gigantesca opera di canalizzazione; oggi due milioni d'ettari sono già stati irrigati, entro il 1970 altri tre milioni di [illegible] saranno trasformati in terra coltivata. Ho detto che questa zona *tornerà* con queste ciclopiche costruzioni di canali ad essere irrigata: infatti l'opera più straordinaria dell'antica civiltà che fiorì nel Sindh fu proprio una vasta rete d'irrigazioni che diede alla popolazione chè abitava la regione la possibilità di vaste colture. Le campagne coltivate erano [illegible] verde corona cresciuta attorno [illegible] [illegible] villaggi che — con l'espandersi dell'irrigazione e l'aumentare dei prodotti della terra — divennero vere e proprie metropoli, Harappa e Mohenjo Dharo.

In questo ritorno — dopo oltre tre, quattro, forse cinquemila anni — all'antico sistema di irrigazione (così come nell'utilizzazione degli antichi mattoni per la costruzione di un'opera moderna come una linea ferroviaria), sembra riassumersi quel destino particolare [illegible] l'India dove antico e moderno, passato e presente, riescono sempre a fondersi fino a creare una sorta di « civiltà senza tempo » entro la quale sembra [illegible] ma esperienza perisca o sia superata, ma tutto resta vivo perché profondamente vitale.

E [illegible] resto anche il vassallo del deserto del Thar ripete ancora oggi, [illegible] saperlo, motivi [illegible] forme vecchi [illegible] cinquemila anni, creati dalle genti della civiltà dell'Indo e forse anche precedenti. [illegible] viaggiando in questo paese [illegible] [illegible] accorge che il prodotto umile e antico di un vassallo è ancora utile, valido, indispensabile nella epoca attuale, èra [illegible] pianificazioni e dell'energia nucleare.

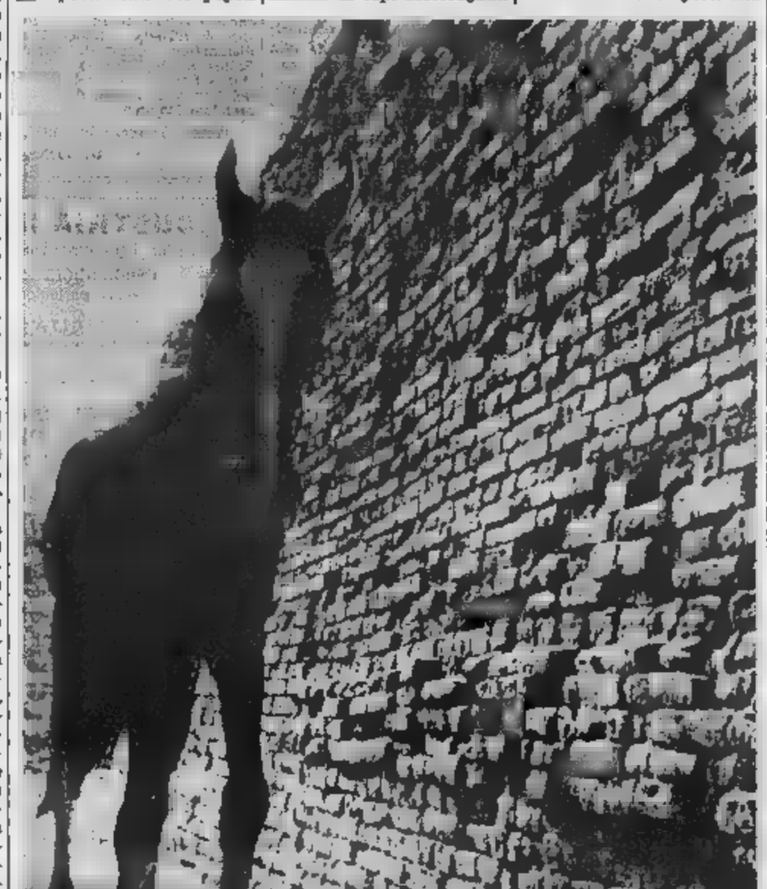
Ma neppure le pianificazioni sono una novità per l'India: eccoci nelle due metropoli della civiltà dell'Indo (quasi tutte scoperte per caso, [illegible] Harappa) [illegible] ci accorgiamo dalla disposizione delle rovine che [illegible] due città presentano una struttura urbanistica regolare, a griglia, degna dei più moderni nuclei urbani creati o ideati nel XX secolo. Nate sulla base di un piano regolatore preciso e rigido, rivelano [illegible] mentalità razionalistica di un popolo animato da un'energia creativa di rara potenza, agricoltore [illegible] commerciante.

Al cospetto [illegible] queste rovine [illegible] subito [illegible] domandi [illegible] chi furono questi creatori della civiltà [illegible]? Si tratta probabilmente di un gruppo misto, composto in parte da tribù discese dal Nord, in parte da popoli provenienti dal Sud se [illegible] addirittura [illegible] mare; la loro scrittura (oggi [illegible] incomprensibile) [illegible] avvicinarsi alla misteriosa grafia dei pochi documenti scoperti di recente nell'isola [illegible] Pasqua [illegible] questo esprime una prospettiva vertiginosa nel campo delle ipotesi sui [illegible] spostamenti dei popoli della preistoria [illegible] Comunque, quali che fossero le loro origini, queste genti [illegible] un'organizzazione sociale rigida, diretta da [illegible] di capi asserragliati nelle cittadelle dalle mura enormi che dominavano le città. Dighe e canali avevano resa fertile (e salubre) la Valle dell'Indo e riscattato il deserto. Grandi porti alla foce dell'Indo, sul Mare di Oman, permisero commerci con l'Occidente; prodotti e mercanti indiani raggiunsero la Mesopotamia sulle rotte già percorse [illegible] [illegible] navigli di alcuni villaggi costieri. Purtroppo, la civiltà dell'Indo, [illegible] l'impossibilità di decifrarne la lingua, rappresenta ancora uno dei m[illegible] enigmi archeologici e culturali di oggi.

E resta altrettanto senza risposta l'interrogativo [illegible] come finì questa civiltà; probabilmente vi concorsero varie cause. Soprattutto, dopo quasi due millenni di espansione fu la carica vitale di queste genti ad entrare in crisi. Il deserto era pur sempre alle soglie delle zone irrigate, pronto alla rivincita; e quando l'uomo di Harappa e Mohenjo Dharo prese a trascurare la manutenzione dei canali d'irrigazione, le sabbie subito ripresero ad avanzare, il fiume non più regolato travolse i porti: decadenza rapidissima, culminante in una distruzione e in un abbandono definitivi, il cui colpo finale [illegible] da una componente distruttiva umana. Sulla scena della storia indiana compaiono infatti le orde dei cavalieri-pastori ariti. Scendono dal Nord, attraversano il deserto e [illegible] gli zoccoli dei loro cavalli (animale sino ad allora qui sconosciuto) la grande civiltà dell'Indo svanisce nel nulla. Gli scavi a Mohenjo Dharo e Harappa hanno portato alla luce gli scheletri degli ultimi difensori, massacrati con [illegible] [illegible] in pugno, insieme con le loro donne [illegible] i loro bambini. Dopo la distruzione totale gli *arii* proseguono [illegible] loro avanzata verso il cuore dell'India; [illegible] qui, nella grande piana del Sindh, torna a soffiare il vento di sabbia del deserto.

Di quel deserto che attraversiamo lasciandoci alle spalle le grandi rovine oggi tornate alla luce; quel [illegible] serto che risaliamo verso il Nord per trovarvi le tracce di un'altra civiltà (quella medioevale dei *Rajput*) fossilizzata tra rocce e sabbia, con i suoi castelli di[illegible]ti e [illegible] sue città principesche. Sarà la nostra prossima tappa.

Folco Quilici



Le [illegible] [illegible] grande [illegible] Mohenjo Daro solo [illegible], dopo cinquemila anni, portate alla luce dalle sabbie del deserto nel Pakistan occidentale (Foto F. Quilici)

Il Sindaco di Torino difende l'autonomia degli Enti locali

Il prof. Grosso ha parlato a Bardonecchia al convegno dc - « La riforma tributaria — ha detto — è un pericolo per i Comuni perché riduce i loro introiti » - L'on. Curti ha rilevato che la Programmazione economica è il più importante atto politico del centro-sinistra

(Dal nostro inviato speciale)

Bardonecchia, 2 settembre.

L'on. Curti ha aperto la terza giornata di studio dei dirigenti torinesi della democrazia cristiana [illegible] il tema della Programmazione economica *« quale scelta politica* [illegible] *un nuovo assetto della comunità nazionale »*. Il parlamentare ha definito la Programmazione *« il più importante atto politico della legislatura e del governo* [illegible] *centro-sinistra che sarà annoverato nella storia italiana per illustrare e caratterizzare la nostra epoca, giacché con la Programmazione si risolve il problema, ormai secolare, del rapporto fra l'economia e* [illegible] *società, tra l'iniziativa privata e il bene comune, fra l'economia e la politica »*.

L'oratore ha ricordato [illegible] travaglio [illegible] la ricerca della scuola sociale cattolica *« per una economia sociale che, rifiutando* [illegible] *liberalismo e il collettivismo, ponesse l'economia al servizio dell'uomo »*. La Programmazione ha come precedenti lo « schema Vanoni », la commissione presieduta dall'on. Pella e il comitato del prof. Saraceno. Dopo aver illustrato il « piano » nelle sue linee generali l'on. Curti ha esaminato, [illegible] l'altro, la situazione deficitaria degli enti locali.

Su questo problema ha parlato anche [illegible] sindaco [illegible] Torino prof. Giuseppe Grosso che ha recato ai congressisti il saluto. *« La riforma tributaria* — ha detto il professor Grosso — *deve rispettare l'autonomia degli enti locali. Non è accettabile il proposito* [illegible] *ridurre* [illegible] *minimo* [illegible] [illegible] *trate dei Comuni e di farli vivere poi* [illegible] *finanziamenti decisi dallo Stato. E' vero che a fronte di una* [illegible]*minuzione delle entrate ci sarebbe una riduzione dei compiti che verrebbero trasferiti allo Stato. Però l'autonomia locale, così agendo, verrebbe mortificata. Ad esempio, è importante che i Comuni continuino ad occuparsi della politica scolastica, che* [illegible] *si vorrebbe trasferire allo Stato, per poter operare le scelte più idonee nelle rispettive aree »*.

L'on. Emanuela Savio ha svolto una re[illegible]zione [illegible] *« istanze spirituali e morali della società moderna »*, con particolare riguardo alle modificazioni che investono l'uomo, la famiglia, la scuola e la cultura. *« L'impegno politico* — ha affermato l'on. Savio — *è di salvaguardare i valori della persona onde evitare che il mondo di d*[illegible]*ni abbia* [illegible] *esclusiva impronta* [illegible] *successo tecnico e del benessere materiale. Ne consegue che la democrazia cristiana dovrà dare delle risposte ai giovani soprattutto sui temi della pace, della famiglia,* [illegible] *l'elevazione culturale della società »*.

Alla famiglia si deve affiancare una « scuola aperta » per la quale ha auspicato *« un avveduto piano di riforma per i giovani dopo il quattordicesimo anno e programmi agili »*.

Sui problemi dell'agricoltura nell'ambito della Programmazione e del Mercato comune europeo ha riferito l'on. Carlo Stella. [illegible]i ha sollecitato *« una più energica azione dei nostri rappresentanti in sede comunitaria allo scopo di tutelare meglio l'agricoltura italiana »* ed ha ribadito [illegible] necessità che [illegible] istituito *« un fondo nazionale di solidarietà contro le calamità naturali che colpiscono l'agricoltura »*.

Il convegno di studio, dopo tre giorni di interessanti analisi e discussioni, si conclude domani con interventi [illegible] amministratori pubblici e con un discorso del dirigente della « sezione Formazione » avvocato Francesco Acciarini.

Sergio Devecchi

Rumor: il [illegible] atlantica [illegible] per la [illegible]

Un discorso del segretario democristiano [illegible] [illegible]coare

Recoaro Terme, 2 settembre.

Il segretario politico della democrazia cristiana, on. Rumor, è [illegible]uto oggi al convegno di studi sul tema « La pace » lo sviluppo dei popoli nella "Populorum progressio" », [illegible]izzato a Re[illegible] dal « Centro studi Nicolò Rezzara ».

Dopo aver sottolineato la responsabilità che incombe oggi sull'uomo [illegible] sul politico [illegible] particolare, Rumor [illegible] parlato [illegible] condizioni nelle quali si estende [illegible] progresso tecnologico, che *« non* [illegible] *sufficiente a realizzare da* [illegible] *lo sviluppo civile, ossia quello della persona* [illegible] [illegible] *comunità umana, se non sarà alimentato dal di dentro da valori profondi e* [illegible]*nenti »*. *« Questa* — ha soggiunto — *è la missione della politica, delle forze politiche, degli uomini politici »*.

Concludendo, Rumor ha affermato che uno dei « punti fermi » per il mantenimen[illegible] della pace è la *« naturale collocazione internazionale* [illegible] *l'inserimento del nostro Paese nella fitta e complessa trama dei rapporti mondiali, di cui la solidarietà occidentale* [illegible] *un dato pacifico e stabile. Questa collocazione non è mai stata, non* [illegible] *in contraddizione con* [illegible] *nostra volontà di pace e di sviluppo di rapporti internazionali, né è di ostacolo ad essa, ma è anzi alla base di quel processo di distensione che* [illegible] *favorito e che ci offre il quadro entro il quale può e deve svolgersi* [illegible] *nostra peculiare funzione »*. *(Ansa)*

Pare fallito il volo della sonda per la Luna

Il « Surveyor 5 », caduto un guasto, forse si schianterà

Pasadena, 2 settembre.

Il « Surveyor 5 », la sonda spaziale lanciata ieri dagli americani [illegible] la Luna, è [illegible] leggermente [illegible] [illegible] corso dopo [illegible] volteggiato lentamente. Uno [illegible] [illegible] ha dichiarato che si è sviluppata [illegible] *situazione che non riusciamo a capire »*. Portavoce del « Jet Propulsion Laboratory » hanno detto che una valvola del serbatoio di elio non si è chiusa completamente dopo una manovra comandata da terra per correggere la traiettoria. [illegible] tentativo [illegible] chiudere la valvola, gli scienziati hanno acceso per [illegible] secondi i tre motori della sonda. [illegible] perdita [illegible] elio è diminuita, [illegible] [illegible] è cessata.

La valvola [illegible] serbatoio dell'elio deve rimanere chiusa, perché il gas è necessario per pressurizzare il car[illegible] liquido [illegible] tre [illegible] tori. Questi inconvenienti hanno portato il «Surveyor» fuori rotta, ma [illegible] scienziati sperano che la sonda riesca tuttavia a centrare il bersaglio.

Un tecnico ha dichiarato che l'impossibilità di fermare la fuga [illegible] elio, [illegible] causa dell'avaria della valvola, [illegible] la possibilità che il « Surveyor 5 » faccia un atterraggio « morbido » [illegible] Luna, come era previsto.

Tuttavia, egli ha aggiunto, quando la pressione [illegible] [illegible] batoio di elio diminuirà, [illegible] fuga [illegible] [illegible] si fermerà automaticamente. Ciò permetterà in una certa misura l'impiego dei razzi frenanti per attutire l'urto contro il suolo lunare. Pertanto, gli scienziati di [illegible] stanno ora valutando le possibilità che le delicate attrezzature del « Surveyor 5 » resistano [illegible] un atterraggio « violento ».

(A. P.)

Il [illegible] recuperato in volo [illegible] un [illegible]

Honolulu, 2 settembre.

Un aereo Hercules C 130 della aviazione americana ha intercettato oggi il « Biosatellite 2 » mentre scendeva con il paracadute nell'Oceano Pacifico, dopo un volo [illegible] 45 [illegible] nello spazio.

Il recupero del veicolo spaziale, che ha a bordo 13 miliardi [illegible] esseri viventi, [illegible] avvenuto con 24 ore di anticipo sul previsto a causa di inconvenienti tecnici a bordo dello stesso satellite e al peggioramento delle condizioni atmosferiche nell'area di [illegible].

I due autori del "colpo" rischiano una dura condanna

Il ragazzo di Catania racconta come fu rapito dai banditi

Dice: « Mi puntarono il fucile costringendomi a salire sulla loro auto. Poi [illegible] bendarono » - Nel [illegible] [illegible] malviventi fu obbligato a preparare la [illegible] per i genitori: « Se non pagate o avvisate la polizia non mi rivedrete più » - Grosse vincite al lotto sulla ruota di Palermo [illegible] i numeri 70 (figlio), 90 (spavento) e 60 (fucile)

(Dal nostro corrispondente)

Catania, 2 settembre.

Vincenzo e Giovanni Ran[illegible] di 32 e 45 anni — i due fratelli che hanno rapito il scolaro dodicenne Giuseppe Patanè, figlio di un ricco indu[illegible] catanese —, sono stati interrogati oggi, in carcere, dal magistrato inquirente. Hanno confermato le loro precedenti confessioni. Giovanni ha detto: « Il " colpo " [illegible] in mente a me. Chiesi aiuto [illegible] mio fratello Vincenzo e lui accettò ». *Il giudice gli* [illegible] *domandato:* « Come le venne l'[illegible] [illegible] rapire un [illegible] ragazzo? ». *Giovanni ha risposto:* « Un [illegible] [illegible] andai al [illegible] a vedere il film " Il ricatto più vile ", che raccontava il [illegible]tro di [illegible] bimbo ». « E perché pensò proprio alla famiglia Patanè? », « L'industriale lo avevo conosciuto a Lentini quando mio fratello lavorava alle sue dipendenze nella fabbrica di marmi. Pensavo [illegible] [illegible] milioni, per lui, non [illegible]bbe stato difficile versarli ». *I fratelli* [illegible] [illegible] *rischiano una severa condanna:* [illegible] *3 a 15 anni per sequestro di persona minore.*

Ora, per [illegible] *famiglia Patanè* — [illegible] *della più in vista in Sicilia — le ore drammatiche sono finite. Giuseppe Patanè, tornato* [illegible] [illegible] *sano e salvo, ha abbracciato il padre, Rosario Patanè, cinquantunenne, la madre Giuseppa Licciardello e il fratello maggiore, Mario.* « Ero uscito per comperare il gelato — *ha detto il ragazzo ai giornalisti* — e camminavo verso via Umberto. All'improvviso un'auto mi si è affiancata e uno sconosciuto, sceso a terra, mi ha preso per il collo spingendomi a bordo e dicendomi che mio padre voleva parlarmi. Sono rimasto stordito ma, [illegible]to dopo, quando già mi trovavo sulla " 600 " ho capito che ero stato rapito ».

« Che [illegible] [illegible] fatto? ».

« L'auto ha girovagato in lungo ed in largo. Loro [illegible] cavano di rassicurarmi dicendomi che non mi sarebbe accaduto nulla di male se fossi stato buono. Poi [illegible] vettura si è diretta verso la campagna. Mi hanno bendato ed [illegible] stato allora [illegible] ho avuto un po' di paura ».

« Hai pianto? ». « No. Quando mi hanno condotto nel casolare, uno [illegible] [illegible] rapitori, che era armato di fucile, mi ha dato un foglietto di [illegible] [illegible] una matita biro, dettandomi una lettera che io ho scritto ».

La lettera, ritrovata oggi, dice: « Caro papà, non mi [illegible] stato fatto niente [illegible] non mi sarà fatto niente [illegible] tu farai ciò che desidero. [illegible] sullo stradale per Lentini. Imbocca il bivio per Vaccarizzo (segui la segnaletica stradale). A circa 150 metri troverai due pilastri privi di can[illegible] Lì c'è una valigia nella quale metterai 20.000.000 [illegible] lire. [illegible] [illegible] solo [illegible] [illegible] portare [illegible] con te. Fai attenzione: se avvisi [illegible] polizi[illegible] o chiunque altro, tuo figlio non lo rivedrai più. Giuseppe ».

Il ragazzo ha proseguito nel suo racconto: « Mi hanno fatto stendere sul giaciglio. Accanto a me è rimasto soltanto uno dei banditi mentre l'altro, con l'auto, è andato [illegible] Poi mi sono addormentato ». *L'indomani pomeriggio al* [illegible]*to della liberazione, il bandito armato di fucile uscì dal casolare abbandonando il ragazzo:* « Ma mi fece capire che se avessi tentato di scappare mi avrebbe sparato contro. [illegible] non mi mossi. Non mi mossi nemmeno quando un paio d'ore dopo sentii chiamarmi per nome. Credevo fossero i complici dei banditi e non risposi. Alla fine una [illegible] disse: " Giuseppe, puoi uscire; siamo carabinieri! ". Soltanto allora mi arrischiai. Un carabiniere mi abbracciò e pianse ».

a. l. p.

Scadono stasera i termini per l'asta [illegible] del Cotonificio Valle Susa

Milano, 2 [illegible]

(g. m.) Domani [illegible] scadono i termini della presentazione [illegible] offerte [illegible] la vendita all'asta [illegible] macchinario e attrezzature (per un valore di 80 milioni [illegible] mila 666 lire) del « *Cotonificio Valle Susa* » dichiarato fallito due anni fa.

Le offerte saranno vagliate [illegible] [illegible] del fallimento, dott. Gambigliani Zoccoli, e dal giudice delegato i quali — esaminate le proposte — potranno anche indire [illegible] gara non formale fra gli offerenti.

In questo caso il curatore provvederà a comunicare agli interessati la data, l'ora ed il luogo [illegible] cui [illegible] terrà la gara, anche se [illegible] macchinario [illegible] le attrezzature [illegible] considerati venduti franco Trecate (Novara).

Tragica disgrazia [illegible] Capua

Aviere [illegible] dal colpo del [illegible] d'un compagno

Ferito anche il soldato responsabile dell'incidente

(Nostro servizio particolare)

[illegible], 2 settembre.

Un aviere [illegible] morto [illegible] un altro è rimasto ferito ad una gamba per un colpo di mitra esploso accidentalmente dal[illegible]'una mentre veniva ripresa da uno dei due militari nella rastrelliera dopo [illegible] giro d'ispezione nel campo. La vittima della sciagura è il ventunenne Mario Ciarretta, nato [illegible] residente [illegible] Roma, [illegible] tre Antimo Fariello, anch'egli di 21 anni, abitante [illegible] Quarto di Marano in provincia di Napoli, [illegible] ricoverato nell'ospe[illegible] militare per una ferita [illegible] striscio ad una gamba.

L'incidente [illegible] avvenuto a Capua dove i due avieri pre[illegible] servizio presso l'aeroporto militare. Ieri sera, verso le 23, Mario Ciarretta e [illegible] Fariello [illegible] no [illegible] [illegible] ispezione del campo. Alcuni rumori provenienti dal [illegible] [illegible] cinta dell'aeroporto, li mettevano in allarme ed essi toglievano [illegible] sicure alle armi pronti a spa[illegible] ad ogni evenienza. Accertato [illegible] [illegible] trattato forse [illegible] qualche [illegible] che aveva raspato il terreno, i due militari rientravano in camerata, dimenticando di rimettere la sicura alle armi.

Mentre riponevano i mitra nella rastrelliera della camerata, dall'arma del Fariello partiva [illegible] colpo che, dopo averlo ferito di striscio, raggiungeva il compagno Ciarretta. Colpito all'addome l'aviere si accasciava al suolo in una pozza di sangue. Soccorso dai compagni, che erano stati destati dalla detonazione, e trasportato in ospedale, il militare Ciarretta decedeva poco dopo il ricovero per emorragia interna.

a. l.

LA CASSA [illegible] RISPARMIO DI TORINO
A FAVORE DEGLI OSPEDALI PIEMONTESI

[illegible] *nella propria* [illegible] *di influenza* [illegible] *stanziato, anche quest'anno, la somma di 30 milioni per migliorarne le attrezzature tecniche*

Si ricorda agli enti interessati che le richieste debbono [illegible] inoltrate entro il 30 settembre 1967 alla Cassa [illegible] Risparmio di Torino direttamente alla sua Sede Centrale (Via XX Settembre 31) oppure tramite le 181 Dipendenze del Piemonte [illegible] Valle [illegible] Aosta

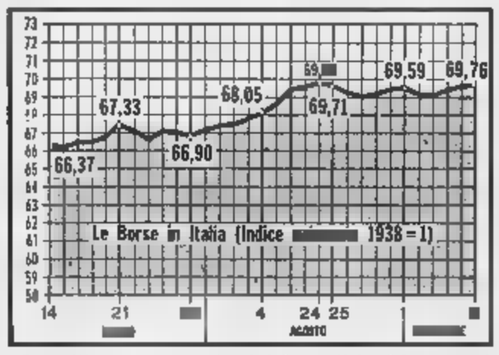
CENTOCINQUANTA POSTI GRATUITI
istituto Mvittoria
10124 TORINO
Piazza Vittorio 73
t. 888.968-889.870
Nei settemestrali corsi [illegible] Ministero del Lavoro
SEGRETARIE STENODATTILOGRAFE posti 80
OPERATRICI CONTABILI posti [illegible]
PERFORATRICI MECCANOGRAFICHE [illegible] posti [illegible]
Le iscrizioni sono aperte [illegible] [illegible] esaurimento [illegible] posti
Il fine anno scolastico le migliori allieve [illegible] presentate per l'impiego [illegible] più importanti aziende cittadine

Borse economia e finanza

L'indice generale è passato ■ 69,59 a 69,76 (+0,25 per cento)

Graduale ripresa delle azioni dopo ■ debole inizio di settimana

■ acquisti hanno interessato prevalentemente i valori immobiliari e assicurativi - Prossima l'emissione di 153 miliardi di obbligazioni «Piano Verde 6%» - Nuovo miglioramento della lira nei confronti col dollaro



La settimana appena trascorsa ha avuto una fisionomia quasi identica a quella precedente: andamento riflessivo con qualche limitata perdita nella prima parte, discreta ripresa ■ affari in progressivo aumento nella seconda. Si deve però aggiungere che ■ operazioni al rialzo impostate nelle ultime due riunioni hanno avuto, pur essendo concentrate su determinati settori, una notevole consistenza e ampiezza. L'interessamento ■ operatori e clientela si è infatti rivolto con particolare insistenza su quei valori che direttamente o indirettamente ■ no legati al settore immobiliare. Da qui le richieste sugli immobiliari veri e propri: Beni Stabili, Imm. Roma e Aedes; su alcuni assicurativi: Generali, Toro e Ras, e su qualche tessile. Fiottosto in disparte invece i valori a largo flottante.

Bisogna però considera■ che si è ormai arrivati alla vigilia delle scadenze tecniche di settembre (giovedì prossimo avremo la risposta premi e venerdì i riporti) e che ■ parte almeno della clientela preferisce realizzare i benefici finora conseguiti e attende■ un nuovo ciclo operati■ per eventuali iniziative. Comunque ■ posizioni non sembrano eccessivamente cariche, ■ fondo del mercato rimane tecnicamente buono, cosicché le prossi■ scadenze non dovrebbero riservare sorprese.

■ stanno intanto profilando alcuni progetti ■ fusione fra diverse società e si ha notizia del passaggio di cospicui pacchetti di azioni. Si tratta, però, generalmente, di operazioni dettate ■ ragioni ■ miglior ristrutturazione interna, con scarsi riflessi per ■ mercato mobiliare.

Per la cronaca, dopo due sedute in apertura di ottava ■ ■ modesti e perdite complessive ■ ■%, mercoledì la quota si è vivacemente ripresa (+0,6 %). Giovedì e venerdì i compratori hanno quasi sempre mantenuto l'iniziativa e allargato notevol■ il loro raggio d'azio■ (+0,35 % complessivamente). Il numero indice passa da 69,59 del 1° set■ a 69,76 con un progresso dello 0,25 %. E' intanto entrato a far parte del listino ufficiale un nuovo titolo, la Sacie privilegiata, che ha suscitato fin dal primo giorno un discreto interesse.

Nel settore del reddito fisso l'attività è notevolmente aumentata, ■ ■ trattato più che altro di intensi arbitraggi, in vista della emissione di 153 miliardi ■ obbligazioni Piano Verde 6 %, che ■ offerte in pubblica sottoscrizione a partire dal ■ settembre. La lira sui mercati internazionali ha migliorato ancora la sua posizione: nei confronti del dollaro ha segnato, con 622,70, il nuovo massimo degli ultimi anni.

Renato Cantoni

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	1-9-67	8-9-67
Olivetti priv.	3.249	3.255
Finsider	626	623
Centrale	7.152	7.178
Stet	2.836	2.834
Generali	98.990	98.500
Viscosa ord.	4.244	4.268
Italsider	945	941
Montedison	1.209,50	1.218,50
Fiat ord.	2.799	2.807
Sip	2.650	2.627
Imm. Roma	330	329
Italcementi	14.700	15.000
Italgas	1.515	1.504

Reddito attuale di alcuni valori

Azioni	Rend. %
Finsider	6,42
Centrale	5,58
Stet	5,30
Generali	0,90
Viscosa ord.	3,05
Italsider	5,29
Marelli Ercole	5,39
Fiat ord.	3,57
Montedison	4,52
Sip	5,71
Imm. Roma	5,29
Italcementi	2,73
Pirelli S.p.A.	2,70
Olivetti priv.	2,46

NB. — Il calcolo viene effettuato tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato o preannunciato.

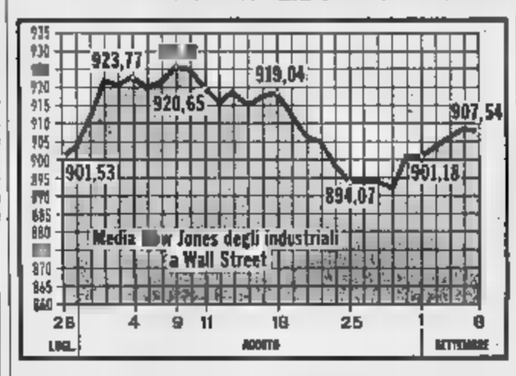
Obbligazioni	Rend. %
B. T. '71 5%	5 —
Op. Pubbl. 6%	6,26
Imi XVIII 6%	6,12
Icipu (vent.) 6%	6,26
Eni S. VII 5,5%	5,91
Iri 1963 5,5%	5,98
Fiat 5,5%	5,94
Edison 5,5%	5,89
Catini '62 5,5%	6,02
Casse Milano 5%	5,26
S. Paolo To. 5%	5,18

NB. — ■ reddito è calcolato ■ corso attuale del titolo e non a rimborso. Per i ■ del Tesoro non ■ ■ conto dei premi.

La media Dow Jones ■ passata in ■ rialzo da 901,18 a 907,54

Wall Street con moderati progressi si consolida sopra la «quota 900»

Ha influito positivamente ■ mercato il rapporto dei consiglieri di Johnson, che prevede ■ «rilancio» dell'economia - Lo sciopero alla Ford ha rallentato lo slancio della Borsa, ma non sembra destare eccessive preoccupazioni



(Nostro servizio particolare)

New York, 9 settembre.

Chiusa lunedì per la festività del «Labour Day», la Borsa ha avuto questa settimana quattro riunioni di buon lavoro, che hanno consolidato la ■ posizione al di sopra di quota 900. La media Dow Jones ■ titoli industriali passa da 901,18 di venerdì 1° settembre a 907,54 di ieri, con un progresso di 6,36 punti, pari allo 0,70 per ■.

La tradizione vuole che la ripresa d'attività dopo il «Labour Day» segni l'inizio del nuovo ■ economico e pertanto l'annata 1967-68 sembra cominciare sotto buoni auspici. Il volume degli affari è andato ampliandosi ■ibilmente, pur senza raggiungere punte eccezionali (media giornaliera nove milioni e ventimila titoli trattati), mentre la quota si è progressivamente rafforzata, senza fare ■i eccessivi.

■' lecito pensare che se non fosse intervenuto lo sciopero degli operai della Ford — che si teme possa essere il primo di una lunga ■na — il mercato avrebbe potuto riprendere con maggior vigore il suo cammino ascendente. Benché la possibilità di una paralisi dell'intera industria automobilistica desti qualche preoccupazione, in quanto potrebbe causare ■ notevole rallentamento dell'incipiente espansione economica, la situazione non è considerata in Borsa con eccessivo pessimismo.

Secondo ■ rapporto economico redatto dai consulen■ del presidente Lindon Johnson, nel secondo ■stre dell'anno dovrebbe infatti aversi una forte ripresa dell'economia, ■ cui si hanno numerosi indizi, quali l'aumento della produzione industriale e del reddito personale, ■ declino del tasso ■ disoccupazione, l'abbassato li■ delle■.

a.

La buona disposizioni del mercato sono state alimenta■ dall'annuncio ■ la Banca Centrale ha deciso di ridurre ■ le riserve minime obbligatorie degl'istituti di credito ordinario. Ciò permetterà di svincolare circa 900 milioni di marchi. Analoga riduzione ■ stata applicata il ■ agosto scorso. Inoltre, in Borsa si ha fiducia che il Parlamento approverà il prog■ governativo per i finanziamenti a medio termine.

■ governo è ■ a fare ■ sforzo per il rilancio dell'economia. Il Parlamento dovrà esaminare un secondo «bilancio di investimento» che prevede nuovi fondi dello Stato da destinare alle opere pubbliche.

Parigi da 96,2 a 96,1

(Nostro servizio particolare)

Parigi, ■ settembre.

(c.) Mercato irregolare e piuttosto contrastato. Dopo una apertura di settimana sostenuta, l'andamento delle quotazioni si è fatto oscillante, ma con una decisa tendenza ■ ribasso, che è durata sino alla chiusura ■ giovedì.

Nell'ultima seduta della settimana il tono del mercato è migliorato. I titoli bancari, petrolieri e chimici hanno conseguito buoni progressi. La settimana si chiude così con un nulla ■ fatto, ma con un accenno a migliori disposizioni. L'indice dei valori francesi è passato nelle cinque riunioni ■ 96,2 a 96,1.

Zurigo da 212,5 a 225,1

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 9 settembre.

(l.) Il movimento al rialzo, in atto ormai da due mesi, ha ripreso questa settimana con vigore, dopo il rallentamento della scorsa ottava. L'indice dei valori svizzeri, dopo aver perduto lunedì ■ punto, è gradualmente migliorato, chiudendo ieri a ■,1, contro 212,5 del giorno 1°, con un guadagno pari al 6 per cento circa.

Il progresso di Wall Street e il buon andamento delle Borse europee hanno contribuito a mantenere un'atmosfera di ottimismo, anche se gli scambi ■ sono stati molto elevati.

Notevole la domanda nel settore dei valori chimici: lunedì ha interessato la Sandoz, su voci di una sua fusi■ ■ la Wander; giovedì è ■ il turno della Ciba.

Sostenutissimi i bancari, e fra gli industriali Nestlé e Sulzer.

(Nostro servizio particolare)

New York, 9 settembre.

In luglio, in base ai calcoli dell'Istituto centrale di ■stica, gli indici dei prezzi e del costo della vita hanno registrato, nei confronti del mese ■ giugno, le seguenti variazioni percentuali: —0,2 per le quotazioni all'ingrosso, +0,2 ■ quelle ■ consumo, +0,3 per il costo della vita della famiglia-tipo di operai e impiegati ■ grandi città.

Continua, come si vede, l'andamento ■ lo■ tra prezzi all'ingrosso e prezzi al consumo: in lieve flessione i primi, in lieve aumento i ■condi. Quanto al costo della vita, l'indice ■ da cinque mesi ■ ritmo costante dello 0,2 per cento. ■ anni meteorologicamente normali, l'arrivo dell'estate comportava un rallentamento, o addirittura l'arresto, della tendenza al rialzo dei prezzi, soprattutto per effetto della maggiore abbondanza di frutta e verdura.

Gli sfavorevoli raccolti estivi di frutta pare debbano quest'anno ■ in ■ ■ gativo; l'aumento ■ ■ di certi servizi fondamentali (poste ■ quasi certamente, anche trasporti ferroviari) agirà nello stesso senso. Un ■ sollievo sarà invece recato ■ ribassi già annunciati pe■ certi prodotti (olii di semi, saponi, paste alimentari di grano duro).

ar. ba.

Prezzi e costo della vita

(Variaz. % sul ■ preced.)

Mesi	Prezzi ingr.	Prezzi minuto	Costo vita
1966			
Luglio	—0,2	+0,1	+0,1
Agosto	—	+0,1	—0,1
Sett.	—0,3	+0,1	—
Ottobre	—	+0,1	+0,3
Novem.	+0,3	+0,6	+0,2
Dicem.	+0,9	+0,7	+0,2
1967			
Gennaio	—0,1	+0,3	+0,4
Febbr.	—	+0,2	—0,1
Marzo	—	+0,2	+0,2
Aprile	—0,2	+0,1	+0,2
Maggio	+0,1	+0,2	+0,2
Giugno	—0,3	+0,3	+0,2
Luglio	—0,3	+0,2	+0,2
12 mesi	—0,6	+2,6	+1,9

Rispetto ■ giugno ■ quest'anno

Il costo della vita in luglio è salito dello 0,2 per cento

Continua la flessione dei prezzi all'ingrosso, l'aumento ■ quelli al consumo - Le previsioni per i prossimi ■si

NOTE DI CONGIUNTURA

Facilitato il credito per lo sviluppo zootecnico

Decisa la concessione di prestiti ■ ■■■ agevolato del due per cento - Durata, cinque anni - Lo scopo è ■ rendere possibile il miglioramento anche qualitativo ■■ bestiame

Nel ■■■ Piano Verde gli incentivi creditizi per ■ sviluppo ■■■ zootecnia sono raggruppati nell'articolo 13 e riguardano le iniziative già previste dalla legge n. 777 del 1° agosto 1957.

Gli organi governativi cercano ■ favorire lo sviluppo ■■■ zootecnia ■■■ tutti gli aspetti, perché vedono che il patrimonio animale ■■■ viene aumentato in quantità adeguata e migliorato in ■■■lità e sanità, come si vorrebbe e come sarebbe richiesto dalla ■■■■■ commerciale e dalle norme comunitarie.

A loro volta, gli agricoltori di molte zone sono restii a investire capitali per incrementare gli allevamenti, poiché ■■■ vedono un margine di profitto nella vendita dei prodotti ed in particolar modo del latte. In conformità alle disposizioni di legge, i finanziamenti agevolati devono favorire in particolare: l'incremento degli allevamenti, attraverso l'accrescimento della produzione foraggera e la sua migliore utilizzazione; la riduzione ed il contenimento dei costi, puntando ■ complessi produttivi di idonee dimensioni; l'accrescimento della produttività, mediante la selezione ■ i controlli funzionali; l'introduzio■ ■ razze che possano meglio valorizzare certi ambien■; il risanamento zootecnico.

Una innovazione nel nuovo Piano Verde è data dall'inclusione delle agevolazioni creditizie per gli allevamenti da carne (art. 13), anche nel ■■■ in cui i mangimi vengano acquistati sul ■■■ cato, a condizione che chi assume l'iniziativa sia un produttore agricolo, singolo o associato. Il tasso che viene posto a carico degli agricoltori ■ ■■■ 2% netto, oltre il bollo sulla cambiale agraria, e lo 0,20% dovuto al fondo intercambiario ■ garanzia, quando trattasi di coltivatore diretto.

La durata ■■■ prestito è stabilita come segue: bestiame da ingrasso un anno, di allevamento per riproduzio■ ■ anni, mezzi ed attrezzature zootecniche ■ anni, lavori di riconversione colturale (spianamenti, sistemazioni del terreno, concimazione di base, sementi elette) 5 anni. Il bestiame ■ ingrasso deve avere un peso non superiore ai 350 chili.

Sono ammessi al prestito anche i polli, gli ovini ed i suini ed eventualmente i conigli. Il bestiame d'allevamento per riproduzione deve provenire da soggetti iscritti ai libri genealogici.

Per i prestiti ■■■ durata di cinque anni, la rata an■■ di ammortamento ammonta a lire ■■■ per ogni milione ■ lire.

Carlo Rava

Tolley auspica lo sviluppo dei commerci ■■ ■ ■■

■, 9 settembre.

«Spero che si possa mettere una pietra sopra agli incidenti della Liming e instaurare ■■ la Cina ■ Pechino, come con gli ■■■ paesi del mercato mondiale, rapporti commerciali improntati alla massima correttezza, e perciò destinati al più favorevole sviluppo», ha dichiarato ad un redattore dell'agenzia «Italia» il ministro del commercio con l'estero, sen. Giusto Tolloy.

Il ministro ha detto di sperare anzi che le navi cinesi facciano ■■■■■ il loro porto d'Europa. Che le navi cinesi giungano nei nostri porti con scritte propagandistiche in ■■■ o in altre lingue — ha aggiunto Tolloy — ■■■ ci riguarda. L'importante è che queste scritte non siano calunniose e non superino i limiti dell'umana ■■■ rettezza.

Vendite e profitti primato per la Olivetti-Underwood

New York, 9 settembre.

La Olivetti-Underwood si appresta a concludere il te■■■ esercizio consecutivo di primati nelle vendite e ■■■ profitti, dopo anni di gestione in perdita. La sussidiaria americana della Ing. C. Olivetti & Co. Italia, l'anno passato incrementò le sue vendite del 20 %, portandole a 146 milioni di dollari (91 miliardi 250 milioni di lire), mentre gli utili netti salirono del ■■ %, a 3,7 milioni.

La società si attende, per il 1967, un fatturato non inferiore ai 155 milioni ■ dollari (circa ■ miliardi di lire) ed utili superiori a quelli ■■■ 1966.

L'inversione di tendenza della Olivetti-Underwood in così breve tempo rappresenta un vero «miracolo finanziario». *(Ag. Italia)*

Londra e Mosca costruiranno aviogetti civili in comune?

Secondo l'«Observer», la ■legazione inglese in partenza per la capitale sovietica ha preparato ■■■ schema ■ collaborazione ■■ le industrie britannica e ■■■■

(Nostro servizio particolare)

Londra, 9 settembre.

(s. c.) ■ governo britannico desidera stipulare un accordo ■■■ l'Unione Sovietica per la produzione congiunta di aviogetti ■ linea e commerciali, sulla linea ■ quello con la Francia per il «Concorde». Lo afferma il settimanale «Observer», commentando l'annuncio della partenza per Mosca, lunedì prossimo, ■ ■■■ delegazio■■ industriale capeggiata dal sottosegretario alla Tecnologia, Sir George Edwards. Secondo l'«Observer», la delegazione ha preparato *«lo schema di una collaborazione tra le industrie aeree britannica e sovietica»*.

L'autorevole settimanale scrive che ■■■■ è analoga di inserirsi nei mercati europeo e asiatico, ma incontra gravi ■■■■■■ a causa ■■ peso e dell'ingombro ■■■ mo■ ■ degli strumenti ■■■ aviogetti da ■■■ abitualmen■ costruiti. Londra eccelle proprio ■ questo settore, grazie soprattutto ■■■ Rolls Royce *«che ha di recente raggiunto nuovi livelli di potenza peso e durata ■■■ t motori R. B. 207 e R. ■. 211»*.

Il governo britannico, conclude l'«Observer», *«ritiene che sia interesse comune di Londra e Mosca costruire insieme aeroplani. E' vero che il patto della Nato stabilisce l'embargo sui rifornimenti di materiale strategico e tecnologico ai paesi comunisti. Ma l'embargo dovrebbe essere limitato agli aeroplani militari»*.

L'«Observer» pens■■ che ■ produzione congiunta potrebbe incominciare nei prossimi dieci anni, se i negoziati ■■■■■ *lo stesso andamen■ e successo ■ quelli terminati di recente tra la Fiat e l'Unione Sovietica»*.

Smentita la svalutazione della «peseta» spagnola

Madrid, 9 settembre.

Il ministro spagnolo del commercio, Garcia Monco, intervenendo a Valladolid ad ■■■ assemblea di imprenditori, ha affermato che la Spagna non svaluterà la peseta. Questa dichiarazione è intesa a smentire le voci che ■■■ no corse negli ambienti economici spagnoli, secondo le quali il governo ■■ sul punto di decidere la svalutazione della peseta come rimedio al deficit della bilancia valutaria e commerciale.

Garcia ha detto che le riserve spagnole ■■■■■■■ attualmente a 1150 milioni di dollari (718 miliardi 750 milioni di lire). Il ■■■bio è ora di 60 pesetas per un dollaro. *(Ag. Italia)*

Un editore inglese acquista dodici quotidiani americani

New York, 9 settembre.

L'editore inglese Roy H. Thomson ha acquistato i dodici quotidiani americani della catena Brush-Moore, che vanno così ad aggiungersi agli altri 128 che già possiede in varie parti ■■ mondo.

Il settimanale economico-finanziario «Business Week», dandone notizia nel ■■■ ulti■ numero, afferma ■■■ l'acquisto è costato al magnate dell'editoria inglese 72 milioni di dollari, pari a 45 miliardi di ■ ■■■, e che si tratta del più grande affare nella storia del giornalismo. Quasi tutti questi quotidiani vengono stampati in città dell'Ohio e della California. *(Ag. Italia)*

TALMONE SpA
GIA' Venchi Unica
Sede in TORINO
Capitale sociale L. 1.250.000.000 versato

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria in Torino presso l'Unione Industriale, Via Fanti 17, in prima convocazione per il giorno di martedì 3 ottobre 1967 alle ore 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di giovedì 5 ottobre 1967, stessa ora e luogo, per la deliberazione sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. — Relazioni del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2. — Bilancio e Conto ■■■ e Profitti al 30 giugno 1967 e deliberazioni relative;
3. — Determinazione del■ ■■■■ ■■ Membri del Consiglio d'Amministrazione e nomina di Consiglieri.

A norma di legge hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano effettuato il deposito delle loro azioni entro il 27 settembre ■■■ presso la sede sociale in via Fran■■■ De Sanctis 4, Torino, oppu■ ■■■ la ■■■ ■ Torino delle seguenti Banche ■ Istituti:

Banca ■■■■■■ Lavoro - ■■■■■■ ■ ■■■ - ■■■■■■ Italiano - ■■■■ Commerciale Italiana - Banca Popolare di Novara - Banco ■ Sicilia - Banco di Napoli - Istituto Bancario S. Paolo di Torino - ■■■■ Ambrosiano - Banca d'America ■ ■■■■ - Banca Fratelli Cariana - Banca Mobiliare Piemontese - Cassa di Risparmio ■■ Torino - Banca Torinese Balbis & Guglielmone - Banca Piemonte - Banca Brignone - Banca Cavour od a Roma, Genova e Milano presso le Sedi del Banco di Roma, ■■■ Credito Italiano e della Banca Commerciale ■■■■■.

Torino, 1° settembre 1967.

■■■■■■■■■■ D'AMMINISTRAZIONE

■■■OVITRIS IN ■■■■■■■■
produttrice beni strumentali introdotta ■■■ ed estero
CERCA SOCIO ■■■ apporto 130 milioni circa, con o senza partecipazione attiva all'azienda.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA ■■■■ — TORINO

■■■■■■■■■■

Un po' di buon senso nell'estremismo arabo

Appello ai «notabili» palestinesi per la riconciliazione con Israele

Lo sceicco Jabari dichiara: «Nasser e gli altri capi arabi hanno tradito il nostro popolo. Essi hanno più il diritto di parlare per noi» - Un'altra eminente personalità propone negoziati con gli israeliani per uno Stato palestinese in Cisgiordania

(Dal nostro corrispondente)
Gerusalemme, 9 settembre.

Uno dei primi risultati della Conferenza di Kartum non era di certo previsto dai capi di Stato arabi riuniti nella capitale sudanese: immediatamente dopo il quarto «vertice», alcune personalità palestinesi si sono pronunciate a favore d'una soluzione del conflitto arabo-israeliano sulla base d'un accordo tra Israele e uno Stato della Palestina da creare in Cisgiordania.

Qual è l'influenza di queste personalità sull'insieme della popolazione palestinese e quanto rappresentino i sentimenti dei loro compatrioti, sono due domande cui può porre a proposito di qualsiasi autorità araba ufficiale tanto è ridotto il numero *leaders* che devono le loro funzioni ad una scelta democratica delle popolazioni.

E' invece importante che degli uomini, considerati come dei «notabili» per il loro rango sociale, non abbiano più paura di esprimere un'opinione che si conformano arabo di cui Kartum non è riuscita a sbarazzarsi. Questi uomini hanno trovato il coraggio di dire pubblicamente che i palestinesi devono occuparsi direttamente loro interessi e Israele una soluzione del conflitto di cui sono le principali vittime.

Davanti a trecento membri del corpo insegnante, riuniti ad Hebron, lo sceicco Mohamed Ali Jabari ha lanciato un appello a favore della creazione di uno palestinese ed ha parlato della necessità d'una riconciliazione tra arabi ed israeliani. Lo sceicco Jabari è stato ministro dell'Educazione nel governo giordano e fu anche sindaco della città di Hebron che sempre un importante centro del nazionalismo arabo più feroce.

L'agenzia *France Presse* precisa che durante questa assemblea, lo sceicco Jabari ha dichiarato che *«Hussein, Nasser e gli altri capi arabi hanno tradito il popolo palestinese e che essi non avevano più il diritto di parlare a suo nome»*. Nell'esprimere la sua amarezza per il fatto che la Conferenza di Kartum non aveva *«dato parola e favore del popolo di Palestina»*, lo sceicco Jabari ha affermato che sono sempre più i palestinesi convinti che sia venuto il momento di prendere in considerazione la riconciliazione arabo-israeliana.

Da parte sua, nel rivolgersi ai giornalisti, Aziz Shehade, avvocato e presidente della Camera di commercio di Ramallah, città cisgiordana vicina a Gerusalemme, ha affermato che parecchie personalità arabe si preparano ad aprire negoziati le autorità israeliane in vista della creazione d'uno Stato palestinese in Cisgiordania. Già nel 1949, Aziz era tra le personalità palestinesi che avrebbero voluto negoziare con Israele. *«Per sfortuna — ha egli precisato — quando noi avremmo voluto prendere contatto con la delegazione israeliana venuta a Losanna per incontrare le delegazioni arabe, gli israeliani respinsero la nostra offerta preferendo negoziare con il re Abdallah di Giordania»*. Quindi, Shehade ha fatto il seguente quadro della situazione: *«La popolazione della riva occidentale del Giordano faceva corpo il mondo arabo e si considerava come parte integrante del regno hascemita. Dopo l'ultima guerra, si sono manifestate delle divergenze. Si può calcolare che il sessanta per cento popolazione appartiene al campo dei "moderati" e non rifiuta l'idea d'una cooperazione con Israele. Gli altri sono degli estremisti di sinistra che rifiutano ogni forma di cooperazione»*.

In questo momento i «moderati» tentano organizzarsi per creare i quadri del movimento nascente. Questo movimento dovrà solo rivolgersi agli anche ai vicini paesi arabi.

«Il successo della nostra iniziativa dipende una gran parte dalla buona volontà degli israeliani», ha detto Shehade, il quale ha aggiunto presente, questi ultimi non hanno ancora suggerito nulla di preciso. *«Gli israeliani dicono di volere la pace con i loro vicini arabi ma non hanno mai dichiarato di volere la pace con i palestinesi»*, ha affermato. Shehade ed i suoi amici basano la loro azione sulla decisione Nazioni re in Palestina uno Stato ebreo ed uno Stato arabo. Questa decisione (novembre 1947) stata respinta dagli arabi ed accettata dagli ebrei. Tutti gli Stati arabi dichiararono allora guerra allo Stato ebreo il giorno stesso della sua nascita, il 15 maggio 1948.

A Betlemme, il sindaco della città, Elias Bandak e Ayoub Mousaalem, vecchio ministro per lo Sviluppo nel governo giordano, hanno fermato l'esistenza d'un movimento a favore d'uno Stato arabo in Palestina. Queste due personalità si rivolte ai giornalisti a nome d'un gruppo di notabili che li attorniavano. L'incontro, quello di con l'avvocato si è svolto nell'ufficio governatore militare israeliano. Portavoce il sindaco di Betlemme ha soprattutto insistito sulla preoccupazione degli abitanti della sua città che desiderano riunirsi a Gerusalemme. petizioni, firmate da circa settanta persone, sono già state rivolte alle autorità israeliane. quanto all'avvenire dell'insieme della popolazione palestinese, Bandak convinto che referendum dimostrerebbe che il vero desiderio della popolazione è prima di tutto la pace.

Le sole reazioni registrate finora parte israeliana sono quelle del partito Mapam (di estrema sinistra) e dei due partiti comunisti. Questi tre gruppi accolgono favorevolmente l'iniziativa dei «moderati» arabi motivi diversi. Per il Mapam la vera può essere conclusa che la Giordania. Per il nuovo partito munista (di tendenza «araba») nessuna è possibile prima del ritiro delle forze israeliane dai territori occupati, ed infine il partito comunista di tendenza «ebrea» è meno categorico: esso si contenta infatti di rimproverare ai «moderati» arabi di non prendere in considerazione altre formule all'infuori della creazione d'uno Stato palestinese.

Negli ambienti ufficiali c'è certa tendenza un'attesa prudente. Essi aspettano senso di re l'ampiezza esatta movimento e non vogliono sopratutto essere sospettati di essere all'origine d'una iniziativa che mancherà di suscitare l'indignazione del mondo arabo.

André Scemama

Il ministro degli Esteri egiziano a nuovo a Mosca per colloqui

Mosca, 9 settembre.

Il ministro degli Esteri egiziano, Riad, è rientrato oggi a Mosca per continuare i colloqui con i dirigenti sovietici sulla situazione nel Medio Oriente. *(A. P.)*

Stamane si apre la caccia nelle valli d'Aosta e Susa

Nella Regione la chiusura è fissata per il 26 novembre (30 ottobre per il camoscio) - Anche nell'Alto Verbano si può sparare oggi

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 9 settembre.

(a. c.) Domani si apre la caccia nella regione autonoma della Valle d'Aosta per i cacciatori della regionale caccia, che sono oltre duemila. La chiusura è fissata per il 26 novembre per ogni specie di selvaggina, fatta eccezione per il camoscio, il quale la caccia durerà sino al 30 ottobre.

Accenniamo ad alcune delle limitazioni più importanti. La cattura delle sottonotate specie di selvaggina dovrà essere limitata ai capi indicati per ogni giornata caccia e per ogni cacciatore: un camoscio oppure due marmotte — oppure lepri, grige o bianche (2) — oppure conigli selvatici (2) — oppure giani di monte o pianura (2) — oppure coturnici (3) — oppure pernici bianche (3). proibito abbattere o catturare cervo, lo stambecco, i giovani camosci dell'anno e le madri che compagnano, i caprioli, la marmotta durante letargo e i piccoli dell'annata, lo scoiattolo, femmina del fagiano montagna, l'usignolo, il pettirosso, il regolo, le rondini, i picchi e tutti altri animali proibiti dalla legge.

Condove, 9 settembre.

(g. d.) Da domani può andare a caccia anche Val di Susa. Soltanto nella «Gran Bosco» Ulzio, dove sono protetti cervi, caprioli e cinghiali, la caccia è proibita.

L'apertura stata ritardata al 10 settembre dai dirigenti dei tre consorzi di caccia aumentare il periodo di protezione della fauna, in particolare per coturnice. La caccia sarà permessa per tre giorni la settimana: domenica, il mercoledì e il venerdì. media valle sarà permessa cattura di un solo camoscio per cacciatore nella stagione.

Verbania, 9 settembre.

(a. c.) Domani apre la caccia anche nel territorio del «Consorzio Alto Verbano». Restano comunque vietate cacciatori le ripopolamento di Piaggia, Vadà, Todem, Possaccio, Vignone, Arizzano, Magentè e Cursolo-Orasso.

La caccia alla marmotta sarà consentita solo da domani al 24 settembre.

LA TRAGICA FINE DEL VENTUNENNE DI LEINI'

Il giovane morto lottando con il carabiniere aveva scritto: «Ho bisogno di molti soldi»

Sono state trovate due lettere, una per i genitori e l'altra per la fidanzata di Tolosa - Vi ha descritto la rapina che stava per compiere - E' stato accertato che il ragazzo (residente in Francia) tentato di sparare al milite - Il colpo deviato, lo ha invece ucciso al capo - Incriminati per furto d'auto i due complici

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 9 settembre.

«Correrò dei rischi. Se riceverete questa lettera, vorrà dire che mi è andata male. In tutto vi di perdonarmi». Così si conclude una lettera-testamento lasciata ai genitori da Giacomo Anglesio, 21 anni, il giovane Leini morto tragicamente durante sparatoria di ieri. E' una lettera scritta in francese. I carabinieri l'hanno trovata tra di Giacomo Anglesio, nella pensione di Sampierdarena nella quale, da una settimana, aveva preso alloggio. E' una lettera affettuosa, come quella che un buon ragazzo potrebbe scrivere ai genitori. Ma rivela a quale punto esaltazione fosse giunto il giovane.

Il sostituto procuratore della Repubblica dottor Nicola Marvulli, che dirige le indagini sulla tragedia di Sampierdarena e che ha aperto la lettera per dovere d'ufficio, non ne ha rivelato il contenuto. Si sa tuttavia che essa contiene la spiegazione del «colpo» che Giacomo Anglesio si apprestava a compiere ai danni di un anziano cambiavalute, assieme due complici incontrati a Genova, il cameriere Angelo Di Dio, di 17 anni, e Mario Purcheddu, di 20 anni, disoccupato. «Ho un grande progetto mente — dice pressapoco Giacomo Anglesio nel suo "testamento" —. Voglio dedicarmi alle ricerche subacquee. Per questo ho bisogno di denaro ed ho rapinizzato un colpo che mi procurerà molti soldi».

E purtroppo, mandando che ci sono dei rischi, che potrebbe anche non farcela, potrebbe addirittura essere «fatto fuori» dalla polizia. In questo qualcuno troverà la lettera e la consegnerà genitori (proprio poi, è tragicamente avvenuto).

Un'altra lettera stata trovata indirizzata a Lucienne, ragazza che l'Anglesio aveva a Tolosa. Il contenuto è analogo a quella diretta genitori. Sembra che «François», prima di partire per la sua avventura in Italia, avesse promesso un avvenire pieno di agi e di ricchezza sua ragazza.

Come è noto, pomeriggio, alle 17,30, Giacomo Anglesio e i suoi compagni sono stati notati da una pattuglia dei carabinieri mentre percorrevano una strada di Sampierdarena su una «Giulia» rubata. Inseguito, «François» ha fatto fuoco dapprima contro il carabiniere in borghese Amerigo Pagliaro, che cercava di bloccarlo, e lo ha ferito ad una gamba. Poi, dal carabiniere Adriano Orta, ha ingaggiato con lui una colluttazione durante quale è partito un colpo che gli si è conficcato nel capo, fulminandolo all'istante. I periti settori hanno esaminato oggi il cadavere del giovane ed hanno del tutto escluso la possibilità di un gesto suicida. E' così ormai accertato che «François» Anglesio cercato di sparare anche contro il secondo militare.

Il Marvulli si è recato stasera alle carceri di Marassi per interrogare Angelo Di Dio e Mario Purcheddu. I due giovani sono terrorizzati. Il magistrato li ha incriminati per furto d'auto. Molto probabilmente, fra qualche giorno otterranno la libertà provvisoria. Sono entrambi incensurati.

Incensurato era anche Giacomo Anglesio, ultimo di quattro fratelli proprietari, col padre Michele, di una fattoria agricola «La Mosquée, venti chilometri da Tolosa. Lui aveva trovato occupazione come presso un'autofficina della città francese, aveva temperamento inquieto. Sognava di venire vivere in Italia, la terra dove era nato e da dove, con la famiglia, se n'era andato bambino.

f. d.

Il prefetto visita il carabiniere ferito a Genova dai rapinatori (Telefoto Ansa)

Arrestato il bagnino che aggredì i fidanzati

sulla barca su una spiaggia presso Salerno

Napoli, 9 settembre.

(a. l.) Il maniaco di Torre Annunziata, il bagnino Vincenzo Gargiulo di 32 anni, padre due figli, che giovedì sera aggredì due coppie di fidanzati e tentò violentare una delle ragazze, è stato arrestato stamane mentre dormiva sulla sua su una spiaggia del litorale in provincia di Salerno.

Vincenzo Gargiulo è stato sorpreso dagli agenti mentre dormiva nell'imbarcazione, tirata a secco sulla riva. Ammanettato e condotto con una camionetta a Torre Annunziata, egli è stato dapprima accompagnato presso l'ospedale per essere medicato di una ferita lacero contusa al cuoio capelluto. Infatti durante l'aggressione, liberare la fidanzata dagli insani desideri del bruto, Antonio Ferrillo lo aveva colpito alla testa con una pietra.

Successivamente il maniaco sessuale è stato portato al commissariato di p.s. per l'interrogatorio che si è protratto per circa quattro ore. Vincenzo Gargiulo un primo momento ha negato ogni addebito, dinnanzi le crescenti accuse. Poi, di fronte alle prove schiaccianti della sua colpevolezza (quali ferita alla testa) ha finito per confessare ogni dichiarando vittima di irrefrenabili istinti bestiali.

Era una turista l'italiana arrestata a Parigi come capellona

I "beat" della città, credendola una collega, assaltarono la Prefettura per liberarla - La ragazza, diciottenne torinese, a 15 giorni per resistenza agli agenti

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 9 settembre.

La diciottenne Lina Scanaro, il suo fidanzato Giovanni Damilano di 21 anni, studente in medicina, e il loro amico Rosario D'Angelo, tecnico, della stessa età, tutti e tre residenti a Torino, sono stati condannati procedura d'urgenza a quindici giorni di prigione con la condizionale dal tribunale di Parigi. Furono arrestati mercoledì sul Lungosenna essendo stati presi per capelloni.

La versione fornita giovedì dalla polizia e riprodotta da tutti i giornali affermava che Lina Scanaro era stata arrestata perché aveva insultato gli agenti e dato un calcio ad uno di loro. La verità sarebbe diversa. E' che la polizia iniziato una ventina di giorni la caccia ai capelloni, e può essere stata ingannata dall'aspetto della gazza, ma questa, il suo fidanzato ed il loro amico non in realtà che comuni turisti. Si fermi sul Lungosenna, e ammiravano Notre Dame, proprio di fronte, quando gli agenti intervennero per farli circolare. Lo fecero, pare, brutalità, e Lina Scanaro si ribellò. Al processo la ragazza ha assicurato che gli agenti la insultarono e le diedero uno schiaffo.

I tre imputati hanno dimostrato la loro qualità di turisti precisando di essere venuti a Parigi con 400 mila lire.

Per gli agenti polizia ha parlato un brigadiere, il quale ha sostenuto avere «cortesemente» invitato la ragazza a circolare poiché faceva finta non capire era stato costretto a spingerla. In risposta avrebbe ricevuto una pedata negli stinchi e vari insulti in italiano.

Il tribunale accolto la tesi polizia, ed i tre turisti torinesi hanno deciso di ritornare immediatamente a casa, assicurando che a Parigi non metteranno più piede. Il bello, tuttavia, è che i tre falsi capelloni provocarono la rivolta di quelli veri i quali, credendoli del loro, tentarono poi, ma invano, di penetrare nella prefettura di polizia per liberarli. l. m.

«Convegni a Roma psicosomatica internazionale»

Le malattie del corpo provocate dalla psiche

I disturbi esaminare quelli tradizionali: asma, ulcera gastroduodenale, coliti, ipertensione, - Si cerca di scoprire in quale misura essi sono determinati fattore nervoso e psichico, e in che modo può esserne definita la

l'ora della medicina psicosomatica. Addirittura per una intera settimana congressuale, cominciare da domani, si disputerà a Roma in un Congresso internazionale articolato in convegni dedicati a particolari applicazioni di tale dottrina. Per la cronaca annotiamo che si tratta del primo vero incontro scientifico mondiale tra i cultori della materia. Da trentasei nazioni cinquecento partecipanti; quarantacinque sedute programmate, alcune centinaia di comunicazioni previste.

Il profano che si aspettasse lo sfornarsi di malattie di nuovo conio sarebbe presto e fortunatamente deluso, tantendo parlare, invece, di asma, ad esempio, di ulcera gastroduodenale, di coliti, ipertensione, psoriasi, acne, alopecia, amenorree, persino di reumatismo, eccetera eccetera. Si tratta, quindi, malanni di classica competenza del medico internista di specialisti.

E allora? Il fatto sta nella genesi di non pochi malanni componente causale psichica, che in altri sfumata e trascurabile, in certe situazioni o, meglio, in certi soggetti acquisisce importanza tanto preminente sui fattori organici da essere talora la responsabile essenziale dei sintomi accusati dall'interessato. Quanto dire che si annoverano stati morbosi echeggianti da singoli organi che possono trarre pure origine, in persone predisposte, da reazioni a turbamenti o conflitti psichici.

Torna qui l'antico concetto del agita molem». dalla mente che partono impulsi che si riverberano «organi bersaglio». Il cui «linguaggio» doloroso, a ben guardare dunque, in certe situazioni è espressione di effetti di emozioni ed ansie, magari di modificazioni psichiche pur rimaste nel profondo dell'inconscio, che sono andate «somatizzandosi» (materializzandosi) in quegli organi stessi. Il «come?» lo spiegò su basi fisiologiche l'americano Cannon, chiamando in causa il sistema nervoso vegetativo (addetto alla vita viscerale), che ha legami con la corteccia cerebrale e quindi con le funzioni psichiche. Stati emotivi intensi, stati di tensione o di conflitto si scaricherebbero, in altri termini, attraverso l'arborizzazione sistema neurovegetativo (ingranato d'altronde quello delle fabbriche degli ormoni) sopra organi periferici e visceri diversi, inducendovi alterazioni funzionali. Queste, col ripetersi del fenomeno, possono a loro volta creare lesioni anatomiche, col tempo persino con un decorso autonomo.

Ammissibile ed ammessa anche questa genesi psicosomatica di talune malattie, è importante accertare ove e quando essa sia implicabile per il condizionamento della con le moderne forme di psicoterapia. Sono passati esattamente quarantun anni da quando F. Deutsch coniò e per la prima volta usò il termine «psico-somatico», dalla psiche al corpo (che ha anche il suo inverso, nascondesi bene le morbose influenze di certe malattie somatiche sulla psiche), etichettando con tale espressione la correlazione e l'indissolubilità — concetto aristotelico ed ippocratico — dei due elementi dell'organismo nel buono e nell'avverso stino.

Ma ancora esistono alcune divergenze tra diverse Scuole. Esempio. Si sa che i disturbi psicosomatici si concentrano esclusivamente o quasi su un organo solo. Per alcuni la somatizzazione dell'ansia piuttosto in un organo che in un altro costituirebbe la specifica risposta organica al conflitto psichico soggetto. Ne sarebbe si conseguenza, ma dipenderebbe fattori concomitanti, occasionali costituzionali. Per altri (specie Scuola americana di Alexander) ogni sindrome psicosomatica avrebbe a base un conflitto psicologico specifico, esprimentesi con una precisa «scelta d'organo», scelta fatta adunque dall'inconscio.

Il programma dei vari convegni al grandioso Congresso Roma 3 assai vasto, vi iscritte le affascinanti connessioni tra affettività e digestione», proprio in prima giornata, certi aspetti psicologici della patologia cardiovascolare, compreso l'infarto. Poi riferimenti ad una sorta di reumatismo psicosomatico, e avanti sino a problemi legati alla fisiopatologia della donna.

Dobbiamo comunque notare che gli organizzatori del Congresso tengono far presente medicina psicosomatica (che non esclude dalle sue «sindromi» la partecipazione di elementi organici, né rifiuta il concorso delle cure mediche al momento giusto), nel tendere a distinguere quanto è di fisico e quanto di psichico, vuol essere «un atteggiamento psicologico umanitario del medico nell'avvicinare il malato e nel trattare l'uomo che soffre più che la malattia che lo fa soffrire» (quanto ricorderebbe del medico di famiglia ormai in dispersione!) ed è soprattutto un metodo di cura, nonché di ricerche.

Angelo Viziano

Dal Consiglio dei ministri

Nominato ad Asti un nuovo Prefetto

E' il dott. Roberto Poppi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 9 settembre.

(d. l.) Il Consiglio dei ministri, nella sua riunione odierna, ha deciso su proposta del ministro dell'Interno Taviani il seguente movimento di prefetti:

Dott. Roberto Poppi da Reggio Emilia ad Asti; dott. Giovanni da Agrigento a Reggio Emilia; dott. Luigi Prima da Asti al ministero, ispettore ; dott. Carlo Nardo da Enna al ministero, ispettore generale; dott. Giovanni Paternò vice prefetto nominato prefetto e destinato ad Agrigento.

Dott. Giorgio Menichini vice prefetto, nominato prefetto e destinato al ministero con funzioni ispettore generale; dott. Giovanni Rinaldo Coronas, vice prefetto, nominato prefetto e destinato al ministero con funzioni ispettore generale; dott. Guido Saladino, vice prefetto, nominato prefetto e destinato a Enna.

Su proposta del ministro dei Trasporti Scalfaro il Consiglio deciso la nomina a direttore centrale presso l'Ispettorato generale della motorizzazione civile del dott. ing. Luigi Ruocco.

Il nuovo prefetto di Asti, dott. Roberto Poppi, è pugliese ed ha 55 anni. Sposato, con tre figli, era arrivato a Reggio Emilia il 13 settembre 1965 da Nuoro, dove ricoperto carica prefetto prima nomina. Prima era stato capo gabinetto e vice prefetto vicario alla prefettura Roma.

Gemelaio in atto perseguitato da sei teppisti: è grave

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 9 settembre.

Un geometra che tornava a casa in auto la moglie è stato aggredito e da sei teppisti: stasera è ricoverato all'ospedale con prognosi riservata; sue condizioni gravi. Dei feritori nessuna traccia.

L'episodio è accaduto ieri in via Taccona, a Cinisello Balsamo, vittima il geometra Giuseppe Ascione di 27 anni abitante con la moglie, Maria di 26 e i figli, Mauro e di 6 e 3 anni, in via Paravinci 7.

Il giovane rincasando in auto con la moglie, percorreva via Taccona, una strada che è al confine fra Cinisello e Muggiò. Dopo una curva il geometra era costretto a una brusca frenata: nelle vicinanze di un cantiere edile una carriola carica di abarro di ferro era stata lasciata alla sul giovinastri che scherzavano tra loro bloccando completamente la carreggiata.

L'Ascione suonava ripetutamente il clacson una senza ottenere risposta: allora scendeva e invitava il gruppo a spostare la carriola.

Per tutta risposta uno dei teppisti afferrava una e lo colpiva più volte mentre gli altri gli si avventavano contro. Il geometra cadeva svenuto mentre la signora Ascione, in preda a schock, non aveva la forza per intervenire.

La vittima è stata soccorsa da alcuni passanti. Trasportato all'ospedale di Niguarda le condizioni del geometra sono apparse gravi. g. m.

ISTITUTO PADANO
107 - Telefono - 10126 Torino
MEDIE - - - PERITI
RICUPERO ANNI
PASSAGGI DA ISTITUTI
TURNI
GLI STUDENTI LAVORATORI

COLLEGIO SAN GIORGIO
C.so Fiume, 15 - Tel. 60.679 - Torino
GLI DI TUTTE LE SCUOLE
STATALI - PARIFICATE - PRIVATE
PERFETTA ASSISTENZA SCOLASTICA
OTTIMO TRATTAMENTO

ISTITUTO DI INTERPRETARIATO
SCUOLA INTERPRETI
per la carriera di
TRADUTTORE - INTERPRETE CONGRESSUALE
Informazioni il Segretariato della Scuola
Via Carlo Alberto, 16 - Telefono -
LICEO LINGUISTICO
"INTERPRETARIATO"
Autorizz. Ministero Pubblica Istruzione
Scuola per una perfetta preparazione linguistica
AMMISSIONE: SCUOLE INFERIORI
O LICENZA AVVIAMENTO

ernia
Il metodo moderno senza molle e senza pelott
MYOPLASTIC - ALESSI
mantiene l'ernia a CON LE MANI
e prove gratuite:
TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano
Galleria Umberto I (Porta Palazzo) Tutti i giorni
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta Lega, Tutti i giorni
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 39, Tutti i giorni
FOSSANO: Farmacia Tallone, via Roma. Tutti i giorni

PRESTITI
A proprietari auto, terreni (anche se
Riservatezza
FINANZIARIA FID -
VIA CERNAIA, 18 - TELEFONI 542.834 - 530.445

ULTIME NOTIZIE

Dichiarazioni [redacted] Cancelliere Klaus

L'Austria condanna il terrorismo [redacted] Adige

Il capo [redacted] governo dice: [redacted] terrore irresponsabile ha danneggiato gravemente gli sforzi austriaci per dare agli altoatesini una maggiore autonomia

Vienna, 9 settembre.

In un discorso pronunciato alla radio il cancelliere Klaus ha parlato questa sera anche [redacted]lla questione «sudtirolese». Egli ha detto che gli sforzi del governo austriaco per procurare al gruppo etnico di lingua tedesca nel «Tirolo del sud» una sufficiente autonomia e una maggiore si[redacted] per il futuro, sono stati accompagnati dal 1961 da un terrore irresponsabile, che ha recato ai «sudtirolesi» molto dolore e poco progresso, ma ha fatto peggiorare in modo gravissimo le relazioni austro-italiane.

«*Dopo l'attentato [redacted] Cima Vallona* — ha proseguito Klaus — [redacted] *subentrata una tensione che può [redacted] diminuita soltanto con [redacted] chiara condanna e con [redacted] più intensa lotta, a parole e a fatti, contro il terrorismo alla frontiera italiana, per fa[redacted] nuovamente posto a conversazioni obiettive, come [redacted] state avviate subito dopo [redacted] rientro dalle ferie dei competenti membri di governo*».

(Ansa)

Brandt a Bonn, Klaus abbia cercato [redacted] assicurarsi se non proprio una mediazione quanto meno un certo tipo di «buoni uffici» tedeschi, vale [redacted] dire [redacted] intervento inteso a favorire la revoca del provvedimento italiano.

Nei giorni scorsi, Vienna ha ostentato fiducia per l'esito dell'incontro di Monaco di Baviera, ma [redacted] pari degli ambienti diplomatici italiani i circoli vicini [redacted] governo di Bonn [redacted] avvalorano l'ipotesi secondo cui Kiesinger potrebbe decisamente impegnarsi in un'azione a vantaggio dell'Austria. vice

Il Cancelliere Klaus a Monaco si è incontrato [redacted] Kiesinger

Vienna [redacted] l'appoggio tedesco contro il «veto» italiano all'associazione al Mec

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, [redacted] settembre.

Il cancelliere tedesco Kiesinger e quello austriaco Klaus si sono incontrati oggi pomeriggio a Monaco di Baviera, dove entrambi hanno preso parte al congresso delle donne europee. Il colloquio si è protratto per oltre un'ora su argomenti relativi ai rapporti fra Est ed Ovest e al desiderio del [redacted] di Vienna di essere associato al Mercato Comune: [redacted]rio attualmente irrealizzabile per il «veto» con cui l'Italia ha reagito alla [redacted] «vocazione europeistica» che [redacted] autorità austriache hanno dimostrato [redacted] collaborando in forma soddisfacente all'opera di prevenzione e [redacted] repressione del terrorismo in Alto Adige.

L'incontro fra Kiesinger e Klaus [redacted] stato preceduto [redacted] una lunga conversazione che il cancelliere austriaco aveva avuto già ieri sera con il ministro degli Esteri tedesco Brandt, il quale sta trascorrendo [redacted] periodo di riposo a Kreuth, località delle Bavie[redacted] non lontana da Monaco.

Sull'andamento e sulle conclusioni dell'odierno «piccolo vertice» austro-tedesco non sono state diramate informazioni di fonte ufficiale. [redacted] dà comunque per certo che, come già il ministro austriaco per il Commercio [redacted] l'este[redacted] [redacted] aveva fatto due mesi addietro incontrandosi con

Scossa [redacted] terremoto avvertita a Messina

Messina, 9 settembre.

(a. c.) Alle ore 14,35 è stata avvertita in città una lieve scossa tellurica, che l'osservatorio geofisico dell'Università ha classificato di origine locale [redacted] epicentro a nord-est dell'osservatorio (senza specificazione di provenienza appunto perché locale). La scossa [redacted] stata preceduta da un boato. Pochissimi abitanti hanno sentito il terremoto, che non ha [redacted] né panico né danni.

[redacted] disgrazia in Inghilterra

Sei morti per [redacted] incendio in [redacted] di carbone

Altri tre [redacted] ufficialmente «dispersi»: poche speranze di trovarli vivi

(Nostro servizio particolare)

Londra, 9 settembre.

Sei uomini sono morti e tre vengono dati dispersi (ma sembra che per loro non ci siano speranze) in un incendio sc[redacted]piato stamane in una delle maggiori miniere di carbone britanniche, a East Wemyss in Scozia, nel Mare del Nord, di fronte a Edimburgo. L'incendio, che arde ancora questa sera, ha fatto anche sei feriti, tra cui tre soccorritori; ottanta uomini inoltre, a [redacted] del terribile fumo, hanno dovuto [redacted] curati per principio [redacted] soffocamento, [redacted] si sono tutti ripresi. Due minatori sono sta[redacted] [redacted] in salvo dopo dodici ore, trascorse al riparo di una provvidenziale «sacca d'aria».

La sciagura è avvenuta alle quattro [redacted] stamane, mentre trecento uomini [redacted] trovavano a circa quattrocento metri di profondità, per il turno [redacted] notte. In una delle gallerie, chiusa nei giorni scorsi per «surriscaldamento», vi è stata un'esplosione, le cui cause [redacted] sono state ancora accertate. Ha raccontato un superstite: «Fummo investiti di colpo da un'onda [redacted] fiamme, che abbatté [redacted] pareti intorno a noi. Poi incominciò a calare un fumo acre, fitto, [redacted]. Sentii urla di dolore, imprecazioni, grida d'aiuto. Il calore era insopportabile, non si poteva respirare, non si vedeva nulla. Qualcuno gridò: «Da questa parte, presto». Lo seguii alla cieca, chiudendo gli occhi e comprimendomi la bocca con il fazzoletto. Sbucammo in uno dei pozzi, i montacarichi erano già in funzione. Altri minatori stavano arrivando al nostro soccorso».

La sirena risuonò pochi attimi dopo l'esplosione. La squadra antincendi si precipitò subito abbasso. Ha detto uno dei suoi membri: «Sentii delle invocazioni, ma non capii da dove provenivano. Ci infilammo le maschere antigas e ci addentrammo nel muro di fumo, stando attenti a non smarrirci. Non trovammo nessuno». *Dall'ingresso della miniera si levava una colonna grigia, sempre più alta e vasta, e dalle città vicine giungevano le prime autoambulanze. A decine, gli scampati venivano portati al Pronto soccorso e agli ospedali. Entro mezzogiorno, raggiunto finalmente il punto dell'esplosione, i sei cadaveri erano trasportati alla superficie.* e. c.

«La Stampa» di oggi 10 [redacted] [redacted] è uscita in 580.200 esemplari

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Il delitto in un negozio di Roma

Agente [redacted] uccide la moglie [redacted] si spara

L'uomo (morto anche lui), cinquantenne e padre di sei figli, [redacted] dedito all'alcool e viv[redacted] separato - Ieri ha incontrato [redacted] donna e l'ha freddata davanti ad un figlio

(Nostro servizio particolare)

Roma, [redacted] settembre.

Un agente di P.S. [redacted] [redacted] ciso la moglie con quattro colpi di pistola. Quindi si è tolto la vita con la stessa arma. Il grave fatto di [redacted]gue è avvenuto oggi pomeriggio alle 18 all'interno di [redacted] negozio di casalinghi, gestito [redacted] un figlio dei coniugi e situato [redacted] [redacted] dei Ciclamini 187.

L'uxoricida, nato 50 anni fa a Napoli, è Armando Del Mastro. La moglie, Anna Bossetti, dell'età [redacted] 44 anni, [redacted] nata anch'essa a Napoli. Si [redacted] sposati nel 1939. Dal loro matrimonio erano nati sei figli, tre maschi e tre femmine. Giulia [redacted] [redacted] anni e Giuseppina di 21 sono coniugate. Raffaele di 25 anni, [redacted]sato anche lui, è proprietario dell'emporio dove si è svolta la tragedia. La figlia più piccola, Maria Grazia, ha appena 8 anni. L'agente, dopo avere fatto il magazziniere [redacted] ministero dell'Interno, prestava [redacted] qualche tempo servizio al commissariato Esquilino.

I rapporti fra i due coniugi in questi ultimi tempi erano tesi e spesso sono sfociati in violenti litigi. E' stato accertato che [redacted] Del Mastro da tempo era dedito all'alcool. Frequentemente, per futili motivi, inveiva contro la donna [redacted] e sembra che spesso l'abbia anche percossa. Stanca di sopportare le ire del marito, la Bossetti aveva deciso di abbandonare circa un mese fa la [redacted] casa, per andare a vivere con la figlia Giulia che abita in via delle Acacie.

Nel pomeriggio di oggi, dopo aver bevuto più del solito, [redacted] Del Mastro si [redacted] recato nel negozio del figlio dove era certo di trovare [redacted] moglie. Nel negozio era presente soltanto [redacted] dei figli, Ciro, che terrorizzato ha assistito alla tragedia.

L'agente ha tentato dapprima di convincere la consorte a dimenticare il passato e [redacted] tornare a vivere insieme. La Bossetti gli ha gridato di uscire. Ne è nata l'ennesima discussione. Ad un tratto la guardia, mentre la donna gli voltava le spalle, ha estratto la pistola d'ordinanza e le ha sparato contro 4 colpi. La Bossetti [redacted] stramazzata al suolo in un lago di sangue. [redacted] morta quasi all'istante. Il Del Mastro si [redacted] poi puntato la rivoltella alla tempia uccidendosi. m. b.

Ottantenne febbricitante [redacted] di casa nella notte ed [redacted] camion la uccide

Rivoli, 9 settembre.

(c. s.) Una donna di 80 anni, che [redacted] nella notte stordita dalla febbre su [redacted]so Francia, è stata investita e uccisa da un camion. Si chiamava Anna La Bianca, abitava a Rivoli, in via Buonadonna 5. L'incidente è accaduto alle 4,15 nei pressi di Cascine Vica. L'autista Giulio Pantano, 34 anni, [redacted] Padova, che guidava un [redacted] a rimorchio ha raccontato ai [redacted]rabinieri: «*Nel buio ho [redacted] travvisto un'ombra sbucare all'improvviso davanti alla motrice. Ha frenato, ma [redacted] mai era troppo tardi*».

La donna, scaraventata a parecchi metri [redacted] distanza, è morta sul colpo. Difficile è stato stabilire come mai [redacted] trovasse a quell'ora di notte così lontana da casa. La risposta all'interrogativo [redacted] stata fornita dalla figlia della vittima, Francesca Gimellara. Da tre giorni la madre era ammalata. La febbre l'aveva messa in uno stato di continua agitazione. Svegliatasi nel cuore della notte, è uscita per fare due passi.

[redacted]

[redacted] avvelena [redacted] il padre di violenza

Non è grave - L'uomo si dichiara innocente

Una [redacted] di venti anni, Rosaria Lucci, abitante in viale dei Platani 1, alla Falchera, ha tentato di uccidersi ingerendo il contenuto di cinque bustine di un disinfettante [redacted] in [redacted] da soja. Alle 23,45 ha bussato alla parete che confina [redacted] l'alloggio attiguo e i vicini Giovanni e Giovanna Bonanno [redacted] accorsi e hanno trovato la porta socchiusa. La giovane [redacted] ha [redacted] con lamenti e pianti: «Mi sono avvelenata, voglio morire, non posso continuare a vivere così» ha detto. I Bonanno l'hanno caricata sulla [redacted] «600» e l'hanno condotta [redacted] Maria Vittoria. Durante il tragitto [redacted] giovane ha confidato di avere tentato il suicidio perché il padre le ha usato violenza.

[redacted] polizia, informata della vicenda, ha [redacted]o il padre, Salvatore Lucci di 46 anni, muratore, al commissariato [redacted] [redacted] Campagna dove è [redacted] interrogato. Egli ha negato nella maniera più recisa l'accusa ed ha ricordato che la figlia per due volte (la prima all'età di 15 anni), fuggì con un giovane per [redacted] egli dovette anche metterla in collegio. Salvatore [redacted] [redacted]parato dalla moglie [redacted] vive a Caltanissetta con un altro uomo; lui convive con un'al[redacted] donna che un mese fa se ne è andata nel [redacted].

[redacted] medici hanno sottoposto la [redacted] ad una lavanda gastrica e l'hanno giudicata guaribile in tre giorni.

— In motoretta, Arnaldo Crepaldi, 35 anni, da Rivoli, ieri alle 7 si è scontrato, in corso Grosseto, con l'auto di Luciano Coletti, 32 anni, [redacted] Fabrizi 38. E' grave alle Molinette.

— A Volpiano, Giuseppe Per[redacted], 63 anni, è stato travolto dall'auto [redacted] Giuseppe Testu, [redacted] anni. L'ambulanza della Croce Verde su cui è stato caricato si è scontrata poco dopo con [redacted] «1100» guidata [redacted] Germina Barison, da Collegno. Il Ferrero ha proseguito [redacted] un'altra vettura. E' alle Molinette con progn[redacted] riservata per trauma cranico.

Un elettricista è morto in uno scontro nella notte

Ieri, alle 22, in via Tunisi angolo corso Sebastopoli l'elettricista Vincenzo Brescia, 46 anni, via Berthollet 116, al volante [redacted] la sua «600» si è scontrato con un autocarro. Nell'urto violentissimo l'auto è stata scagliata [redacted] una decina di metri di distanza. Alcune macchine in sosta sono state danneggiate. Portato al Mauriziano, è morto un'ora dopo il ricovero per sfondamento [redacted] torace e trauma cranico. L'autista [redacted] [redacted] Pier Luciano Sandra, [redacted] [redacted] San Mauro, è [redacted] giudicato guaribile in [redacted] giorni.

— Lo studente indiano David Ashly, 23 anni, via [redacted] Massi[redacted] 31, ieri alle 15, al volante della sua «Simca 1000» si è [redacted]trato, [redacted] via Vigliani, con una «600» condotta da Ugo Fecchio, di 42 anni, da S. Mauro, il quale aveva con sé Giocondo Ferro, 44 anni, da Settimo. L'Ashly ha riportato un grave trauma toracico ed è ricoverato con prognosi riservata alle Molinette. Gli altri due automobilisti guariranno in 10-15 giorni.

Stato Civile [redacted] Torino

[redacted] [redacted] 1967

NASC[redacted] — Daabree Maria; [redacted] [redacted]; Galatieco Salvatore; Di Luigi Roberto; Bodina Valentina; Bella Alberto; Ranabaldo Marina; Folegati Nadia; Vignone Lorenzo; Schiavinato Paola; De Maria Donatella; Rubiola Denise; Vicino Luca; De Masi Giuseppe; Peloso Rocco; Ferrero Fabrizio; Marrocco Michelina; Zucca Guido; Rossi Silvia; Simioncelo Enrico; Simioncelo Stefano; Ripepi Cinzia; Dellacroce Sandra; Galuppo Anna; Iannarone Patrizia; Andreotti Marco; Montanari Daniele; Procopio Paolo; Fiancanare Laura; De Angelis [redacted]; Matteis Luisa; Matta [redacted]vanni; Strippoli Pasquale; Tesioni Stefano; Callegari Gabriella; Iaia Giuseppina; Bertarelli Cristina; Ciapo Antonio; Serra Katia; La Bue Franca; Pasquini Raffaella; Albanese Daniele; Di Lillo Ivana; Marasco Mauro; Veglia Paolo; Perini Giovanni; Ordine Giovanni; Pietrocola Maria; Saracco Paolo; Catrola Cristina; Mellino Maria; Seppa Maurizio; Schifano Guido; Pelle Paolo; Zancata Barbara; Mazza Silvia; Cecilia Zaira; Betazzi Paola; Tarta Luigi.

MORTI — Negro Pietro, di anni 61, nato a Torino, pensionato, abitante in via Petrarca 18; Pesce Clementina ved. Pesce, a. 74, [redacted] Marzano Oliveto, pensionata, a. A. Cecchi 11; Rosato Francesco, a. 58, Romagnano, pensionato, v. [redacted] 67; Franceee Maria in Maffei, a. 75, Settimo Torinese, casalinga, v. Montalto 4; Zanol Renzo, a. 58, Roma, str. G. Volante 132; Marinoe Maria in Tononi, a. 67, Bassano del Grappa, casalinga, v. Forlì 85; Negro Giorgio, a. 78, Bra, pensionato, p. Cesare Augusto 1.

Deceduti in ospedale: Frua Giovanni Battista, a. 85, Tigliole, pensionato; Barbero Francesca in [redacted], a. 62, Torino, pensionata; Boschetto Pasqua in Modoni, a. 62, Copparo, casalinga; Mattasini Saffo Fernanda ved. Barale, a. 72, Firenze, pensionata; Russo Giuseppe, a. 77, Scordia, pensionato; Bevilacqua Valerio, a. 75, Torino, pensionato; Bert Angela ved. Oliva, a. 58, Villardora, pensionata; Marra Alfonso, a [redacted], Bovalino, pensionato; Genti [redacted]ria in Gandino, a. 58, Saluzzo, casalinga; Zalle Salvatore, a. 36, Melfi, minatore; Turchetto Pasqua ved Furlan, a. 76, Venezia, casalinga; Perta Luigi, a. 47, Torino, pensionato, Lirata Alfonso, giorni 2, Chieri; Parentela Elvira in Alrca, a. 39, Catanzaro, casa[redacted]; Losana Marco, a. 55, Pinerolo pensionato; Basio Giuseppe, a [redacted], Poirino, pensionato; Miceli Antonia [redacted] Voce, a. 33, Cutro, casal[redacted].

Nati 38 - Matrimoni 40 - Morti 24

Vittorio Valletta

Nel trigesimo della scomparsa, con affettuoso commosso ricordo, lunedì 11 corr. alle ore 11, S. Messa nel Duomo di Torino. La Famiglia ringrazia quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.
— Torino, 10 settembre 1967.

Dopo [redacted] [redacted] tutta dedicata alla famiglia è mancata in Bordighera

Clementina [redacted] nata Gerino

Ne danno il doloroso annuncio il marito, i figli, la nuora, generi e nipoti. Un caldo ringraziamento al dottor Loris Germani che amorevolmente e sapientemente l'assistette per tanti anni. La cara salma riposa nella tomba di famiglia in Asti.
— Bordighera, 7 settembre 1967.

Il F. C. Juventus prende viva parte al dolore del socio dr. Ettore Marcato per la scomparsa della Mamma Signora

Clementina Marcato nata Gerino

— Torino, 9 settembre 1967.

Edoardo Sinesco, Giuliana Rossone e impiegati prendono viva parte al dolore del dott. Ettore Marcato per la scomparsa della cara MAMMA.

Elena Orlando, Luisella Manari, Lucia Ferro partecipano al grave lutto della famiglia Marcato.

La famiglia Orlando, Peredo, Marmotti prendono viva parte al dolore della famiglia Marcato.

Si uniscono affettuosamente al dolore di Ettore e Benigna:
Cesare Andreina Bertoncini
Carlotta Nanda Baccoli
Gino Liliana Collino
Vittorio Elda Vinassai
Armando Bacella.

L'Ordine dei Farmacisti, la Società di Farmacia, l'Associazione Titolari di Farmacia e l'Associazione Farmacisti non Titolari di Torino partecipano al lutto del Dott. Ettore Marcato per la scomparsa della madre Signora

Clementina Marcato

— Torino, 9 settembre 1967.

Si associano al dolore del Dott. Ettore Marcato [redacted] la scomparsa della madre Signora

Clementina Marcato

gli amici:
Franco Aosetto
Francesco Bracetti
Domenico Cavanna
Caterina Cavaterra Merlino
Maria Teresa Cavaterra
Paolo Cariana
Gaetano Guasoni
Emilio Malesca
Guido Mazzoli
Paolo Martino
Paolo Rossano
Silvestro Sacchi
Federico Scroccaro
Luigi Vescovetto.
— Torino, 9 settembre 1967.

Armando Bobba
Rinaldo Boggetto
Gian Carlo Farina
Franca Gerretta
Santo Lastella
Arturo Ratto
partecipano al dolore del Dott. Ettore Marcato per la morte della madre Signora

Clementina Marcato

— Torino, 9 settembre 1967.

Il Presidente Dr. Cesare Bracco con il Consiglio di Amministrazione dell'Unione Farmaceutica Torinese partecipa al grande dolore dell'Amministratore Dr. Ettore Marcato per la scomparsa della Madre signora

Clementina Marcato Gerino

— Torino, 9 settembre 1967.

I Consiglieri dell'Unione Farmaceutica Torinese:
Armando Bocella
Bernardo Fontana
Luigi Meliana
Lucchia Negro
Lorenzo Uberti
prendono viva parte al dolore del collega ed amico Dr. Ettore Marcato per la perdita della MADRE.
— Torino, 9 settembre 1967.

Partecipano commossi al grande [redacted] del loro Amministratore Dr. Ettore Marcato per la perdita della [redacted] Signora

Clementina Marcato Gerino

Ippolito Chiriaco
Matilde Balma
Pietro Carolo
Grazia Carolo
Marisa De Maria
Giovanni Gorlini.
— Torino, 9 settembre 1967.

Il Personale dell'Unione Farmaceutica Torinese partecipa con sincero dolore al lutto del loro Amministratore Dr. Ettore Marcato per la scomparsa della madre Signora

Clementina Marcato Gerino

— Torino, 9 settembre 1967.

Ada e Carla Chiriaco con i figli partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa della Madre Signora

Clementina Marcato Gerino

— Roma, 10 settembre 1967.

Bernardo Fontana e Famiglia, si unisce affettuosamente al dolore dell'amico Ettore Marcato
— Torino, 9 settembre 1967.

Matilde e Maria Balma prendono parte al dolore della famiglia Marcato.

La famiglia Mondo si associa al cordoglio del Dr. Ettore Marcato e della famiglia per la scomparsa della MADRE.

Mosi e Paola Romano partecipano con profonda commozione al dolore dei cari amici Ettore e Benigna per la perdita della mamma signora

Clementina Marcato

— Rivoli, 9 settembre 1967.

Si [redacted] al dolore della Famiglia gli amici:
Anna De Agostini
Lorie e Pina Germani
Mario e Graziella Perocchio.

La Ercole Marelli & C. S.p.A. prende viva parte al grave lutto che ha colpito l'Ing. Vinicio Palazzetti dirigente filiale di Novara per la scomparsa del fratello

Rag. Balbino Palazzetti

— Novara, 9 settembre 1967.

I Dirigenti della Ercole Marelli & C. S.p.A. partecipano al lutto del loro [redacted] Ing. Vinicio [redacted] per la scomparsa del fratello Rag. BALBINO.
— Novara, 9 settembre 1967.

Partecipano al lutto:
Alberto Pavesi
Giovanni Di Vito
Giancarlo Lucchini
Michele Oliva
Danilo Passerini
Francesco Favero
Franco Carulli.

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Angelo Arisio

i suoi cari col rimpianto di allora e l'amore di sempre Lo ricordano a quanti gli vollero bene. La S. Messa verrà celebrata nella Parrocchia San Filippo il 13 settembre ore 8.30.
— Torino, 12 settembre 1967.

1966 — 1967

[redacted] e Dipendenti della Ditta La Grafica ricordano con immutato affetto e rimpianto il Loro amato Titolare

Angelo Arisio

— Torino, 12 settembre 1967.

Nel ricordo dei nostri cari

Natale e Giovanna Oria

Santa Messa a St. Teresina B. G. lunedì 11 settembre ore 8.
— Torino, 9 settembre 1967.

1966 — 1967

Giacinta Miola ved. Porta

Vive sempre nel [redacted] [redacted] [redacted] adorata sorella Ida.
— Torino, 10 settembre 1967.

1966 — 1967

Avv. Dino Perini

Indimenticabile vive nel cuore dei suoi cari con rimpianto ed affetto di allora
— Torino, 10 settembre 1967.

1959 — 1967

Con l'affettuoso ricordo una preghiera

Giovanni Dematteis

— Torino, 10 settembre [redacted].

L'8 settembre si è spenta

Giorgio Borri

Ne danno annuncio a funerali avvenuti: la figlia Bruna, genero, nipoti e parenti tutti. I famigliari ringraziano quanti vollero unirsi al loro dolore, in modo particolare il Medico curante Dott. Francesco Runco
— Torino, 10 settembre 1967.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Lelli ved. Stradaioli

L'annunciano addolorati la figlia Mina, nuora, nipote Prospero, parenti. Funerali lunedì ore 10,15 dall'Ospedale Mauriziano
— Torino, 9 settembre 1967.

E' mancato al suoi cari

Alessandro Revelor

Addolorati lo annunciano: la moglie, figlio, parenti tutti. Funerali lunedì ore 14 da Torino, via Veglia 10/21. A San Giorio di Susa ore 15.30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 settembre 1967.

E' mancata dopo lunghe sofferenze

Adelina Ducco

A funerali avvenuti annunciano addolorati i fratelli Giuseppe, Eugenio, consorti, nipoti e congiunti. Saranno gradite offerte alle Infanzia derelitta, via Asti 32.
— Torino, 7 settembre 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

[redacted] Pastrone

Annosciati annunciano: moglie Melania, figli Serafina, Giacomino, parenti tutti. Funerali in Montechiaro (Asti) domenica 10, [redacted] 17,30.
— Torino, 9 settembre 1967.

Cristianamente è mancato la Sra

Francesco Cerrino

di anni 80

L'annunciano a funerali avvenuti la moglie Rina Lovetti, fratelli, sorelle e parenti tutti.
— Bra, 10 settembre 1967.

I figli Laura, Renato, Luciano con famiglia e parenti annunciano l'improvvisa morte di

Clementina Brambilla ved. Testori

— Valmonta, 9 settembre [redacted].

Il Direttore Prof. Rolando Rigamonti, l'Aiuto Prof. Agostino Gianetto e gli Assistenti dell'Istituto di Chimica Industriale del Politecnico partecipano vivamente al cordoglio per la scomparsa del

Prof. Giovanni Malquori

Ordinario di Chimica Industriale all'Università di Napoli
— Torino, 9 settembre 1967.

Gli Artiglieri Alpini degli anni 1940-1943 1° Batteria, Gruppo Susa ricordando commossi il Sergente Maggiore

Guerrino Zanon

deceduto in Trieste il 30 agosto '67 sono affettuosamente partecipi al dolore della Famiglia.
— Torino, 9 settembre 1967.

E' cristianamente mancato il

Dott. Cav. Pietro Berta

Segretario Comunale

Addolorati lo piangono la moglie Maria, figli e generi. I funerali in Celasse lunedì 11 settembre 1967 ore 9,30. La cara Salma verrà tumulata nel Cimitero di Coassolo
— Celasse, 9 settembre 1967.

Nel decimo anniversario di sua Pina ricorda con infinito rimpianto il

Dott. Ing. Mario Baltieri

e quanti gli vollero bene.
— Torino, 10 settembre 1967.

11-9-1966 — 11-9-1967

Domenico [redacted]

Dal Cielo proteggi chi del tuo ricordo vive. S. Messa lunedì 11 settembre ore 9 San Gioachino, corso Giulio Cesare.
— Torino, 10 settembre 1967.

1966 — 1967

Nel primo anniversario della tragica scomparsa del caro indimenticabile

Achille Lomonaco

oggi è amorevolmente vivo col suo gioviale sorriso nel cuore della moglie, figlia e cari. Santa Messa lunedì 11-9-1967 ore 7 nella chiesa parrocchiale di San Giorgio.
— Torino, 10 settembre 1967.

Livia Pignata

Rimane sempre nel cuore di Mamma e Papà che ne piangono la fervida giovinezza atrocemente spezzata. Messe in suffragio: 12 corr. ore 8,30 Chiesa S. Maria Goretti; 13 corr. ore 7 S. Lorenzo; 14 corr. ore 8 Duomo Chivasso
— Torino, 10 settembre 1967.

1963 — 1967

Pierluigi Caramellino

vive indimenticabile nel cuore di mamma e papà. Messa Casalborgone 15 settembre ore 10, ove sarà benedetto il tuo ricordo.
— Casalborgone, 10 settembre [redacted].

10-9-64 — 10-9-67

Marisa Tarditi [redacted] Caretto

Sei sempre viva nel cuore dei tuoi cari
— Torino, [redacted] settembre 1967.

1957 — 1967

Anna Bovero in Carnero

Marito figlia genero nipoti la ricordano. S. Messa martedì 12 ore 7, Cristo Re.
— Torino, 9 settembre 1967.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Saletto

Addolorati lo annunciano: la moglie Carolina Enriona, i figli: Teresa, Luigi, Cesare, Angelo, Piero, nuore e nipoti, Fratelli, Sorella, Cognate e parenti. Funerali lunedì 11 corr. ore 9.45 nella Cappella del Cimitero generale.
— Torino, [redacted] settembre 1967.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

Dott. Cleto [redacted]

Chimico farmacista

per lunghi anni farmacista a Vignale Monferrato e attualmente titolare della Farmacia San Domenico di Asti. Ne danno il tristissimo annuncio: la moglie Lea Rusabena con la figlia e i generi, il fratello, i nipoti, la cognata e i parenti tutti.
— Vignale Monf., 9 settembre '67

E' [redacted]

Leonarda Martinero nata Adragna

Addolorati lo annunciano i famigliari tutti. I funerali avranno luogo lunedì 11 alle ore 8,45 partendo da piazza Rebaudengo 3/23. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 settembre 1967.

Il figlio Carlo, i fratelli Carlitto, Americo e Tino con le mogli ed i nipoti annunciano addoloratissimi la scomparsa del

Dott. Ing. Luigi Peretti

I funerali avranno luogo domenica 10 settembre alle ore 14 partendo dall'abitazione di via Soresina 2, Milano, per la Parrocchiale indi al Cimitero Monumentale
— Milano, 8 settembre 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ferdinando Musso

Lo piangono moglie, genero, fratelli, cognate, zii, cugini nipoti e parenti tutti. Funerali domani ore 8.45 da via Michele Coppino 87, indi la cara Salma sarà trasportata a Castelnuovo Don Bosco. Servizio pullman
— Torino, 10 settembre 1967.

Tragico incidente ha troncato la cara e giovane esistenza di

Sergio Caccin

di anni 22

Addolorati l'annunciano la mamma, il papà, la sorella Silvana, i [redacted], zii, ecc. parenti tutti. Funerali [redacted] Chivasso lunedì ore 15.30 via [redacted] 193, ed alle 16 Chiesa Angeli.
— Chivasso, 9 settembre 1967.

1966 — 1963

Cav. Cesare Resconi

Rosita Resconi Chiamminatti

La vostra memoria ci conforta. Il vostro spirito ci incoraggia
— Torino, 10 settembre 1967.

1964 — 1967

Francesco Barboris

La famiglia Lo ricorda. S. Messa Parrocchia SS. Trinità 13 settembre ore 9
— Nichelino, 8 settembre 1967.

Munito dei conforti religiosi è mancato il

COMM. DOTT.

Mario Berruti

Intendente di Finanza della Valle d'Aosta

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Tina, i figli Renzo ed Alberto, il fratello Alberto. La presente è partecipazione e ringraziamento a quanti si sono uniti al dolore della Famiglia.
— Aosta, 8 settembre 1967.

Il Reggente ed il Personale dell'Intendenza di Finanza di Aosta partecipano con il più profondo cordoglio al lutto della Amministrazione Finanziaria per l'immatura scomparsa dell'Intendente di Finanza della Valle d'Aosta

[redacted] DOTT.

Mario Berruti

— Aosta, 10 settembre 19[redacted].

Il Capo del Compartimento Doganale di Torino, il Direttore della Circoscrizione doganale di Aosta, unitamente al Personale, partecipano commossi al grande dolore che ha colpito i Familiari e l'Amministrazione Finanziaria per l'immatura dipartita del

COMM. DOTT.

Mario Berruti

stimatissimo Intendente di Finanza della Valle d'Aosta.
— Aosta, 10 settembre 1967.

L'Ingegnere Capo ed il Personale dell'Ufficio Tecnico Erariale di Aosta partecipano con vivo cordoglio la scomparsa dell'Intendente di Finanza

Dott. Mario Berruti

— Aosta, 10 settembre 1967.

L'Associazione Esattori e Ricevitori Imposte Dirette della Valle d'Aosta partecipa al grave lutto per la perdita dell'Intendente di Finanza della Valle d'Aosta

[redacted] [redacted]

Mario Berruti

— Aosta, 10 settembre 1967.

Funzionari ed Impiegati degli Uffici Imposte Dirette di Aosta e Châtillon partecipano la dipartita del

DOTT. COMM.

Mario Berruti

Intendente di Finanza di Aosta
— Aosta, 10 settembre 1967.

Profondamente commossi, partecipano al dolore della Famiglia per la dipartita del

COMM. DOTT.

Mario Berruti

ricordandone le supreme virtù di bontà, le opere di bene e gli elevati insegnamenti:
Michele Aprile e famiglia
Elsa e Natale Ariolo
Mafalda ed Antonino Biondo
Elide Brunello
Liliana Calzoni
Rinaldo Carlevato e famiglia
Livia e Aurelio Charles
Genoveffa e Giuseppe Coutandin
Domenico Cristofaro
Cosimo De Marco
Viola e Giancarlo Del Monte
Angela De Vito
Antonio Errica
Pietro Ferroggio e famiglia
Oreste e Gennaro Pasquariello
Annamaria e Renata Primerano
Maria Lya Roppo
Francesco Roppolo e famiglia
Maria Giulia Rossoni
Paola Ruzzone
Luigi Scarpa
Valenzia e Santi Tringali
Rachele e Antonio Ulmini
Carmela Vadalà e famiglia
Diana e Guido Valentino
Marisa ed Italo Vandemmia.
— Aosta, 10 settembre 1967.

Raimondo e Melia Bonis si uniscono al profondo dolore della moglie e dei figli per la scomparsa del carissimo indimenticabile amico

COMM. DOTT.

Mario Berruti

— Aosta, 8 settembre 1967.

Virginia e Giovanni Meret, unitamente ai figli Didi e Maurizio, prendono viva parte al dolore della Famiglia Berruti per la scomparsa del caro ed indimenticabile

COMM. DOTT.

Mario Berruti

— Aosta, 8 settembre 1967.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Carla e Livio Fournier
Lubelina e Marco Passion
Eugenio Gaspard Conta
Lina e Oreste Masquignat
Lyda e Edmondo D'Anchise
Edda e Piergiovanni Bordiga
Lia e Carlo Benso
Maria e Angelo Volcenia
Italo Vagliasti
rag. Aldo Fontana
dott. Pietro Guerci.
— Aosta, 10 settembre 1967.

Liliana e Alberto Negro e famiglie partecipano al dolore della famiglia del

DOTT. COMM.

Mario Berruti

— Asti, 8 settembre 1967.

Giorgio Mariani e famiglia partecipano al dolore dell'amico Renzo Berruti per la perdita del BABBO.

La famiglia Bordogna e Maina partecipano con dolore alla perdita del caro cugino

[redacted] Mario Berruti

— Torino, 9 settembre 1967.

I Direttori e gli impiegati della Conservatoria dei Registri Immobiliari di Aosta e degli Uffici del Registro di [redacted], Châtillon, Donnaz e Morgex, partecipano con profondo dolore l'immatura scomparsa del

COMM. DOTT.

Mario Berruti

Intendente di Finanza di Aosta
— Aosta, 8 settembre 1967.

Direttore e Colleghi dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Succursale 17, partecipano al dolore del rag. Renzo Berruti, per la perdita del papà

Dott. Mario Berruti

— Torino, 9 settembre 1967.

Raffaella e Rosalina Trombetta unite ai genitori prendono viva parte al dolore della famiglia Berruti per la scomparsa del tanto compianto

DOTT. COMM.

Mario Berruti

— Aosta, 10 settembre 1967.

1963 — 1967

Guglielmina Rainero n. Forno

I suoi cari tutti con infinito rimpianto La ricordano a quanti La conobbero. Santa Messa 12 settembre ore 9 parrocchia S. Egidio.
— Moncalieri, 10 settembre 1967.

1964 — 1967

Luigi Quadri Sala

Un affettuoso ricordo.
— Collegno, 11 settembre 1967.

11-9-1962 — 11-9-1967

Rag. Giorgio Collina

Mamma, moglie e suocera lo ricordano con infinito rimpianto.
— Torino, 10 settembre 1967.

12-9-66 — 12-9-67

Comm. Mario Franzeri

La famiglia Lo ricorda con infinito rimpianto. Messa Crocetta B.V. delle Grazie ore 8.
— Torino, 10 settembre 1967.

1949 — 1967

[redacted] Rinaldo Botta

Maggiore di Complemento [redacted] Aeronautica

La moglie Jolanda e parenti con affettuoso rimpianto ricordano. La S. Messa alle ore 8 in Salassa Canavese 11 settembre 1967
— Gallarate, 9 settembre 1967.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Coredda ringrazia di cuore quanti hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa della cara

Siria

Un grazie particolare a quelle persone semplici che con Lei hanno lavorato e collaborato dandole quelle soddisfazioni che Ella andava cercando nell'impegno del Suo lavoro.
— Canelli, 8 settembre 1967

E' tragicamente mancato all'affetto dei suoi Cari, dopo una vita vissuta di fervente cristiano e completamente dedicata alla famiglia ed al lavoro

Luigi Tabasso

Ne danno il doloroso annuncio: la mamma Maria Cerruti vedova Tabasso; la moglie Luigina Borio; i figli Nanni, Maria, Rosella, Giorgio, Franca, Paolo; le sorelle Suor Valeria; il fratello Padre Paolo S. J.; i fratelli Mario e Saverio con le rispettive famiglie; la cognata Margherita Gambino vedova Tabasso con la famiglia; cugini e parenti. I funerali avranno luogo lunedì 11 settembre alle ore 10 partendo dallo stabilimento Colonificio Felice Tabasso, via Vittorio Emanuele 1, Chieri.
— Chieri, 8 settembre 1967.

Le Maestranze del Cotonificio Felice Tabasso si associano al grande dolore dei famigliari per la tragica scomparsa del Contitolare

Luigi Tabasso

e porgono cristiane condoglianze.
— Chieri, 8 settembre 1967.

Collegio Sindacale, Dirigenti e Maestranze della Filatura Valvetrita S.p.A. di Busca partecipano al grave lutto del loro Amministratore Unico Dottor Mario Tabasso per la dipartita del fratello

Luigi Tabasso

e porgono a tutti i famigliari della scomparsa le più profonde condoglianze.
— Busca, 8 settembre 1967

L'Associazione degli Antichi Alunni del S. Tommaso partecipa vivamente al dolore della Famiglia e dei fratelli Padre Paolo, Mario - Presidente della Associazione - e Saverio per la tragica scomparsa dell'amico

Luigi Tabasso

— Torino, 9 settembre 1967.

La famiglia Giuseppe Vay e Mario Vay partecipano al grande dolore della famiglia Tabasso per la scomparsa del signor

Luigi Tabasso

— Chieri, 9 settembre 1967.

Giuseppe Vittone e famiglia partecipano vivamente al dolore della famiglia Tabasso-Borio.

Piergiorgio Tosco e gli Amici Radioamatori I 1 DEI e I 1 LM partecipano al dolore di Nanni per la scomparsa del padre signor

Luigi Tabasso

— Chieri, 9 settembre 1967.

Vittorio Coala e famiglia, Michele Carrino e famiglia, vivamente addolorati partecipano al grave lutto per la tragica scomparsa di

Luigi Tabasso

— Chieri, 9 settembre 1967.

Le famiglie Pietro e Stefano Vergnano profondamente addolorate partecipano al lutto della famiglia Tabasso così dolorosamente provata.

Marisa Fievano Ronco, insieme ai figli Lele, Maura con il marito Cesare Borrelo e Dudi prende parte al profondo dolore della famiglia e dei fratelli Mario e Saverio

Oreste ed Ermanna Fievano, Margherita Fievano Bongiovanni, Giuseppe Vasino con le rispettive famiglie partecipano al grave lutto per la scomparsa di

Luigi Tabasso

[redacted] esprimono a tutti i familiari il più vivo e sincero cordoglio.
— Chieri, 9 settembre 1967.

Le famiglie Viscanno, Capello, Nanni Quagliotti partecipano al dolore della famiglia Tabasso per la scomparsa del signor GINO.
— Chieri, 9 settembre 1967

Prendono viva parte al dolore della famiglia Tabasso per la perdita del signor

Luigi Tabasso

Ginetta e Rosita Fievano
Domenico e Marisa Vergnano
Lalo ed Ermanna Vergnano
Piero Vergnano.
— Chieri, 9 settembre 1967.

Maria Ronco Federcarola, Margherita Ronco, Nanni e Luciana Ronco, Giorgio e Natalina Ronco, prendono parte con profondo cordoglio al lutto della famiglia Tabasso per la scomparsa del signor

Gino Tabasso

— Chieri, 9 settembre 1967.

Francesca, Rosanna, Ferruccio e Laura Fasano partecipano al lutto del cugino dott. Mario Tabasso per la scomparsa del fratello LUIGI.
— Chieri, 9 settembre 1967.

Vincenzo Solaro e famiglia si uniscono al dolore profondo dei familiari per la scomparsa del signor

Luigi Tabasso

— Chieri, 9 [redacted] 1967.

Gli Amici del Circolo Ippico Chierese prendono viva parte al dolore della famiglia Tabasso per la scomparsa del signor

Luigi Tabasso

— Chieri, 9 settembre 1967.

Livio Scaltritti di San Benedetto del Tronto prende viva parte al lutto che ha colpito la famiglia Tabasso con la morte del caro LUIGI.
— San Benedetto del Tronto, 9 settembre 1967.

Giovanni, Piero e Gino Fassi e i Dipendenti della Ditta Giovanni Fassi & C. costernati prendono parte al grave lutto che ha colpito il Dottor Mario [redacted].

Vittoria Cuoma e Luca Tardili costernati partecipano al grave lutto.

L'Impresa F.lli Mossero e il geometra Marco Canavesio si uniscono al grave lutto che ha colpito la famiglia Tabasso.

Giulio e Egidio Luzzati, legati alla famiglia Tabasso da vecchi vincoli di lavoro e di affetto partecipano angosciati al lutto che La ha tragicamente colpita con la morte dell'indimenticabile signor

Luigi Tabasso

— Genova, 8 settembre 1967.

Kai Schwabacher e Guido Salama, con le rispettive famiglie, partecipano commossi al lutto che ha colpito il Dott. Mario Tabasso per l'immatura dipartita del fratello signor

Luigi Tabasso

— Milano, 10 settembre 1967.

La Ditta L.A.U.S. Industria Confezioni, Bartolomeo e Francesco Malrone profondamente costernati per l'improvvisa scomparsa del Signor

Luigi Tabasso

si associano al dolore della Famiglia Tabasso.
— Torino, 9 settembre 1967.

Maria Clara ed Emilietto Capsotti con Mamma e Papà prendono parte al grande dolore della famiglia Tabasso.

La famiglia Ballerini commossa per la immatura scomparsa di

Luigi Tabasso

partecipano fraternamente al dolore degli amici Mario e Saverio
— Casale, 9 settembre 1967.

Aldo Appiano e Famiglia partecipano con profondo dolore alla dipartita dell'affezionatissimo

Luigi Tabasso

— Torino, 9 settembre 1967.

La Filature F.B. si associa al dolore della Famiglia Tabasso per la dipartita del loro caro

Luigi Tabasso

— Torino, 9 settembre 1967.

Giuseppe Pastorino e Dirigenti della Ditta O.M.G. partecipano con viva commozione al dolore della famiglia per la perdita del Signor

Luigi Tabasso

— Cascine Vica, 9 settembre 1967

La famiglia
Giuseppe Bertagna
Margherita Bertagna
Alfonso Bertagna
prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del Signor

Luigi Tabasso

— Chieri, 9 settembre 1967.

Paola, Luigi Ferrenzo e Mamma con gli zii Margherita e Dott. Camillo Sola partecipano affettuosamente al dolore di Saverio e Paola.

Paolo Maltese anche a nome della dayer Italia S.p.A. partecipa al dolore dei Sig. Saverio Tabasso e famiglia per la scomparsa del Signor

Luigi Tabasso

— Torino, 9 settembre 1967.

Margherita e Mario Durero partecipano al dolore che ha colpito così tragicamente gli amici Mario e Saverio per la morte del fratello

Luigi Tabasso

— Torino, 9 settembre 1967.

Sergio Cielia e Cristiana Podda partecipano al dolore per l'improvvisa scomparsa dello zio

Gino Tabasso

— Torino, 9 settembre 1967.

I Compagni del V Elettronici partecipano commossi al dolore di Nanni.

Ettore, Rita, Alberto, Chiara, Cesare Parola partecipano con profonda commozione al grave lutto per l'improvvisa scomparsa del caro

Luigi Tabasso

— Cuneo, 9 settembre 1967.

I Fratelli Bertero partecipano al dolore per la scomparsa di

Luigi Tabasso

— Bratarella, 9 settembre 1967.

Mario e Anna Vitelli, angosciati per la immane tragedia che colpisce gli amici, prendono vivissima parte al profondo dolore della famiglia Tabasso per l'immatura scomparsa di

Luigi Tabasso

— Torino, 9 settembre 1967.

E' cristianamente mancato

Teresio Mario Vigna

Lo piangono la moglie Rita Vitelli, i figli Sergio, Anna con rispettive famiglie, la sorella Maria Teresa Pogliano, il fratello Mario Luigi, la suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. Ringraziamenti particolari al Prof. Fasio ed al dottor Minoletti per le assidue cure. Non fiori. Funerali lunedì ore 16,15 da via Santena 5.
— Torino, 9 settembre 1967.

Franca, Paola, Liana in Viglino, Mario, Silvio e Giorgio Pogliano con le rispettive famiglie, sono uniti nel dolore per la perdita dello zio

Teresio Mario Vigna

— Torino, 9 settembre 1967.

Piero Vigna in Rambaldelli con la famiglia e Dario si uniscono nel dolore per la scomparsa dello zio

Mario Vigna

— Torino, 9 [redacted] 1967.

Vera in Ferzani, Vindice e Vesia Pogliano e rispettive famiglie, prendono viva parte al dolore della cognata per la perdita del fratello

Teresio Mario Vigna

— Torino, 9 settembre 1967.

La famiglia Salmase Gorasetti partecipano al dolore della famiglia Vigna.

Cristianamente è mancato

Giovanni Musso

Ne danno il triste annuncio la moglie Secondina Botero, il figlio Giuseppe con la moglie Franca Serra, fratello, sorelle, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo il giorno 10 corr. muovendo alle ore 11 in Poirino.
— Poirino, 9 settembre 1967.

I Dipendenti della Tessitura Musso prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del Contitolare

Giovanni Musso

— Poirino, 9 settembre 1967.

Ora [redacted] chiamato a Sé

Nando Ferrara Bardile

Nel dolore lo annunciano la moglie, figlia Fernanda e Federa con famiglie e parenti. Si dispensa da visite, non fiori ma beneficenze. Funerali lunedì ore 8.45 Parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 settembre 1967.

Lina e Angiolotto Padis, Virginia Bardi prendono parte al dolore di Fernanda e Franco per la morte del PADRE.

Dopo lunghe sofferenze, cristianamente sopportate, è salmata vento di il

[redacted]

Carlo Felice Cianotti

Si stringono in gruppo affettuoso intorno alla moglie Teresa De Rege Thesauro di Donato i figli: Romano, Laura con il consorte Rinaldo Nuvoli di Grinzane, Tecla con il consorte Alberto Brondelli di Brondello, Anna, Emanuela e Paolo; la zia Techia, le sorelle Teresa con il consorte Giuseppe Falonari e figli, Olga; i cognati, amici e parenti tutti. Si prega non inviare fiori. La sepoltura sarà lunedì 11 ore 10.30 alla Madonna del Pilone.
— Torino, 9 settembre 1967.

Giacomo Moriotto, Geom. Alberto Castellano partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro Amico

BARONE DOTT.

Carlo Felice Cianotti

— Torino, 9 settembre 1967.

Tommaso e Nilde Pinzero profondamente commossi partecipano al dolore dei familiari per la dipartita del

BARONE DOTT.

Carlo Cianotti

— Torino, 9 settembre 1967.

La Famiglia Brondelli di Brondello si associa vivamente al lutto del

Barone Carlo Cianotti

— Torino, 10 settembre 1967.

Il Gruppo e Eridano e Pesca Sportiva partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amato Presidente

BARONE DOTT.

Carlo Cianotti

— Torino, 10 settembre 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Mario Vigna

Addolorati l'annunciano: la moglie Giuseppina Martorio, la nipote Mariangela col marito Aldo Petiti e gli adorati nipotini Mario e Paola, gli affezionati cugini Lina e Mario Martorio, parenti tutti. Funerali domenica 10 corr. ore 10,15 dalla Parrocchia di Santa Barbara.
— Torino, 9 settembre 1967

Lina e Antonio Petiti e famiglia prendono viva parte al dolore per la scomparsa del

Cav. Mario Vigna

— Torino, 9 settembre 1967

Il Personale della Ditta Benedi-Petiti partecipa al lutto per la scomparsa del

Cav. Mario Vigna

— Torino, 9 settembre 1967.

La famiglia Zappegno è affettuosamente vicina alla famiglia Vigna Petiti

Alfredo e Teresa Nicolini prendono viva parte al dolore.

Maria Borghi e Famiglia partecipano al lutto per la scomparsa di

Mario Vigna

— Torino, 9 settembre 1967.

[redacted] 2 anni

Giuseppina Piantanida Sturnia

vive col ricordo nel cuore dei suoi cari e di quanti Le vollero bene.
— Torino, 10 settembre 1967.

1964 — 1967

Celeste Boccardo detto Malun

La famiglia Lo ricorda con immutato affetto. S. Messa 12 settembre 1967 ore 9.30 Parrocchia San Vincenzo Ferreri (Borgo Marcale)
— Moncalieri, 9 settembre 1967

Domani ricorre il primo triste anniversario della scomparsa del caro

Giacinto Moriondo

La moglie, la figlia, i genitori e parenti tutti La ricordano con tanto amore e rimpianto. La Messa verrà celebrata all'Immacolata Concezione 11-9-67, ore 9
— Torino, 10 settembre 1967.

RINGRAZIAMENTO

I congiunti del Compianto

Adolfo Ramella Levis

Anziano F I A T Maestro del Lavoro

riconoscenti ringraziano i Dirigenti ed il Personale del S A T di Torino e delle filiali F I A T di Torino, Bologna e Novara
— Biella, 10 settembre 1967

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

(Continua da pag. 12)

A. IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER PROPRIO NEGOZIO RAPPRESENTANZA CENTRO TORINO ELEMENTO FEMMINILE DOTATO, OLTRE CHE DI BUONA PRESENZA E FACILE COMUNICATIVA, ANCHE DI PARTICOLARE VERSATILITA' NEL CONTATTO CON IL PUBBLICO. INVIARE DOMANDA A: « PUBBLICITA' STAMPA 1531 — TORINO ».

A Ditta Società internazionale cerca signora signorina distinta presenza, facilità di parola per visitare ed illustrare nuova produzione a nostra clientela. Assicuriamo ottimo guadagno, possibilità sviluppo futuro 6 ore lavorative giornaliere. Manoscrivere precisando età referenze a «Pubblicità Stampa 447 — Torino».

A pittrice restauratrice ceramiche quadri, antiquario cerca per laboratorio. Telefonare 681-413 sera.

A praticanti da corsi teorico e pratico retribuito Società importanza internazionale offre inserimento nei propri quadri produttivi organizzativi con stipendio, provvigioni, benefici fissi e possibilità rapida brillante carriera. Richiedonsi serietà, dinamicità, cultura medio-superiore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 448 — Torino ». O319

ACI Forni piazza Crispi 60, Torino, cerca abili disegnatori carpenteria e particolari meccanici. 2001

AD elemento giovane pratico commercio estero e con perfetta conoscenza lingua inglese, importante Industria americana offre eccellente opportunità d'impiego e di carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 452 — Torino ».

AIUTO disegnatore lucidista, carpenteria e schemi elettrici, ottima calligrafia, massimo ventenne cerasi per lavoro a domicilio. Tel. 732-441.

A. G. & M. PUBBLICITA' E MARKETING - TORINO RICERCA NEL QUADRO DELL'ESPANSIONE DELLA PROPRIA ATTIVITA', ESECUTORI GRAFICI AD ALTO LIVELLO PROFESSIONALE, ESPERTI ED ACCURATI NELLA REALIZZAZIONE DEL LAVORO. OFFRE UNA RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLE EFFETTIVE CAPACITA' REALIZZATIVE. INVIARE CURRICULUM A: A. G. & M. PUBBLICITA' E MARKETING, LARGO RESPIGHI 49, 10134 TORINO.

APPRENDISTA impiegata 15-18enne dinamicissima cerca Radio Polliano. Presentarsi via Nizza 33.

ASSUMEREI dattilografa 16-18enne cultura media, disposta lavorare anche in libreria. Telef. 480-898.

ASSUMESI giovane impiegata volenterosa dinamica buone nozioni contabilità partita doppia anche primo impiego. Tel. 502-371.

ASSUMIAMO giovani maggiorenni, residenti Torino, cultura media, per attività previdenziale. Presentarsi lunedì 11/9 ore 16-18, via Principe Amedeo 2, II piano.

AUTORI anche dilettanti poesia narrativa, romanzi cercansi Editrice « Mondo Letterario », corso 22 Marzo 43, Milano. 20163

AUTORI-Compositori dilettanti cercansi importante Festival della canzone. Informazioni: piazza Castello 9, p. 3°, telefono 515-263.

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE ASSUME VIAGGIATORE DIPLOMA PERITO CHIMICO RESIDENTE TORINO TRATTAZIONE PRODOTTI TECNICI. OFFRESI STIPENDIO PROVVIGIONI RIMBORSI SPESE. CESTINANSI PRIVI CURRICULUM. RISERVATEZZA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1344 — TORINO ».

AZIENDA in sviluppo cerca giovane veramente sveglio e dinamico età 17-18 anni per mansioni d'ufficio preferibile militesente. Telefono 726-670. A82995

AZIENDA industriale assume ragioniere primanotista e operatrice Audit. Manoscrivere età, referenze, pretese: « Pubblicità Stampa 1417 — Torino ». A82565

AZIENDA industriale assume segretaria d'azienda op. computista commerciale dattilografa veloce. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1417 — Torino ». A82565

AZIENDA industriale assume per proprio ufficio vendite, laureato, conoscenza lingue e moderne tecniche marketing, massimo 35enne. Scrivere specificando eventuali posti occupati e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1417 — Torino ».

AZIENDA industriale zona Regina Margherita assume dattilografa veramente pratica lavoro amministrativo preferibilmente stenografa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1503 — Torino ». A83328

AZIENDA nazionale offre impiego sicuro, possibilità carriera, buona retribuzione. Richiede: serietà, onestà, media cultura, ottima volontà di lavoro, età massima anni 35, residenza Torino, sesso maschile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 448 — Torino».

CANTANTI-dilettanti cercansi per Concorso Nazionale Notti d'Autunno. Informazioni: piazza Castello 9, p. 3° telefono 515-263. A82144

CERCANSI collaboratori - corrispondenti anche aspiranti per rivista cultura ed arte. Scrivere « Il Sagittario » 20129 Milano, corso XXII Marzo 43

CERCANSI 10 elementi carriera vendite. Corso istruzione teorico-pratico, altre provvigioni. Via Lagrange 1-D. A81873

CERCASI disegnatore meccanico. Telefonare 331-131, 388-811.

CERCASI giovane ragioniere militesente. Indicare referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8614 — Torino ». A82290

CERCASI giovane signorina pittrice per giocattoli. Telefonare 81-398 ore ufficio. A83021

CERCASI ingegnere o perito meccanico pratico progettazione e calcolo carpenteria metallica e rimorchi speciali. Scrivere a Pubblicità Stampa 1318 — Torino ».

CERCASI milanesi lavori ufficio vendite anche primo impiego. Telefonare 81-309. 2001

CERCASI signore buona società su Torino, Ivrea, Biella, Vercelli, per lavoro fine presso privati, massima retribuzione, possibilmente automunite. Telefonare 541-524.

CERCASI subito commesse con esperienza, buon stipendio più premi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 456 — Torino ». 21281

CERCO per novembre segretaria stenodattilografa disponga di automezzo pratica lavori ufficio consabilità referenze ineccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8557 — Torino ».

COPYWRITER esperto e versatile con precedente documentabile esperienza acquisita presso una agenzia di pubblicità cercasi. Scrivere dettagliando curriculum: « Pubblicità Stampa 1431 — Torino ».

CORRISPONDENTE inglese al tedesco conoscenza ebbia parlato e scritto diplomato cercasi da importante azienda torinese. Scrivere dettagliando a: « Pubblicità Stampa 9085 — Torino ». A83663

CORRISPONDENTE inglese francese pratica ufficio esportazione referenziati assumesi immediatamente. Telefonare 856-565 ore ufficio.

CORRISPONDENTE tedesco domiciliato cercasi. Telefonare 852-162.

DATTILOGRAFA primo impiego assumesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8683 — Torino».

DIECI elementi ambosessi per nuovi uffici, assumiamo, liberi subito 90.000 più premi. Presentarsi corso Mass. d'Azeglio 78. Inutile telefonare. O546

FARMACIA cerca collaboratore-trice buona pratica condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9003 — Torino». A83001

FONDERIA ghisa meccanizzata vicinanze Torino cerca giovane perito meccanico militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8607 — Torino».

GIOVANE ANALISTA CHIMICO MILITESENTE ASSUME IMPORTANTE INDUSTRIA. INVIARE CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 1526 — TORINO». A83477

GROSSA organizzazione libraria assume elementi ambosessi provata esperienza at capacità conduzione gruppi organizzati. Assicurasi macchina, stipendio, provvigioni molto elevate. Presentarsi corso Peschiera 136. A81885

IMPIEGATA concetto stenodattilografa pratica lavori segreteria, altra conoscenza lingua cerca importante azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1540 — Torino ».

GRANDE SOCIETA' INTERNAZIONALE CERCA ELEMENTI AMBOSESSI DA AVVIARE A CARRIERA DIRETTIVA, ETA' 21-35, TITOLI DI STUDIO, DOTATI VOLONTA' AMBIZIONE. OFFRESI: FISSO MENSILE INQUADRAMENTO SINDACALE. PER FISSARE COLLOQUIO TELEFONARE LUNEDI' ORE UFFICIO 745-351, TORINO.

IMPORTANTE azienda cerca capo reparto taglio lamiere spianatura colli esperienza pluriennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4634 — Torino»

IMPORTANTE industria elettro-meccanica in Nichelino ricerca disegnatori meccanici altamente qualificati per ufficio studi e progetti. Il diploma di perito rappresenterà titolo preferenziale. Inviare dettagliato curriculum a: « Pubblicità Stampa 8644 — Torino ». A82444

IMPORTANTE industria tessile cerca ragioniere pratico contabilità, primanotista. Posti occupati, curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 431 — Torino», 2001

IMPORTANTE INDUSTRIA NAZIONALE SEDE BEINASCO CERCA SEGRETARIA SERVIZI COMMERCIALI. SI RICHIEDE ANNI 20-35 DIPLOMA SCUOLA MEDIA SUPERIORE ESPERIENZA IN UFFICI COMMERCIALI CON INCARICHI ANNESSI ALLA ASSISTENZA ED AL CONTROLLO DI PERSONALE DI VENDITA. PREFERIBILMENTE BUONA CONOSCENZA INGLESE - TEDESCO. SPECIFICARE REFERENZE E POSTI OCCUPATI. VIENE OFFERTO ADEGUATO TRATTAMENTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9103 — TORINO ».

IMPORTANTE industria torinese cerca dattilografa pratica lavori ufficio possibilmente conoscenza francese inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8531 — Torino».

IMPORTANTE Studio impianti termici e idrosanitari assume elemento termotecnico atto alla progettazione preventivi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1393 — Torino ».

INAUGURAZIONE NUOVI UFFICI AZIENDA MODERNA AFFERMATA IN CAMPO MONDIALE NECESSITA ASSUNZIONE IMMEDIATA ORGANICO DIRETTIVO. SI ESAMINANO AMBOSESSI 23-45 ANNI, TITOLO DI STUDIO SUPERIORE, CHE VERRANNO SELEZIONATI TRAMITE COLLOQUIO INFORMATIVO, INTERVISTE INDIVIDUALI. CORSO DI ADDESTRAMENTO, BREVI TIROCINI PRATICI ED ATTENTA ANALISI DELLE CAPACITA' SINGOLE, AI SELEZIONATI SI OFFRIRANNO ECCEZIONALI OPPORTUNITA' DI GUADAGNO E POSSIBILITA' DI INSERIMENTO A LIVELLI DIRIGENZIALI. OGNI ALTRA INFORMAZIONE VERRA' DATA AI CONVOCATI. TELEFONARE LUNEDI' ORE 9,30-13, 16-20, ET MARTEDI' 9,30-13 AI NUMERI 790-264, 726-936. A83916

INGEGNERE O PERITO MECCANICO, PATENTAUTO, CONVINCENTE VENDITORE CERCASI. TELEFONARE 752-901. A83866

IMPORTANTE Società Americana cosmetici offre a Signore Signorine possibilità di ottimi guadagni svolgendo nella zona libera una attività seria, femminile e molto remunerativa. Per informazioni telefonare feriale ai 746-067. 25880

INDUSTRIA TORINO CERCA DISEGNATORE PARTICOLARISTA, MILITESENTE. SPECIFICARE CURRICULUM a: «PUBBLICITA' STAMPA 1343 — TORINO».

ISTITUTO Finanziario assume abile cassiere, primanotista 25-35 anni. Presentarsi solo se veramente esperto. Fidauto, via Cernaia 18. Telefono 530-445. O147

NOTAIO cerca segretaria pratica ufficio notarile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1544 — Torino ».

OPERATORE TECNICO ESPERTO MANUTENZIONE MACCHINE E MONTAGGIO STAMPI CERCA INDUSTRIA MATERIE PLASTICHE ZONA RIVOLI. TELEF. 937-974.

MARKELISCHA tedesco o inglese insegnanti cercansi. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 1352 — Torino». A81797

OPERATRICE Audit 513, buone nozioni contabilità generale, cerca primaria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8690 — Torino».

ORGANIZZAZIONE commerciale cerca per costituzione quadri ambosessi dinamici. Corso di formazione remunerato. Inviare candidatura a: « Pubblicità Stampa 8822 — Torino ». A82333

OTTIMO trattamento possibilità carriera offre primaria azienda meccanica Torino ad elemento massimo 28enne per inserimento settore tecnico commerciale quale corrispondente. Si richiede conoscenza tedesco, francese parlato scritto, cultura generale, predisposizione meccanica. Scrivere: Società Organizzazione Aziendale Industriali, via San Francesco da Paola 40, 10123 Torino. O526

ORGANIZZAZIONE PUBBLICITARIA LIVELLO NAZIONALE ASSUME GIOVANI AMBOSESSI 21-23 ANNI DA AVVIARE SEGUENTI ATTIVITA': RICERCA, INTERVISTA, PROPAGANDA, DIMOSTRAZIONE; REQUISITI RICHIESTI: LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE, ATTITUDINI AI CONTATTI CON IL PUBBLICO, POSSIBILITA' DI SPOSTAMENTO, DINAMISMO. TRATTAMENTO ECONOMICO ADEGUATO. PRESENTARSI LUNEDI' 11 SETTEMBRE ORE 14-18, PESCHIERA 221.

PER impiego duraturo cerchiamo stenodattilo volenterosa pratica lavori ufficio. Indirizzare dettagliate referenze a: «Pubblicità Stampa 8571 — Torino». A81573

PER mostre tecniche Torino, società milanese assume signora, signorina, bella presenza, distinta, ottima dimostratrice. Scrivere: Nanka Loris, viale Romagna 57, Milano.

PERITO CHIMICO, DIPLOMA, MILITE ASSOLTO O ESENTE, CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA PER LABORATORIO PREPARAZIONI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8615 — TORINO ».

PICCOLA azienda pelletterie cerca possibilmente ragioniere volenteroso veramente pratico amministrazione, paghe, esigonsi massima serietà referenze controllabili. Manoscrivere specificando età posti occupati a: « Pubblicità Stampa 1464 — Torino ». A82913

PRODUTTORE pubblicitario per affermate pubblicazioni tecniche Mostre di Torino cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1580 — Torino».

PROGETTISTA pratico presse veloci con avanzamento automatico cercasi per lavoro straordinario. Telefonare 736-972. A82431

RAGIONIERE 30-40enne pratico contabilità generale, clienti, rappresentanti, paghe, movimento dispositivi, conoscenze disposizioni fiscali, libero subito, cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9022 — Torino ». A83099

RINOMATA Industria elementi plastica indispensabili edilizia cerca due funzionari con mansioni tecnico-commerciali. Richiedesi attitudine tecnica, capacità trattative con imprese e architetti, auto, telefono, età circa 35 anni. Offresi rimborso spese, stipendio categoria, premi di produzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8632 — Torino ». A82380

SEGRETARIA DIREZIONE CON OTTIMA CONOSCENZA INGLESE CERCA IMPORTANTE AZIENDA PROVINCIA DI CUNEO. RICHIEDESI ESPERIENZA UFFICIO E DATTILOGRAFIA. OFFRESI 2ª CATEGORIA, STIPENDIO ADEGUATO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1029 — TORINO ». A76579

SERIA ditta elettrodomestici cerca abile tecnico tv. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8535 — Torino».

SERIA ditta grossista assumerebbe volenteroso fidato militesente pratico contabilità. Dettagliare curriculum indicando studi, pretese, referenze a: «Pubblicità Stampa 8558 — Torino».

SOCIETA' INDUSTRIALE CERCA IMPIEGATO DI CONCETTO ESPERTO PROBLEMI MANO D'OPERA E PRATICO LAVORI D'UFFICIO, SETTORE METALMECCANICO. SCRIVERE CASELLA POSTALE 220 F TORINO.

SOCIETA' ITALOAMERICANA PRODOTTI CHIMICI AUSILIARI INDUSTRIE METALMECCANICHE SEDE GENOVA, RICERCA, PER PROPRIO UFFICIO ASSISTENZA TECNICA CLIENTI, INGEGNERE O PERITO MECCANICO CON PROFONDA CONOSCENZA ED ESPERIENZA DI ESERCIZIO E DI MANUTENZIONE IMPIANTI OLEODINAMICI USUALMENTE PRESENTI NELL'INDUSTRIA METALMECCANICA E SIDERURGICA. RICHIEDESI ELEMENTO DINAMICO, CON CAPACITA' ORGANIZZARE E CONDURRE IN FORMA AUTONOMA IL PROPRIO LAVORO, ETA' 30-35 ANNI. INDISPENSABILE CONOSCENZA LINGUA INGLESE. POSSIBILITA' DI CARRIERA, REMUNERAZIONE IN RELAZIONE EFFETTIVE CAPACITA'. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 19 — GENOVA ».

STABILIMENTO Regione Barca cerca provetta stenodattilo veramente capace escludonsi prima impiego. Telefonare 240-161.

STABILIMENTO torinese cerca persona energica preparata per servizio di capo guardia. Scrivere referenziando a «Pubblicità Stampa 9014 — Torino». A83052

STUDIO legale assume impiegata vera capacità calligrafia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1368 — Torino».

STUDIO tecnico rappresentanze cerca dattilografa veloce pratica lavori ufficio. Telefonare 386-149.

DOMANDE LAVORO

L. 50 per parola

A.A.A. famiglia signorile offresi bambinaia fissa referenziata. Telefonare 551-400. A83333

ABILE barista di Roma ventenne esperienza 7 anni cerca occupazione seria per Torino. Via Foligno 73 Ciampino Roma, telefono 6112-294.

AIUTO 18enne offresi. Telefonare 663-355.

ALBERGHISTA 1ª offresi a seria Ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9097 — Torino ».

AUTISTA con furgone 1100 offresi ditta massima serietà. Tel. 380-392.

AUTISTA con patente B macchina propria 1400 offresi presso ditta o privato. Telefonare 285-021.

AUTISTA con patente B offresi seria ditta, come fattorino conoscenza città. Telefonare 688-151.

AUTISTA venticinquenne patente B pratico città offresi. Tel. 536-451.

AUTISTA ventinovenne patente D-E pubblica pratico guida autobus Fiat 306 offresi, massima serietà. Telefonare 338-147. A83774

AUTISTA 35enne patente D-E pubblica offresi possibilmente per camion rimorchio paga massima. Telefonare 650-394. A83883

CAMERIERE settentrionale bella presenza lunga pratica referenziata conoscenza francese offresi a ristoranti e alberghi, mill pretese. Telefonare 682-370.

CAPO commesso vetrinista sarto esperienza pluriennale referenziato offresi negozio confezioni anche direzione. Telefonare 472-373.

CAPO parrucchiere pluriennale esperienza causa trasferimento Torino offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1509 — Torino». A83250

COMMESSA profumeria praticissima referenziata libera solo mattino offresi oppure cassiera. Telef. 745-833 ore pasti. 2001

CONIUGI friulani, mezza età, cercano portineria signorile pratici diversi anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8079 — Torino».

CONIUGI piemontesi si offrono pulizie scale escluso servizio portineria. Telefonare 798-189.

CONIUGI referenziati esperti cercano portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1523 — Torino».

CONIUGI trentaquattrenni offronsi custodi anche notturno, oppure autista azienda. Telefonare 279-848.

CONIUGI 30enni cercano portineria. Telefonare 252-829. A83902

CONIUGI 52enni piemontesi montagnini, cercano sistemazione in villa dintorni Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 455 — Torino ».

CUOCO 44enne offresi mensa o istituto, libero 1° ottobre. Telefonare 353-588. A83354

DECORATORE 19enne offresi, libero subito. Telefonare 537-030

EX domestico trentaduenne piccole pratica bar qualunque lavoro ore giornata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9110 — Torino».

(Continua a pag. 23)

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Uno dei più importanti complessi industriali americani operante su scala mondiale nel campo dei beni di largo consumo offre ad esperti:

PROGRAMMATORI IBM

SISTEMA 360
SISTEMA 1400

la possibilità di un impiego molto interessante presso il Centro Elettronico della propria Consorella Italiana.

L'attività di sviluppo programmata esige la costituzione di un organico altamente efficiente e capace di svolgere in autonomia i compiti affidati.

Ciò importa di richiedere ai candidati:

— una effettiva esperienza acquisita nel campo della programmazione elettronica;
— spirito di iniziativa nello svolgimento del proprio lavoro;
— la predisposizione ad una aperta collaborazione nei lavori di gruppo;
— l'aspirazione ad occupare posizioni di lavoro di maggiore responsabilità sempre nel campo della programmazione;

e di offrire pertanto:

— una retribuzione adeguata alle esperienze acquisite;
— un lavoro di responsabilità ricco di soddisfazioni;
— un ambiente aperto, giovane, dinamico, moderno;
— una concreta possibilità di sviluppi futuri condizionata esclusivamente dalle capacità dei candidati.

Solo coloro che si ritengono in possesso dei requisiti richiesti, sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae a: **Pubblicità Stampa 29 - Milano**, specificando posizioni ricoperte e compiti svolti.

ETHICON S.p.A.

CORSO V. EMANUELE 22 - MILANO

cerca

VENDITORE MATERIALE CHIRURGICO PER IL PIEMONTE

22-23 anni, diploma scuola media superiore, ottima presenza, dinamismo, attitudine alla vendita organizzata. Non indispensabile esperienza specifica.

OFFRE: Stipendio 150.000, 13ª mensilità, provvigioni, gare, incentivi. Autovettura (cl. 850) in uso. Inquadramento il cat. industria.

Attività varia, interessante e ad alto livello.
Scrivere dettagliando curriculum vitae.

Azienda Italo-americana vicinanze Torino ricerca:

METALLURGO PLURIENNALE ESPERIENZA FONDERIA O ACCIAIERIA

Si richiede:
— laurea in Chimica o equivalente;
— concreta esperienza analisi chimiche e metallografiche;
— conoscenza problemi connessi a fusioni di acciai e ghise ad alto tenore di legs;
— la conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.

Retribuzione ed inquadramento adeguati all'esperienza del candidato ed inserimento in una organizzazione dinamica ed in costante sviluppo.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 9114 - TORINO**

ENNEREV - MATERASSI A MOLLE S.p.A.

CERCA VENDITORI residenti Torino età non superiore anni 30. Auto propria. Offresi provvigione con minimo garantito con ottime possibilità di guadagno.

Scrivere a: **AGENZIA ENNEREV - Lungo Po Antonelli 103 - Torino**

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA IN ESPANSIONE

con nuovo macchinario per ampliamento quadri **CERCA abili aggiustatori, stampisti, tornitori, fresatori, alesatori, rettificatori,** con ottima conoscenza disegno per attrezzature e stampi. Possibilità di carriera ottimo trattamento. Specificare scuole, posti occupati. Convocazione immediata.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 8070 — TORINO**

ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE cerca AMMINISTRATORE

Si richiede: laurea in Economia e Commercio o diploma di Ragioneria - Perfetta conoscenza teorica e pratica della contabilità generale nonché della legislazione fiscale delle Società per Azioni - Almeno tre anni di pratica in posto analogo - Età dai 30 ai 35 anni.

Offresi: stipendio proporzionato alla capacità con possibilità di carriera.

Indirizzare le offerte a: **PUBBLICITA' STAMPA 444 — TORINO**

INDUSTRIA MECCANICA in Torino

assume SUBITO

Operai specializzati e qualificati nelle mansioni di:

FRESATORI
RETTIFICATORI
AFFILATORI

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 1348 — TORINO**

★

Per queste inserzioni rivolgersi alla

"PUBBLICITÀ STAMPA" S. p. A.

concessionaria per la

PUBBLICITA' de LA STAMPA ed in STAMPA SERA

TORINO
Via Roma 80, telefono 57.73

MILANO
Via Borgogna 3, telefono 700.000

ROMA
Largo H. Spinelli 8, tel. 888.477

GENOVA
Via XX Ottobre 580 r, tel. 595.832

NAPOLI
Via Roma 148

★

IMPORTANTE CASA EDITRICE MILANESE

CERCA per Torino città **AGENTE** con mezzo proprio, spiccata attitudine vendita, fisso giornaliero, provvigione premi. Scrivere: **Pubblicità Stampa 30 — Milano.**

ASSISTENTE CAPO CANTIERE

per Torino

cerca

IMPRESA EDILE

Inviare curriculum: **Pubblicità Stampa 9064 - Torino.**

LM

GIOVANI VENDITORI

Un grande complesso internazionale operante nel settore dei beni di largo consumo ricerca giovani diplomati desiderosi di intraprendere la carriera commerciale in una azienda modernamente organizzata. L'ambiente dinamico valorizza le capacità individuali e permette una rapida affermazione. Il assicura un iniziale corso di studi sulle moderne tecniche di vendita e la possibilità di operare su tutto il territorio nazionale. Si garantisce l'inquadramento sindacale, stipendio, rimborso spese e incentivi sulle vendite. Un anno di esperienza di vendita, anche in altri settori merceologici, costituirà titolo preferenziale.

Rif. B/2093/b

UFFICIO TRASPORTI

Una nota Società del settore cosmetico ricerca un Addetto all'Ufficio Trasporti che si assuma la responsabilità di studiare e valutare le statistiche delle distribuzione fornite dal Centro Elettrocontabile e conseguentemente di coordinare i trasporti, che avvengono in massima parte a mezzo collettame. Il candidato ideale, possibilmente diplomato, dovrà avere una valida esperienza nel settore trasporti, acquisita preferibilmente presso Società specializzate, ed età compresa fra i 25 ed i 30 anni. Si offrono buone prospettive di carriera, l'inquadramento in 2ª categoria ed uno stipendio di L. 180.000 mensili. La sede di lavoro è a Torino.

Rif. 9/2097

La risposta saranno inviate al cliente senza essere aperte, salvo che portino la dicitura « trattamento riservato » ed indichino la società cui non devono essere trasmesse, inviare dettagliato curriculum vitae e numero telefono a:

LM - Galleria Passarella 2 - 20122 Milano

INDUSTRIE ALIMENTARI IMPORTANZA NAZIONALE

cerca Viaggiatori esclusivisti - Piazzisti per Torino e provincia, forniti mezzi propri. Specificare curriculum vitae dettagliatamente.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 9102 - TORINO**

AZIENDA METALMECCANICA DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE

cerca per Sede di Torino:

1) **Segretaria esperta** ottima conoscenza delle lingue inglese e francese, possibilmente anche con buona pratica della lingua tedesca.
2) **Vice Capo Ufficio Contabilità** laureato in Economia o diplomato in Ragioneria - età 30-40 anni - con particolare esperienza di contabilità generale.
3) **Programmatore 360/30.**
4) **Disegnatore esperto** in costruzioni industriali ed impianti termo-idrici e pneumatici.

Scrivere: Pubblicità Stampa 9076, Torino indicando riferimento 1) 2) 3) 4).

La crescente adozione di elaboratori della terza generazione che consentono di applicare le soluzioni più avanzate ai problemi amministrativi, gestionali, tecnici e scientifici in rapida e costante evoluzione, richiede personale sempre più qualificato che sappia ottimizzarne l'impiego ed il rendimento

SISTEMA 4004 SIEMENS

gli elaboratori elettronici della terza generazione

Nella prospettiva di potenziamento del proprio organico e dei quadri destinati ad assicurare adeguata assistenza consultiva agli utilizzatori dei propri sistemi

La Siemens Elettra S.p.A.
offre interessanti possibilità di lavoro a

NEOLAUREATI

- economia e commercio
- ingegneria
- matematica e fisica

per i quali è previsto un programma di corsi teorico-pratici presso il servizio di addestramento di Milano con l'assistenza di personale altamente specializzato.

Gli interessati potranno ottenere per maggiori ragguagli un colloquio orientativo, indirizzando la richiesta corredata di dettagliato curriculum vitae a

SIEMENS ELETTRA S.P.A.
Reparto Calcolatori Elettronici
Settore Addestramento
Casella Postale 4183 - 20100 Milano

A tutte le domande sarà data risposta entro 40 giorni

Importantissima azienda operante in Italia ed all'estero nel settore della produzione delle fibre tessili ricerca:

UN CAPO DEI SERVIZI APPROVVIGIONAMENTO

Il candidato dovrà possedere i seguenti requisiti:

— Laurea in ingegneria o in chimica
— Esperienza pluriennale nel campo delle fibre tessili artificiali e sintetiche
— Capacità di dirigere un vasto servizio approvvigionamento relativo ai vari settori di attività produttiva della società e di predisporne i programmi di acquisto a lunga scadenza
— Provata esperienza nel trattare con fornitori rappresentati anche da enti o Stati stranieri
— Conoscenza di due lingue straniere tra cui l'inglese
— Età compresa tra 40 e 45 anni

Si offre:

— Qualifica di Dirigente
— Lavoro di alta responsabilità a diretto contatto con la Direzione Generale
— Retribuzione adeguata alla effettiva capacità del candidato prescelto.

Gli interessati sono pregati di scrivere allegando un dettagliato curriculum vitae a:
FIDITAL - ISTITUTO FIDUCIARIO ITALIANO S.p.A. - GALLERIA DE CRISTOFORIS 1 - MILANO

VERNICI

Industria Milanese ben introdotta sul Mercato Italiano ricerca giovane dinamico VENDITORE a cui affidare

ASSISTENZA TECNICO-COMMERCIALE
alla propria clientela di Torino

Si richiede: Preparazione a livello di scuola media superiore, preferibilmente ad indirizzo tecnico - Esperienza almeno biennale di vendita di beni di produzione - Facilità a mantenere rapporti con la clientela a diversi livelli - Disposizione a lavoro indipendente, desiderio di affermarsi, massima attività - Una conoscenza tecnica delle vernici costituisce titolo preferenziale.

Si offre: Retribuzione mensile proporzionata alle capacità della persona prescelta, incentivazione, rimborso spese auto - Attività interessante e produttiva fin dall'inizio, in quanto l'ambiente di lavoro è costituito da una base di clientela già acquisita.

Rispondere a: **Pubblicità Stampa 25 - Milano**, precisando il proprio curriculum corredato di tutte le notizie attinenti gli studi, i posti di lavoro occupati, le relative esperienze acquisite. Si assicura la massima riservatezza ed una rapida risposta

GLAXO

PRIMARIA INDUSTRIA FARMACEUTICA

nel quadro del programma di sviluppo cerca un

SYSTEMS ANALIST

PER IL PROPRIO SERVIZIO ORGANIZZAZIONE

SI RICHIEDE: esperienza di almeno 2 anni di lavoro come analista di organizzazione; laurea in Matematica o Ingegneria o Economia e Commercio; età non superiore ai 30 anni.

Costituiranno titoli preferenziali la conoscenza della lingua inglese e una esperienza di impostazione su elaboratori elettronici di sistemi di gestione stock, programmazione della produzione, controllo budgetario.

SI OFFRE: interessante retribuzione commisurata all'effettiva esperienza.

Inviare curriculum vitae dettagliato a:

Servizi del Personale, Ufficio Selezione (B/9)
Laboratori Glaxo S.p.A. - Via Fleming - 37100 VERONA

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 21)

ELETTRICISTA offresi ottima ditta o stabilimento. Telefonare 761-202.

ESPERTO litografo, stampa, trasporti, fotolito, ottime referenze, offresi. Telefonare 278-357.

FATTORINO torinese auto munito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1581 — Torino». A83810

FATTORINO 18enne Torino e dintorni offresi con mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1570 — Torino». A83758

IMBIANCHINO offresi. Tel. 251-136

INFERMIERA diplomata offresi dalle 22 alle 6. Telefonare 776-771.

ISTITUTRICE ventiquattrenne attiva capace responsabile conoscenza lingue offresi seria signorile famiglia due tre bambini Torino dintorni 120 mila mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1575 — Torino».

LAVAPIATTI fachino aiuto cuoco offresi anche fuori città. Telefonare pasti 590-893. A83731

MUTILATO offresi per qualsiasi lavoro, mitì pretese. Telef. 870-664.

OFFRESI autista massa età patente C per Torino e provincia, referenziato. Telefonare 724-397. A83789

OFFRESI fattotare ad ora mattino pomeriggio referenziato. Telefonare 212-872. A83777

OFFRESI volenterosa qualsiasi lavoro anche casalingo con auto propria ore libere. Telefonare 686-584 ore 7-10 festivo e 7-8, 14-16 feriali.

OPERAIO generico patente offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1537 — Torino». A83810

OPERAIO generico offresi massa miglioramento. Tel. 723-810.

PARRUCCHIERE torinese finito referenziatissimo scopo miglioramento mio minerebbe seria proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1495 — Torino».

PENSIONATO con macchina offresi ditta o privato. Telefonare 582-523.

PENSIONATO offresi accendere caldaia termosifoni zona Crocetta. Telefonare 252-829. A83902

PENSIONATO pratico autoricambi offresi magazziniere contabilità magazzino lavori vari attività seriets. Telefonare 373-586. A83863

QUARANTACINQUENNE offresi assistenza infermi pratica ottime referenze. Telefonare 888-514.

RAGAZZO 19enne per lavori vari offresi ore mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1571 — Torino».

REFERENZIATA qualificata offresi giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9105 — Torino».

SARTA abilissima occuperebbesi mezza giornata, offresi capace. Telefonare 731-217. A83305

SERSANTENNE offresi giardiniere custodia villa. Telefonare 578-472.

SIGNORA occuperebbesi pomeriggio studio medico-dentistico. Telefonare 723-816 ore pasti.

SIGNORA offresi custodia bambina mezza propria. Telef. 725-494.

SIGNORA piemontese offresi bambinaia o tuttofare, solo referenze romane. Telefonare 682-608.

SIGNORA praticissima assistenza anziani offresi. Telefonare 682-949.

SIGNORA referenziata anche pratica bambina occuperebbesi 8,30-12 oppure 15-19. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9112 — Torino».

SIGNORA trentenne fidata offresi tre quattro ore giornaliere tuttofare o pulizie quattro o cinque giorni settimanali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8072 — Torino».

SIGNORA 45enne pratica offresi sorvegliare bambini. Telef. 896-514.

SIGNORINA cerca lavoro per ore serali assistere bambini o infermi. Telefonare 537-446.

SIGNORINA piemontese trentaciquenne operaia generica offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1555 — Torino».

TUTTOFARE distinta offresi zona Crocetta Mauriziano ore mattino e chiuso domenica. Telef. 592-840.

TUTTOFARE offresi ad ora mattino pomeriggio referenziata. Telefonare 212-872. A83777

OFFRESI volenterosa qualsiasi lavoro anche casalingo con auto propria ore libere. Telefonare 686-584 ore 7-10 festivo e 7-8, 14-16 feriali.

OPERAIO generico patente offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1537 — Torino». A83810

OPERAIO saldatore generico offresi massa miglioramento. Tel. 723-810.

PARRUCCHIERE torinese finito referenziatissimo scopo miglioramento mio minerebbe seria proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1495 — Torino».

PENSIONATO con macchina offresi ditta o privato. Telefonare 582-523.

PENSIONATO offresi accendere caldaia termosifoni zona Crocetta. Telefonare 252-829. A83902

PENSIONATO pratica autoricambi offresi magazziniere contabilità magazzino lavori vari attività seriets. Telefonare 373-586. A83863

QUARANTACINQUENNE offresi assistenza infermi pratica ottime referenze. Telefonare 888-514.

RAGAZZO 19enne per lavori vari offresi ore mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1571 — Torino».

REFERENZIATA qualificata offresi giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9105 — Torino».

SARTA abilissima occuperebbesi mezza giornata, offresi capace. Telefonare 731-217. A83305

SERSANTENNE offresi giardiniere custodia villa. Telefonare 578-472.

SIGNORA occuperebbesi pomeriggio studio medico-dentistico. Telefonare 723-816 ore pasti.

SIGNORA offresi custodia bambina mezza propria. Telef. 725-494.

SIGNORA piemontese offresi bambinaia o tuttofare, solo referenze romane. Telefonare 682-608.

SIGNORA praticissima assistenza anziani offresi. Telefonare 682-949.

SIGNORA referenziata anche pratica bambina occuperebbesi 8,30-12 oppure 15-19. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9112 — Torino».

SIGNORA trentenne fidata offresi tre quattro ore giornaliere tuttofare o pulizie quattro o cinque giorni settimanali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8072 — Torino».

SIGNORA 45enne pratica offresi sorvegliare bambini. Telef. 896-514.

SIGNORINA cerca lavoro per ore serali assistere bambini o infermi. Telefonare 537-446.

SIGNORINA piemontese trentaciquenne operaia generica offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1555 — Torino».

TUTTOFARE distinta offresi zona Crocetta Mauriziano ore mattino e chiuso domenica. Telef. 592-840.

TUTTOFARE offresi ad ora mattino pomeriggio referenziata. Telefonare 212-872. A83777

VOLENTEROSO qualsiasi lavoro anche casalingo con auto propria ore libere. Telefonare 686-584 ore 7-10 festivo e 7-8, 14-16 feriali.

OPERAIO generico patente offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1537 — Torino». A83810

OPERAIO saldatore generico offresi massa miglioramento. Tel. 723-810.

PARRUCCHIERE torinese finito referenziatissimo scopo miglioramento mio minerebbe seria proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1495 — Torino». A83810

PENSIONATO con macchina offresi ditta o privato. Telefonare 582-523.

PENSIONATO offresi accendere caldaia termosifoni zona Crocetta. Telefonare 252-829. A83902

PENSIONATO pratica autoricambi offresi magazziniere contabilità magazzino lavori vari attività seriets. Telefonare 373-586. A83863

QUARANTACINQUENNE offresi assistenza infermi pratica ottime referenze. Telefonare 888-514.

RAGAZZO 19enne per lavori vari offresi ore mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1571 — Torino».

REFERENZIATA qualificata offresi giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9105 — Torino».

SARTA abilissima occuperebbesi mezza giornata, offresi capace. Telefonare 731-217. A83305

SERSANTENNE offresi giardiniere custodia villa. Telefonare 578-472.

SIGNORA occuperebbesi pomeriggio studio medico-dentistico. Telefonare 723-816 ore pasti.

SIGNORA offresi custodia bambina mezza propria. Telef. 725-494.

SIGNORA piemontese offresi bambinaia o tuttofare, solo referenze romane. Telefonare 682-608.

SIGNORA praticissima assistenza anziani offresi. Telefonare 682-949.

SIGNORA referenziata anche pratica bambina occuperebbesi 8,30-12 oppure 15-19. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9112 — Torino».

SIGNORA trentenne fidata offresi tre quattro ore giornaliere tuttofare o pulizie quattro o cinque giorni settimanali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8072 — Torino».

SIGNORA 45enne pratica offresi sorvegliare bambini. Telef. 896-514.

SIGNORINA cerca lavoro per ore serali assistere bambini o infermi. Telefonare 537-446.

SIGNORINA piemontese trentaciquenne operaia generica offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1555 — Torino».

TUTTOFARE distinta offresi zona Crocetta Mauriziano ore mattino e chiuso domenica. Telef. 592-840.

TUTTOFARE offresi ad ora mattino pomeriggio referenziata. Telefonare 212-872. A83777

VOLENTEROSO qualsiasi lavoro anche casalingo con auto propria ore libere. Telefonare 686-584 ore 7-10 festivo e 7-8, 14-16 feriali.

OPERAIO generico patente offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1537 — Torino». A83810

OPERAIO saldatore generico offresi massa miglioramento. Tel. 723-810.

PARRUCCHIERE torinese finito referenziatissimo scopo miglioramento mio minerebbe seria proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1495 — Torino». A83810

PENSIONATO con macchina offresi ditta o privato. Telefonare 582-523.

PENSIONATO offresi accendere caldaia termosifoni zona Crocetta. Telefonare 252-829. A83902

PENSIONATO pratica autoricambi offresi magazziniere contabilità magazzino lavori vari attività seriets. Telefonare 373-586. A83863

QUARANTACINQUENNE offresi assistenza infermi pratica ottime referenze. Telefonare 888-514.

RAGAZZO 19enne per lavori vari offresi ore mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1571 — Torino». A83810

IMMOBILIARE

C. FRANCIA 28/s - Torino
CONSULEDILE
Tel. N. 51.26.70/54.56.70

VIA STRADELLA 134
A PREZZI ULTIRIBASSATI
MONOCAMERA L. 850.000
SUFFICIENTI L. 300.000 + L. 5000 MENSILI
1 CAMERA + SERVIZI L. 1.200.000
SUFFICIENTI L. 350.000 + L. 12.000 MENSILI
1 CAMERA + CUCINA + GABINETTO INTERNO
L. 1.725.000 - SUFF. L. 700.000 + 17.000 MENS.
2 CAMERE + CUCINA + GABINETTO INTERNO
L. 2.700.000 - SUFFICIENTI L. 1.100.000
+ L. 27.000 MENSILI
3 CAMERE + CUCINA + GABINETTO INTERNO
L. 3.900.000 - SUFFICIENTI L. 1.700.000
+ L. 30.000 MENSILI
NEGOZI ARREDATI PANETTERIA E MACELLERIA
L. 85.000 IL MES. - REDDITO 8%

BARRIERA NIZZA
SPAZIOSISSIMI - SIGNORILI
Appartamenti appena ultimati
1 camera, tinello, cucinetto, bagno, ampio ripostiglio, cantina
L. 9.200.000 - Suffic. 3.000.000 rimanenza dilazioni 7 anni
Liberi e affittati L. 28.000

CORSO SEBASTOPOLI 201-203-205-207
IN ZONA ALTAMENTE URBANIZZATA
Scuola materna - elementari - medie attinenti
Ricchezza di linee filotranviarie
UN'ABITAZIONE DI PRESTIGIO
Saloncino - Camera - cucina - servizi
L. 11.500.000 - Sufficienti L. 4.000.000 + Mutuo
Salone, due camere, cucina, office, 2 servizi
da L. 15.000.000 - Suff. L. 5.000.000 + Mutuo
Salone, 3 cam., cucina, office, 2 serv. 2 ingressi
da L. 18.500.000 - Suff. L. 6.000.000 + Mutuo

CORSO ORBASSANO 292-302
Abitabili - spaziosi - giardini retrostanti
2 camere - tinello - cucinetta - ripostiglio - servizi
L. 7.300.000 - Sufficienti L. 2.300.000 cont. + Mutuo

PIAZZA BERNARDENGO (ang. V. Pertengo)
INTROVABILI PER DIMENSIONI E FINITURE
CON VISTA APERTISSIMA SU MONTI E COLLINA
Prezzi di grande concorrenza: L. 80.000 mq.
2 camere - tinello - cucinotto, ampissimo - ripostiglio - bagno e terrazzi molto spaziosi e godibili - mq. 106 complessivi - L. 8.500.000
Sufficienti 3.000.000 + Mutuo
Salone - ampio cucinotto adiacente - 3 camere - bagno - ripostiglio - terrazzi spaziosissimi
L. 12.200.000 - Sufficienti 4.500.000 + Mutuo

VIA B. GALLIARI (adiacente Via Nizza)
SPAZIOSISSIMO - RICCAMENTE DECORATO
4 CAMERE - CUCINA - BAGNO - RIPOSTIGLIO
TERMO CENTRALE HAFTA - ASCENSORE
L. 12.000.000, SUFFICIENTI 7.000.000 CONTANTI

VIA N. OXILIA 13-15-17
Ampia scelta di pavimenti e rivestimenti pregiati
Serramenti in Douglas
Ambienti spaziosissimi e luminosi
1 camera, tinello, cucinotto, ripostiglio, servizi
L. 5.200.000 - Suff. L. 1.600.000 + 25.000 mensili
2 camere, tinello, cucinetto, ripostiglio, servizi
L. 7.900.000 - Suff. L. 2.500.000 + 34.000 mensili

VIA POGGIO 19-19 bis
MUTUO S. PAOLO 75%
1-2-3 CAMERE - TINELLO - CUCINOTTO
ABITABILI SUBITO, RIFINITISSIMI

VIA NIZZA
(TRA IL CORSO MARCONI E BARTE)
Appartamento libero - signorile - ristrutturato
2 grandi camere, tinello, cucinotto, 4 ripost., terrazzo
L. 11.000.000 - Sufficienti L. 7.000.000 + Mutuo

VIA TRIPOLI (Piazza Montanari)
APPARTAMENTI SPAZIOSI - ACCURATISSIMI
2 camere, cucinotto, grande soleggiatissima, terrazzo
L. 7.000.000 - Sufficienti L. 2.500.000 + Mutuo
2 cam., tinello, cucinotto, servizi, da L. 9.700.000
Sufficienti L. 4.000.000 + Mutuo
3 cam., tinello, cucinotto, servizi da L. 11.200.000
Sufficienti L. 5.000.000 + Mutuo

VIA COGNE 42
(TRA I CORSI VERCELLI E GIULIO CESARE)
APPARTAMENTI VERAMENTE SIGNORILI
FINITURE DI LUSSO - SCUOLE ANTISTANTI
1 camera - tinello - cucinotto - servizi - mq. 75
L. 5.000.000 - Sufficienti L. 1.500.000 + Mutuo
2 camere - tinello - cucinotto - servizi - mq. 90
L. 7.300.000 - Sufficienti L. 2.300.000 + Mutuo

VIA SAN SECONDO n. 45
ATTICI LUMINOSI - AMPI TERRAZZI
APPARTAMENTI RAZIONALI - RIFINITISSIMI
1-2-3 camere, tinello, cucinotto, ripost., servizi
Salone, 1-2-3 camere, cucina, 2-3 servizi
Prezzi da L. 120.000 il metro quadro
FORTISSIMO MUTUO

VIA PIETRO COSSA
ULTIME TRE OCCASIONI
1 camera, tinello, cucinotto, servizi mq. 52; L. 2.500.000 + 13.000 mens.
2 camere, tinello, cucinotto, servizi mq. 90, L. 3.500.000 + 20.000 mens.
3 camere, tinello, cucinotto, servizi mq. 125, 4.500.000 + 27.000 mens.
Box L. 1.100.000
Sufficienti L. 600.000

VIA CAMPOBASSO n. 14
Costruzione signorilissima
Soffitti dei materiali interni
Eleganza nelle finiture esterne
1 camera - tinello - cucinotto L. 5.150.000 - Suff. L. 1.600.000
2 camere - tinello - cucinotto L. 7.500.000 - Suff. L. 2.500.000
4 camere - tinello - L. 9.100.000

PIAZZA STAMPALIA
(Tram 19 - Aut. 68)
Nuovo - spazioso - signorile
2 cam., tinello, cucinotto, serv. L. 5.200.000, suff. 2.500.000 cont.

VIA PALMIERI (P.za Benefica)
4 camere - cucina - lusso - 2 saloni - piano 1° - ascensore L. 11.000.000
Sufficienti L. 5.000.000 contanti

UNA POSIZIONE TRANQUILLISSIMA
VIA SALICETO 10 (tra V. S. Marino e V. B. Aires)
SIGNORILISSIMI, RIFINITI, APPARTAMENTI
1-2-3 CAMERE - CUCINA - BAGNO - RIPOSTIGLIO - SERVIZI
OTTIMI PREZZI E CONDIZIONI DI PAGAMENTO
A complemento di un ottimo acquisto
UNA LAVATRICE IN OMAGGIO IN:
VIA S. FRANCESCO 23 (CENTRO NICHELINO)
1 camera - tinello - cucinotto - L. 1.200.000 + 20.000 mensili

VIA VENARIA 75-77-79
a Lit. 75.000 il mq.
Spaziosissimi, ultimandi
1-2 camere - tinello - cucinotto

C.SO VERCELLI 169
Un'eleganissima costruzione
Materiali ricercatissimi
1-2-3 camere - tinello - cucinotto
L. 90.000 il mq. - Forte mutuo

OCCASIONE vendesi capannone nuovo, mq. 700 coperti più mq. 1000 scoperti, cinta Torino strada Lodi, termo centrale, forza industriale, acqua potabile, strade asfaltate, libero subito. Telefonare 95.587 ore pasti.

PRIVATO svende per impegni alloggio due camere tinello servizi, libero, casa nuova in Settimo via Regio Parco 72, L. 4.200.000. Facilitazioni di pagamento. Telef. 53.96.42 mattino. Visibile pomeriggio.

COLLINA 4,5 km. Porta Nuova in costruenda villa panoramica vendesi 2 alloggi indipendenti 160 mq. più 75 mansarda, quadrupli servizi, triplo garage, cadauno 17.000.000 più 9.000.000 mutuo. Telefonare 380.850.

CORSO Siracusa 119, ottima posizione vista su parco vendonsi alloggi signorili 1-2-3 camere, salone semplici e doppi servizi, mutuo, dilazioni. Telefonare 539.967.

TERRENO industriale mq. 30.000 frazionabili anche piccoli lotti, strade asfaltate in Torino, Strada Caselle. Telefonare 93.587 ore pasti.

TERRENO industriale mq. 10.000 frazionabili anche piccoli lotti, zona Mirafiori-Borgaretto, progetti approvati, acqua potabile, strade asfaltate, vendesi convenientemente. Telefonare 341.405 ore pasti.

ALLOGGIO tre camere più servizi libero e camera singola affittata reddito 10 per cento in palazzo signorile vende privato in corso Unione Sovietica 215. Telefono 362.211 pomeriggio.

AFFITTASI vicinanze stabilimento Pianelli & Traversa locale industriale mq. 500, riscaldamento, uffici, alloggio custodi, tutti i servizi, libero subito. Telefonare 85.41.80.

PREZZI ECCEZIONALI
vendonsi ultimi appartamenti signorili - Ottima esposizione.
VIA MARTORELLI 68
TELEFONO 852.400

VIA PIO VII 156
ang. Via Pizzi (Mirafiori)
vendonsi «boxs» altissimo reddito.
Telefono 663.891

PINO Torinese clima ottimo, posizione tranquilla e panoramica impresa vende accuratissimi alloggi due camere letto, ampio soggiorno, cucina, servizi e autorimesse. Cantiere Strada San Felice angolo via Monterotondo. Tel. 60.157 - 661.971.

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista collina, giardino condominiale, trattative dirette vendonsi con particolari facilitazioni a professionisti e dirigenti. Telefonare 538.151.

VENDESI terreno industriale mq. 7000 zona Caccia Vica - corso 4 Novembre. Telefonare 585.229.

VENDESI terreno edificabile lotti mq. 18.000-30.000 frazionabili zona incantevole fronte stradone nazionale Pinerolo-Bricherasio. Telefonare 585.229.

A PINO vendo lussuosa villa moderna, zona Osservatorio grandiosa pineta, frutteto, giardino, escluso agenzie. Telefonare 979.083.

ALLOGGI vicinanze Valentino, via Madama Cristina angolo via Petrarca, prospiciente piazzetta, vendonsi ultimi panoramici alloggi signorili da mq. 108 a 148, saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi. Negozi, magazzini. Mutuo. Rivolgersi cantiere. Telefonare 501.993.

DIRETTAMENTE impresa vende: c.so Regina angolo Principe Oddone ultimi alloggi 2-3 camere servizi - Corso Sempione angolo Via Mercadante alloggi 2-3 camere, servizi, box - Beinasco, Via S. Luigi stabilimento industriale mq. 3700 coperti mq. 1800, palazzina uffici. Mutui, dilazioni pagamento. Telef. 330.310.

DI SALVATORE C. Filippo Turati 10
Tel. 501.694 - 501.389 Torino
CESSIONI - ESERCIZI E AZIENDE IN TORINO E PROVINCIA
VENDITE - PERMUTE: ALLOGGI - VILLE - RUSTICI
VOLTURE - AZIENDE COMMERCIALI E INDUSTRIALI
OCCASIONI
TINTORIERIA: bloccansi 2 negozi, 1 recapito, 600.000 nette mensili, permuterebbe con alloggio.
MERCERIA ABBIGLIAMENTO PER SIGNORA: centrale, adatto persona sola, cedesi 1.500.000.
LAVANDERIA SELF-SERVICE-TINTOSTIRERIA: 500.000 nette mensili, attrezzatura americana, cedesi 14.000.000 trattabili.
VILLETTA IN CESANA: Soggiorno, pranzo, letto cucina, doccia (completamente arredata) mq. 600, trattabili 5.200.000.
S. RITA - MERCERIA ABBIGLIAMENTO MODERNA: 200 mila nette mensili, adatta persona sola, 3.000.000 trattabili.
AFFITTASI NEGOZIO: mq. 400 divisibile, ingressi carrai, cabina elettrica, riscaldamento, pavimentato.
CARTOLIBRERIA GIOCATTOLI: 180.000 netti mensili, adatto persona sola, trattabili 2.800.000.
S. RITA - CONFEZIONI E FORNITURE PER SARTE: 20 milioni giro d'affari annuali, cedesi 5.500.000.
CARTOLIBRERIA GIOCATTOLI: netto garantito controllabile 500.000 mensili, trattabili 7.000.000.
CARTOLIBRERIA - TIMBRIFICIO IN PROVINCIA VERCELLI: attrezzatura moderna, 340.000 nette mensili, facile conduzione.

VILLAGGIO «EDELWEISS» - Gravere Susa
750 altitudine; 55 km da Torino, in un'oasi di tranquillità lontana dallo smog della città. Impresa vende direttamente appartamenti pronti subito, in palazzine cintate, giardini, giochi bimbi, strade private:
★ 2 camere servizi L. 1.300.000 Mutuo L. 3.100.000
★ 3 camere servizi L. 2.000.000 Mutuo L. 4.800.000
Villette 4 camere servizi L. 110.000 mq. terreno compreso di mq. 800

AFFITTASI SALONE CORSO SEBASTOPOLI 235
mq. 900-1800, nuova costruzione, piano strada.
Altri locali uso uffici, magazzini, alloggi, box.
Cantiere via Lima, 3

FRAZIONAMENTO CASA VIA BAVENO 43
1 camera, tinello, cucinino, termobagno 3.700.000
2 camere, tinello, cucinino, termobagno 5.500.000
Sufficienti 30 % contanti - Lunghe rateazioni
TORINCASE - Via Cavour 7 - Tel. 515.318 - 517.249

antonietta destefanis palazzo
CORSO SICCARDI 11
TELEFONI 540.405 - 542.808
TORINO

STRADA VALBALICE in posizione panoramicissima palazzine con appartamenti formati da grande salone, tre-quattro-cinque camere, tripli servizi, grande cucina, doppi ingressi, terrazzi con giardino d'inverno, zona verde condominiale, campi tennis, scuola elementare, fermata autobus, abitabili settembre 1968.

CORSO DUCA D'AOSTA lussuoso appartamento in palazzina superl. 450 mq. circa, grandissimo salone, pranzo, studio, tre camere letto, office mq. 25 circa, due camere servizio con bagno, tripli bagni padronali, servizi vari, terrazzo, giardino.

CORSO LECCE signorilissimo alloggio in palazzina formato da salone con ampio terrazzo, tre camere, due lussuosi bagni, tinello, cucina, lavanderia, camera e bagno servizio, garage per tre vetture, 38.000.000.

STRADA DEL NOBILE in signorile palazzina: grande salone, tre camere con doppi bagni, cucina, camera e bagno servizio, piano mansardato con quattro vani, bagno e terrazzino, box, giardino condominiale, 53.000.000 compreso mutuo.

CENTRALISSIMO su corso: signorile alloggio mq. 330 circa divisibile, formato da salone, sette camere, cucina, camera e bagno servizio, tripli bagni padronali, terrazzo, ingressi. 52.000.000 compreso mutuo.

CORSO MATTEOTTI signorile appartamento formato da salone, studio, tre camere, grande ripostiglio, cucina, doppi servizi, 25.000.000.

CORSO EINAUDI signorile appartamento: due grandi saloni, cinque camere, cucina, tripli servizi, lavanderia, stireria, saloncino giochi, ripostigli 38.000.000.

VIA BERTOLA signorilissimo appartamento: salone angolare, cinque camere, cucina, ampio bagno, camera e bagno servizio, oltre mansarda, 38.000.000.

VIA VALGIOIE in lussuoso condominio appartamento: grande salone, quattro camere, doppi servizi, cucina, ingressi, grande terrazzo panoramico, solarium, 31.000.000 compreso forte mutuo.

VIA GIANFRANCESCO RE signorile alloggio: grande salone, due ampie camere, tinello, cucinetta, doppi bagni, rifiniture particolarmente accurate. 15.500.000.

CORSO FRANCIA-CORSO SVIZZERA, lussuoso appartamento: grande salone, camera, ampia cucina, bagno con rivestimento in marmo pregiato, costruzione 1964, 18.500.000 compreso mutuo.

VIA FILADELFIA 158 abitabili marzo 1968 signorili alloggi: saloncino, due camere, tinello, cucinetta, servizi, 12.700.000-13.200.000, tre camere, ampia cucina, servizi, 10.800.000, due camere, tinello, servizi, 9.300.000 compreso mutuo S. Paolo, rifinitura accurate.

tecnimmobil
STUDIO TECNICO IMMOBILIARE - CORSO MATTEOTTI 10 - TEL. 512.582 - 542.540

CONDOMINIO AURORA - Corso Potenza 173
ALLOGGI SPAZIOSISSIMI - SIGNORILMENTE RIFINITI IN NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE CON PORTICI E ZONE VERDI

COMPOSIZIONE ALLOGGI	PREZZO	CONTANTI	MUTUO	Rimborso mensile
1 CAMERA - TINELLO	5.000.000	1.600.000	2.200.000	33.200
2 CAMERE - TINELLO	8.950.000	2.750.000	3.300.000	39.200
4 CAMERE - TINELLO	15.200.000	5.700.000	5.800.000	80.400

VIA CIMAROSA 23-25 - Borgata Santa Maria
ALLOGGI ABITABILI SUBITO A PREZZI ECCEZIONALI - INFISSI E CORTILE SISTEMATI A GIARDINO

COMPOSIZIONE ALLOGGI	PREZZO	CONTANTI	MUTUO	Rimborso mensile
1 CAMERA - TINELLO	2.850.000	1.225.000	1.625.000	23.240
2 CAMERE - CUCINA	5.900.000	1.750.000	4.150.000	58.840
BOX PER AUTO	1.000.000	300.000	700.000	9.040

PALAZZOTTO CENTRO PORTA NUOVA - V. Belfiore 6
IN ZONA CENTRALISSIMA ALLOGGI SIGNORILI RIFINITI CON MATERIALI PREGIATI

COMPOSIZIONE ALLOGGI	PREZZO	CONTANTI	MUTUO	Rimborso mensile
2 CAMERE, CUCINOTTO	5.900.000	3.650.000	2.150.000	49.000
3 CAMERE, CUCINOTTO	12.150.000	4.900.000	8.250.000	58.400

VIA VISTRORIO 88-90-92 (tra C.so Vercelli e C.so G. Cesare)
ABITABILI SUBITO ALLOGGI CONVENIENTISSIMI IN NUOVA COSTRUZIONE A PREZZI ECCEZIONALI

COMPOSIZIONE ALLOGGI	PREZZO	CONTANTI	MUTUO	Rimborso mensile
1 CAMERA - CUCINA	4.000.000	1.200.000	1.300.000	24.000
2 CAMERE - TINELLO	8.900.000	3.600.000	1.300.000	41.500

VIA TRIPOLI	2 CAMERE - TINELLO 5.000.000 + Mutuo	SUFFICIENTE 30 % CONTANTI (Mercatieri) (Nichelino)
VIA TIZIANO	2 CAMERE - TINELLO 5.500.000 + Mutuo	
PIAZZA PITAGORA	2 CAMERE - TINELLO 4.600.000 + Mutuo	
PIAZZA SABOTINO	2 CAMERE - TINELLO 7.500.000 + Mutuo	
VIA FINALMARINA	2 CAMERE - CUCINA 4.500.000	solo in contanti
VIA PASTRENGO	2 CAMERE - TINELLO 2.750.000 + Mutuo	
VIA GARIBALDI	2 CAMERE - TINELLO 7.200.000 compreso box	

ALTRE DISPONIBILITA': ZONA FRANCIA (PIAZZA RIVOLI) E CROCETTA - IN NUOVE COSTRUZIONI - 2 CAMERE TINELLO SERVIZI - 2 CAMERE CUCINA SERVIZI SEMPLICI E DOPPI - 3 CAMERE TINELLO SERVIZI - 3 CAMERE SALONE DOPPI SERVIZI - 3 CAMERE SALONE DOPPI SERVIZI - OTTIME CONDIZIONI DI PAGAMENTO - MUTUO E DILAZIONI MENSILI.

centri vendite immobiliari
gabetti
& C. S.p.A.
Torino via XX settembre 12
telef. 57 80 44/5 linee
Milano piazza Diaz 7
Roma via A. Regolo 12c

noi compriamo il vostro appartamento... ...e ve ne diamo uno nuovo! con noi: operazione permuta

Torre del Mare (Borgeri)
uno dei più bei promontori panoramici della Riviera di Ponente, a meno di 2 ore da Torino con la moderna autostrada.
una residenza meravigliosa, abitabile tutto l'anno
- Camera letto - sala pranzo - office - bagno - gran terrazzo 2.000.000 mutuo 4.500.000
- Camera letto - salone - cucina - bagno - gran terrazzo 3.000.000 mutuo 4.900.000
- 2 camere letto-sala pranzo-cucina-entrata-bagno-office-gran terrazzo 4.000.000 mutuo 5.400.000
- 3 camere - cucina - bagno - office - enorme ingresso - terrazzo 5.800.000 mutuo 7.000.000
- 3 camere letto - salone grandioso - cucina - doppi bagni - disimpegni gran terrazzo 8.500.000 mutuo 10.000.000

spiaggia privata - campi da tennis - giochi bocce - minigolf
NOSTRO PERSONALE IN LOCO TUTTI I GIORNI

LE MIGLIORI DISPONIBILITÀ ...

VIA BARLETTA 120
SANTA RITA
PREZZO INCOMPARABILE
Graziosissimo appartamento
2 camere grandissime, cucinetta, entrata, bagno, ripostiglio, terrazzo
1.500.000 Mutuo 2.900.000

VIA MONTEROSA 193
CORSO GIULIO CESARE
NUOVO - GRANDIOSO - SIGNORILE APPARTAMENTO AFFARE
3 camere - cucinotta - ingresso bagno - ripostiglio - grandi balconi
2.100.000 Mutuo 4.900.000

RICHIEDIBILISSIMO AFFARE
VIA CIGNA 156
APPARTAMENTO SEMICENTRALE
3 CAMERE - CUCINETTA
INGRESSO - BAGNO
ASCENSORE - TERMO CENTRALE
1.100.000 MUTUO 2.700.000

CORSO RAFFAELLO 8
Appartamento 210 mq. - Signorile nella più ricercata e centrale posizione
5 camere - salone - cucina - doppi ingressi - 2 bagni - vari ripostigli
4 balconi - tre esposizioni - garage
6.900.000 Mutuo 18.100.000

VIA BORGARO 83
MODERNISSIMA COSTRUZIONE
CAMERE AMPIE
2 camere - cucinotta - entrata bagno - ripostiglio - terrazzo
1.500.000 Mutuo 3.700.000
Box auto 1.300.000

VIA CIMAROSA 86
CENTRO BARRIERA MILANO
SINGOLA OCCASIONE
4 camere - cucinotta - entrata bagno - ripostiglio - terrazzo
Levante - ponente
3.100.000 Mutuo 8.500.000

VIA FILADELFIA
ANGOLO VIA GUIDO RENI 91
EDILIZIA RESIDENZIALE
3 camere - cucinotta - entrata bagno - ripostiglio - ampi terrazzi collegato stile-carrè soprastante composto cam., bagno: complessivo 2.900.000 Mutuo 6.800.000
4 camere, cucinotta, bagno con grande ingresso che separa perfett. il reparto giorno dal reparto notte 3.100.000 Mutuo 7.300.000

VIA S. MARINO 112
VICINO CORSO AGNELLI
EDILIZIA RESIDENZIALE
LUSSUOSI APPARTAMENTI
ABITABILI SUBITO
2 camere letto luminose - sala pranzo particolarmente spaziosa - cucinotta - bagno - tre balconi
2.700.000 Mutuo 6.100.000
3 camere - saloncino - entrata bagno - office - tre balconi
3.700.000 Mutuo 7.900.000

CORSO PESCHIERA 205
PIAZZA SABOTINO
GRAN POSIZIONE
Minimo conto - Poco anticipo
2 CAMERE - ENTRATA - BAGNO
800.000 MUTUO 2.300.000
3 CAMERE - ENTRATA - BAGNO
1.500.000 MUTUO 3.800.000
4 CAMERE - ENTRATA - BAGNO
2.300.000 MUTUO 5.500.000

VIA OSLAVIA 62
BELLISSIMA POSIZIONE
FRA I CORSI
BELGIO E LUNGO PO ANTONELLI
NUOVA COSTRUZIONE
2 CAMERE, CUCINOTTA, BAGNO INGRESSO, RIPOSTIGLIO 1.500.000 MUTUO 4.500.000
3 CAMERE, CUCINOTTA, BAGNO INGRESSO, RIPOSTIGLIO 2.200.000 MUTUO 6.000.000
BASE CONTANTI 25 %

VIA N. BIANCHI 106
VIA PIETRO COSSA
EDILIZIA RESIDENZIALE
ZONA FRANCIA
2 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA BAGNO - RIPOSTIGLIO 1.900.000 MUTUO 4.000.000
3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA BAGNO - RIPOSTIGLIO 2.500.000 MUTUO 6.100.000
4 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA BAGNO - RIPOSTIGLIO 3.000.000 MUTUO 7.000.000

C.so CORRENTI 93
NUOVO PALAZZO
FRA I CORSI
SEBASTOPOLI E SIRACUSA
PROSPETTANTE GIARDINI
3 camere - cucinotta - ingresso bagno - ripostiglio - terrazzi 2.400.000 Mutuo 5.500.000
4 camere - cucinotta - ingresso bagno - tre grandi balconi 2.900.000 Mutuo 6.700.000

... AL PREZZO PIÙ CONVENIENTE

V. ANDREA DORIA 21
CENTRALISSIMO
APPARTAMENTO GRANDIOSO
4 CAMERE - SALONE - CUCINA INGRESSO - BISERVIZI
TERMO - ASCENSORE
5.900.000 Mutuo 9.900.000

VIA GRAGLIA 10
QUASI CORSO ORBASSANO
APPARTAMENTO
PIACEVOLE E MODERNO
3 CAMERE - ENTRATA - BAGNO
1.000.000 MUTUO 4.400.000

VIA PADRE DENZA 22
BARRIERA MILANO
4 CAMERE, CUCINOTTA, ENTRATA BAGNO, RIPOSTIGLIO
VOLENDO AFFITTATO ATTIVITA' COMMERCIALE
2.800.000 MUTUO 6.500.000

PRECOLLINARI
VIA LEOPARDI 7 - GASSINO
IN PALAZZINA
2 CAMERE - SERVIZI - L. 900.000 MUTUO 2.700.000
3 CAMERE - SERVIZI - L. 1.300.000 MUTUO 4.300.000

VIA P. CLOTILDE 91
FRA I CORSI
REGINA E TASSONI
PREZZO IMBATTIBILE
2 CAMERE - CUCINOTTA - BAGNO
1.200.000 MUTUO 2.800.000

CORSO SIRACUSA 79
SIGNORILISSIMO
MINIMO CONTANTI
SALONE - 4 CAMERE - CUCINA DOPPI SERVIZI
INGRESSO SPAZIOSO
8.800.000 MUTUO 13.800.000

C.SO TRAIANO 116
FIAT MIRAFIORI
EDILIZIA RESIDENZIALE
MASSIMA SIGNORILITA'
1 camera - cucinotta - ingresso bagno - ripostiglio
1.700.000 Mutuo 3.800.000
2 camere - cucinotta - ingresso bagno - ripostiglio
2.700.000 Mutuo 6.300.000
Salone - 4 camere - cucina - servizi
4.700.000 Mutuo 11.100.000

C.SO B. TELESIO 28
ANGOLO VIA VALGIOIE
EDILIZIA RESIDENZIALE
ELEGANTI SPAZIOSE ABITAZIONI
4 camere - cucinotta - ingresso ripostiglio - doppi servizi
3.800.000 Mutuo 8.900.000
Salone - 3 camere - cucinotta ingresso - biservizi - ripostiglio
4.800.000 Mutuo 11.200.000
Box auto 1.300.000

SOLE **600.000** CONTANTI
★ VIA ERRICO GIACHINO 24
2 camere - entrata - bagno
800.000 Mutuo 1.700.000
★ VIA SANTHIA' 57
2 camere - entrata - servizi
800.000 Mutuo 1.800.000
★ VIA TRONZANO 5
2 camere - entrata - servizi
800.000 Mutuo 1.700.000

SOLE **600.000** CONTANTI
★ VIA PUCCINI 2
2 camere - entrata - servizi
800.000 Mutuo 1.700.000
★ VIA PIOSSASCO 25
2 camere - bagno nuovo
800.000 Mutuo 2.000.000
★ C.SO CASALE 228
2 cam., cucinotta, entrata, serv.
500.000 Mutuo 1.300.000

GRAN LUSSO
VIA GIACOMO MEDICI 22
SALONE - 4 CAMERE - CUCINOTTA BISERVIZI - GRANDE INGRESSO
7.200.000 MUTUO 15.800.000

VIA TONELLO 26
PRECOLLINARE
SALONE - 3 CAMERE - CUCINA BISERVIZI - DOPPI RIPOSTIGLI INGRESSO - BOX AUTO
6.000.000 MUTUO 14.000.000

GRAN LUSSO
VIA VALENTINO CARRERA 95
Salone - 4 camere - cucinotta biservizi - doppi ingressi
4.500.000 Mutuo 10.800.000

CORSO FRANCIA 92
FIAZZA BERNINI
3 camere - sala pranzo - cucina bagno - ingresso - office
5.000.000 Mutuo 11.700.000

VIA DUINO 102
APPARTAMENTI
LUSSUOSI - NUOVI - PREGIATI
PREZZO INTROVABILE
STRAORDINARIA BELLA POSIZIONE A DUE PASSI DA
CORSO TRAIANO
3 camere, cucinotta, entrata, servizi 1.300.000 Mutuo 3.800.000
3 camere, office, entrata, servizi 1.900.000 Mutuo 4.600.000
4 camere, entrata, ripostiglio, serv. 2.700.000 Mutuo 6.300.000

servizio pubblicità gabetti

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

(Continua da pag. 22)

FARMACEUTICI. Primaria ditta prodotti biologici assume propagandista zona Torino e provincia; indispensabile titolo studio, automezzo, residenza capoluogo, serissima referenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8258 — Torino». A78828

FORNITURE ufficio cerca produttore introdotto nel ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1332 — Torino».

IMPORTANTE Editrice assume direttamente dipendenza qualifica funzionario 2ª categoria stipendio 100 mila mensili provvigioni concorso spese provetti venditori [illegible] curriculum vitae possesso automezzo pratici ramo collocamento grandi opere zona Torino Piemonte. Via Nizza 45, 00198 Roma

IMPORTANTE industria toscana sacchetti polietilene neutri stampati per tutte le confezioni cerca ottimo rappresentante bene introdotto per Piemonte. Scrivere Casella postale 4, Scarperia-Firenze 50039.

**INDUSTRIA IMPORTANZA INTERNAZIONALE ARTICOLI TECNICI DI CONSUMO USO INDUSTRIALE RICERCA AGENTE ESCLUSIVISTA PROV. AL, AT, CN RESIDENTE IN UNA DELLE PROVINCE. MAX 35 ANNI, POSSESSO AUTO. OFFRESI FISSO PIU' PROVVIGIONI. RISPONDERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1974 — TORINO».

INDUSTRIA petrolifera importanza nazionale cerca per Chivasso e comuni limitrofi agente vendita. Assicurasi, dopo periodo prova, L. 100 mila mensili più provvigioni. Assegnasi vettura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1430 — Torino».

INDUSTRIA profilati cerca rappresentanti introdotti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6643 — Torino».

INDUSTRIA vernici offre ottime condizioni [illegible] introdotto verniciatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2106 — Torino».

INGROSSO lanaria cerca rappresentanti aNormali per il Piemonte-Liguria-Veneto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8554 — Torino».

INTRODOTTO autotrasportatori a competenza ramo rappresenterei seria ditta zona Campania disponendo auto a deposito mq 550 adiacenza Avellino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8655 — Torino». A82496

INTRODOTTO ramo elettricità tutta Europa offresi articolo da abbinare. Telefonare 329-921. 1001

INTRODUZIONE decennale classe medica Torino e provincia, cerca ricostituente a gamma prodotti [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1408 — Torino». A82535

LATTE sterile Tetrapak Industria importantissima cerca commissionari zona Piemonte. Scrivere: Marketing/3, via Cernaia 31, Torino.

LUBRIFICANTI organizzazione vendita importante Società sede Milano operante territorio nazionale cerca ovunque abili rappresentati qualificati venditori introdotti industria, agricoltura et settore motoristico. Ottimo trattamento economico adeguato alla produzione. Massima riservatezza. Inviare curriculum a: «Pubblicità Stampa 2 — Milano».

NOTA Casa bruciatori industriali affermatissimi [illegible] venditori. Ali Forni, piazza Crispi 60, Torino.

ORGANIZZAZIONE [illegible] venditori qualificati, tentata vendita, introdotti negozi alimentari: ottima retribuzione. Telefonare 534-025.

ORGANIZZAZIONE pubblicitaria assume abili venditori. Telefonare per appuntamento 857-003.

PER riorganizzazione ufficio vendite al commerciale cercasi un dirigente responsabile et viaggiatori et venditori merce appresso. Manoscrivere dettagliando curriculum et referenze a pasticceria Sciamengo, via Nizza 1, Torino.

PIAZZISTI macchine proprio introdotte bar cercansi, stipendio e provvigione. Tel. mattino festivi 853-530.

PIGIAMINI bimbo importante industria cerca rappresentanti bene introdotti grossisti e grandi magazzini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1429 — Torino». A82615

RAPPRESENTANTE con deposito tratterebbe articoli, in esclusiva per l'Emilia-Romagna, di autoricambi autoaccessori. Cassetta Erresse Pubblicità 74/C 40125 Bologna.

RAPPRESENTANTE introdotto calorifici cerca prodotti in esclusiva da abbinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1348 — Torino». A81784

**RINOMATA INDUSTRIA ELEMENTI PLASTICA INDISPENSABILI EDILIZIA CERCA AGENTI PER PROVINCE DEL PIEMONTE. RICHIEDESI INTRODUZIONE PRESSO IMPRESE E STUDI TECNICI. OFFRESI OTTIMO TRATTAMENTO PROVVIGIONALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8632 — TORINO». A82380

RIVA rappresentanza vini in bottiglia e quartini offresi a veramente introdotto ristoranti, [illegible]. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 1345 — Torino». A81760

UNIVERSITARIA torinese offresi propagandista, rappresentante, pubblicista, auto proprio. Referenze inecepibili. Telefonare 889-892.

ANNUNCI MATRIMONIALI L. 200 per parola

A. VENTOTTENNE simpatico operaio con risparmi conoscerebbe scopo matrimonio max ventiquattrenne seria graziosa residente Torino o dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1440 — Torino». A82807

A scopo matrimonio conoscerei signorina signora 40-45enne carina. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8653 — Torino».

ABBISOGNANDO compagnia affettuosa vedovo torinese cinquantenne senza figli buon impiego proprietario immobili risposerebbe signorina veramente affettuosa brava qualsiasi posizione sociale anche povera. Insanonimi. Indicare telefono. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1033 — Torino». A76586

AFFETTUOSA alta distintissima istruita 31enne sposerebbe ingegnere dinamico benestante ottima attività, seriamente intenzionato. Insanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9025 — Torino». A82294

AFFETTUOSA giovanile illibata quarantasettenne sposerebbe distinto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8520 — Torino». A81154

AFFETTUOSA 43enne buona qualità [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8560 — Torino».

AGIATO 38enne diplomato ottima posizione bella presenza, 1,78, sposerebbe bella giovane onesta affettuosa desiderosa reciproca vera dedizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1027 — Torino». A76577

ALTA, bella presenza, ottima posizione finanziaria, sposerebbe solitario[illegible]; 45-55enne, colto, presenza, elevata posizione sociale. Assicurasi massima riservatezza. Insanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1550 — Torino». A83705

BELLA presenza diplomata conoscerebbe scopo matrimonio professionista Industriale [illegible] quarantenne anche vedovo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1573 — Torino».

BELLA presenza, lavoro sicuro, due alloggi, risparmi, conoscerebbe settentrionale carina fine, max 33anni scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 424 — Torino».

BELLA signora cinquantenne, snella, molto giovanile, colta, distinta, senza figli, proprietaria due alloggi attualmente signorili risposerebbe laureato farmacia propria in città oppure per condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8562 — Torino».

BUONA posizione, laureato, scapolo, conoscerebbe signora o signorina massimo 43enne dotata cultura superiore, indipendenza, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1498 — Torino». A83217

CASALINGA 38enne, conoscerebbe scopo matrimonio onesto massimo 45enne operaio o impiegato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 451 — Torino». 25975

CATTOLICO, colto, cinquantenne, piemontese, sano, distinto, palazzo, terreno, capitale, sposerebbe signorina seria affettuosa. Pubblicità, Casella 12 - 15033 Casale Monferrato.

CINQUANTASEIENNE torinese artigiano indipendente risposerebbe benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9028 — Torino». A83271

CINQUANTENNE desidererebbe affettuosa [illegible] compagnia risposerebbe distinta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 406 — Torino».

CANAVESANO insegnante ventisettenne laureando, sposerebbe collega, universitaria o laureata, moralissima, semplice; massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1320 — Torino». A81355

DIPLOMATA 43enne giovanile moralità ottimo impiego sposerebbe distinto colta posizione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1025 — Torino». A76578

DIPLOMATO [illegible] rispettosissima signorina veramente carina max trentaduenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8669 — Torino». A82705

DIPLOMATO 24enne [illegible] benestante [illegible] impiego, alto 1,75 sportivo conoscerebbe signorina settentrionale carina pari condizioni scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1511 — Torino».

DISTINTA signorina snella giovanile [illegible] agiata cinquantacinquenne relazionerebbe scopo matrimonio buono affettuoso posizione sicura massimo cinquantottenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8619 — Torino».

DISTINTO, alto 1,74, trentanovenne, ottima presenza, solida posizione, proprietario mobili e immobili, conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova [illegible] bella. Indicare telefono. Assicurasi serietà riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9108 Torino». A83903

DISTINTO fine [illegible] proprietario rendita ritiratosi industria americana risposerebbesi piacente colta (analoghi requisiti) 45-55enne [illegible] figli, indispensabile specificare condizioni, [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1237 — Torino».

GENITORI favorirebbero conoscenza scopo matrimonio ventiquattrenne priva conoscenza, colta, doti morali, fisiche, buone condizioni sociali con laureato o diplomato settentrionale, presenza, sano, posizione, età adeguata. Insanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1435 — Torino».

GIOVANE distinto lavoro più patrimonio conoscerebbe ragazza carina sportiva scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8668 — Torino».

IMPIEGATA prossima pensione cubile 57enne [illegible] alloggio proprio risparmi relazionerebbe scopo matrimonio adeguatamente serio colto distinto anche vedovo senza figli possibilmente residente Torino o vicinanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8673 — Torino». A82718

IMPIEGATO statale 37enne priva conoscenza relazionerebbe scopo matrimonio con carina affettuosa signorina o vedova max 35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9137 — Torino».

INGEGNERE inglese 38enne, 1,80 m., occupato negli Stati Uniti, relazionerebbe scopo matrimonio con graziosa signorina italiana, preferibilmente laureata. Assistenza per visto Usa a spese viaggio. Un primo incontro potrebbe avvenire a Torino. Rispondere: «Pubblicità Stampa 23 — Milano».

INSEGNANTE ruga scuola media Torino 43enne moralità sola amante casa sposerebbe max 50enne anche vedovo, posizione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1026 — Torino».

LAUREATO professionista trentenne alto distinto proprietà posizione conoscerebbe scopo matrimonio professoressa diplomata insegnante materie letterarie torinese bella affettuosa predisposta formare famiglia saldi principi morali. Rispondendo basta indicare pseudonimo e telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8537 — Torino». A81257

LIBERO professionista quarantaduenne, titolare azienda, elevato reddito, beni immobili, carattere gioviale, attivo, dinamico, bella presenza, piemontese, garanzie di serietà inecepibile, seriamente intenzionato, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina giovane, seria, onesta, fresca, lieta, anche nullatenente purché dotata di bella presenza, modestia. Cestinansi anonimi. Se richiesto, assicurasi ritorno lettera. Se possibile, indicare numero telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1452 — Torino».

MEDICO torinese 38anno posizione presenza conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 30enne veramente bella colta carattere dolce sfatura media. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8879 — Torino».

MODERNA comprensiva signora 42 con bimba presenza, distinta, benestante risposerebbesi distinto simpatico, possibilmente professionista, commerciante dotato sentimenti umanissimi posizione solida sicura. Insanimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8575 — Torino». A81595

OPERAIO grande industria conoscerebbe scopo matrimonio signorina 27-35enne [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1557 — Torino». A83725

PENSIONATO con attività vedovo 62enne relazionerebbe scopo matrimonio con vedova o signorina affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 419 — Torino». 25904

PIACENTE simpatica alta signorina 41enne, posizione, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1025 — Torino».

PIEMONTESE quarantaduenne agricoltore possidente case terreno alloggio bar conoscerebbe scopo matrimonio con signorina campagnola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8677 — Torino». A82723

PIEMONTESE 38enne bella presenza ricco conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria, settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9036 — Torino». A83307

PROFESSIONISTA alto bruno quarantacinquenne elevata posizione sociale finanziaria torinese conoscerebbe scopo matrimonio signorina giovane bella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9018 — Torino».

QUARANTADUENNE alta posizione sociale ai economica conoscerebbe scopo matrimonio massimo trentenne nubile o vedova colta distinta doti morali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9015 — Torino». A83062

QUARANTENNE giovanile fine carina regalia immobili priva conoscenza conoscerebbe scopo matrimonio distinto giovanile pari condizioni, acolto. Insanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8574 — Torino».

QUARANTENNE piemontese operaio statura 1,56 casa propria arredata sposerebbe massimo trentacinquenne operaia impiegata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1515 — Torino».

QUARANTOTTENNE benestante napoletano residente città collina sposerebbe vedova signorina adeguate condizioni. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8666 — Torino».

RAGIONIERE 36enne presenza posizione giovanile snello serio simpatico sposerebbe signorina carina seria affettuosa snella carattere comunicativo allegro dolce 24-28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1024 — Torino». A76574

SETTANTASETTENNE pensionato statale 120.000 mensili e risparmi sposerebbe signora sola qualunque età non superiore 68 anni, sana onesta religiosa per affettuosa compagnia e assistenza reciproca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8588 — Torino». A82594

Da una ricerca approfondita risultati di decisiva importanza per l'industria tessile

Scotchgard FABRIC PROTECTOR

antimacchia

in

10 NUOVE FORMULE SPECIALI

La 3M Minnesota informa tutti gli operatori del settore tessile che gli studi condotti nei laboratori di ricerca di St. Paul hanno permesso di mettere a punto nuove formule di Scotchgard, il più conosciuto e diffuso prodotto per il trattamento antimacchia dei tessuti. I nuovi tipi di Scotchgard saranno disponibili anche in Italia dal prossimo ottobre: questo renderà possibile qualsiasi applicazione, su qualsiasi tipo di tessuto, con risultati sempre eccellenti.

© Marchio registrato della 3M Company S. Paul

FC 208 per tessuti di cotone o misto-cotone, di lana o misto-lana a Tintal cellulosico

FC 210 per tessuti bianchi

FC 214 per tessuti di cotone o misto-cotone particolarmente adatto per tessuti sottoposti a forte [illegible]

FC 216 Studi Avviso Speciale per l'impiego in cucina di Scotchgard «permanent press»

FC 310 per tessuti d'arredamento con alta resistenza all'abrasione, per filati di pura lana e miste-lana per maglieria

FC 311 per tessuti d'arredamento con alta resistenza all'abrasione, per filati di pura lana e mista-lana per maglieria per [illegible]

FC 317 particolarmente adatto per tessuti di pura lana, la cui mano rimane inalterata

FC 330 per trattamenti in lavanderia su capi già confezionati

FC 854 per trattamento su mobili già ricoperti di tessuto

FC 146 [illegible] applicato su pelli scamosciate per abbigliamento e calzature

I tecnici della 3M Minnesota Italia sono a disposizione per qualsiasi informazione su Scotchgard antimacchia e le sue applicazioni

3M MINNESOTA ITALIA

RAGIONIERE 43enne, invalida guerra, presenza, affettuosa, giovanile, sposerebbe signorina 28-38enne, intelligente, semplice, casalinga, bella, statura media, sana, disposta trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1031 — Torino». A76581

SESSANTACINQUENNE pensionato, bella presenza, 1,68, discreta istruzione, cattolico, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1398 — Torino». A82192

SIGNORA bella presenza alta giovanile risposerebbe 62enne distinto bella presenza posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8621 — Torino».

SIGNORINA quarantenne molto giovanile priva conoscenza conoscerebbe scopo matrimonio distinto e veramente comprensivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8522 — Torino».

SIGNORINA trentaduenne indipendente piemontese relazionerebbe scopo matrimonio [illegible] affettuoso [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8542 — Torino».

SIGNORINA trentaquattrenne diplomata carina moderna affettuosa buona posizione economica sposerebbe massimo cinquantenne istruito molto ricco anche vedovo senza figli. Serietà assoluta, indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1587 — Torino». A83752

SIGNORINA trentottenne, presenza, amante casa, economicamente indipendente, sposerebbe serio impiegato quarantenne torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9096 — Torino».

SOLA 63anna risposerebbe distinto pensionato solo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8616 — Torino».

TORINESE colta graziosa trentaseienne sana illibata laboriosa buona profondamente sensibile sposerebbe gentiluomo altruista profondamente buono onesto sano senza vizi laborioso intelligente generoso colto agiato con impiego sicuro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8640 — Torino».

TRENTADUENNE proprietaria conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1380 — Torino». A81837

TORINESE venticinquenne, 1,85, presenza, impiegato, conoscerebbe scopo matrimonio signorina molto carina, intelligente, semplice, casalinga, bella, statura media, sana, disposta trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1551 — Torino». A83708

TRENTACINQUENNE piccola [illegible] stria relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 25-30enne carina, intelligente, possibilmente indicare numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8575 — Torino».

TRENTAQUATTRENNE sposerebbe brava ragazza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1508 — Torino».

TRENTASEIENNE siciliana bruna carina residente Cuneo priva conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio con impiegato simpatico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1021 — Torino».

TRENTENNE torinese residente vicinanze Lodo sposerebbe sollecitamente brava ragazza seria semplice preferibilmente pratica [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8529 — Torino».

TRENTENNE [illegible] dinamica sportivo alt. 1,72 sposerebbe signorina seria carina mass. 28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1478 — Torino».

TRENTUNENNE impiegata conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina con sani principi morali possibilmente diplomata con discreta condizioni economiche. Disposto trattare con genitori. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

TRENTUNENNE [illegible] condizioni sposerebbe signorina semplice affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1020 — Torino». A76566

VEDOVA quarantacinquenne, marchigiana, sola, benestante, sposerebbe persona seria, buona posizione, massimo sessantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1559 — Torino».

VENTICINQUENNE piemontese risparmi alloggio sposerebbe signorina snella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1035 — Torino». A76588

VENTIDUENNE, impiegata, statura 1,60, bella presenza, relazionerebbe signorina carina, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1364 Torino». A83746

VENTINOVENNE diplomato impiego bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria affettuosa carina insegnante residente provincia Alessandria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1436 — Torino».

VENTIQUATTRENNE, figlio unico, buon impiego, affettuoso, intemerato formerei famiglia, conoscerebbe scopo matrimonio, signorina semplice, affettuosa, anche nullatenente, max 24enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9088 — Torino».

VENTOTTENNE presenza relazionerebbe scopo matrimonio signorina o vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1562 — Torino». A83744

37 anni, signorile, colto, alto, prestante, conoscerebbe scopo matrimonio colta, alta veramente bella e moderna max 27 anni anche straniera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1530 — Torino». A83501

65-70ENNE [illegible] pensionato dallo Stato, lasciato anorificenza cavalleresca, ottima pensione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1347 — Torino». A81771

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma controlla ogni infedeltà documentando, indaga, informa ovunque. Pio V 20, telefoni 682-110, 652-878. CH28

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà pre-postmatrimoniali. Esegue scrupolose indagini private, industriali, commerciali. Italia - Estero. Nizza 102, telefono 633-146, 630-716. C828

A. AIRIT [illegible] indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 84, telef. 599-034, [illegible]

ACCERTAMENTI indagini [illegible] ricerche. E. Francesco da Paola 40. Rorimondial, telefono 531-161.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini; controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511-024. 21580

CITTADINI dell'Ordine del 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini [illegible] investigazioni ricerche [illegible] Italia-Estero. O390

FISIOTERAPIA L. 200 per parola

A.A. [illegible] massaggiatrici circolatori relax [illegible] seno viso. Telefonare 512-346. A78932

CASA di cura accetta cronici. Telefonare 80-596. A81831

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Breschianni, Novara, via Monteverdi 3, telef. 34-315, martedì (AP 3304).

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A. AUTOCCASIONI trovate all'autosalone Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244, telefono 251-485, auto di ogni tipo e prezzo, rateazioni, permute, garanzie serietà, visitateci senza impegno. O137

A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274 (vicino stazione Dora). Una affermata organizzazione di vendita automobili. Importante esposizione dove trovate tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni. [illegible] garanzia sei mesi (anche festivi). O354

A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, tel. 745-213. Prenotazioni NSU, 124, Fulvia, Giulia TI, Giulietta TI, 1500, 1100, 850, 600, 500, furgone 1100 gas, 600 T tetto-strato (aperto festivi). O242

A.A.A. CORSO Belgio 179 occasione Fiat, Lancia, Alfa. Lunghe [illegible] condizioni. (Aperto festivi). O511

A.A.A. CORSO Francia 343 piccoli anticipi vastissimo assortimento occasioni garantite tutti tipi (aperto festivi). O170

A.A.A. Il supermercato di via Vigone 44 dispone vastissimo assortimento auto da 70.000 in su. O622

A.A. ASSORTIMENTO minimo anticipo, garanzie MG, GT, Giulietta, Fulvia, Appia, Appia, 1200 e 1600 spider, Austin A 40, Zephir, 1100, 600, 500. Visitateci corso Agnelli 22, telefono 386-997; [illegible] festivi.

A.A. CACCIATORI Vendonsi 600, 500 C, Appia 1, belvedere, funzionanti 30.000, 60.000. Tel. 796-410.

A.A. PRIVATI [illegible] via Stradale 108 vendiamo [illegible] 10.000 mensili, assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Massima garanzia. O593

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, la abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione, Autodestefani, corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli. O354

A.A. SUPERMARKET automoderno vastissimo assortimento occasioni tutti tipi, piccoli anticipi, omaggio a tutti i visitatori corso Potenza 108 (parallelo via Borgaro), aperto festivi. O173

A.A. VETRINA dell'occasione Fiat via coupé 63, 1500 C, 1500 L, Simca 1000, IM 3, (innocenti spider, Giulia sprint permute rateazioni corso Francia 343 (aperto festivi). O170

A. AUTONOLEGGI vetture da [illegible] giornaliere. Corso Dante 48, [illegible] fono 894-714. O752

A. PRIVATO vende 1100 R [illegible] strale blu persone 770.000. Telefonare 287-051. A81916

A. VIA Vigone 44 Appia II-III serie, Innocenti IM 3, Fiat 1300, 1100 speciali, 600 multipla ottimo stato.

ALFA Romeo Cottino [illegible] ria consegna [illegible] tutti i tipi 1300, 1600, sportive. Fabro 10, telef. 519-682 - Corso Giulio Cesare 213, telef. 264-400. O609

ABBIAMO 600 T cantoncino 1100 T 3 furgoni, nove posti, Volkswagen. A. Cecchi 30. [illegible]

ALLA Sole, corso G. Cesare 202, tel. 265-758, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 500 '62 '63, 600 '63, 850 '64 '65, 1200 '60, 1300 '63, 1500 '62 '63, 1500 L '64, 2300 '63, 2300 S '62; Lancia Appia '60, Flavia '62, gas '61, Fleminia coupé '61; Alfa Romeo Giulietta '62, Giulia '64; Ford Anglia '64, Anglia To '65, 12 M '63, 17 M '61, Cortina '64 '65 '66, Consul 315 '63, Falcon '64; Simca 1000 '63 '64; Bmw 700 '63 '64; Volkswagen 1200 '63, 1500 '63, 1500 variant '63 '64; Peugeot 403 '62, 404 '63; Austin A 40 '62 '63 '64; Mercedes 190 diesel '62; Alfa spider 1967 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinata giorni festivi.

AUTO tutti i tipi, buon prezzo, pagamento rateale. Via Vigone 44

AUTOCCASIONI 50.000 - 750.000 sempre aperto. Radiate Mercalieri [illegible] dazio. O353

AUTOMARKET vendita autunnale veicoli occasione, sconti oltre il 10% sui prezzi estivi. Garanzia semestrale, pagamento fino a 30 mesi, assicurazione compresa. In caso disoccupazione o malattia possibilità sospendere pagamenti. Corso Principe Eugenio 11 anche mattinata festive. O494

AUTONOLEGGI Autoglanzosa tariffe da lire 850 al giorno compresa assicurazione non richiesto limite età o anzianità patente. Telef. 687-514.

AUTORIMESSA Pio V 33 vende: 850, 1100 R, 1300, 1500, 1500 C, R 8.

BELLISSIMA 500 F metà '65 accessori privato vende 290.000. Telefonare 272-695. A82428

BELLISSIMA 850 anno 1965 vendo. Telefonare 389-600 ore pasti.

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni. Via Vigone 44. O622

CAVALLERI, Commissionaria Fiat - Seva, corso Turati 37. Abbiamo assortimento tutti tipi Fiat, Giulietta T.I., Giulia, Duetto, A/40 combinata, BMW, NSU, Volkswagen, R/8, Mini. Facilitazioni pagamento. Aperto mattinate festive. O171

CITROEN modelli 1968 informazioni, prove Commissionaria Citroën, corso Vittorio Emanuele 208, tel. 759-818.

COMMISSIONARIA Cottino, Fabro 10, ottime occasioni Giulia 1600, 1300 T.I., G.T.V., Giulietta cloche, sprint, Flavia berlina, Flavia coupé, 500 giardiniera, 1500 C, Taunus 12 M 1967, BMW [illegible]

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando subito contanti. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli). Anche festivi. O354

COMPERIAMO qualsiasi autovettura subito, pagando contanti. Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora, tel. 488-213, 485-274.

COMPERIAMO vendiamo [illegible] autosalone corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERO belvedere 500 C, elettricista Giobert 30, tel. 534-266 ore 8,30-9. A82822

COMPERO contanti vettura alnistrata pagando massimo. Tel. 653-004.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 90.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 58. O342

COMPERO autovetture pagando contanti, [illegible] valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. O274

CORTINA 1500 familiare, Fiat [illegible] familiare, Simca 1000 ottimo stato. Via Vigone 44. O622

DAF 750 km 14.000 vendo. Telefonare 237-690. A80995

DIPENDENTE vende Fulvia 2 C rosso 6. Tel. 384-140 ore pasti.

DIPENDENTE vende 500 Fiat mesi 6. Telefonare 764-135.

DIPENDENTE vende 500 mesi 6 colore bianco. Telefonare 264-532.

DYANE Citroën novità europea. Informazioni prenotazioni Citroën, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 759-818. O449

FLAVIA 1,8 metallizzata 12 mesi vende dipendente. Telefonare pasti 385-295. A13411

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEF. 815-868, 541-500.

MINI Minor a scelta assortimento vetture usate di ogni tipo. Comode rateazioni o minimo anticipo. Visitateci. Centauro - Commissionaria Innocenti, via Carlo Alberto 36/38, telefono 543-700. 25808

NSU PRINZ NSU PRINZ NSU PRINZ CONCESSIONARIA PIAZZA ADRIANO 12, TEL. 774-490, 774-581.

PRINZ 4 L revisionata a nuova e garantita, concessionaria NSU, piazza Adriano 12, tel. 774-490, 774-581.

PRIVATAMENTE vendo 500 F grigia 5 mesi. Telefonare 270-621.

PRIVATAMENTE vendo 850 chiara, perfetta, fabbricazione 1965, lucidite. Telefonare 546-007. O553

PRIVATO vende a privato 500 F semestrale. Telefonare 775-703.

PRIVATO vende a privato 850 mesi 8. Telefon. ore pasti [illegible]

PRIVATO vende bellissima 600 perfetto ordine 100.000. Tel. 531-826.

PRIVATO vende bellissima 500 giardiniera '60, perfetta 150.000. Telefonare 782-443. AB2270

PRIVATO vende bellissima 500 rossa 18 mesi. Telefonare 355-022.

PRIVATO vende Duetto mesi 8 perfetto, eventuale permuta. Telefonare 328-497. AB1524

PRIVATO vende Fiat 500 fine '63. Telefonare [illegible] AB1524

PRIVATO vende GT 1966 unico proprietario perfettissimo garanzia. Telefonare 328-497. AB1524

PRIVATO vende in buone condizioni 600 multipla. Telef. 731-885.

PRIVATO vende nuova 500 semestrale km 4800 acquamarina. Telefonare 342-989. AB2433

PRIVATO vende Porsche 90 SC '64 gommatissimo ottimo. Tel. 328-497.

PRIVATO vende privato Fiat 1300 '62 impianto gas [illegible] completamente revisionato ammortizzatori Decarbon [illegible] skaipol sette ruote due munite antineve chiodi antighiaccio 520.000 trattabili. Tel. 368-288.

PRIVATO vende privato 750 semestrale. Telef. 488-738 dalle 12-22.

PRIVATO vende 500 semestrale blu scuro. Telefonare 797-488.

PRIVATO vende 500 semestrale bianca rodaggio perfetto. Tel. 687-571.

PRIVATO vende 500 D '63 ottimo stato colore rosso. Telef. 39-132.

PRIVATO vende 600 bicolore 1960 perfette condizioni. Telef. [illegible] ore pasti.

PRIVATO vende 850 mesi 6. Telefonare mattino 84-095.

PRIVATO vende 1100 R [illegible] Tel. 733-069, 327-364.

PRIVATO vende 1100 '65 bellissima accessori, radio 95.000. Telefonare 310-192. O550

PRIVATO vende 2300 S coupé a 850 berlina. Telefonare [illegible]

PRIVATO vende 2300 S ottimo 600 mila trattabili. Telef. 781-112.

PRIVATO venderebbe 850 bianca semestrale. Telefonare 255-234.

RACAUTO Commissionaria Fiat Seva corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, la più grande esposizione, espone centinaia di automobili, garanzia sei mesi, visitateci corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora, telefoni 488-213, 485-274.

SPIDER 750 Sisla e 600 Bianchina, Fiat 850 coupé, Renault 4 L, garantite, Corso Ferrucci 80. O612

TRIUMPH TR 4 ottima privato vende. Telefonare ore pasti 690-290.

UNICO proprietario vende 500 perfetta controvento antifurto 315.000. Telefonare 310.182. O550

VENDESI rateazioni 642 N ribaltabile ottime condizioni meccanica carrozzeria. Telefonare 789-150.

VENDO o permuto 500 [illegible] con 850 spider ev occasione. Telefonare 794-054. AB1308

VENDO Tigre 28 quintali cantinato lungo perfette condizioni. Telefonare 98-288 Avigliana. AB1757

VENDO 850 sei mesi km 4000. Telefonare 854-672.

VENDO 1100 R di sei mesi. Telefonare 597-290. AB3538

VISITATECI anche mattinate festive compra vendita facilitazioni. Autosalone Siracusa 158. O137

124 dipendente vende semestrale. Telefonare 686-959. AB1449

124 semestrale bianca vende privatamente. Telef. 272-565 ore pasti.

500 ottimo 1960 [illegible] vendesi. Telefonare 346-525.

850 perfetto controvento 1965 unico proprietario vendo anche ratealmente. Telefonare 644-131. AB1684

850 semestrale acqua marina ottima vendo a privato. Telefonare 552-476.

850 semestrale beige privato vende. Telefonare 796-856 ore pasti.

850 semestrale privato vende a privato. Telefonare 665-439